

Presentate due proposte: una del Comune e una delle Terme S.p.A.

Ristrutturazione delle Nuove Terme tutto rimandato al 25 settembre



Acqui Terme. Della ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme si riparerà lunedì 25 settembre. Lo ha deciso l'assemblea degli azionisti delle Terme di Acqui Spa durante la riunione di martedì 12 settembre, presenti l'as-

sessore al Turismo, Ettore Rachelli, in rappresentanza della Regione e quindi del socio di maggioranza (55 per cento delle azioni) e il sindaco di Acqui Terme, Bernardino M.P.

• continua alla pagina 2

È stata presentata la "società di scopo"

Acqui Terme. La proposta della «società di scopo» oggetto della discussione dell'assemblea degli azionisti delle Terme di martedì 12 settembre è una cordata formata da enti e privati per realizzare la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme ed anche per gestirlo, logicamente appena riqualificato «a quattro stelle». Il piano di intervento, presentato dal Comune nel pomeriggio di lunedì 11 settembre, a Palazzo Levi, durante una conferenza stampa è stato illustrato dal direttore generale Pierluigi Muschiato e dagli assessori Pao-

la Cimmino e Danilo Rapetti. Alla riunione hanno partecipato due rappresentanti del Consorzio cooperative di Bologna e la dottoressa Doralia Bassola in rappresentanza della Lincar, società che gestisce alberghi, quattro stelle, a Como, Madesimo, Livigno e Rimini, hotel «quattro stelle» che contano su utenza tedesca, inglese, olandese ed italiana.

Il progetto del Comune riguarda dunque la realizzazione di 120 camere rispetto alle 82 attuali, la ricostruzione

R.A.
 • continua alla pagina 2

I complessi giochi politici acquesi

Silurato Garrone presidente Enoteca

Acqui Terme. È di Acqui, parla il dialetto degli *sgaienò*, ha rilanciato l'Enoteca in fatto di immagine a livello non solo locale o regionale ed anche di fatturato. Questi i «peccati» gravi di cui si sarebbe «macchiato» Pier Domenico Garrone per non essere più ritenuto adatto a presiedere l'Enoteca regionale. È difficile credere che il sindaco Bernardino Bosio abbia preso tale decisione sulla base di una richiesta della Lega nord la quale aveva caldeggiato le dimissioni del presidente dell'Enoteca.

È difficile credere che la presa di posizione del Carroccio acquese abbia avuto origine (vedi comunicato della Lega) dal fatto che i soci dell'ente, «a seguito di verifiche dettagliate risultavano 83» e non cento «secondo quanto dichiarato dal presidente».



Garrone è stato anche accusato di fare «politica spettacolo», ma nel comunicato si parla anche del Concorso enologico, e «di nominare quale nuovo presidente la dott.ssa Giu- C.R.
 • continua alla pagina 2

Sabato e domenica tutto esaurito nel centro acquese

Festa delle feste: un successo decretato da migliaia di persone



Acqui Terme. Boom di visitatori per la Festa delle feste e per lo Show del vino, manifestazioni celebrate sabato 9 e domenica 10 settembre. Sul frontespizio del fascicolo relativo all'archiviazione della manifestazione del 2000, la prima del nuovo secolo, si può certamente scri-

vere: «Grande affermazione dell'avvenimento per la presenza di tanta gente quanta in numero maggiore le vie del centro storico non ne potevano contenere». Durante la «due giorni» la città, soprattutto le vie dell'isola pedonale, è stata interessata da una vera e propria pacifica invasione, da un simpatico «assalto». Almeno quarantamila persone hanno firmato il successo dell'avvenimento organizzato dalla Pro-Loco di Acqui Terme in collaborazione

con il Comune e l'Enoteca regionale.

Ciò, a dimostrazione di quanto la gente ami questo tipo di avvenimenti che offrono lo spunto per trascorrere una giornata, o anche solamente alcune ore, a contatto con le tradizioni enogastronomiche locali. Scrivere della Festa delle feste, della partecipazione di una vera folla, di un grandioso risultato positivo potrebbe rimanere riduttivo

C.R.
 • continua alla pagina 2

Serate di cultura dal 21 settembre

D'autunno alle Terme medicina e storia

Acqui Terme. Giovedì 21 settembre alle ore 21, entro la cornice accogliente anche se insolita della tardo ottocentesca sala da pranzo dell'Hotel Nuove Terme, avrà inizio la prima conferenza della 3ª edizione di «D'autunno alla Terme. Serate di cultura medica e di storia». Quest'anno, ancor più che in passato, il filo conduttore dei tre interventi in cui si articolerà la manifestazione sarà costituito dalle Terme; per cui, incominciando dalle origini e caratteristiche delle nostre acque si passerà, attraverso il primigenio splendore degli antichi complessi termali d'Acque Statiellae, fino alle fondamentali fasi edilizie degli anni trenta di questo secolo, quelle che ci hanno lasciato buona parte del patrimonio termale di cui attualmente usufruiamo.

Scendendo nel particolare la prima serata, cioè giovedì 21 settembre, sarà imperniata sulla relazione del prof. L. Ariati - docente di chimica presso la scuola di specializzazione di Idrologia Medica dell'Università degli studi di Pavia - sul tema: «Le fonti termali acquesi. Origini e caratteristiche»; argomento di indubbio interesse riguarda aspetti poco conosciuti relativi all'eccezionalità di un fenomeno, quello della «Bollente», che pur ogni acquese ha di fronte agli occhi fin dalla nascita. Giovedì 28 settembre sarà la volta del

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- L'ultimo romanzo di Piccinelli «Una partita stregata». Servizio a pag. 18
- Moscato: risolvere l'eccellenza o non voto alle politiche. Servizi alle pagg. 18 e 19
- Speciale Cassine calendario campionato di calcio. Servizio a pag. 27
- Ovada: i «tagli» delle ferrovie in nome dell'efficienza? Servizio a pag. 29
- Così funziona l'Istituto Comprensivo di Ovada. Servizio a pag. 31
- Masone: «Il ruscello solitario» di Carlo Pastorino. Servizio a pag. 34
- Cairo: 1ª festa aleramica sulle orme di S. Francesco. Servizio a pag. 35
- Canelli: sbaraccare i rifugi abusivi non basta. Servizio a pag. 39
- Nizza: ancora polemiche per la casa di riposo. Servizio a pag. 43
- Ancora paura per il terremoto: avviati primi interventi. Servizi alle pagg. 45 e 46

Palio del brentau e show del vino



Acqui Terme. A far festa nella festa c'è stato il tradizionale appuntamento con il palio dedicato al portatore di acqua calda (brentau) e lo show dei vini.

La prima manifestazione è servita a dar tregua alla grande abbuffata, movimentandola e rendendola più varia.

La seconda è stata la giusta riscoperta dei migliori vini della produzione locale, in mostra in uno dei palazzi più caratteristici del centro storico acquese.

• servizi a pagina 9

Servizi sulla Festa delle feste alle pagg. 7, 8 e 9.

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA
LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI
Sistemi di allarme civili e industriali
 ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI
 Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

Ristrutturazione
delle Nuove

Bosio, quale delegato del Comune della città termale, che detiene il 45 per cento del pacchetto azionario.

Due le proposte esaminate dall'assemblea.

La prima è quella presentata dal Comune che riguarda la costituzione di una società di scopo che si faccia carico della ristrutturazione dell'hotel di centro città e, successivamente, lo gestisca.

Quella formulata dal consiglio di amministrazione delle Terme prevederebbe la cessione di quote di proprietà a privati e concessione alla società di scopo la gestione delle Nuove Terme, che ne dovrebbe realizzare anche la riqualificazione. Alla proposta della società di scopo, il Comune aggiungerebbe la realizzazione del parcheggio multipiano previsto, come da accordo di programma sottoscritto tra Comune, Regione, Provincia e Terme, al posto dell'ex politeama Garibaldi.

L'assessore regionale al Turismo si è quindi preso una decina di giorni di tempo per «ragionare» sul problema.

La questione della ristrutturazione delle Nuove Terme tiene banco da anni e continua ad essere uno dei principali argomenti di discussione tra gli acquesi. La cronaca deve registrare che nulla di concreto per ora è stato fatto. Se l'attenuante è la complessità dell'intervento, l'aggravante è la mancanza di intenti univoci.

DALLA PRIMA

È stata presentata

all'interno dell'hotel di un centro per cure termali e di un centro fitness. La struttura societaria della società di scopo potrebbe essere composta dal Comune di Acqui Terme, dalle Terme, dalla Cassa di risparmio di Alessandria, dal costruttore dell'hotel (Consorzio cooperative di Bologna), dal Gestore (Lincar) e da un management e marketing. La spesa prevista si aggira sui 14 miliardi di lire e il finanziamento dell'investimento prevede una quota di capitale sociale pari a 4 miliardi e 450 milioni di lire così assegnati: 1 miliardo e 650 milioni a carico del costruttore; 400 milioni a carico del gestore; 1 miliardo a carico del Comune; 400 milioni a carico della società di gestione e marketing; 500 milioni a carico delle Terme di Acqui e 600 milioni a carico della cassa di risparmio di Alessandria.

La struttura permetterebbe di finanziare l'operazione, secondo quanto affermato dai massimi esponenti dell'amministrazione comunale della città termale, «in un rapporto pari a circa il 75 per cento del debito finanziario e 25 per cento del capitale proprio e ad assicurare una adeguata remunerazione del capitale investito». Inoltre il gestore, stando sulla base delle negoziazioni intercorse, si impegna a garantire alla società di progetto un canone annuo, per i primi due anni, di 600 milioni

di lire. Dal terzo in poi di 800 milioni e una quota variabile pari al 2 per cento del fatturato. L'opera di ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme potrebbe iniziare nei primi giorni del 2001 e la durata dei lavori è prevista in 18 mesi. La concessione in gestione sarebbe di 25 anni, sino al 1° gennaio 2027.

DALLA PRIMA

D'autunno
alle Terme

dott. G. Rebor, responsabile sanitario delle Terme acquesi e organizzatore della manifestazione di "Terme e altri monumenti dell'antica Aquae Statiellae", un breve viaggio attraverso e vestigia più importanti della città romana alla luce degli ultimi ritrovamenti archeologici, specificamente del complesso termale dalla grande vasca natatoria lastricata di marmi policromi riemerso nei pressi delle "Nuove terme". Infine la serie delle conferenze sarà chiusa giovedì 5 ottobre dal prof. R. Cartosio, autore di un'interessantissima e approfondita tesi di laurea su "Le Terme di Acqui dalla fine dell'ottocento alla 2ª Guerra mondiale", tema che sarà ovviamente l'oggetto del suo intervento. Quest'ultimo apporto, in particolare, scoprendoci senza veli il passato prossimo delle nostre Terme fornirà un aggancio ideale per raccontare il ieri alla controversa situazione di oggi.

Porgendo un caldo invito ad intervenire alla clientela termale e alla cittadinanza, si ricorda che sempre in questo mese di settembre è in programma una serie di incontri scientifici di intento divulgativo i quali si svolgeranno all'interno della hall dell'albergo "Regina" e vedranno protagonisti: il dott. Mondavio con il tema "Malattie reumatiche e osteoporosi. Prevenzione e terapia" (martedì 12 settembre, ore 18); il dott. E. Grappio che parlerà di "Mal di testa: cause e rimedi" (martedì 19 settembre, ore 18) e, infine, il dott. G. Gola con un intervento su "La profilassi delle malattie gengivali alle Terme" (martedì 26 settembre, ore 18).

DALLA PRIMA

Festa delle feste:
un successo

spetto alle immagini registrate dal fotografo de L'Ancora. Fotografie che da sole e meglio della penna del cronista offrono il senso della grandiosità dell'avvenimento. La grande manifestazione è iniziata verso le 17 di sabato con tutti i crismi che regolano le feste di ogni genere, cioè con l'intervento della banda musicale, nel caso del Corpo bandistico acquese. Contemporaneamente Mauro Guala, speaker ufficiale dell'avvenimento, dalla postazione microfonica di piazza Bollente, d'accordo con Lino Malfatto, ha dato il via alla grande kermesse, all'apertura degli stand gastronomici, all'inizio dei momenti musicali. Con l'apertura delle cucine è scattata la «grande abbuffata». Da quel momento la gente, ininterrottamente, ha percorso le vie dove erano situati gli stand delle Pro-Loco e goduto della possibilità di scegliere tra le tante specialità gastronomiche proposte dai cuochi delle associazioni turistiche. Nei due giorni di festa sono state consumate tonnellate di cibo. Verso le 21, tanto del sabato quanto la domenica, pur avendo le Pro-Loco cucinato molti più prodotti dello scorso anno, hanno fatto registrare «il tutto esaurito». I cuochi e le strutture non hanno retto all'«assalto» di migliaia e migliaia di persone che hanno gremito il centro storico in cerca del piatto preferito. La lista dei piatti preparati da oltre cento cuochi era veramente da buongustai, completa, esauriente, con un menù composto da una cinquantina di portate che gli ospiti della festa hanno potuto assaporare. Dal tardo pomeriggio sino alla mezzanotte ha funzionato il ballo a palchetto, altro divertimento che non è mai mancato nelle feste popolari. Il gradimento del pubblico per questa struttura per la danza acquistata recentemente dalla Pro-Loco di Acqui Terme, è stato notevole. Pertanto è logico puntualizzare che buona cucina e divertimento si sono rivelati un'accoppiata vincente. È necessario anche ricordare che la manifestazione è stata favorita da due giorni di bel tempo con temperature più che ottimali.

DALLA PRIMA

Silurato Garrone

seppina Viglierchio, donna di grande esperienza nel settore». La vicenda non dovrebbe concludersi così e promette risvolti politici di non lieve peso.

Duro commento
di Forza Italia

Sulla revoca di Pier Domenico Garrone da Presidente dell'Enoteca duro il commento di Forza Italia:

«Ancora una volta la pervicace e multiforme figura del Sindaco Acquese si esibisce nella sua consueta attività di tuttofare e tuttologo. Non potendo più tuffarsi nell'acqua per ovvi problemi che tutta la città conosce, ecco che scopre il pianeta vino e più precisamente l'Enoteca a Lui contigua. La revoca del Presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone è l'ultimo esempio dell'arroganza del Sindaco.

Bosio biffante: amico a Torino, nemico in città. Così la storia si ripete ancora una volta. La Lega si dimostra scorretta ed inaffidabile, infatti mentre nelle intenzioni, è alleata di Forza Italia, nei fatti silura i nostri uomini (peraltro nominati dalla Lega stessa), non curandosi del positivo operato dei medesimi né dei reali interessi della collettività, ma al solo scopo di affermare la prepotenza politica derivata da una distorta interpretazione del consenso accordatole dagli Acquesi. I risultati positivi raggiunti dall'Enoteca di Acqui non legittimano un atto compiuto con metodi che colpiscono la persona e la Forza Politica di appartenenza.

Le motivazioni addotte per la revoca sono risibili e banali.

L'accusa di fare «politica spettacolo», viene mossa dai militanti di un partito che ha usato spesso riti basati su simboli istrionici tipo ampolle d'acqua, alla quale vennero attribuite chissà quali proprietà etnico taumaturgiche per finire nel verde padano sempre e ovunque (a spese dei cittadini non sempre concordi), passando naturalmente attraverso sceneggiate tipiche di altri latitudini, messe in opera da allora sconosciuti e ruspanti personaggi che usa-

vano avvolgersi in bandiere piemontesi durante lo svolgimento del Consiglio Comunale. Desideriamo complimentarci con l'amico Pier Domenico per il lavoro svolto.

Ricordiamo a coloro che i quali definiscono «politica spettacolo» il lavoro altrui, che sovente gli spettacoli sono gradevoli e positivi se raggiungono gli scopi prefissati.

Probabilmente la continua perdita di consensi della Lega a favore del Polo (elezioni regionali ed europee) ha indotto il primo cittadino, in questo ultimo periodo della sua amministrazione, a prendere una decisione che appare come uno dei suoi ultimi colpi di coda».

Comitato Acquese di F. I.

Giubileo
del carabiniere

Acqui Terme. La sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Acqui Terme comunica che in occasione dell'Anno Santo 2000 l'ispettorato regionale per la Liguria dell'ANC, organizza per sabato 14 ottobre il Giubileo del carabiniere presso il Santuario della Madonna della Guardia. Al Giubileo sono invitati i soci ANC della Liguria, Piemonte e Lombardia, con familiari ed amici, nonché tutto il personale dell'Arma dei carabinieri in servizio in Liguria.

Alla santa Messa, che sarà officiata alle 11 da S.E. il Cardinale di Genova, saranno invitate le massime autorità civili e militari della Liguria e della provincia di Genova.

I soci ANC dovranno indossare l'uniforme sociale e le sezioni dovranno portare la propria bandiera (si chiede di non portare striscioni o cartelli). Si chiede di confermare la propria partecipazione entro il 20 settembre, mentre entro il 30 le sezioni dovranno confermare la partecipazione. Per ogni ulteriore chiarimento il personale della sezione sarà reperibile il martedì e il venerdì mattina, dalle 9 alle 11, presso il Bar Sport di via Mariscotti 68 o presso la sede della sezione il venerdì sera dalle 21 alle 23 (tel. 0144-363246 ore serali).

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi
dell'Autunno/Inverno

GELOSO VIAGGI

I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre

VIENNA

7 - 10 dicembre

MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre

BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM

29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI

28/12/2000 - 2/1/2001

29/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA

30/12/2000 - 2/1/2001



GELOSO VIAGGI

RITORNANO LE
DOMENICHE A TEATRO!BUS DA ACQUI / SAVONA
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO
A LIT. 100.000

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

JESUS CHRIST SUPERSTAR

musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

I PROMESSI SPOSI

musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila

IL PADRE DELLA SPOSA

commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Broccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale

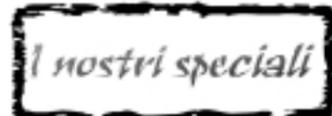
MY FAIR LADY

musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761

SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it

I nostri speciali
LLORET DE MAR

COSTA BRAVA

dal 16 al 21 OTTOBRE

dal 13 al 18 NOVEMBRE

Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna -
Trattamento di pensione completa con bevande -
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione
annullamento - cena "paella" - show spettacolo di
Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al
giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

LUOGHI DI PADRE PIO

BENEVENTO - PIETRELCINA

S. GIOVANNI ROTONDO - LORETO

dal 5 all'8 OTTOBRE

Partenza da Acqui Terme/Savona - Pensione completa
Bevande ai pasti - Assistenza di accompagnatore
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione
annullamento - Visite ed ingressi esclusi

Le recensioni ai volumi della 33ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giorgio Ruffolo
CUORI E DENARI
Edizioni Einaudi

Il grande fisico Max Plank, padre della teoria quantistica, confessò una volta che gli sarebbe piaciuto fare l'economista, ma che aveva rinunciato, trovando l'economia troppo difficile. Da questa citazione parte il libro di Giorgio Ruffolo, politico ed economista da lunghi anni impegnato nel dibattito socio-economico italiano su una posizione inquadabile nel riformismo socialista.

Il riferimento a Plank è utile per sollevare il problema della difficile collocazione della figura dell'economista, una sorta di animale fantastico che racchiude in sé le caratteristiche dello scienziato-matematico avvezzo a ragionare in termini di grandezze oggettive, di grafici e di curve cartesiane e quelle del sociologo interessato a risolvere problemi concreti e storicamente determinanti relativi a comunità fatte di uomini in carne ed ossa. Dal titolo del volume emerge già in modo chiaro come Ruffolo voglia far prevalere le "ragioni del cuore" e tracciare, quindi, dodici ritratti di grandi economisti dai quali emergono le caratteristiche psicologiche, il rapporto con il proprio tempo, la visione filosofica che sorregge le loro proposte teoriche.

Inoltre, dalla carrellata proposta, risultano piuttosto evidenti le preferenze dell'Autore per quegli economisti o per quegli aspetti del loro pensiero che vanno nella direzione di coniugare il calcolo economico con preoccupazioni di ordine sociale ed umanitario.

I ritratti proposti occupano l'arco temporale degli ultimi due secoli, nel corso dei quali, secondo la canonica periodizzazione, si sono succedute tre scuole di pensiero economico: classica, mar-

ginalista, keynesiana, che hanno avuto come rilevanti esponenti rispettivamente, Adam Smith, Alfred Marshall e appunto John Maynard Keynes. Va però sottolineato che Ruffolo spinge la propria ricostruzione un po' all'indietro rispetto ai classici dedicando due capitoli anche ad esponenti della scuola fisiocratica della prima metà del Settecento quali Ferdinando Galiani e il francese Jacques Turgot.

Risultando, in questa sede, impossibile rendere conto delle valutazioni proposte su tutti e dodici gli economisti, restringeremo lo sguardo sui tre capiscuola sopra citati. Di Adam Smith Ruffolo sottolinea l'importanza di un'opera che, normalmente, viene largamente subordinata alla celebre "Ricchezza delle nazioni" del 1776: si tratta della "Teoria dei sentimenti morali" pubblicata sette anni prima, dove l'economista scozzese pone le basi filosofiche ed etiche delle successive dottrine economiche. Si tratta della teoria della "simpatia" secondo la quale le regole morali sono, illuministicamente, fatte siedere nella capacità naturale umana di cercare la reciproca approvazione e di temperare le passioni egoistiche; tra queste ultime spicca il perseguimento dell'interesse economico personale che però non deve essere visto come un vizio ma come una virtù che guida l'uomo al miglioramento del suo status.

Certamente la passione egoistica può tralignare in mera cupidigia diventando così passione sociale; ma la società può e deve difendersi riportandola nell'alveo della sostenibilità sociale grazie al mercato di libera concorrenza, alle istituzioni sociali, al diritto e alla giustizia. In questo senso a Ruffolo appaiono goffe le rappresentazioni canoniche di uno Smith campione di un capitalismo radicalmente liberista e apolitico, di un mister Thatcher per in-

tendere; egli preferisce considerarlo un whig moderato che rifiuta di considerare l'economia come un sistema completamente autoreferenziale. Riprendendo un'espressione attualmente molto utilizzata dai leaders della sinistra moderata europea, per Ruffolo "Smith è incontestabilmente il più autentico assertore dell'economia di mercato, non è però affatto il sostenitore di una società di mercato".

Della scuola marginalista, fiorita un po' in tutta Europa tra il 1870 e il 1900, il volume esalta in particolare la figura dell'inglese Marshall, autore dei "Principi di economia" del 1890. Il marginalismo può essere definito, in via generale, una teoria economica che, rispetto a quella classica la quale aveva messo l'accento sulla produzione, sull'offerta e sui costi di produzione, si occupa principalmente della domanda e del consumo legando la determinazione del prezzo all'utilità marginale di un bene. Assumendo il consumo come punto di inizio del processo di scambio economico, i marginalisti affossano la teoria classica nel suo punto cardine, ossia la teoria del valore-lavoro fatta propria anche dal pensiero economico marxiano, privilegiando le valutazioni psicologiche soggettive nella attribuzione di valore ed una merce. Marshall viene considerato da Ruffolo, come da tutta la letteratura della materia, colui che inserisce elementi del pensiero classico nel dibattito marginalista sottolineando che la domanda riflette solo un aspetto della determinazione del prezzo; non meno importanti delle intenzioni dei consumatori sono quelle dei produttori, non meno importante dell'utilità è il costo di produzione. Secondo Marshall le forze che governano la domanda e l'offerta determinano il valore di una merce: esse devono essere concepite come due lame di una forbice, per cui è

inutile chiedersi quale delle due sia quella che taglia. Pertanto nella costruzione teorica marshalliana il costo di produzione interviene come fattore co-determinante del valore. La ricaduta politica di tale posizione è evidente e giustifica la collocazione dell'economista inglese sul versante del nascente laburismo inglese che si impegnò per migliorare le condizioni sociali e salariali di quel ceto di lavoratori che fecero dell'Inghilterra dell'età vittoriana "l'officina del mondo".

All'esposizione della figura e dell'opera di Keynes Ruffolo dedica uno dei capitoli più ampi del volume, superato come numero di pagine solo da quello dedicato a Kar Marx. I motivi sono trasparenti: la rivoluzione operata dall'economista inglese con la "Teoria generale dell'occupazione, interesse e moneta" del 1936 è considerata la svolta teorica che ha "salvato" il capitalismo dopo la Grande crisi del '29, dalle analisi e dalle proposte di Keynes è venuto fuori il modello di "welfare state" che ha governato le società occidentali negli ultimi 50 anni, gli economisti della generazione di Ruffolo, nato nel 1926, sono stati per la maggior parte di scuola keynesiana e di ciò è testimonia la serie di premi Nobel per l'economia a loro conferiti nel secondo dopoguerra.

Dopo avere ricordato la duplice attività di Keynes, docente a Cambridge e più volte incaricato come tecnico dal governo inglese in momenti cruciali quali i due dopoguerra del secolo, Ruffolo si dedica a sintetizzare la "rivoluzione" keynesiana, la quale parte del rovesciamento della "venerabile" legge di Say, economista francese della fine del Settecento. Secondo quest'ultimo l'economia tenderà sempre a realizzare un sistema di piena occupazione purché le forze di mercato siano la-



sciate libere di operare; infatti ciò che è prodotto è consumato o risparmiato e quel che è risparmiato è investito. Pertanto la domanda di consumi e di investimenti cresce con il crescere del reddito disponibile ed assicura quindi una crescita parallela di offerta di manodopera. Osservando le conseguenze devastanti della crisi del '29 sulla occupazione in America e in Europa, Keynes rileva invece che se la domanda di consumi è funzione del reddito, l'investimento invece non dipende necessariamente da tale fattore; dipende da un confronto che l'imprenditore fa tra i profitti che si attende e il costo del denaro che prende in prestito, misurato dal tasso d'interesse. Questo confronto non è un dato fisso e stabile, bensì piuttosto "volatile" e legato anche a propensioni psicologiche del potenziale investitore. Se è così, è chiaro che l'investimento può risultare superiore o inferiore al risparmio e, nel momento in cui prevale la seconda eventualità, succede che l'investimento effettivo resta inferiore a quello potenziale e quindi l'occupazione effettiva resta inferiore a quella potenziale.

In altri termini si realizza un equilibrio di sottoccupazione e l'economia tende a restarci; l'unico rimedio può provenire da un intervento esterno che ristabilisca una condizione di fiducia. E allora tre diventano le manovre possibili da parte dei governi: la riduzione dei tassi di interesse, una riduzione del carico fiscale sulle imprese,

una massiccia espansione degli investimenti pubblici. Quest'ultima fu quella caldeggiata in particolare dall'economista di Cambridge: in pieno e scandaloso contrasto con l'ortodossia del bilancio in pareggio, Keynes sostenne la deliberata creazione di un "deficit spending", al fine di sostenere la domanda globale e favorire quindi la ripresa occupazionale. E tale ricetta, anche una volta passata la grande crisi degli anni trenta, venne fatta propria da quei numerosi paesi occidentali, compreso il nostro, che adottarono un sistema di economia mista in cui lo stato interviene nell'economia in funzione anticiclica. In sede di bilancio critico conclusivo scrive Ruffolo: "Keynes ha ritrasformato l'economia politica in politica economica. Egli stesso protestava contro le pretese di presentarla come scienza naturale. La mela economica, diceva, non è una mela newtoniana. È una mela che pensa. Mentre cade, può decidere di cambiare direzione. L'economia, come teoria, è una branca della logica: come scienza sociale, è sottoposta alla regolazione politica e al giudizio morale".

Questa valutazione compare nell'ultima pagina di "Cuori e denari" e sintetizza efficacemente il senso complessivo di un volume che si segnala per la ricchezza dei riferimenti biografici, per la vasta aneddotica che ne rende piacevole la lettura, per lo stile spesso ironico e colloquiale.

Botto Giorgio

Casa 3000 **Articoli regalo Casalinghi Elettrodomestici**

l'arte del regalo **liste nozze**

Ricetrasmittenti omologate di tutte le frequenze

ALINCO • ICOM • LAFAYETTE INTEK • JESU

PREZZI SPECIALI PER QUANTITÀ

Via Monteverde, 26 - Acqui Terme - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it



I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 17 settembre

SACRA SINDONE

+ Palazzo Reale

Domenica 24 settembre FIRENZE

e la mostra di Giotto

Domenica 1° ottobre

LUGANO la festa dell'uva

e il museo del cioccolato

Domenica 8 ottobre

MONTECARLO

Domenica 15 ottobre SAN MARINO

Domenica 22 ottobre BRESCIA

e la mostra del Longobardi

OTTOBRE

Dal 7 all'8

CASCIA - NORCIA

MONASTERO DI SANTA RITA

Dall'11 al 14

LOURDES + CARCASSONE

Dal 10 al 17

GRAN TOUR DELLA GRECIA

CON METEORE bus + nave

CAPODANNO

SALISBURGO - VIENNA

PORTOROSE - PARENZO

CAPODISTRIA

BARCELLONA

LLORET DE MAR

NOVEMBRE

Dal 23 al 28 ottobre, dal 5 all'11,

dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre

SPAGNA - LLORET DE MAR

L. 395.000. La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in

Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel,

ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione.

Dal 6 al 14

GRAN TOUR

GIORDANIA E ISRAELE

con visite a Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme

DICEMBRE

MERCATINI DELL'AVVENTO

Dall'8 al 10

STRASBURGO - COLMAR

+ strada dei vini

MERCATINI DI NATALE

Domenica 3 MONTREAUX (novità)

Domenica 10

MERANO - BOLZANO

Domenica 17 BERNA (Svizzera)

GENNAIO

In preparazione Spagna del sud

Torremolinos - Granada - Siviglia

Esumazioni cimiteri acquesi

Il Sindaco visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere: alle esumazioni di tutte le salme giacenti presso il Cimitero di Moirano; ritenuto inoltre, di dover provvedere alle esumazioni delle salme di:

Giovanna Volpara, deceduta nel 1949; Antonio Ferrando, deceduto nel 1950; Caterina Gotta, deceduta nel 1923; giacenti presso il cimitero di Ovrano; - alle esumazioni delle salme di:

sconosciuto; Giovanni Icardi; sconosciuto; Antonio Ivaldi, deceduto nel 1944; Cecilia Mignone, deceduta nel 1944; Pietro Ara, deceduto nel 1945; Guido Porta, deceduto nel 1945; Andrea Cirio, deceduto nel 1973; Claudio Cavanna, deceduto nel 1960; sconosciuto; Maresa Scarsi, deceduta nel 1947; Mario Bazzano, deceduto nel 1940; Giuseppe Barisone, deceduto nel 1930; sconosciuto; Giovanni Solvi, deceduto nel 1943; Cesare Servetti, deceduto nel 1943; sconosciuto; Giuseppe Mignone, deceduto nel 1931; Pietro Garbarino, deceduto nel 1975; Leopoldo Benassi, deceduto nel 1975; Giovanni Siroto, deceduto nel 1975; Emilia Bolla Ottonelli, deceduta nel 1975; Pietro Tronville, deceduto nel 1975; Francesco Vinci, deceduto nel 1954; Teobaldo Pistone, deceduto nel 1954, giacenti presso il cimitero di Lussito - invita le persone interessate a presentarsi presso il: custode del Cimitero Urbano; il parroco della chiesa di Moirano, il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il Sindaco
Bernardino Bosio

Stato civile

Nati: Riccardo Umberto Pizzorni, Gaia Cocorullo, Jeanpier Merchan Choez, Davide Boccaccio, Mourad El Aouame.

Morti: Giacinto Esposito, Giuseppe Assandri, Alma Francesca Malfatta, Maddalena Viola, Angela Grillo, Piero Castagneto, Giovanni Lodovico Pozzo, Alberto Morino, Palmira De Simone, Pierina Adelaide Carozzi.

Pubblicazioni di matrimonio: Giorgio Vassallo, tecnico, con Rosa Maddalena Gotta, infermiera professionale; Cristiano Galvan, ristoratore, con Caterina Vigna, fisioterapista.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 settembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 17 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

TABACCHERIA dom. 17 settembre - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 15 a giovedì 21 - ven. 15 Albertini; sab. 16 Terme, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); dom. 17 Terme; lun. 18 Albertini; mar. 19 Centrale; mer. 20 Caponetto; gio. 21 Cignoli.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera** *novità*

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNUNCIO



**Luigia MONTANI
ved. Ravera**

Martedì 5 settembre, munita dal conforto, è mancata all'affetto dei suoi cari. Le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato con fiori, presenze e scritti al grande dolore. Si ringraziano in particolare modo, il dr. Pier Luigi Piovano per la professionale e assidua assistenza medica; ringraziamo di cuore gli infermieri del reparto di oncologia di Acqui Terme sig.ri Angelo, Elena e Maria.

ANNUNCIO



**Giacinto ESPOSITO
Pensionato FF.SS.
di anni 89**

Il giorno 5 settembre 2000 è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Soccora, i figli Francesco, Grazia, Annamaria, Vincenzo, Luigi e Ferdinando Antonio, unitamente ai rispettivi familiari, ne danno il triste annuncio e ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

ANNUNCIO



Luigi RAVAZZANO

Il giorno 7 settembre 2000, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Donatella, i figli Paola e Gianni, la nuora Simona ed i cari nipotini Giordano e Alessandro, ne danno il triste annuncio e ringraziano commossi quanti sono stati loro vicino in un momento di così grande dolore e dimostrazione dell'affetto e della stima avuta per il caro Luigi.

TRIGESIMA



**Carlo GOLLO
anni 87**

“È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori”. La moglie, la figlia e parenti tutti lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



**Rosa BONETTO
ved. Mirtillo**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Virginia BALDOVINO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con amore i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 18 settembre alle ore 7,30 nel santuario della Madonna.

ANNIVERSARIO



Francesco CALVO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 19 settembre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



**Franca GATTI
22/09/1996**

I suoi cari nel quarto anniversario della sua morte la ricorderanno in modo particolare con le ss. messe, che saranno celebrate: a Cartosio alle ore 16,30 del 21 settembre, ad Acqui chiesa della Pellegrina alle ore 11 del 22 ed in cattedrale alle ore 18 del 22. Ringraziano di cuore quanti si uniranno a loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

“Sono ormai trascorsi sei anni dal giorno in cui il Signore ti ha chiamato a se. La tua presenza, ricca di amore, è ancora viva nel cuore della tua famiglia”. Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 22 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Lorenza CAVANNA
in Assandri**

“Il tuo sorriso, la tua onestà e il tuo coraggio sono ricordi indelebili”. Nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 17,30 nella parrocchia di Cristo Redentore, un anno dopo che ci hai lasciati, pregheremo per te.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista
MARTINO**

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppina AVRAMO
ved. Pistone**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486



ORECCHIA

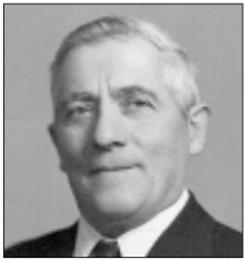
TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme

ANNIVERSARIO



Luigi GALLO

Sempre vivo nei nostri cuori, a otto anni dalla scomparsa lo ricordano con affetto immutato la moglie, le figlie e parenti tutti. La s.messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni Battista in Rocca-verano il 16 settembre alle ore 17.

ANNIVERSARIO



Ornella CARATTI

"Sei nei nostri cuori sempre perché il tempo non può cancellare il ricordo di chi nella vita tutto ha dato per gli altri". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano il figlio Alberto, la mamma e il papà, il fratello Massimo con Lina e i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



AntonellaIVALDI

"Il Signore non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande". (A. Manzoni). Con l'affetto di sempre i familiari ricordano l'indimenticabile Antonella nella s. messa che verrà officiata sabato 23 settembre, alle ore 17, in Santa Caterina, a Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi SCARSI
(Ginetta)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, parenti e amici tutti nelle ss. messe di suffragio che verranno celebrate domenica 17 settembre alle ore 17 alla cappelletta di Visone, domenica 24 settembre alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanna ASTIGIANO

Nel 21° anniversario della sua scomparsa la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con affetto immutato nella s.messa che verrà celebrata venerdì 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Redento TUDISCO
(Gianni - Tudi)

"È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma non saranno i giorni che ancora passeranno a dividerci da te. Noi ti abbiamo sempre nel cuore ed il tuo ricordo rimarrà vivo per sempre". Una s.messa verrà celebrata in tua memoria domenica 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Ringraziamo di cuore le persone che vorranno ricordarti e regalarti una preghiera. Marta con Andrea ed Erica mamma, papà e sorelle.

In mostra ad Alessandria dal 16 settembre

Suppellettili e paramenti della sacrestia papale

Acqui Terme. La mostra organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dedicata a «La sacrestia papale, suppellettili e paramenti liturgici», interessa tutte le diocesi della provincia di Alessandria, ma l'iniziativa è anche di interesse interregionale e desta attenzione anche a livello nazionale.

La mostra, infatti, che coincide con le celebrazioni dell'Anno Santo 2000, è l'unica manifestazione esterna che l'Ufficio per le celebrazioni liturgiche del Santo Padre, posto sotto la guida di monsignor Piero Marini, ha autorizzato, mettendo a disposizione della città di Alessandria, della provincia e quindi di tutte le diocesi, una rassegna di oggetti e di paramenti sacri che non ha corrispondenti nell'ambito dei tesori che ogni cattedrale può vantare.

La rassegna aprirà i battenti al pubblico sabato 16 settembre e si concluderà domenica 15 ottobre. L'ingresso, dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 19, è gratuito.

La mostra, che si terrà nei locali dell'ex convento San Francesco in via Cavour 39 ad Alessandria, è curata dal professor Luciano Orsini che è anche autore dell'interessante volume-catalogo «Sacrestia papale» pubblicato dalle Edizioni San Paolo e realizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'avvenimento potrà certamente godere della presenza degli abitanti dei Comuni della diocesi di Acqui il cui territorio pastorale si estende in 89 paesi disposti in due regioni (Piemonte e Liguria) ed in cinque province (Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona).

La mostra è stata presentata ufficialmente verso le 12 di lunedì 11 settembre. «Arricchisce lo sforzo della Fondazione che vuole creare situazioni di incontro e partecipazione. È inoltre un'occasione irripetibile per un fattore determinante: la Sacrestia Papale, uno degli ambienti più affascinanti del vaticano, non è, infatti, accessibile al pubblico che visita lo Stato pontificio», ha sottolineato il presidente Gianfranco Pittatore.

Alla mostra è possibile ammirare parte delle sacre suppellettili che sono conservate nella Sacrestia Papale e che, nei secoli, sono state usate dai Pontefici per celebrare le più importanti funzioni della cristianità. Si tratta di oggetti unici per il loro specifi-

co scopo e di insegne che nessun vescovo può usare ad eccezione del Papa, vescovo di Roma.

Le sale espositive ospitano preziosi triregni, mitre gemmate (una con circa diecimila diamanti), calici cesellati, ostensori monumentali che rappresentano solo alcuni dei capolavori custoditi come reliquie e conservati nella grandiosa cupola michelangiolesca.

I tesori esposti all'ex convento San Francesco sono custoditi in teche di cristallo anti-proiettile e si potranno osservare a distanza ravvicinata, sotto un servizio di stretta vigilanza.

Una delle motivazioni che ha indotto la Fondazione ad organizzare la rassegna, come ha fatto rilevare il presidente Pittatore, è quella del significato riguardante il contesto dell'anno giubilare.

Va puntualizzato che l'iniziativa ha ottenuto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Federazione nazionale della stampa.

Utile aggiungere che la Fondazione Cassa di Risparmio offre l'occasione, per la seconda volta in assoluto nella storia dei tesori del Vaticano, di poter ammirare una rassegna così consistente di suppellettili e paramenti liturgici, di pezzi unici.

Tra gli oggetti da ammirare, il martelletto che il cardinale camerlengo di Santa Romana Chiesa usava per la constatazione ufficiale dell'avvenuto decesso del papa, la tiara che Napoleone Bona donò al papa Pio VII, ma mitria usata una sola volta dal papa Giovanni Paolo I, il cappello da passeggio di papa Pio XII unitamente a pantofole e chirotoni di papa Giovanni XXIII.

C.R.

Titolo onorifico

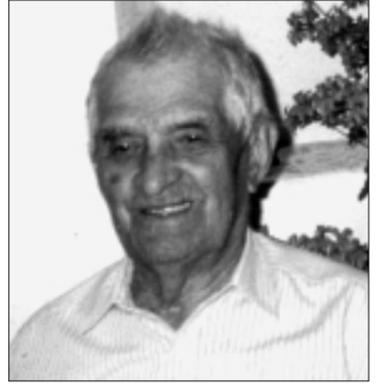
Acqui Terme. L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme è lieta di comunicare che il Ministero della Difesa Esercito, con decreto in data 14 luglio 2000, ha conferito a titolo onorifico il grado di sottotenente all'iscritto prof. Mario Mariscotti.

La Sezione di Acqui Terme si complimenta vivamente con il professor Mariscotti, benemerito associato, e gli porge le più sentite felicitazioni per l'apprezzato riconoscimento.

Festeggiato il 22 agosto

90° compleanno per Alberto Carozzo

Acqui Terme. Martedì 22 agosto, circondato dall'affetto dei figli, parenti ed amici, Alberto Carozzo, abitante in via Cassarogna, detto per l'appunto "Bertino di Cassarogna", ha festeggiato il 90° compleanno. I figli, parenti, amici e vicini di casa, augurano ad Alberto lunga vita, cosicché ci si possa ritrovare tutti insieme per il 100° compleanno.



Celebrazione Mariana in via Nizza

Acqui Terme. È da tempo immemore che in via Nizza, al congiungimento con via Cassino, nel giorno della Natività della santa Vergine abbia luogo una particolare e sentita celebrazione Mariana. La particolarità deriva dal fatto che l'edicola della santa Vergine sia posta esattamente sul confine di due parrocchie: il Duomo e San Francesco; ciò fa sì che sia mons. Galliano che don Franco Cresto, i rispettivi parroci, concelebrino il santo rosario. La partecipazione dei fedeli di entrambe le parrocchie è poi sempre numerosa e la cornice di gente che circonda l'edicola illuminata a festa, rende, nella penombra della sera, particolarmente suggestiva la celebrazione. Così è stato anche quest'anno, la sera del 9 settembre.



RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

BALOCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Due importanti appuntamenti domenica 1° ottobre

L'esempio di Chiara Badano galvanizzerà i giovani

È terminato il Giubileo dei giovani, si è concluso il processo per la causa di beatificazione della giovane Serva di Dio Chiara Badano, è rimasta tra noi l'Urna contenente le reliquie di S. Teresa di Gesù Bambino, il 30 agosto abbiamo festeggiato liturgicamente la nostra Martire Teresa Bracco, il giovane Beato Piergiorgio Frassati è stato presentato, a Roma, come esempio per i giovani là riuniti intorno al S. Padre. Come possiamo notare le parole santi e giovani si rincorrono, come a far corona all'esortazione di Papa: "Giovani..., siate fuoco!". Anche il nostro Vescovo vuole riunire i nostri giovani, speranza del futuro e di un mondo migliore; l'occasione è, in questo caso, il decennale della dipartita di Chiara Badano (7 ottobre 1990) che verrà anticipato al 1° ottobre, dovendosi egli trovare a Roma per il Giubileo dei Vescovi. Quale occasione più bella per vivere anche in Diocesi un Giubileo dei giovani, presentare loro le varie forme di santità giovanili nella Chiesa e render vita i propositi fatti a Roma? Ecco allora le parole che mons. Maritano rivolge ai suoi giovani, ai sacerdoti e a tutta la Diocesi:

«Mentre ci interroghiamo sulla portata che il Giubileo dei giovani, con il suo esito entusiasmante, può e deve esercitare nella pastorale giovanile delle nostre comunità, chiedo la vostra collaborazione per un'iniziativa diocesana che riguarda in particolare il mondo giovanile. Sono trascorsi dieci anni dalla morte della Serva di Dio Chiara Badano, di Sassello, e mi pare giusto che i giovani, in primo luogo, siano aiutati a conoscere l'eccezionale sua testimonianza cristiana. Concluso il processo diocesano sulle sue virtù e i relativi atti sono stati consegnati, il 23 agosto, alla Congregazione per le cause dei Santi. Mi pare quindi provvidenziale la ricorrenza dell'anniversario per creare in Acqui un incontro al quale parteciperanno tanti suoi coetanei provenienti da varie località e organizzato anche dal movimento dei Focolari. Questa iniziativa mira ad accogliere l'appello rivolto dal Papa: la chiamata di tutti i battezzati alla santità. Muovendo dall'e-



sempio di Chiara, come dalla testimonianza di altre figure giovanili dei nostri tempi, noi intendiamo evidenziare le grandi linee della risposta che il Signore si attende, a cominciare dai giovani. Il programma dell'incontro, concordato dalla nostra Commissione per la pastorale giovanile col movimento dei Focolari, prevede due tempi: un'assemblea con inizio alle 14.45 e comprendente testimonianze, proiezioni e canti. Seguirà la s. messa concelebrata in Cattedrale, in memoria della partenza di Chiara per il Cielo. Potremo rendere questa domenica 1° ottobre, la "grande festa giubilare" dei nostri giovani in Diocesi e mi auguro che la presenza sia veramente tanta e viva.»

MgM

Comunità di San Francesco

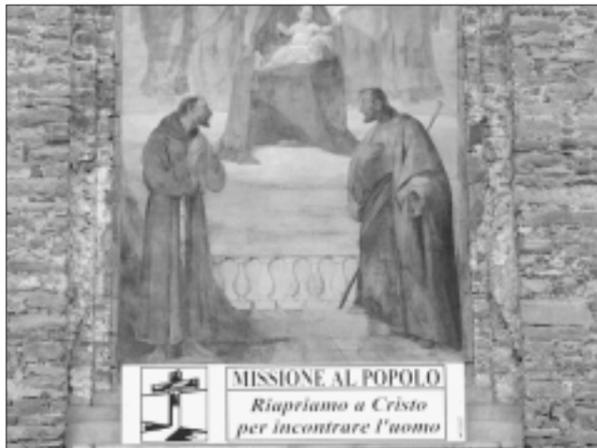
La missione parrocchiale in tempo giubilare

Acqui Terme. Tempo di Giubileo quello che viviamo! Tempo in cui ricordiamo, con gioia, i 2000 anni della nascita di Cristo. Tempo in cui si organizzano celebrazioni, incontri, pellegrinaggi, con la primaria finalità di avvicinare le persone alla Persona di Cristo, figlio di Dio, Salvatore degli uomini.

Ma sappiamo tutti come lo scorrere della vita con i suoi eventi, gioiosi e tristi, il ripetersi delle stesse azioni, l'incontro quotidiano con sempre il medesimo lavoro e le stesse persone, ci fanno dimenticare la bellezza di un pellegrinaggio, la gioia e l'emozione di un grande incontro di massa e, dobbiamo onestamente riconoscere, anche la stessa celebrazione della messa domenicale.

Questo fatto di cui ognuno fa esperienza ci pone un interrogativo, c'è un'altra strada più immediata e accessibile a tutti che ci consenta di incontrare veramente Cristo nel nostro cuore per ascoltarlo e quindi lasciarci coinvolgere dal suo messaggio? Certamente! È la lettura attenta, umile e costante della Parola di Dio, del Vangelo: buona notizia che Dio ha portato agli uomini, speranza di salvezza che Dio Padre, tramite Gesù Cristo, offre ad ogni essere umano.

Abbiamo tutti bisogno di certezze, il Vangelo ne offre



una per tutte: Dio ci ama.

È questa la strada maestra per incontrare Gesù, per realizzare una vera conversione condizione per celebrare il Giubileo. Ecco perché la Missione Parrocchiale! È una preziosa occasione in cui ci verrà insegnato come si legge il Vangelo, in modo da scoprirne veramente il messaggio per noi.

Abbiamo vissuto circa due anni di preparazione, ormai è tempo di lasciarci coinvolgere più da vicino e personalmente dalla persona di Gesù.

Per fare questo ci diamo l'appuntamento in parrocchia alle ore 21 giovedì 21 e venerdì 22 e giovedì 28 e venerdì 29.

Che cosa faremo: leggeremo insieme qualche brano del Vangelo e, aiutati dai missionari, cercheremo di capire che cosa vuole dire a noi oggi!

Il Vangelo è una persona, Gesù che ha sempre qualche cosa di importante da dire ad ognuno. Il bisogno di felicità che è presente in noi, sappiamo per esperienza, non trova risposta nelle cose, ma solo in Gesù Cristo figlio di Dio che ci aiuta a dare alle cose il senso vero.

Sabato 30 settembre con la parrocchia di S. Francesco visita alla Sindone.

Partenza ore 7 in piazza S. Francesco.

Il parroco

Pellegrinaggio alla Sindone

Acqui Terme. Si sta preparando il pellegrinaggio a Torino per la Sindone, al Colle Don Bosco e al Santuario degli Oblati di S. Giuseppe ad Asti per il beato Marelo. Giovedì 5 ottobre dovrà essere una giornata piena, varia e intensa di fede, di spiritualità e di serena distensione.

La prima tappa della giornata sarà Torino nella accurata e commovente visita alla S. Sindone, la più insigne reliquia del Signore Gesù. Ci guiderà il nostro Vescovo mons. Livio Maritano.

La seconda tappa è il celebre Colle Don Bosco, con la santa messa verso le ore 12 presieduta da mons. Vescovo. Pranzo in un rinomato ristorante al Colle Don Bosco.

Visita ai luoghi della nascita e fanciullezza del Santo dei giovani e al museo missionario. La giornata si concluderà con la sosta nel tardo pomeriggio al bel santuario degli Oblati di S. Giuseppe ad Asti per onorare il beato Marelo fondatore dei Giuseppini e Vescovo di Acqui, che verrà canonizzato nella prossima estate.

La spesa complessiva (comprendente viaggio e pranzo) è di lire 60.000 (sessantamila). Chi desidera partecipare a questo atteso pellegrinaggio deve darne comunicazione a mons. Giovanni Galliano, arciprete della cattedrale. Tel. 0144 322381.

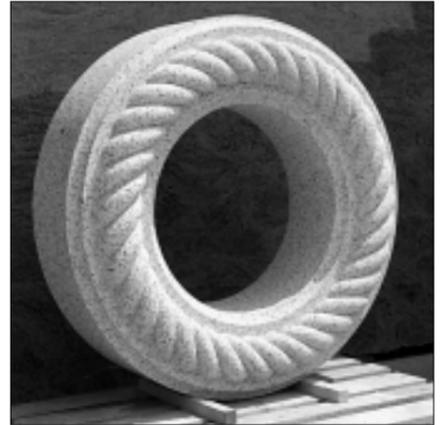
Pervenute al parroco

Offerte per il rosone e campanile del duomo

Acqui Terme. Prossimamente inizieranno i difficili e delicati lavori per la rimozione del vecchio e pericolante rosone del duomo e l'installazione del nuovo.

Con profonda riconoscenza pubblichiamo le ultime offerte giunte e ringraziamo di cuore tutti i benefattori.

Fam. Camera (Reg. Valle) L. 100.000; in onore di S. Guido, l'ing. Pierluigi Muschiato 100.000; gli sposi Sergio e Marisa 200.000; in occasione del battesimo del caro Davide Valle-Rizzo, la famiglia 250.000; in occasione del battesimo della cara Ludovica Parodi Malvicino, i genitori 200.000; in occasione del battesimo del caro Diego Bormida Masetti, il nonno 50.000; in occasione del battesimo della cara Vittoria Bertolasco Pastorino, la famiglia 300.000; Giorgio Vassallo e Rosa Gotta 200.000; in occasione del battesimo del caro Alessandro Antonoli 50.000; in occasione del matrimonio Colucci-Fioranza 50.000; coniugi Usset in occasione della laurea della figlia Antonella (rallegramenti e auguri) 100.000; in



occasione del battesimo del caro Alessandro Antonoli, la famiglia 100.000; signora ved. Piombo 50.000; dalla celebrazione in onore di S. Teresa del Bambino Gesù 1.000.000; prof. Franca Rizzoglio 50.000; Tilde ed Elena 100.000; signora Mirtoni Delcore 50.000; in occasione del battesimo del caro Leonardo i genitori Mauro Cavanna e Monica Volante 250.000; i nonni Sergio e Renata Volante in occasione del battesimo del caro nipotino Leonardo 250.000; Nonni Elio e Giovanna Cavanna in occasione del battesimo dell'adorato nipotino Leonardo 250.000; fam. Patrone 50.000; dott. Bruno Morbelli in ricordo del papà Giuseppe 100.000; in memoria del compianto Giacinto Esposto, i figli 150.000.

Domenica 10 settembre

35° raduno dei reduci artiglieri di Acqui

Acqui Terme. Come ogni anno, anche domenica scorsa 10 settembre, nella vivace giornata della "Festa delle Feste" ad Acqui si è tenuto il 35° Raduno dei Reduci Artiglieri del 2° Raggruppamento del Reggimento di Acqui e del reparto Specialisti.

È un appuntamento, carico di ricordi e di emozioni, che si rinnova da 35 anni anche per venerare la dolce Madonna di Gruschewo, che i reduci del reparto specialisti hanno collocato all'ingresso della cattedrale rappresentata in una artistica e fine ceramica.

La santa messa celebrata dall'arciprete Mons. Galliano ha avuto momenti di alta commozione nel ricordo e nella preghiera di suffragio per tutti i caduti durante la guerra, per i reduci deceduti negli anni passati, per gli ultimi due lutti: la signora Fraghi del Reparto Specialisti e il maresciallo Dellacà del 2° Raggruppamento.

Al termine della messa, dopo commosse parole del sig. Felice Bonzi, anima di questi incontri, è stata benedetta un'urna contenente terra d'Ucraina bagnata dal sangue dei nostri 1000 Artiglieri di Acqui, che fu poi collocata nella Lapide dei Caduti esistente nell'ex Caserma Cesare Battisti: dono significativo di un Artigliere del 2° Raggruppamento, presente al rito e commosso fino alle lacrime.



Una nota serena, i 55 anni di matrimonio della simpatica coppia Stefanelli di Milano: presenti e felici.

Anche se il numero dei partecipanti va assottigliandosi, lo spirito ed il significato restano intatti.

Questo scrisse l'amico specialista Felice Bonzi: "Finché vi saranno un Artigliere e uno Specialista verremo sempre per onorare e ricordare i nostri morti, per incontrarci e riabbracciarci e rivedere la nostra cara Acqui: è questo un impegno al quale non mancheremo mai".

Grazie, cari fraterni amici Artiglieri e Specialisti!
Giovanni Galliano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Artefici del grandioso successo della Festa delle feste

I meravigliosi volontari delle splendide Pro Loco

Acqui Terme. Lo sanno bene gli amministratori: senza le Pro-Loco e, più in generale, senza la massa dei volontari delle tante associazioni, i Comuni sarebbero più poveri. Più poveri di manifestazioni, ma anche di vita e di entusiasmo. I volontari sono un esercito armato di buona volontà e di passione per l'opera che svolgono. Non risparmiano energie, sono infaticabili e si ingegnano per offrire specialità gastronomiche, musica, spettacoli, ricettività ed ospitalità.

Sabato 9 e domenica 10 settembre, questo esercito è sceso in piazza ad Acqui Terme. Di-

ciannove Pro-Loco fra le migliori e le meglio organizzate tra quante operano nell'Acquese, hanno dato prova della loro capacità organizzativa e, in un'unica manifestazione, hanno fatto conoscere le loro specialità e sono diventate lo «specchio» del mondo turistico e agricolo dei paesi dell'Acquese.

Sono le Pro-Loco di **Acqui Terme** (Associazione che da otto anni organizza la Festa delle feste in collaborazione con il Comune), quindi le Pro-Loco di **Bistagno, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cigione, Cremolino**,
• continua alla pagina 8



Pro Loco Castelletto D'Erro



Pro Loco Cremolino



Pro Loco Acqui Terme



Pro Loco Cavatore



Pro Loco Denice



Pro Loco Bistagno



Pro Loco Cigione



Pro Loco Montechiaro

LA TORRETTA
via Nizza 34 • Acqui Terme
ALLOGGI NUOVI
da 65 a 150 mq
ampi terrazzi
NEGOZI
da 57 a 357 mq
Monte Cucco 93 srl - Torino
0335 8043482 - 0335 622521

COMUNE DI ROCCA GRIMALDA AVVISO D'ASTA

Il Comune di Rocca Grimalda (AL) intende alienare un immobile di sua proprietà, ubicato in Rocca Grimalda (AL), Via Borghetto, civici nr. 74-76-78 e catastalmente censito come segue:

a) Catasto dei fabbricati, partita 1000371 foglio 18, particelle n.ri: 104/1 Via Borghetto 54 piano T. cat. A/4 classe 2, vani 5,5 R.c. £. 335.500 104/2 Via Borghetto 54 piano T. cat. C/2 classe U mq. 10 R.c. £. 20.000 104/3 Via Borghetto 54 piano 1°, cat. A/4 classe 2, vani 1,5 R.c. £. 91.500 b) Catasto terreni foglio 18 particella 663, fabbricato rurale cent. 10 senza redditi;

Gli interessati potranno presentare offerta segreta con le modalità previste dal bando di gara entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2000 ore 12.00.

Il bando, affisso all'albo Pretorio del Comune, è altresì consultabile presso gli Uffici Comunali da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. La base di gara è di lire 130.000.000 (lire centotrentamila).

Gli atti sono a disposizione presso la Segreteria Comunale di Rocca Grimalda, nell'orario sopra ricordato.

Il responsabile del servizio e del procedimento è il Segretario comunale dr. Parodi Massimo.

Rocca Grimalda 1 settembre 2000

Il sindaco
(Vincenzo Cacciola)

Il responsabile del servizio
(dr. Massimo Parodi)

HOTEL NUOVE TERME
ACQUI TERME

MOSTRA DI ANTIQUARIATO

"XIX e XX secolo ad Acqui Terme"

Andrea Bovi presenta:
oggettistica - mobili - tappeti
dipinti - porcellane - marmi
sculture orientali

**Da sabato 9
a domenica 24
settembre**

Orario:
tutti i giorni
10-13 ■ 15-20 ■ 21-23
presso il **salone delle feste**
dell'**hotel Nuove Terme**
piazza Italia 1
Acqui Terme

INGRESSO LIBERO

Per informazioni:
tel. 0144 322106 - fax 0144 324909

PROXIMA
INFORMATICA

IN VIA CRENNNA 51 AD ACQUI TERME
WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

**NUOVI CORSI BASE
DAL 25 SETTEMBRE**



DA OLTRE
4 ANNI!

CON PARTENZA
DA LIVELLO "ZERO"

**NUOVE OFFERTE SU
PC E ACCESSORI**

ALTA QUALITÀ E
MASSIMA ESPANDIBILITÀ!



VIA CRENNNA, 51 - ACQUI TERME (AL)
TEL. E FAX: 0144/325104

• segue dalla pagina 7

Denice, Grogna, Montaldo di Spigno, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Moretti di Ponzona, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Ponti, Prasco, Rivalta Bormida e Strevi.

Per la città termale quella delle Pro-Loco è stata una presenza di rilievo. Da sottolineare che attraverso le associazioni turistiche presenti sabato 9 domenica 10 almeno quarantamila persone hanno avuto la possibilità di conoscere i paesi di loro provenienza, apprezzarne le peculiarità, valutare positivamente quanto viene offerto a livello locale. Siamo certi che ogni pa-

ese rappresentato alla Festa delle feste dalla propria Pro-Loce, dal momento della Festa delle feste in poi avrà qualche visitatore in più perché interessato alle bellezze naturali, ai vini, ai prodotti agroalimentari del luogo, con grande vantaggio per l'economia locale.

Anche questo è la Festa delle feste. Una manifestazione che propone Acqui Terme come centro di un grande comprensorio turistico, un avvenimento che, valorizzando i nostri prodotti del settore agroalimentare e il turismo, gioca un ruolo strategico per lo sviluppo della città termale e dell'Acquese e della frangia di territorio dell'Astigiano i cui paesi si identificano con Acqui Terme.



Pro Loco Moretti



Pro Loco Morbello



Pro Loco Morsasco



Pro Loco Prasco



Pro Loco Orsara



Pro Loco Ovrano



Pro Loco Ponti



Pro Loco Rivalta Bormida



Pro Loco Strevi



Pro Loco Montaldo Spigno



fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



Vaillant

IL MEGLIO DEL CALORE

NOVITÀ
VAILLANT



sime

Planet®
La grande riserva d'acqua



Tra i principali artefici della "Festa delle Feste"

La Pro Loco di Acqui e tante altre persone



Acqui Terme. La Festa delle Feste ha riservato ancora una volta tanta possibilità di divertimento, di stare insieme. La gente, ma si può parlare di una vera folla, è stata spettatrice e attrice dell'avvenimento. Tutto è filato liscio, anche se l'esperienza fatta attraverso l'avvenimento ha insegnato che qualche revisione e miglioramento sono doverosi e verranno messi in pratica per il 2001. L'organizzazione si è rivelata perfetta, soddisfazione dunque per la Pro-Loco di Acqui Terme, associazione che, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, ancora una volta ha concretizzato un avvenimento che, per quantità di presenze, risulta il primo tra quanti si organizzano in città.

Doveroso quindi parlare della Pro-Loco di Acqui Terme, del suo presidente Lino Malfatto, dei suoi più stretti collaboratori Piero Dabove e Fernando Rapetti, di nonna Mariuccia quale responsabile della cucina, di Mariarosa Parodi, di Franco Bellati, e di tanti altri soci che sarebbe difficile nominare con il rischio di dimenticarne qualcuno. Gente che non risparmia energie, passa intere giornate a montare strutture, prepara palchi, cucina per mega assalti, idea sempre nuove proposte. E che dire di Piero Vicino, lo «chef del forno», panettiere di professione e persona infaticabile nel preparare squisite prelibatezze (vedi focaccia), per la Pro-Loco.

Vicino, per la cottura della focaccia si è avvalso di un for-

no della ditta Franco Zorzi di Nizza Monferrato, azienda leader sul mercato per la vendita di attrezzature necessarie a chi opera nell'«arte bianca».

Indispensabile la farina del Mulino Cagnolo di Bistagno, un imprenditore che negli ultimi anni ha raggiunto il top della notorietà come si può affermare per l'Olio Pesce, ditta acquese specializzata in questo settore. Oltre al vino proposto dall'azienda agricola Poggio, anche l'acqua «Faiallo» ha avuto un notevole apprezzamento. Semplicemente eccezionali le torte preparate dal pasticciere Bellati e, a questo punto è doveroso menzionare i prodotti della «Giuso», ditta acquese che opera a livello nazionale nel settore dei prodotti per pasticceria e gelateria.

Discreti, puntuali, efficaci, professionali. Questi gli aggettivi che si possono attribuire a due tra le più importanti istituzioni che operano nella città termale, ma sono al servizio dell'intera zona. Parliamo del nucleo di protezione civile e della pubblica assistenza «Misericordia». La loro presenza e la loro operatività hanno dato sicurezza alla Festa delle feste. Utile a questo punto ricordare anche la notevole attività svolta con la solita discrezione e bravura dai vigili urbani, dalle forze dell'ordine in genere, dai dipendenti dell'Economato, dal Cisl (azienda che ha in gestione l'acquedotto comunale).

Consigliere comunale della Lega Nord

A Claudio Mungo il "Palio del brentau"

Acqui Terme. Il clou delle iniziative che fanno da contorno alla Festa delle feste è certamente rappresentato dal Palio del brentau. Ad assistere alla competizione di carattere sportivo e folcloristico, libera alla partecipazione di tutti, c'era una vera folla. La gara si è risolta con la vittoria di Claudio Mungo, brentau che ha percorso il circuito in 4',07 minuti, tempo comprensivo della penalità per la perdita durante la competizione di uno dei quaranta litri di acqua contenuti nella brenta. Al secondo posto si è classificato Bartolomeo Mignone con 4',16. Mignone è un veterano del palio, già lo aveva vinto due anni fa. Al terzo posto si è classificato Franco Marengo, al quarto Giancarlo Ughetti, al quinto Stefano Civera; al sesto, Pierangelo Colla; al settimo Bernardino Bosio; all'ottavo posto Pierluigi Deliu; al nono Oreste Gondi; al decimo Giorgio Galliano.

Secondo il regolamento, il palio si disputa a tempo e penalità. Vince chi impiega minor tempo a percorrere il circuito, ma viene penalizzato di sei secondi ogni cento grammi di acqua persa durante il tragitto. Mossieri della gara sono stati il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Malfatto e il presidente del nucleo di Acqui Terme della Protezione civile, Gallo. Tra i concorrenti ormai abituali della manifestazione c'è Bernardino Bosio. Il sindaco ogni anno partecipa al palio con ottimi risultati. Quest'anno, pur reduce da un intervento chirurgico, ed anche pensando che il tempo passa per tutti e non risparmia i sindaci, ha totalizzato un tempo più che ottimo, vale a dire 5 minuti primi e 1 secondo. Bosio, durante la gara non ha perso acqua calda. «Il passo, nel portare la brenta, è determinante. L'esperienza l'ho fatta da giovane, chi ha imparato la camminata portando questo recipiente, non la dimentica, ma lo sforzo che mette a dura prova le energie fisiche vale a ricordarlo il



notevole impegno e la stanchezza a cui erano sottoposti giornalmente i brentau, personaggi che il palio vuole ricordare», ha affermato Bosio al termine della gara.

«Il palio è manifestazione che piace alla gente, le prove vengono condotte con spirito di agonismo, ma sempre nel rispetto dell'amicizia», ha fatto rilevare Francesco Novello il quale, a nome dell'amministrazione comunale, ha partecipato alla consegna dei premi ai vincitori.

Nelle cantine di palazzo Chiabrera

Ed i migliori vini erano in passerella



Acqui Terme. Lo «Show del vino» targato «2000», ha moltiplicato il successo ottenuto nelle passate edizioni. La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, ancora una volta si è rivelata vetrina importante per far conoscere quanto di meglio si produca nell'Acquese in fatto di vini. I grandi protagonisti della «due giorni» dedicati allo show sono stati: Azienda agricola cav. Traversa (Spigno Monferrato); Azienda agricola Castellucci Elisabetta (Acqui Terme); Vinicola Valleer (Cartosio); Cantina Alice Bel Colle (Alice Bel Colle); Vinicola Campazzo (Morbello); Azienda

agricola Botto Luigi (Ricaldone); Cantina Tre Cascine (Cassine); Cantina Tre Castelli (Montaldo Bormida); Vecchia Cantina Alice Bel Colle-Sessame (Alice Bel Colle).

Poi ancora, Cortesogno Celeste vini (Acqui Terme); Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme); Casa vinicola Marengo (Strevi); Rinaldi vini (Ricaldone); Villa Banfi (Strevi); Viticoltori dell'Acquese (Acqui Terme); Azienda agricola Terosse (Montechiaro); Enoteca regionale (Acqui Terme). Il vino, per il territorio acquese rappresenta una risorsa economicamente preziosa, che muove capitali economici ed umani, che però ha enormi margini di sviluppo.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144/56795-57794 - 0336/231076 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa a Ricaldone, indipendente, cintata, con giardino e vigneto circostante in corpo unico, posizione panoramica, da ristrutturare, comoda alla strada ed ai servizi, cucina, sala, 2 camere, bagno, dispensa, garage, fienile, possibilità di ampliamento. L. 145 milioni.

Alloggio nel centro storico in palazzo ristrutturato 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, balcone.

Casa a Melazzo da sistemare, con parco circostante, su 2 piani, 6 vani più cantina e garage.



Villa a 3 km dal centro con rustico (da ristrutturare) separato ed indipendente, con circa un ettaro e mezzo di terreno.

Alloggio centrale ordinato, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, balcone, cantina, box. L. 185 milioni.

Alloggio inizio via Moriondo, occupato, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi. L. 105 milioni.

AFFITTA SOLO A REFERENZIATI

Alloggio zona Madonna, arredato 2° piano, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, posto auto privato. L. 590.000

Alloggio a Strevi complesso "Le Piscine", libero, in ordine, riscaldamento autonomo, 2° p. con ascensore, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, grande box. L. 470.000

Alloggio centralissimo arredamento nuovo, 2° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi.

Alloggio arredato in via Amendola 6° ed ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, dispensa, 2 balconi, libero da ottobre 2000.

Alloggio in piccola palazzina, ultimo piano, in ordine, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno nuovo, dispensa, grande terrazzo con veranda, posto auto nel cortile privato.

Alloggio arredato 3° piano, grande ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 terrazzi, cantina e box.

Alloggio in corso Bagni 6° piano con ascensore, libero da dicembre 2000, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, cantina. L. 420.000

Alloggio centrale libero completamente rimesso a nuovo, 2° piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, terrazzo, cantina.

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI A STUDENTI

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: <http://www.immagine.com/ImmBertero/>
E-mail: e.bertero@tiscalinet.it

AD ACQUI TERME

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.l.

free service

Collezioni da vista e da sole

ARMANI
DOLCE e GABBANA
BYBLOS
GUCCI
PERSOL
RAY BAN
CALVIN KLEYN...

Lenti a contatto

Lenti multifocali extrasottili e leggere

Corso Italia 35 - Tel. 0144 322813



"Astio e cattiveria come armi politiche"

La Lega Nord risponde all'opposizione critica

Acqui Terme. Daniele Ristorto, segretario della sezione acquese della Lega Nord, risponde alle accuse delle opposizioni: «Egr. direttore, scusandomi per lo spazio rubato al suo giornale, mi sento in dovere, in qualità di Segretario cittadino della Lega Nord Piemonte di rispondere ai continui attacchi che l'Amministrazione comunale e la Lega Nord hanno subito in queste ultime settimane. L'astio e la sempre maggior cattiveria dimostrata nei confronti dell'Amministrazione da parte delle forze politiche di opposizione, non sono suffragate dalla realtà. Evidentemente il successo delle ultime manifestazioni come la Festa delle feste, il concorso Enologico, la stagione termale, il cabaret, la Ribalta sotto le stelle, Corisettebre, la mostra Antologica ecc..., hanno scatenato in loro l'invidia che ha causato tali negative reazioni. Fortunatamente, "l'immagine desolante, nonché la brutta fine che ha fatto Acqui" altro non è che il frutto di personaggi politici all'affannosa e disperata ricerca di visibilità. È vero, la crisi idrica del mese di agosto ha causato disagi, ma è altrettanto vero che non ci siamo nascosti dietro un dito, nulla è stato mascherato e l'informazione è stata divulgata a tutti i cittadini. Questo non significa cercare scuse, ma vorrei ricordare che per affermazione di chi lo cono-



sce bene, l'Erro non è mai stato così basso e che anche nell'ovadese, la carenza d'acqua ha dato grossi problemi, così come per la diga di Ortiglieto, di proprietà dell'Enel. Si è cercato di evitare al massimo i disagi. In ogni caso una maggiore razionalizzazione delle risorse idriche non è servita, anche se, tra i pozzi del Filatore e piazza D'armi si è riusciti a recuperare una buona quantità d'acqua. Chiediamo scusa come Amministrazione e siamo certi che non i lavori previsti da tempo sull'acquedotto, riusciremo a risolvere quei problemi che quest'anno hanno creato disagio. Verosimilmente ci avviamo ad una consultazione referendaria riguardante il Garibaldi. Fiumi di inchiostro sono già stati dedicati a questo argomento, voglio solo ricordare che il referendum è voluto fortemente dalle opposizioni, che sono quindi tenute ad assumersi la responsabilità di una spesa che si aggira intorno ai 100 milioni. Quando parlano di democrazia devono ricordarsi che viene fatta dai numeri e chi in una qualsiasi assemblea è in minoranza non può pretendere di decidere contro la maggioranza. Abbiamo tagliato la possibilità di una ristrutturazione, ma è stata accantonata visti i costi dei lavori (5/6 miliardi), viste soprattutto le spese di gestione (700/800 milioni l'anno) pari al mantenimento dell'Università, visto l'ottimo funzionamento del teatro Ariston e vista la necessità di reperire 70 posti auto al rinnovato Hotel Nuove Terme. In tutti i casi il miglior referendum lo avremo nella primavera del 2002 con le elezioni amministrative, allora vedremo se i cittadini hanno condi-

viso il nostro operato o se invece preferiranno coloro che utilizzano come armi politiche l'astio e la cattiveria.»

All'intervento di Carla Nespolo

Marxismo e Resistenza risponde il dott. Caligaris

Acqui Terme. Il dott. Eugenio Caligaris risponde all'intervento di Carla Nespolo: «Ringrazio la Presidente Nespolo di avermi spiegato sull'ultimo numero de "L'Anco- ra" il significato e lo scopo dell'Associazione "Critica marxista".

Personalmente capisco che teorie quali nazismo e il marxismo possano dare delle gratificazioni intellettuali ad alcune persone, anche se purtroppo sono costretto a prendere atto che dovunque si sono diffuse e realizzate hanno creato soltanto morte e povertà e mai sono state sinonimo di libertà.

È noto che i comunisti hanno avuto un passato nella Resistenza, anche se non sempre limpido, conoscendo i fatti dell'Emilia e della Jugoslavia, però è significativo a questo proposito un passo del romanzo di Beppe Fenoglio "Il partigiano Johnny" che parla dei partigiani non comunisti e che trascrivo:

"Erano vagamente liberali, decisamente conservatori ma la loro professione politica, bisogna riconoscerlo, era nulla e sfiorava pericolosamente il limbo agnostico. Ma proprio in quel limbo così refrattario alla politicizzazio-

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Constatamo con rammarico che, ancora una volta, si continua da parte della Giunta a non rispettare le più elementari regole della democrazia e i diritti dei cittadini. Anche in uno strumento come il Sito Internet del Comune di Acqui Terme, quindi di tutti i cittadini, l'amministrazione ha scelto non di fare semplicemente informazione, come dovrebbe essere, ma di utilizzare questo spazio per inserire simboli, colori e quant'altro che rappresentano la Lega nord.

Non è la prima volta e non è una novità che la Lega Nord confonda il partito con le istituzioni, e si comporti quindi di conseguenza, dimenticando le regole della convivenza civile e della correttezza.



Ricordiamo, infatti che la prima Dieta federale della Lega Nord, svoltasi nella nostra città il 3 e 4 settembre 1999, pare, sia stata organizzata dall'ufficio del Sindaco utilizzando i mezzi del Comune, come attesterebbero alcune fotocopie di fax in mano al Comando dei carabinieri.

Allo stesso modo la Lega Nord usa il finanziamento pubblico dato ai partiti, come ha denunciato a suo tempo il senatore Angius capogruppo dei democratici di Sinistra al senato, per mantenere siti internet in cui deliranti navigatori leghisti dichiarano tranquillamente il loro razzismo, il loro antisemitismo condannando con insulti e parolacce.

Questo comportamento così rozzo e intollerante non è casuale. Esso purtroppo costituisce il DNA di tale movimento, come si può vedere tutti i giorni nella sua attività politica, quando, per esempio, rifiuta persino il confronto e il dialogo con le opposizioni.

Ultimo caso che si è verificato ad Acqui è il famoso periodico di informazione comunale, tutto verde anche lui, inviato a tutte le famiglie acquesi, a spese del Comune, pagato quindi da noi contribuenti, che altro non è che un giornale di parte che non dà spazio a nessuna informazione.

Ora se tale periodico è del comune, è giusto che anche l'opposizione possa scriverci, e questa è una richiesta che i Consiglieri di opposizione hanno formalmente posto nell'ultimo Consiglio comunale. Se serve solo per la propaganda politica della Lega, che se lo paghi. Stiamo comunque sempre aspet-

tando che l'Amministrazione renda pubblico il costo di tale periodico.

È altresì evidente, che al di là di questi atti, che sono propagandistici e che denotano una cultura intollerante verso le minoranze, e come tali vanno denunciati, questa amministrazione è stata incapace di dare delle risposte alla città. Non si intravede nessuna soluzione ai molteplici problemi che da anni affliggono Acqui.

Questa amministrazione è solo preoccupata di investire, con un continuo ricorso all'indebitamento, in opere di grande visibilità che non daranno nessun riscontro economico, senza preoccuparsi minimamente di arginare almeno in parte la continua perdita di posti di lavoro. Manca insomma una seria programmazione. Lo dimostra il continuo fa' e disfa nel realizzare marciapiedi, giardini ecc... È inutile dilungarsi sull'incapacità amministrativa di questa giunta, è sotto gli occhi di tutti. Come dire "sotto il vestito niente"...

Detto questo ci sorge un dubbio.

Non è forse per nascondere la propria incapacità amministrativa che questa giunta butta tutto in politica, ossessionandoci con il colore verde e i suoi simboli padani?

Vuole forse, in questo modo, creare nei cittadini acquesi una "identità padana" che non esiste, non è mai esistita e non esisterà mai? La cosiddetta "identità padana" più che una provocazione politica è una invenzione infantile, priva di ogni base storica e sociale».

**Democratici di Sinistra
Unità di Base Acqui Terme**

Dalla Sanità alla Salute

Acqui Terme. La sezione dei Democratici di Sinistra Altiero Spinelli di Acqui Terme, Salita Duomo 14, ha in corso l'elaborazione di un programma di lavoro finalizzato ad una iniziativa sulla Sanità per venerdì 6 ottobre prossimo presso il Salone SOMS ex Olimpia. L'iniziativa "Dalla Sanità alla Salute" va vista nel duplice contesto, nazionale e/o regionale, per quanto concerne le novità che hanno radicalmente modificato la Sanità, e locale teso a focalizzare gli aspetti di condivisione e gradimento dei cittadini utenti sui servizi offerti. Al convegno verranno invitati parlamentari, sindaci, consiglieri e assessori, managers, giornalisti, responsabili di associazioni, sindacalisti, operatori della sanità. Ai cittadini il compito di formulare domande, critiche, osservazioni e proposte.

COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI
ITALSOFT
TEL. 0144 356066
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

**VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO IL TUO PC?
INIZIANO I CORSI
SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA**

**Per saperne di più?
TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO
PUNTO VENDITA oppure vai al sito
WWW.INFOMART-ONLINE.COM**

SOFTWARE GESTIONALE?
Saremo presenti presso l'area partner di ITALSOFT dal 19 al 23 ottobre
PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)

**smau
DUEMILA**

SAN CARLO

Gruppo alimentare spa

RICERCA VENDITORI

per le zone di Alessandria e provincia.

Si offre automezzo aziendale, periodo di addestramento, incentivi.

**Per appuntamento
Tel. 0144 372370**

**Se cerchi lavoro
l'Edilizia ti aspetta**

REGIONE PIEMONTE

Obbligo formativo 15-18 anni
Operaio edile polivalente
1200 ore

Corsi per diplomati
Tecnico d'impresa edile
Assistente cantiere 1200 ore
Tecnico gestione aziendale
Informatizzata-edilizia 1000 ore

Obbligo scolastico - 160 ore
Integrazione scuola e formazione

Corsi brevi - 400 ore
Amministrazione
Preventivista
Capo cantiere
Intonacatore
Carpentiere
Ponteggiatore

Corsi per occupati
Sicurezza D.Lgs 626/94 20 ore
Apprendisti operai 240 ore
Apprendisti impiegati 180 ore

**scuola edile
alessandria**

Viale dell'Industria, 56 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
http://digilander.iol.it/scuolaedileal

Verso la conclusione la trattativa Comune - Demanio

Comproprietà della ex caserma accordo sui duecento milioni

Acqui Terme. Duecento milioni di lire ed ecco risolto tra il Comune e il Demanio il pluridecennale problema della comproprietà della ex caserma Cesare Battisti tra l'amministrazione comunale e l'Ufficio unico delle entrate di Alessandria (che ha conglobato l'Intendenza di finanza).

La trattativa è entrata nella fase definitiva, come sottolineato dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato. La soluzione per dirimere la vertenza della proprietà indivisa tra lo Stato (75 per cento) ed il Comune (25 per cento) è stata raggiunta in breve tempo e la cifra concordata non equivale ad una prima richiesta che, pare, fosse di quattro miliardi di lire comprensiva, tra l'altro, di canoni arretrati per l'occupazione dell'intera caserma dal 1976. Un problema che mai nessuno aveva preso in considerazione e risolto.

La cifra è stata poi ridotta in quanto, a conguaglio per la manutenzione straordinaria effettuata, sono state calcolate le opere realizzate ed i lavori concretizzati dal Comune a cominciare dal momento della dismissione compiuta dal Ministero della Difesa ad oggi. Secondo l'accordo raggiunto tra l'amministrazione comunale e l'Ufficio unico delle entrate, gli immobili prospicienti a corso Roma, con esclusione degli immobili oggi sede della polizia urbana, verranno inglobati nei beni del Demanio. Uno degli immobili destinati al Demanio è quello oggi occupato dalla Guardia

di finanza, l'altro è sede della Biblioteca. Quest'ultima verrà trasferita nella nuova sede situata nel chiostro, area sempre situata nella ex caserma.

Rimarrebbero in corso Roma gli uffici della Polizia urbana mentre i locali sede scolastica ubicati al primo piano dell'edificio diventerebbero di proprietà del Demanio. Tutto quanto resta della ex caserma verrà invece conglobato nella disponibilità dei beni del Comune. Si tratta di tutti i grandi capannoni, oltre che dell'area degli enormi cortili attualmente adibita a parcheggio. Rimarrà di proprietà comunale anche la palazzina ex comando, quella adiacente alla chiesa di S. Francesco e prospiciente piazza Levi ed anche l'immobile interno con annesso il chiostro dove, appena ristrutturato, verrà collocata la Biblioteca comunale.

L'ex caserma Cesare Battisti venne dismessa il 26 ottobre del 1976. Il problema della suddivisione della proprietà tra Comune e demanio è stato il tema delle discussioni continuate per oltre ventennio, ora è giunto il momento della soluzione definitiva. La convenzione per la costruzione della ex caserma dedicata a Cesare Battisti venne stipulata nel 1887 tra il Comune e l'amministrazione militare. L'edificio di corso Roma, oltre che per uffici utilizzati dalla Guardia di finanza, avrebbe la caratteristica per riunire tutti gli uffici territoriali facenti capo al Ministero delle Finanze.

C.R.



Quando in città c'erano i Militari

Acqui Terme. L'ex caserma Cesare Battisti, una delle realtà più importanti della città termale, venne dismessa esattamente il 26 ottobre 1976. Sino al 1945 era arrivata ad ospitare una media di 1500 militari e 1200 cavalli, oltre all'armamento, agli automezzi e a mezzi corazzati. Nel 1946 era occupata da un solo reparto del «Gruppo Cremona» con 300 militari, circa. Secondo i dati d'archivio, la stesura dell'atto tra l'Amministrazione militare e il Comune riguardante la costruzione della caserma porta la data del 17 ottobre 1887. Centotredici anni fa era stata ritenuta necessaria, come si legge nei documenti del tempo, «per l'acquistieramento definitivo di un reggimento d'artiglieria divisionale da impiantarsi nella città di Acqui». Era ad uso di un reggimento di artiglieria divisionale con la presenza di quattro batterie ed una compagnia, dello Stato maggiore e magazzini.

Il Comune aveva ceduto all'amministrazione militare «in uso gratuito e perpetuo i fabbricati denominati "del dazio", "del collegio", "delle scuole d'arti e mestier", "del ginnasio" e dell'"ammazzatoio"», nonché delle aree adiacenti. In un documento del 1894, che porta la firma del colonnello Levrone per l'autorità militare e dell'avvocato Accusani per l'amministrazione comunale, per la costruzione dell'intera caserma, l'Erario dello Stato pagò 651.656 lire ed il municipio 92.218 lire. Il municipio, inoltre, aveva sostenuto una spesa di esproprio di tutta l'area necessaria alla costruzione della caserma per 125.000 lire.

C.R.

È l'Ottica Piero in corso Italia

Un nuovo negozio da tenere d'occhio



Acqui Terme. Una nuova realtà si è affacciata nel settore imprenditoriale della città termale. È l'«Ottica Piero», con negozio nel centralissimo corso Italia, a pochi passi dalla piazza Bollente, il salotto della città. Si tratta di un importante punto vendita del settore che si presenta anche come uno spazio giovane, dinamico, libero alla scelta e al buon gusto personale. «Ottica Piero» è ben visibile per chi percorre corso Italia, per chi fa le classiche «vasche» per le sue ampie e luminose vetrine, per l'ambiente moderno ed elegante dove viene accolto il cliente. L'esperienza professionale sta alla base del nuovo punto vendita, ma il cliente ha la possibilità di avere a disposizione le più belle collezioni di occhiali da vista e da sole oggi in commercio. Parliamo delle griffe quali Armani, Dolce e Gabbana, Byblos, Gucci, Persol, Ray Ban, Calvin Kleyn e molti altri. Non manca, a livello di personale, un sorriso cordiale, uno sguardo attento per comprendere al volo le richieste del cliente. Il mestiere dell'ottico è fatto di tante sfaccettature, di capacità imprenditoriali, ma per effettuare bene la professione sono necessari anche un bel sorriso accattivante, duttilità, pazienza e professionalità poiché la scelta di un occhiale non è cosa da poco. Le montature sono tante, ce ne sono di leggerissime, in svariati materiali, colori e forme.

Per le lenti ci sono capolavori della tecnica. E per chi non vuole occhiali e montature, l'«Ottica Piero» dispone di personale diplomato e specializzato per proporre lenti a contatto a ricambio giornaliero, quindicinale e mensile corredate dai migliori prodotti per la pulizia e la manutenzione. Fiore all'occhiello del nuovo punto vendita sono le lenti multifocali extrasottili e leggere adatte ad utilizzare un solo occhiale nella visione sia da lontano che da vicino.

Occhio dunque all'«Ottica Piero».

PELLICOLA

GS CANALE DOCK'S MARKET

RISTORANTE DEL PALLONE
15012 Bistagno (AI) - Corso Italia, 17
Tel. 0144 79798 - 0144 377013

Giovedì
21 settembre
CENA

Aperitivo Fresco calice di Brachetto con crostone al formaggio caprino e noci tostate
Antipasti Insalata di carne cruda con "Rocaverano" stagionato e crema di pere alla senape dolce
Sformato di verza e salsiccia
Tortino di patate e porcini con fonduta
Primi Agnolotti del "plin" ripieni di sirass
Risotto alla zucca e toma di vengore
Secondi Spezzato di faraona al Moscato Passito con uvetta e pinoli
Capunet in foglia di verza • Polenta "otoffile"
Dolci Cialda alla crema gianduia • Semifreddo al miele di castagno
Torta agli amaretti con salsa al torrone di Bistagno

Caffè e grappe piemontesi **L. 55.000 tutto compreso**

RISTORANTE ALBERGO MALÒ
15010 Ponzzone (AI) - Piazza Garibaldi, 1
Tel. 0144 78124

Domenica
24 settembre
PRANZO

Aperitivo con focaccine
Antipasti Filetto baciato
Crostone di funghi porcini
Insalata di pollo ruspante
Peperoni con bagna cauda
Primi Risotto con vellutata di fungo etart
Zuppa di ceci
Secondi Faraona con uva
Stinco al forno con castagne
Dolci Pere martine al Barbera
Torta di nocciole e cioccolato

L. 50.000 tutto compreso

LOCANDA LA LODRONA
15010 Orsara Bormida (AI) - Reg. Piano, 5
Tel. 0144 367143

Venerdì
29 settembre
CENA

Antipasti Salumi nostrani
Farinata al rosmarino
Cotechino con salsa alle noci
Peperoni al forno con salsa alle erbe
Primi Agnolotti caserecci al sugo di carne brasata
Pasta e fagioli
Secondi Stoccafisso all'acquese
Dolci Crema di zabaione al Brachetto

Caffè e digestivi **L. 55.000 tutto compreso**

RISTORANTE MORETTI
15010 Ponzzone (AI) - Piazza Moretti, 116
Tel. 0144 70072 - 0144 70037

Domenica
1° ottobre
PRANZO

Antipasti Bocconcini di polenta al lardo con "fiazzin"
Insalata tiepida di trippa alla mentuccia e caprino
Salamino in crosta con fonduta
Primi Tagliolini di borragine al sugo di stinco
Polenta e funghi
Secondi Coniglio in pentola al timo
Stinco di vitello al forno
Dolci Frutta al forno con crema gelato

L. 60.000 tutto compreso

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
15010 Montechiaro d'Acqui (AI)
Via delle Scuole, 1 - Tel. 0144 92366

Giovedì
5 ottobre
CENA

Antipasti Filetto di manzo al coltello con funghi
Caponet di nonna Vittoria
I miei salami
Acciughe di nonno Carlo
Primi Tajarin con ragù vecchio Piemonte
"Cisra" zuppa di ceci
Secondi Merluzzo in pignatta
Anatra muta disossata e ripiena al forno
Dolci Dolcetti di Teresa

Caffè **L. 50.000 vini esclusi**

Comune di Acqui Terme **Accademia della Cucina Italiana**

ASSOCIAZIONE RISTORATORI
VALLE ALTO MONFERRATO

A tavola nell'Alto Monferrato

Autunno gastronomico

dal 21 settembre al 16 novembre 2000

RISTORANTE ALBERGO LA CASCATA
15015 Cartosio (AI) - Loc. Cascata, 2
Tel. 0144 40143

Sabato
7 ottobre
CENA

Aperitivo Focaccine con agliata verde monferrina
Antipasti Filetto baciato con fichi
Peperoni con bagna cauda
Tortino ai funghi di bosco
Sformato di melanzane con salsa al basilico
Primi Vellutata di fagioli con crostini
Tortelli di patate al profumo di maggiorana con porcini saltati in padella
Faraona all'uva bianca e cipolline
Secondi Formaggetta con mostarda
Formaggi Tortino di mele con zabaione al Moscato
Dolci Bunet

Caffè e piccola pasticceria **L. 60.000 tutto compreso**

RISTORANTE OSTERIA TACCONOTTI
15010 Frascaro (AI) - Via Alessandro III, 47
Tel. 0131 278488 - 0360 240350

Domenica
8 ottobre
PRANZO

Aperitivo Sgonfiotti ripieni di pasta di salame
Antipasti Insalata di cruderie bianche autunnali al Blu di Moncenisio
Farinata di funghi porcini
Budino di zucca con crema al Murianengo
Primi Tagliolini alle erbe selvatiche con sugo di funghi porcini
Ravioli di grano saraceno e toma piemontese al profumo d'arancia
Secondi Brasato al Carialoso con sformatino di patate al dragoncello
Dolci Bavarese allo zabaione con composta di mele
Timballo di pere martin sec

L. 55.000 tutto compreso

RISTORANTE ALLEANZA
15010 Chiappino di Ponzzone (AI)
Via Cascinali, 35 - Tel. 0144 78119-78191

Domenica
15 ottobre
PRANZO

Aperitivo della casa
Antipasti Salumi locali con focaccine
Carpaccio ai tartufi
Sfogliatine ai funghi porcini
Frittatine alle erbe aromatiche
Primi Ravioli al sugo di cinghiale
Fettuccine al sugo di funghi
Secondi Faraona alla salvia • Cinghiale in salmi • Arrosto di vitello
Contorni di stagione
Formaggi Robiola di Rocaverano
Dolci Crostata di frutta

Caffè **L. 45.000 tutto compreso**

RISTORANTE DELLA SCHIAVIA
15011 Acqui Terme (AI)
Vicolo della Schiavia - Tel. 0144 55939

Giovedì
19 ottobre
CENA

Antipasti Noce di vitello alla salsa tonnata calda (ricetta del 1800)
Polenta con pasticcio di fegato
Peperoni gratinati
Primi Tagliatelle alla formaggetta di capra "stagionata"
Zuppa dei dieci fagioli
Secondi Scamone alla salsa roren
Dolci Torta di nocciole

L. 65.000 tutto compreso

RISTORANTE REGINA
15018 Spigno Monferrato (AI)
Via Achille Airalidi, 27 - Tel. 0144 91506

Domenica
22 ottobre
PRANZO

Antipasti Tonno di coniglio
Sformato al formaggio di capra
Frizze al ginepro con pure
Fagottino di funghi porcini
Primi Risotto al Barbaresco
Tagliolini rossi alla barbabietola con bagna cauda
Secondi Bollito misto alla piemontese con verdure lesse
Dolci Cremacotta al caffè
Torta ripiena di pere, amaretti e cioccolato

L. 55.000 tutto compreso

RISTORANTE DEI CACCIATORI
15010 Denice (AI) - Piazza Castello, 7
Tel. 0144 92025

Giovedì
26 ottobre
CENA

Antipasti Lingua salmistrata
Bue affumicato
Lumache fritte
Quaglie in agrodolce
Primi Agnolotti di fagiolo
Risotto al Dolcetto
Secondi Girello di coscia di maiale al forno
Contorno di carote brasate
Dolci Gelato con crema di more

L. 65.000 tutto compreso

RISTORANTE PARISIO 33
15011 Acqui Terme (AI) - Via C. Battisti, 7
Tel. 0144 57034

Martedì
7 novembre
CENA

Antipasti Stoccafisso in bianco
Tortino di patate e cardi gobbi
Tonnata alla vecchia maniera
Primi Tajarin con crema di Rocaverano
Fagottino ai funghi
Secondi Petto di fagianella al latte
Quaglie farcite al profumo di ginepro
Dolci Fantasie di dolci

L. 60.000 tutto compreso

RISTORANTE CAPPELLO
15011 Acqui Terme (AI) - Strada Visone, 64
Tel. 0144 356340

Giovedì
9 novembre
CENA

Antipasti Terrina fredda di fegato e polpa d'anatra con pan-brioche e insalata all'anice stellato • Brandade di stoccafisso su crostone di pane all'extravergine di frantoio con pomodorini al patè d'olive taggiasche
• Sformatino di cardi gobbi di Nizza M.to con colata d'acciughe
Vellutata di porcini con gnocchetti di seirass alle erbe aromatiche
Primi Quaglia selvatica farcita e fiammeggiata al Vecchio Samperi con sformatino di riso in crema di fegato grasso
Secondi Piatto degustazione formaggi d'alpeggio con composte e gelatine per ogni tipo di formaggio e calice di vino dolce vendemmia tardiva
Formaggi Mousse di marroni su cialda al cioccolato amaro con crema inglese al rum • Pudding di mele e amaretti con zabaione al Moscato • Flan parigino con composta di frutta speziata e di kumquait canditi

Dolci

L. 70.000 tutto compreso

Conserva questa pagina e vieni a gustare i sapori dell'Alto Monferrato

Con la collaborazione di:

VINI BANFI
15019 Strevi (AL) - Via Vittorio Veneto
Tel. 0144 363485 - Fax 0144 363777

CASA VINICOLA CAMPAZZO
15010 Morbello (AL) - Frazione Costa, 36
Tel. e fax 0144 768975

AZIENDA AGRICOLA CONTERO
15019 Strevi (AL) - Regione Contero, 22
Tel. 0144 363883

LA GUARDIA
15010 Morsasco (AL)
Tel. 0144 73076-0144 73019 - Fax 0144 73234

MARENCO
15019 Strevi (AL) - Piazza V. Emanuele II, 10
Tel. 0144 363133 - Fax 0144 364108

TRAVERSA - Az. Agricola Cascina Bertolotto
15018 Spigno Monferrato (AL) - Via P. Porro, 36
Tel. e fax 0144 91223 - 0144 91551

VITICOLTORI DELL'ACQUESE
15011 Acqui Terme (AL) - Via IV Novembre, 14
Tel. 0144 322008 - Fax 0144 56393

PODERE LA ROSSA
15010 Morsasco (AL) - Località La Rossa, 39
Tel. 0144 73104-0144 73388 - Fax 0144 73104

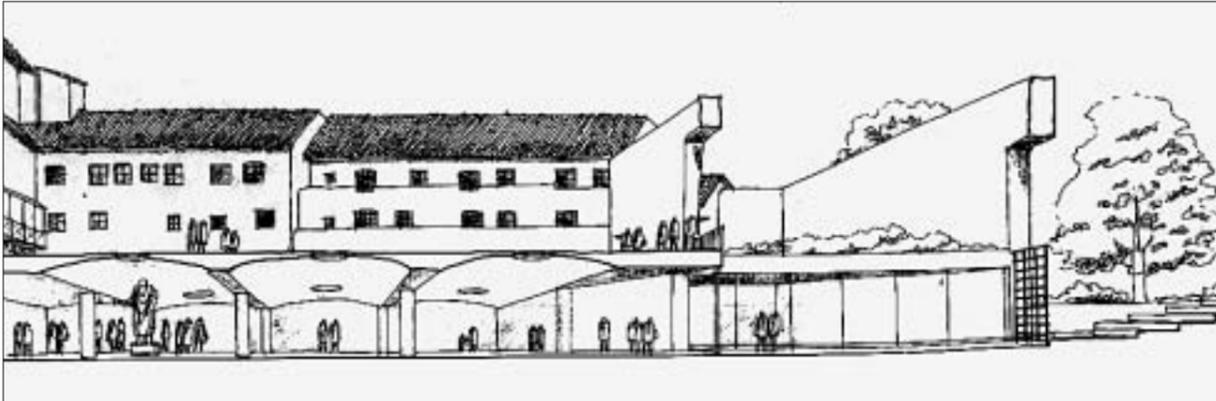
VILLA MONTOGGIA
15076 Ovada (AL) - Strada Parasio, 39
Tel. 0143 822039 - Fax 0143 822039

GAMONDI
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Alessandria, 99
Tel. 0144 322435 - Fax 0144 322997

GRAPPA BARILE
15060 Silvano d'Orba (AL) - Via Roccagrimalda, 17
Tel. 010 6442326 - Fax 010 466362

Elaborato da uno studio fiorentino

Sta per diventare esecutivo il progetto per il "Castello"



Acqui Terme. L'operazione di rilancio di Acqui Terme come centro turistico-termale continua con la progettazione del recupero funzionale del castello dei Paleologi, il complesso edilizio già sede delle carceri circondariali, struttura diventata di proprietà del Comune da poco meno di un anno. Il progetto di restauro e trasformazione del castello, ex prigione, affidato allo studio fiorentino di architettura «Hydea» di cui è responsabile l'architetto Ugo Spadolini con l'architetto Adolfo Lucchese Palli, entro breve da preliminarizzare dovrebbe diventare esecutivo e pertanto entrare nella fase realizzativa.

L'intervento di riqualificazione dell'antico castello avviene dopo la recente conclusione dei lavori di restauro e di sistemazione del Museo civico, spazi direttamente collegati con l'edificio delle ex carceri. Il progetto prevede la creazione di una sala polivalente per mostre e sala convegni per 150 persone; la realizzazione di un locale del piano terra, raggiungibile da un ingresso esterno, dove collocare l'Enoteca ed il Museo del vino. I locali verrebbero ricavati nella struttura carceraria del 1789, dotata di celle con immensi muri e volte a botte. Il clima naturale di questi locali isolati consentirebbe uno stoccaggio ideale dei vini in mostra. Ai vini in esposizione verrebbero affiancati i prodotti



agroalimentari della nostra città e della nostra zona. Dalle formaggette al miele, ai dolci o ai salumi, ai funghi o ai tartufi.

Prevista anche, collegata alla Enoteca, una foresteria con venti posti letto, con sala da pranzo e soggiorno. La "sala-belvedere", situata sulla torretta, verrebbe collegata al piano terra con un ascensore.

Una sala polivalente verrebbe ricavata dallo spazio esistente tra le due mura e raggiungibile dal piazzale

aperto attraverso una grande vetrata. La sala polivalente verrebbe coperta da una struttura inclinata che ricostruisce l'attuale conformazione.

In base alle fonti storiche il Castello risale al secolo XII. Fu, nei secoli, roccaforte del borgo medioevale. Distrutto parzialmente nel 1646 ad opera degli spagnoli, venne ripristinato dai Savoia e restaurato solo in anni recenti. Nel 1789, anno dello scoppio della rivoluzione francese e

conseguente inizio delle guerre napoleoniche di invasione con ripercussioni importanti sulla storia del castello, venne avviato il programma di costruzione di quei volumi ancora oggi esistenti e destinati fin da allora alle carceri. L'intervento previsto dovrebbe quindi candidare Acqui Terme quale centro specializzato, a livello regionale, nel settore della cultura e dell'agroalimentare, sezioni che già tradizionalmente caratterizzano la città. C.R.

Notizie in breve

• Il presidente dell'Associazione acquese «Linea Cultura», Lorenzo Ivaldi, ringrazia pubblicamente il condominio «Corso Italia» per la donazione di 200 mila lire offerte in memoria del compianto Armitano Pecorelli.

• È in programma per le 17 di sabato 16 settembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, la cerimonia d'inaugurazione della mostra di Corrado Ambrogio. L'annuncio dell'esposizione è stato rivolto dall'assessore alla Cultura Danilo Rapetti e dal sindaco Bernardino Bosio non solamente agli appassionati d'arte.

• Anche ad Acqui Terme c'è uno sportello che si prefigge di fornire informazioni di tipo legale alle persone extracomunitarie sui diritti dello straniero in Italia. Lo sportello, come annunciato dal comitato «Città aperta», ha sede in via Emilia 67, presso la Camera del Lavoro e sarà aperto tutti i venerdì pomeriggio dalle 16 alle 19. Durante l'orario di apertura sarà presente un mediatore culturale.

• La Gazzetta Ufficiale nr. 68 - 4ª Serie Speciale - del 1º settembre 2000 pubblica il bando di concorso per l'arruolamento di nr. 100 allievi finanziari del contingente ordinario e di nr. 100 allievi finanziari del contingente di mare della Guardia di Finanza. L'aliquota massima di personale di sesso femminile da arruolare ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 aprile 2000 (20% di 200 = 40 unità), è prevista solo per il contingente ordinario. La domanda di ammissione, da redigersi esclusivamente su apposito modello disponibile presso tutti i Comandi del Corpo va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata A/R al Comando Provinciale della Guardia di Finanza del Capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro il 2 ottobre 2000. Per informazioni più dettagliate gli interessati possono rivolgersi al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Alessandria, corso F. Cavallotti n. 5, tel. 0131 252814.

• Pubblichiamo la lettera inviata dalla Confraternita Misericordia: «È desiderio dei volontari tutti, ringraziare sentitamente la Pro-Lo-Co di Acqui Terme per la sensibilità e la disponibilità dimostrata in occasione della "Festa delle feste" poiché ha permesso alle nostre unità di soccorrere di effettuare un concreto aiuto ai partecipanti della manifestazione attraverso la misurazione della pressione arteriosa e di avere raccolto offerte per 876.000 lire immediatamente destinate all'acquisto di una nuova autoambulanza».



**Agenzia viaggi
cerca persona**
di età compresa
tra i 20 e i 30 anni,
con esperienza nel settore
Scrivere a PUBLISPES
Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. L34

Affittasi in Acqui
zona collinare,
appartamento
in villa con giardino. Composto da ampio salone con camino, cucina abitabile, camera da letto, bagno, posto auto, eventuale box, magazzino.
Tel. 0144 55264

**Cercasi
cameriere/a**
per servizi serali.
No perditempo.
Tel. 0144 57720

**Privato vende
caseggiato**
di civile abitazione, 2 piani
più rustico, centro storico
di Bistagno, via Saracco.
Prezzo lire 180.000.000
Tel. 011 4050642
orario negozio

**Vendo
scaffali**
varie metrature
e prodotti per ufficio
Tel. 0335 5298037

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144/79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta
ACCONCIATURE

Affermata spa leader nel proprio settore,
per potenziamento rete vendita
SELEZIONA AGENTI
per le provincie di Alessandria e Asti, anche prima esperienza, automuniti. Offresi training formativo, possibilità di carriera, portafoglio clienti, fisso + provvigioni, premi ed incentivi. Richiedesi serietà, determinazione, no perditempo.
Per colloquio telefonare 0131 68478
dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30

Finanziamenti proponiamo

- Soluzioni efficaci attraverso linee di credito innovative tutte le categorie ovunque residenti senza limite di cifra
- Incentivi al commercio avvio, innovazione e sviluppo
- Liquidità aziendale (finanziamenti specifici)
- Finanziamenti aziendali per rinnovo parco informatico
- Attivazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di crediti fiduciari aziendali e personali
ES 75.000.000 RATA 332.500
- Ripianamento e consolidamento passività (varie soluzioni su misura)
- Smobilizzo portafoglio / Anticipo SBF / Formule leasing
- Speciale mutui immobiliari convenienti e trasparenti acquisto - costruzione - ristrutturazione - ampliamento - ammodernamento - liquidità (tassi europei-euro)
ES 230.000.000 RATA 965.400 - ES 170.000.000 RATA 725.400
- Conversione mutui / prestiti gravosi in corso con altri più convenienti

Visite da qualificati professionisti

First Corporation - Tel. 030 9991566 (r.a.)

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7
ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

S.A.S.

**NOLEGGIO
AUTOGRU
E PIATTAFORME**

**Piattaforme
senza operatore:**
• sino a 22 m su Daily
• semoventi sino a 25 m
elettiche o diesel
• verticali e ragni
sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree
sino a 55 m
con operatore**

**Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m**

QUOTE SICURE



Giovedì 21 prima tappa al Ristorante del pallone

Torna l'autunno gastronomico per la gioia dei buongustai



Il gruppo dei ristoratori alla presentazione dell'autunno gastronomico.

Acqui Terme. Torna, dal 21 settembre al 16 novembre l'«Autunno gastronomico», rassegna composta da una serie di appuntamenti dedicati alla buona tavola e agli eccellenti vini delle nostre zone. La manifestazione è stata presentata ufficialmente nel pomeriggio di lunedì 12 settembre, nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini,

dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. La rassegna del 2000 si presenta al via con tredici ristoranti: Ristorante del Pallone di Bistagno; Ristorante albergo Malò (Ponzone); Ristorante Locanda La Lodrona (Orsara Bormida); Ristorante Moretti (Ponzone); Antica Osteria di Nonno Carlo (Montechiaro); Albergo Ristorante La cascata (Cartosio); Ristorante Alleanza (Ponzone).

Poi ancora, Ristoro Regina (Spigno Monferrato); Ristorante Parisio 33 (Acqui Terme); Ristorante Osteria dei Tacconotti (Frascaro); Ristorante della Schiavia (Acqui Terme); Ristorante dei cacciatori (Denice); Ristorante Cappello (Acqui Terme). Con l'«Autunno gastronomico» si rinnova una consolidata tradizione turistico-enogastronomica, che offre ai residenti e ai turisti la possibilità di scoprire, o riscoprire, ambienti, tradizioni, piatti-specialità ed un caleidoscopio delle cucine del nostro territorio.

C.R.

Laurea in architettura

Alice Bel Colle. Giovedì 13 luglio 2000, presso la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova, Annalisa Ciro ha conseguito con ottima votazione la laurea in architettura.

L'ambito traguardo è stato raggiunto discutendo la tesi dal titolo «Progetto della città delle Terme ad Acqui: l'architettura delle terme di Acqui (XV-XX secolo)».

Relatore: prof. arch. Franco Stella, di Vicenza. Correlatore: dott. arch. Valter Balducci, di Parigi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 60/92 R.G. Esec., promossa dall'Unicredit Italiano spa con l'avv. Emilio Cassinelli contro **Gramegna Lucia** si rende noto che il giorno **3 novembre 2000 alle ore 9,00 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di L. 82.000.000 dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico (individuato il villino ed il terreno circostante a verde - come proprietà piena ed esclusiva dell'esecutata nella C.T.U. del Geom. A. Avigo 7.03.1994): Comune di Ponzone, frazione Moretti, località Bric Berton, villino con piano terreno, abitazione: 9,80 x 6,10 = mq 59,78; piano terreno, box auto: 3,00 x 5,20 = 15,60; sottotetto, camera: 4,90 x 2,50 = mq 12,25; terreno a verde (sedime libero) mq 600,76 = mq 524. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U. alla partita n. 468 di Ponzone, foglio 65, mappale 30 sub 2, cat. A/2, cl. 1, vani 5,5, rendita catastale 550.000 e mappale 30 sub 1, cat. C/6, cl. 2, mq 12, rendita catastale 37.200.

Le offerte minime in aumento non possono essere inferiori a L. 3.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12,00 del giorno 2-11-2000 a mezzo assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme la somma di L. 8.200.000 da imputarsi a cauzione e la somma di L. 12.300.000 da imputarsi a fondo per spese presuntive di vendita. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari. La perizia e l'ordinanza di vendita potranno essere consultate in cancelleria. Acqui Terme, 2 giugno 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

In un orto di Acqui Terme

Pomodoro eccezionale di ben 2 kg e mezzo



Acqui Terme. Il sig. Mario Nidosio, abitante in via Ivaldi 14 Acqui Terme, è il proprietario dell'orto in cui è cresciuto l'eccezionale pomodoro di ben 2,5 kg. Nidosio, pensionato, amante della natura, ha saputo costruirsi attorno alla sua casa oltre ad un bel giardino, anche un bellissimo orto, dove usa solamente concime biologico. Fiero della sua passione, nella foto ci mostra il pomodoro di rare dimensioni.

Rese note le graduatorie di merito

Concorso regionale di poesia dialettale

Queste le graduatorie di merito, decise all'unanimità, dalla giuria del Concorso regionale di poesia dialettale.

Sezione A. (Premio speciale Mario Merlo): 1° Premio «Lr gase d'San Giusèp» di Elisabetta Farinetti (Milano); 2° Premio: «A stòm voj» di Sandro Locardi (Alessandria); 3° Premio «R'òsto di trai rè» di Elda Roero («Portacomaro»). Menzione speciale, a pari merito, «Ij mondaj» di Giuseppe Mina (Ancona); «Gherin robàa» di Afriana Comollo (Chieri); «Aliment» di Marco Morrielli (Prasco).

Sezione B. Premio speciale Mario Merlo: «El rè dij vent» di Nello Zuliani. 1° Premio: «Amadriade» di Domenico Bisio (Fresonara); 2° Premio «Tramunda delusion» di Albino Mazzini (Novara); 3° Premio: «Ruin-e» di Albina Zabaldano (Cantarana). Menzione speciale per «Dosseur d'un ambrass» di Giuseppe Accossato (Genova); «El sagra d'aprim» di Carlo Dardanillo (Vicoforte); «Temp» di Adriana Comollo (Chieri).

Per ciascuna sezione i premi in denaro per i primi classificati sono di 500 mila lire. La commissione giudicatrice, riunitasi mercoledì 6 settembre, era composta dal professor Antonio Marengo, professor Carlo Prospero e signora Maria Gemma Bozzano vedova Chiodo. Segretario, Bruno Ghione. La cerimonia di consegna dei premi è in programma per domenica 1° ottobre.

Laurea in architettura

Alice Bel Colle. Giovedì 13 luglio 2000, presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Architettura, Gianfranco Martino ha conseguito con ottima votazione la laurea in architettura.

La laurea è stata conseguita discutendo la tesi dal titolo: «Progetto della città delle Terme ad Acqui: i modelli storici delle terme come città nella città».

Relatore: prof. arch. Franco Stella, di Vicenza. Correlatore: dott. arch. Valter Balducci, di Parigi.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.24/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata - promossa da **Fallimento Valfina Immobiliare S.p.A.** contro **Braca Rosalba** è stato disposto per il 20 Ottobre 2000 ore 10.30 l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato: Lotto Unico: in Comune di Ponzone, Villaggio Losio, casa d'abitazione unifamiliare ad un piano f.t., in cattivo stato di conservazione, composta da soggiorno, cucina, camera e bagno con area pertinenziale della superficie di circa mq. 2000. Così censito: al N.C.E.U. di detto Comune, partita 1000513, foglio 2, mappale 140, P.T., CAT. A/2, CL. 1, vani 3,5, R.C. Lire 350.000.

Prezzo base Lire 21.600.000, Cauzione Lire 2.160.000, Spese Lire 4.320.000, Offerte in aumento Lire 1.500.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 19-10-2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. Acqui Terme, 05-09-2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.38/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Marchionne di **Banca Popolare di Novara** (Avv. E. Piola) contro **Vanessa Finanziaria S.a.s.**, via Bellini n. 16, Monza è stato ordinato per il giorno 6 Ottobre 2000 ore 11,00 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili.

In Comune di Melazzo:

Lotto primo: a catasto terreni, partita catastale 2971 della ditta «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza» e, quanto al mappale N. 40, partita catastale N. 2779 della ditta «Vanessa Finanziaria S.a.s. di Gabriele Stefano e C. con sede in Monza»: Fabbricato rurale di cui a mappale 56 foglio 22, abitazione e locali accessori mq. 248,63; comprensivo di corte pertinenziale, porticato mq. 54,71; N.C.T. foglio 22 mappale 40, incolto, mq. 4590; N.C.T. foglio 22 mappale 41, incolto, mq. 14.250; N.C.T. foglio 22 mappale 55, bosco, mq. 3670; N.C.T. foglio 22 mappale 182, incolto/bosco, mq. 24.500; N.C.T. foglio 22 mappale 62, bosco, mq. 10.310; N.C.T. foglio 22 mappale 171, bosco, mq. 980.

Lotto secondo: a catasto terreni partita N. 2971 della ditta catastale «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza»: Fabbricato rurale di cui a foglio 22 mappale 201 con corte pertinenziale, abitazione e locali accessori piano terra mq. 112,97, abitazione e locali accessori piano primo e secondo; N.C.T. foglio 22 mappale 113, bosco, mq. 64, N.C.T. foglio 22 mappale 135, bosco, mq. 1470.

Lotto terzo: a catasto terreni partita catastale 2971 della ditta «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza»: N.C.T. foglio 22 mappale 42 parte bosco e parte seminativo, mq. 19.730; N.C.T. foglio 22 mappale 63, seminativo, mq. 3270; N.C.T. foglio 22 mappale 172, bosco, mq. 3100; N.C.T. foglio 22 mappale 181, bosco, mq. 860.

Lotto quarto: a catasto terreni partita catastale 2871 della ditta «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza»: N.C.T. foglio 22 mappale 72, seminativo, mq. 3150, N.C.T. foglio 22 mappale 73, seminativo, mq. 26.650.

Lotto quinto: a catasto terreni partita catastale 2971 della ditta «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza»: N.C.T. foglio 22 mappale 68, incolto/bosco, mq. 12.720; N.C.T. foglio 22 mappale 91, incolto/bosco, mq. 1280; N.C.T. foglio 22 mappale 108, bosco, mq. 1820. In Cartosio:

Lotto sesto: a catasto terreni, partita catastale 2104, della ditta catastale «Vanessa S.a.s. di Stefanoni Gabriele e C. con sede in Monza»: N.C.T. foglio 5 mappale 5, seminativo, mq. 13.060.

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio indicato nella relazione tecnica del geom. C. Acanfora, compresa la qualità delle colture dei terreni suindicata.

Condizioni di vendita:

Lotto primo: Prezzo base £. 90.835.200, cauzione £. 9.083.520, spese £. 13.600.000. **Lotto secondo:** Prezzo base £. 72.914.400, cauzione £. 7.291.440, spese £. 10.800.000. **Lotto terzo:** Prezzo base £. 25.778.407 cauzione £.2.577.840, spese £. 3.900.000. **Lotto quarto:** Prezzo base £. 35.760.000, cauzione £. 3.576.000, spese £. 4.800.000. **Lotto quinto:** Prezzo base £. 8.235.200, cauzione £. 823.520, spese £. 1.300.000. **Lotto sesto:** Prezzo base £. 15.672.000, cauzione £. 1.567.200, spese £. 2.035.000.

L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di £. 500.000, per ciascun lotto. Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il 05-10-2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliera Tribunale Acqui Terme», gli importi sopra indicati, in relazione a ciascun lotto, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo dell'aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Acqui alla fine del secolo "che vuoi illuminato"

Uno storico sotto il saio: manoscritto della "storia imparziale"

Acqui Terme. Scipione Guarracino, ne *Il Novocento e le sue storie* (Bruno Mondadori), afferma con certezza che la percezione della *fine d'epoca* è appartenuta solo agli ultimi due secoli (il XIX e il XX). Forse si sbaglia.

A considerare le cronache dei primi anni di guerra contro i francesi, al tramonto del Settecento, si ricava, infatti, l'idea dell'approssimarsi di una apocalisse che, per di più, incide non tanto sul pensiero interiore (il senso della decadenza, il languore, la malattia dello spirito) quanto sui beni materiali.

Tra le fonti di questo periodo, una testimonianza acquese, in origine manoscritta, è stata ultimamente scovata e edita da Carlo Prospero.

Un Dumas acquese?

Si tratta della *Storia imparziale*, vergata nel 1797 dal frate cappuccino d'Acqui Fedele Provenzale (che celava però il suo nome sotto l'anagramma *Da Cefa Delfino Perucca*), oggi conservata presso la Biblioteca Reale di Torino (Storia Patria 900).

Le pagine più interessanti del manoscritto si possono ora leggere nel volume miscelaneo dedicato a *Le insorgenze di Strevi del 1799*, edito dal Comune di Strevi e curato da G. Luigi Rapetti. (Ricchissimi i contenuti offerti anche dalle altre relazioni, su cui ci proponiamo di ritornare nei prossimi numeri del giornale).

La pubblicazione del testo della *Storia imparziale* (per altro noto a Vittorio Scati, che all'inizio del secolo lo segnalò nelle pagine della "Rivista di Storia, Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria"), rende disponibile agli studiosi una nuova fonte acquese, il cui corposo corredo di note bibliografiche provvede a stabilire relazioni con le altre già conosciute (a cominciare dalla cosiddetta *Cronaca Chiabrera*, segnata ms.144 della Biblioteca Reale di Torino: ma Prospero non trascura la consultazione dei registri dei piccoli archivi parrocchiali).

Non si tratta di qualcosa simile al *dilatato e graffiato autografo* dell'Anonimo dei *Promessi Sposi*, la cui trascrizione - ostica - interrompe anche il buon Alessandro.

La vera sorpresa consiste nel trovare una scrittura scorrevole ("le Storie... quanto più sono semplici e senz'arte, altrettanto sono sincere, e veridiche"), divertente e divertita che prende per mano il lettore, trasportandolo nella Acqui di duecento anni fa.

Più che al *tempo relativo* della cronaca (con un *prima* e un *poi* ben scanditi), il testo si affida in molte pagine al *tempo assoluto* del mito e della tradizione orale, che confonde (ad esempio, nei canti in dialetto) vero e falso, mescolando cause ed effetti, occultando i segni di qualsiasi cronologia.

Acqui e gli austriaci (1794-96)

Viene così da pensare alla favola (ma invece è realtà) leggendo del Generale Giuseppe Maria Robusto (detto Peppino) da Fontanile e della sua impresa donchiescotica, che portò 25 mila uomini (tutti monferrini, radunati sotto la bandiera della Vergine Immacolata, per lo più armati di coltelli, falcetti, scuri, scurotti e tridenti) a sbandarsi contro in Francesi attestati sulle alture sopra Loano e quindi protagonisti di una rotta precipitosissima. Era il giugno 1794.



Tre mesi più tardi, a seguito dell'invasione delle truppe rivoluzionarie, troviamo Don Carlo Borreani, curato di Pareto (un altro cronista di questi infelici tempi) novello Abbondio a cavallo di una somarella mentre cerca di sfuggire all'orda straniera (ma egli vivrà pure una notte degli imbrogli, alle prese con alcuni soldati che con l'inganno si erano intrufolati nella sua abitazione in cerca di denaro).

Nel contempo sono arrivati a difender Acqui gli austriaci, che qui si accampano, per la maggior parte "nella pianura della Madonalta", dislocando le artiglierie "sotto al convento dei Capuccini". Anche gli imperiali sono pronti ad insegnare la modestia alle fanciulle... non mancando mai di spandersi nelle vigne ("minutamente visitate" dice fra Fedele) per diradar l'uve.

Dopo quelli del Medioevo, ritornano i grandi disboscamenti: "i più bei colli rovesciati sossopra, tagliate le viti, sveltiti gli alberi... sembra avvicinarsi la fine del mondo secondo i contrassegni additati dal Vangelo".

Tremila carri di legna vengono utilizzati per erigere trincee, ridotte e fortini, mentre le chiese della città sono trasformate in magazzini alimentari o in fienili.

C'è anche, ovviamente, il rovescio (positivo) della medaglia: la sera si ascolta la musica delle bande dei reggimenti, si ammirano i cavalli bardati ("in Acqui mai si vedranno tanti") mentre fioriscono i commerci e le speculazioni a beneficio di tutta la popolazione del luogo ("le donne plebee andavano a raccogliere erba e ne traevano 10 e anche 15 soldi al fascio, cosa mai veduta"), ma soprattutto di osti e bottegai che festeggiarono l'abbondanza (tutti i prezzi raggiunsero la soglia massima) nel Carnevale.

Dopo il turismo termale, c'è anche quello di guerra, con tanti curiosi *Forastieri* in visita: "fino da Milano e da Pavia venivano cavalieri e dame a vedere il campo d'Acqui". Pare il paese di Cuccagna: tra soldati e civili ci sono 40 mila persone "eppure nulla mai mancava".

Acqui e i francesi (1796)

Sconfitte le truppe austro piemontesi a Montenotte, concluso l'armistizio di Cherasco, gli acquesi - che avevano da poche ore salutato la ritirata imperiale - si ritrovarono inaspettatamente il grosso dell'esercito francese che scende la Valle Bormida.

Noto a tutti è il soggiorno (30 aprile - 2 maggio 1796) del generalissimo Bona-

parte nella nostra città, culminato con la riscossione di notevoli somme (dalla Sessoreria, dall'Ospedale, che conserva tuttora un impegno di restituzione mai onorato) e con la "fornitura" di consistenti "munizioni da bocca": 10mila razioni di pane, altrettante di carne, 10mila pinte di vino e 5 mila paia di scarpe. (Il 2 maggio i francesi entrano in Castelnuovo Bormida costringendo a pagare "pane danaro e vino in quantità"; originale qui non è la richiesta, ma la fonte che la tramanda: un rosso coppo da tetto).

Le vessazioni ad Acqui - complici l'agente militare Giacomo Filippo Ottavy, il comandante della piazza maggiore Sischy e il cittadino ricevitore generale Simone Robaglia (un cognome poco rassicurante) - non cessarono dopo la partenza di Bonaparte.

Problematico, in particolare, recuperare le farine: "consideri ognuno sul principio di maggio, che si domanda [considera] mese della fame, se sia una stagione adatta per simili gallicane obbligazioni".

Non le uniche: le bestie da tiro furono precettate per il trasporto dei francesi, per altro "si meschini" e male in arnese da far pensare che essi sarebbero stati presto battuti "come bambocci" dal nemico (oltretutto le profezie del Monaco Giachino [da Fiore] assicuravano per il 1797 un perentorio *Gallus peribit*).

Specie nelle campagne (duramente saccheggiate) monta il malcontento che si concretizza in violente rivolte, seguite da ancor più truci rappresaglie.

In città una situazione da 8 settembre: il trattato di cui sopra attribuiva al Re di Sardegna l'amministrazione civile, assegnando tutto il potere militare ai Francesi, ma - di fatto - erano i transalpini i veri padroni, tanto che il 10 giugno si imponeva alla Città d'Acqui e alla sua provincia una nuova, esorbitante tassa di 270 mila lire.

Da ciò derivò una estenuante contrattazione tra la Municipalità e il Generale Bonaparte: in assenza di istruzioni e aiuti "torinesi", *la piuma d'oro* dell'avvocato Carlo Gardini, autore di una lettera di supplica, spuntò la riduzione di un terzo della somma.

Al 21 giugno, invece, è datato l'ingresso in città di un Battaglione del Reggimento di Piemonte a dar finalmente consistenza ai patti precedentemente sottoscritti, mentre il grosso dell'esercito francese abbandona la città.

È tempo, per fra Fedele, di tirare le conclusioni: la supposta somiglianza tra Romani e Francesi è tutta esteriore. L'epilogo poetico è affidato a tre irriverenti sonetti: il paragone si può istituire solo con "i Clodii e i Cattilini"; Bonaparte e Saliceti (Commissario generale del potere esecutivo) osano chiedere una contribuzione - 100 milioni - anche all'Inferno (e da qui sono scacciati). "Mostruose dottrine, infranti patti, persecuzioni a buoni e appoggi a gli empj" sono le sole eredità del periodo appena concluso: *orore in fine e l'universal soqquadro/ del secolo, che vuoi illuminato/ forman l'orrendo luttuoso quadro*.

L'"imparziale" fra Fedele non esita a censurare l'operato dei francesi anche con qualche parola forte (che qui si omette), misura del sollievo con cui vide allontanarsi il tricolore.

Purtroppo, però, nuovi eventi sarebbero venuti presto a turbare la pace sua e degli acquesi.

Giulio Sardi

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 3/2000 R.G.E., G.E. dott. Dott. G. Marchisone, relativa al fallimento Nuova Siceb Italia di Biondi Gianfranco & C. snc è stato disposto per il 6 ottobre 2000 ore 10.30, l'incanto dei seguenti beni.

Lotto unico: immobile in Morsasco, via S. Pasquale reg. Carassa, NCEU Partita 530 F. 6 mapp. 373 cat C/2 cl. U, costituito da fabbricato a due piani: un seminterrato ad uso laboratorio-deposito (mq. 300) ed uno soprastante, comprendente due locali, ridotto a semplice superficie delimitata da pareti pericolanti e senza copertura (mq. 350) attualmente in disuso, ma con possibilità di trasformazione edilizia a fini edificatori di carattere residenziale, con area pertinenziale annessa (mq. 1700). Prezzo base L. 80.000.000, cauzione L. 8.000.000, spese L. 19.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000. Vendita soggetta ad IVA.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 5/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e variazione all'UTE. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare riunite n° 51/90 + 31/91 + 35/91 G.E. Dott. G. Marchisone, promosse da Meloni Fabrizio, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Cassa di Risparmio di Torino, contro Gatti Luigi e Balestrino Teresa ved. Gatti (deceduta) - è stato ordinato per il giorno 6.10.2000 ore 11 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

In Comune di Calamandranza: **Lotto IV:** costituito dai seguenti terreni: N.C.T. Partita 2234, Foglio 9 mapp. 115 di are 36,70; vigneto di 2° e stesso foglio, mapp. 118 di are 3,60 seminativo di 3° in un solo blocco, costituenti un nocciuolo di oltre 20 anni abbandonato; i mapp. 112, 107, 116, 117, 127, 114 ubicati in zona "Bruciat".

Lotto V: Costituito dai seguenti terreni: N.C.T. Partita 2234 Foglio 9 mapp. 136 di are 16,00; vigneto di 3°; N.C.T. Partita 2236 Foglio 9 mapp. 135 di are 8,80 seminativ. di 3° in un sol corpo a confine: la strada comunale, i mapp. 134/398/137; N.C.T. Partita 2236 Foglio 12 mapp. 429 di are 25,20 seminativo di 3° a confine: strada campestre, i mapp. 135/136/436 ora bosco ceduo.

Il tutto come meglio indicato e descritto nella relazione peritale di stima depositata in data 26.3.1992.

Condizioni di vendita: **Lotto IV:** Prezzo base d'incanto £. 4.915.200 - Offerte in aumento £. 300.000. **Lotto V:** Prezzo base d'incanto £. 6.400.000 - Offerte in aumento £. 500.000.

Ogni offerente, entro il giorno precedente l'incanto, dovrà depositare in Cancelleria: **Lotto IV:** a cauzione del prezzo di vendita £. 491.520 - per deposito spese £. 750.000; **Lotto V:** a cauzione del prezzo di vendita £. 640.000 per deposito spese £. 960.000.

Il prezzo di vendita, dedotto l'importo della cauzione già prestata, dovrà essere depositato dall'aggiudicatario, entro il termine di giorni sessanta dalla aggiudicazione, con versamento da eseguirsi con le forme dei depositi giudiziari.

Ogni spesa inerente alla vendita ed al trapasso di proprietà sarà comunque, a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

L'Invim sarà regolata come per legge.

Acqui Terme, li 17.7.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 7/98+10/98+12/98+14/98 R.G.E., G.E. dr. Giulio Marchisone promosse da Banca Mediocredito spa contro Marenco Franca, Marenco Anna, Marenco Giovanni, Marmo Giovanna, Marenco Marco Luigi è stato disposto per il 3 novembre 2000 ore 10.30, l'incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni immobili:

Lotto Primo: Immobili intestati a Marenco Giovanni e Marmo Giovanna, coniugi, proprietari in ragione di 1/2 cadauno censiti al N.C.E.U. Comune di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione F. 27 mappale 172 sub 2, Corso Acqui 161 p.T. 1-2 cat. A/3 cl. 1° cons. 6,0 rendita L. 378.000; magazzino uso deposito F. 27 mappale 172 sub 6, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 55 rendita L. 99.000. Prezzo base L. 86.600.000; cauzione L. 8.660.000; spese approssimative L. 13.000.000.

Lotto secondo: immobili intestati a Marenco Marco Luigi censiti al N.C.E.U. Comune di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione F. 27 mappale 172 sub 3, Corso Acqui 161, p. T-1 cat. A/3. 1° cons. 5,5, rendita L. 346.500; magazzino uso deposito F. 27 mappale 172 sub 7, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 46, rendita L. 82.800; altro magazzino ad uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 10, Corso Acqui 161, p. T. cat. C/2 1° cons. 26 rendita L. 46.800. Prezzo base L. 76.160.000; cauzione L. 7.616.000; spese approssimative L. 12.500.000.

Lotto Terzo: immobili intestati a Marenco Franca censiti al N.C.E.U. di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione Foglio 27 mappale 72 sub 4, Corso Acqui 161 p. 1° cat. A/3 cl. 2° cons. 5,5 rendita L. 407.000; magazzino uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 9, Corso Acqui 161 p. T. cat. C/2, cl. 1° cons. 66 rendita L. 118.800. Prezzo base L. 74.480.000; cauzione L. 7.448.000; spese approssimative L. 12.500.000.

Lotto Quarto: immobili intestati a Marenco Anna censiti al N.C.E.U. di Nizza Monferrato: alloggio uso civile abitazione Foglio 27 mappale 172 sub 5, Corso Acqui 161 p. 2° cat. A/3 cl. 2° cons. 5,5 rendita L. 407.000; magazzino uso deposito F. 27 mapp. 172 sub 8, Corso Acqui 161 p. T. cat. C/2 cl. 1° cons. 53 rendita L. 95.400. Prezzo base L. 60.600.000; cauzione L. 6.060.000; spese approssimative L. 9.090.000.

Offerte in aumento: L. 1.000.000 per ciascun lotto.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 10.30 del 2 novembre 2000 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 8 agosto 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/97 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da Sanpaolo Imi spa (Avv. M. Macola) contro Levo Roberto, Marcellino Teresa e Levo Anna Maria è stato disposto per il 20/10/2000 ore 9.30 e ss., l'incanto dei seguenti beni.

Lotto Unico. In Nizza Monferrato, via Calamandrei, già via S. Giovanni XXIII, alloggio con annessa cantina e box. Prezzo base L. 75.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 7.500.000, spese L. 11.250.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 19/10/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 51/95+59/96 G.E., dott.sa Cannata promossa da GabettiMutui Casa spa (avv. Pier Dario Mottura) contro Lepri Enrico e Lepri Tiziano è stato disposto per il giorno 20 ottobre 2000 ore 10.30 e succ., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili.

Lotto Unico. In Acqui Terme unità immobiliare posta al quarto piano fuori terra del caseggiato denominato Madonna in piazza San Guido 11. Prezzo base d'incanto L. 28.800.000, cauzione L. 2.880.000, deposito spese L. 5.760.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Riceviamo e pubblichiamo

Per la festa acquese vivi complimenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Stimatissimo direttore, dopo alcuni anni di assenza dalla mia cara Acqui, ho deciso di tornare per far visita a dei parenti.

In verità, il mio soggiorno doveva durare non più di due o tre giorni, se non che i parenti insistono: rimani, rimani, sabato e domenica c'è la "Festa delle feste", andiamo a mangiare in corso Italia.

Accetto, anche perché questo centro storico ora così bello deve essere ancora più piacevole da vivere in compagnia e seduti ad un tavolo davanti a delle squisitezze.

Devo confessare che è stata un'esperienza davvero piacevole.

In due giorni, fra cena, pranzo, merenda e cena, ho potuto assaporare le migliori specialità della zona.

È bello che le varie Pro Loco si diano così da fare per diffondere i piatti tipici dei vari paesi.

Sarebbe ancor più interessante poterne conoscere le origini tradizionali, ma non dubito che qualcuno ci penserà.

Comunque, in una autentica "marcia longa" del gusto, ho potuto assaggiare davvero di tutto.

Ma l'esperienza più interessante è stato il vero e proprio ritorno alla natura che questa festa ha indotto.

Le norme igieniche e sanitarie, in questi anni, se

hanno portato una certa sicurezza alimentare, hanno, però, tolto il gusto del cibo consumato alla maniera della vera sagra paesana.

E allora, evviva i muscoli di Grogna consumati a terra nel loro bel piatto di carta o i totani di Montaldo di Spigno acchiappati ad uno ad uno con le dita nelle loro belle vaschette bianche.

Evviva quel buon odore di fritto e di unto che rinfancia il cuore, dopo tutte quelle diete anti colesterolo e anti cellulite che sono una vera mortificazione per il palato.

E cosa dire degli ottimi funghi delle nostre belle colline o del magnifico zabaione, magari un po' poroso per via del caldo pomeriggio, ma saporitissimo con la sua guarnizione di biscottino artigianale.

Il tutto faceva perdonare persino i birichini scarichi d'olio nei tombini.

Feste come questa, con tutta quella gente allegra, entusiasta, addirittura, qualificano davvero una città che vuol mantenere e valorizzare le proprie tradizioni contadine, di cui va giustamente fiera.

I complimenti più vivi e sinceri agli organizzatori.

Ringraziandola per l'attenzione, porgo i più cordiali saluti, uniti ai complimenti per il giornale che mi porta sovente notizie della mia città.»

**Maria Elena Parodi
Rossiglione (GE)**

Dall'associazione Studi astronomici

Invito ad ammirare il cielo autunnale

Acqui Terme. Ogni notte possiamo contemplare il più grande spettacolo naturale capace di regalarci emozioni sempre diverse e nuove.

Dopo aver potuto osservare nelle nitide notti estive tutto lo splendore della via Lattea (la galassia che ospita la Terra), il cielo notturno autunnale ci offre altre mitiche costellazioni.

In particolare, le più limpide sere di settembre ci consentiranno di guardare le stelle più luminose e le costellazioni più importanti dell'intero cielo, da quello estivo, che va ormai a declinare, a quello invernale, che spunta prima della mezzanotte.

Il cielo tipico della stagione, inoltre, è esso stesso particolarmente ricco di gemme celesti.

Effetti speciali ci sorprenderanno nell'ammirare il grande Quadrato di Pegaso congiunto ad Andromeda e prolungando il nostro sguardo, ci soffermeremo su Cassiopea per arrivare a Perseo, costellazione nella quale si trova la straordinaria Algol, stella doppia appartenente alla categoria delle variabili a eclisse.

Tutte queste costellazioni possiamo individuarle agevolmente dopo le ore 22.

E mentre sulla sfera celeste leggeremo questa storia di famiglia, riunita per l'eternità nella stessa regione, Giove e Saturno daranno spettacolo nel cielo autunnale.

I nati nel segno dell'Acquario, dei Pesci e dell'Ariete potranno consultare la propria costellazione zodiacale volgendosi, rispettivamente, verso il lato Sud, l'Equatore e il lato Nord dell'eclittica.

Se anche tu vuoi percorrere magici sentieri celesti ed evitare che "tra questa immensità s'annega il pensiero" tuo, vieni il 15 settembre a Palazzo Robellini.

Ti aspettiamo alle ore 21.15. Potrai seguire una conferenza che tratterà le costellazioni autunnali e l'osservazione e fotografia di stelle e pianeti.

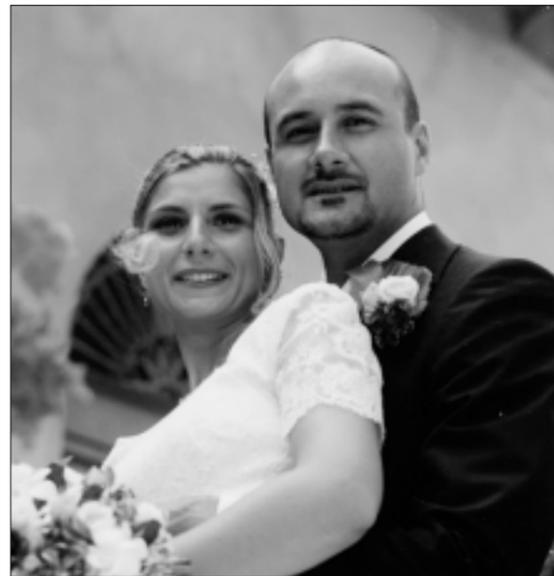
Questa conferenza segna l'inizio di una serie di incontri organizzati dall'Associazione Studi Astronomici finalizzati a far conoscere l'astronomia a tutti gli appassionati.

Infatti tutti i lunedì sera, alle ore 21.30, presso il salone dell'ex-asilo di Terzo, si tengono gli incontri degli astrofili della nostra zona e, se il cielo è sereno, sarà possibile utilizzare i telescopi degli associati per osservare Giove e Saturno e gli altri oggetti del profondo cielo.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Tabaccheria Levrat in corso Italia ad Acqui.

Gli auguri di Patrizia Fiori

Nico e Simona un sì da ricordare



Acqui Terme. Si sono sposati il 26 agosto nella chiesa di San Lorenzo a Cavatore, Simona Nicolai e Nico Ecossi. La loro felicità, grande, ha illuminato cose e persone, rendendo indimenticabile la giornata. A loro giunge l'augurio di ogni bene e serenità da parte di Patrizia Fiori, il negozio di via Mariscotti in Acqui Terme, specializzato in addobbi floreali per ogni tipo di occasione.

PELLICOLA

un fiore una storia

pellicola vecchia

Organizzata dalla F.N.P. Cisl

Gita dei pensionati nel Canton dei Grigioni



Chi dice che i pensionati sono vecchi, finiti, sedentari? Chi la pensasse così dovrebbe aggiornarsi, avrebbe dovuto venire nella piazza della caserma Cesare Battisti in Acqui Terme al mattino presto di una domenica d'estate. Avrebbe visto un gran pullulare di pensionati CISL i quali andavano al pullman, che li aspettava per portarli a Saint Moritz in Svizzera nel cantone dei Grigioni. La gita, organizzata e

diretta dall'infaticabile Gigi Loi, coadiuvato da Pino Rapetti e altri collaboratori, ci ha fatto passare una giornata eccezionale per allegra serenità ed esaltanti emozioni. Puntando verso Nord abbiamo attraversato la zona di "Quel ramo del lago di Como" resa celebre dal Manzoni, ci pareva di vedere Renzo coi quattro capponi per Azzecagarbugli. Poi via via le montagne sempre più alte, i massicci delle Alpi

Retiche con quegli strapiombi che facevano trattenere il fiato e si specchiavano nell'acqua dei laghi e dei fiumi; gli audacissimi tornanti del valico Maloja che ci ha portati a 1817 metri di altitudine nell'Engadina, sono stati altrettante fasi di uno stupore per l'opera dell'uomo non meno pittoresca di quella della natura. Saint Moritz, a 1853 metri di quota, ha sontuosi palazzi che ospitano turisti danarosi da tutto il mondo. Per noi un ottimo pranzo in ristorante poi partenza sul trenino del Bernina; fermata per vedere i ghiacciai quindi arrivo a Tirano in provincia di Sondrio. Qui il pullman ci aspettava per il ritorno. Quando a tarda sera siamo sbarcati sulla piazza dalla quale eravamo partiti c'eravamo già ripresi pensando ad un'altra prossima escursione.

P.C.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Calcio

Rudi Ghedini, *Semifinale: una storia d'amore e di sconfitte intorno all'Inter prima di Ronaldo*, Theoria.

Cinema

Marco Giovannini, *Fottiti, Jimmy! In viaggio con James Dean*, Theoria.

Coscienza

Jean Starobinski, *La coscienza e i suoi antagonisti*, Theoria.

Educazione sessuale

Collettivo per una sessualità positiva, *Basta dire sì*, Theoria.

Escursioni

Daniel Taylor-Ide, *Sulle orme dello Yeti: tra Nepal e Tibet, giungla e nevi eterne, una vita all'inseguimento di una leggenda*, Piemme.

Etologia

Enrico Alleva, *Consigli a un giovane etologo*, Theoria; Enrico Alleva, *Il tacchino termostatico*, Theoria.

Filosofia

Witold Gombrowicz, *Corso di filosofia in sei ore e un quarto*, Theoria.

Fumetti

Luca Boschi, *Frijo, valvole e balloons*, Theoria; Angelo Calvisi, *Intervista a Dylan Dog*, Theoria; Giuseppe Fadda, *Happy gays*, Theoria.

Giochi matematici

Lewis Carroll, *Enigmi e giochi matematici*, Theoria.

Illuminismo

Che cos'è l'Illuminismo: i testi e la genealogia del concetto, Bruno Mondadori.

Internet

Giuseppe Salza, *Che cosa ci faccio in Internet?*, Theoria.

Lingua francese

Français vocabulaire: test ed esercizi per migliorare il proprio lessico francese, A. Vallardi

Musica

Marco Bocchitto, *Mother Africa: e i suoi figli ribelli*, Theoria; Ramón Chao, *La Mano Negra in Colombia*, Theoria; Diego Giachetti, *Siamo solo noi: Vasco Rossi, un mito per le generazioni di sconvolti*, Theoria; ISTAT, *La musica in Italia*, il Mulino; Giampiero Orselli, *Quando ero un Beatles: la vera storia di Pete Best, il primo batterista dei Beatles*, Theoria.

Realtà virtuale

Jerry Isdale, *Che cos'è la realtà virtuale*, Theoria.

Stampe

Paolo Bellini, *Manuale del conoscitore di stampe*, A. Vallardi.

Teatro

Luciano Bottoni, *Storia del teatro italiano 1900-1945*, il Mulino.

Letteratura

Luciano Bianciardi, *Il lavoro culturale*, Theoria; Michail Bulgakov, *Romanzi e racconti*, Theoria; Elizabeth

George, *Il morso del serpente*, Longanesi; Stephen King, *Danse macabre*, Theoria; Stefano Malatesta, *Il cane che andava per mare e altri eccentrici siciliani*, Theoria; Fulvio Panzeri, *Tondelli. Il mestiere di scrittore: un libro-intervista*, Theoria; Christopher Reich, *Il conto cifrato*, A. Mondadori; Horace Walpole, *Il castello di Otranto*, Theoria; *Nuovi narratori americani*, Theoria.

LIBRI PER RAGAZZI

Christine Back, *Il girino e la rana*, Editoriale Scienza; Herman Melville, *Moby Dick*, Mursia; Jens Olesen, *La lumaca*, Editoriale Scienza; Lynne Patchett, *Aria*, Editoriale Scienza; Emilio Salgari, *Il bramino dell'Assam*, Mursia; Emilio Salgari, *I pirati della Malesia*, De Agostini; Emilio Salgari, *La regina dei Caraibi*, Mursia; Emilio Salgari, *Le tigri di Mompracem*, Mursia; Mario Scalet, *L'uva*, Editoriale Scienza; Walter Scott, *Ivanhoe*, Mursia; Jules Verne, *Dalla terra alla luna*, Mursia; Jules Verne, *Il giro del mondo in 80 giorni*, Mursia; Jules Verne, *Il superbo Orinoco*, Mursia; Barrie Watts, *L'ape*, Editoriale Scienza; Barrie Watts, *La coccinella*, Editoriale Scienza; Barrie Watts, *Il criceto*, Editoriale Scienza; Barrie Watts, *La patata*, Editoriale Scienza; Barrie Watts, *Uccellini nel nido*, Editoriale Scienza.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

PELLICOLA

alfa 145

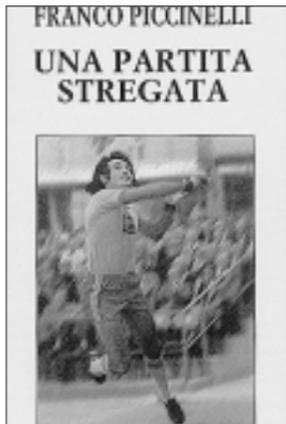
Presentato alla Bazzana di Mombaruzzo l'ultimo romanzo del presidente della F.I.P.E.

Franco Piccinelli: "Una partita stregata"

Bazzana di Mombaruzzo. L'ultima fatica letteraria di Franco Piccinelli "Una partita stregata" è stata presentata ufficialmente nel pomeriggio di domenica 27 agosto alla Bazzana, in occasione dei festeggiamenti patronali di questa piccola-grande comunità. Il romanzo è interamente dedicato al pallone elastico e parte del ricavato sarà devoluto, per volontà comune dello scrittore e dell'editore, alla Fipe per il suo settore giovanile ed è in vendita esclusiva per il mese di settembre solo negli sferisteri al prezzo di L. 22.000. Il libro, circa 200 pagine, si presenta con una bella veste grafica, si legge tutto d'un fiato, ed è edito dalla Graphot Editrice di Torino.

È questo ultimo romanzo non poteva essere presentato che a Bazzana, frazione a cui Piccinelli è particolarmente affezionato, e dove tra l'altro, da anni ormai i due grandi campioni del pallone elastico Felice Bertola e Massimo Berruti danno vita ad un storico incontro, valido per il memoriale "Pino Morino" (era il gigante buono), altro grande del mondo del balón deceduto alcuni anni fa. E poi qui, perché il parroco, mons. Giovanni Pistone è da "una vita" amico del grande giornalista e scrittore, ed è stato proprio Piccinelli a volerlo cappelano della Federazione italiana di pallone elastico.

A far gli onori di casa allo scrittore Franco Piccinelli, il sindaco di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro ed il parroco, mons. Pistone che hanno parlato di questo grande cantore del mondo contadino,



che descrive la vita e sa dire qualcosa a tutti, usando un linguaggio semplice, proprio dei grandi.

In copertina di "Una partita stregata" compare Massimo Berruti in una delle sue tipiche e plastiche battute, di questo gioco magico, che è il pallone elastico.

Il romanzo narra di un giovane atleta stregato dagli alti e bassi di una sorte progressivamente incupitasi.

Un maestro di scuola dai geni straniti, che fu anch'egli attore non secondario negli sferisteri dove si pratica questo sport antichissimo, progettore della pallavolo e del tennis. Un'avvenente prostituta polacca ormai quasi naturalizzata con le Langhe dove svolge il suo abrutente mestiere.

Sono i quattro poli attorno ai quali s'intreccia e si dipana una vicenda d'oggi altamente drammatica, che Piccinelli ci racconta con l'esperienza dell'affermato romanziere e con il privilegio d'essere presidente federale della medesima disciplina sportiva. Del resto la sua popolarità deriva anche dall'aver saputo elevare la gente contadina verso un'eroicità che nel passato rispondeva all'imperativo del sopravvivere e che oggi ha il suo provvido contrappasso in un benessere senza ostentazione.

In queste pagine scorre un mondo dove il mito rappresenta la sua stessa caratter-



zazione d'adesso, nel ripetersi di tradizioni capaci di comporre efficacemente il tempo attuale acceleratosi in evoluzioni a ventaglio, e il tempo immutabile per secoli d'una ruralità solo apparentemente serena.

Attorno al pallone elastico, fatto di gagliardia, generosità, sfide atletiche e scommesse, continuano a rivestire ruoli protagonisti moltitudini di personaggi impossibili a estinguersi perché si ripropongono nella memoria e nei loro eredi.

Non c'è un attimo di respiro in questa narrazione. Incalzante il ritmo dove le possibili soluzioni di ciascuna vicenda svincolano verso nuovi, sempre imprevedibili sbocchi.

Piccinelli piemontese di Neive, nelle Langhe cuneesi, con Una partita stregata Franco Piccinelli è al suo 28° romanzo. Ha pubblicato anche poesie e saggi sulla provincia italiana, illustrandola e proponendola in centinaia di servizi televisivi Rai, nelle rubriche radiofoniche sempre della Rai che settimanalmente vanno in onda. Tradotto in più lingue, rappresentato in teatro, ha vinto molti e prestigiosi premi letterari fra cui il "Frigene", il "Selezione Bancarella 1999" ed è stato finalista al Viareggio. Tra i suoi titoli ricordiamo la classica trilogia "Suonerà una scelta orchestra", "Bella non piangere", "Paura a mezzogiorno", ormai in quasi tutte le antologie scolastiche,

quindi i più recenti "Dialoghi dei Carabinieri con delitto", "L'ultimo appello", "La pioggia del diavolo", "Domenica d'ottobre", "Gli avvoltoi", "Italiaddio", "C'era una volta il treno", "Lettere dalle Langhe", "Viaggio nell'aldilà", "Le confessioni di un arciprete".

È opinionista della "Gazzetta del Sud" di Messina e ha una rubrica domenicale ne "La Stampa".

Presidente dal 1988 della Federazione italiana pallone elastico, è stato direttore della "Voce Adriatica", quotidiano di Ancona, e della Redazione Rai di Torino. È cittadino onorario di dodici comuni piemontesi.

G.S.

Gara di cirula a coppie

Melazzo. Il CSI Melazzo organizza una gara di cirula a coppie. La gara inizierà lunedì 18 settembre, alle ore 20,45, presso la palestra comunale. La gara si svolgerà in due giorni da 64 coppie l'uno, con le partite eliminatorie il 18, e martedì 19, avranno luogo le finali.

Premi: 1ª coppia classifica, 2 dieci dollari oro; 2ª coppia, 2 sterline oro; 3ª e 4ª coppia, due 1/2 marenghi oro; dalla 5ª alla 8ª coppia, 2 Oposos in oro. La quota di iscrizione è di L. 12.000 alla coppia.

Produttori Moscato d'Asti Associati

Stoccaggio Moscato verso la soluzione

Mentre andiamo in stampa riceviamo dall'Associazione Produttori Moscato d'Asti questa importante e positiva segnalazione, ricevuta dall'on. Lino Carlo Rava, che fa seguito all'incontro con i parlamentari promosso dalla stessa associazione, giovedì 7 settembre: «Martedì 12 settembre l'on. Lino Carlo Rava, d'intesa con il sen. Giovanni Saracco e l'on. Vittorio Voglino ha incontrato il Commissario AIMA, dr. Pilo, per affrontare il grave problema delle giacenze produttive del Moscato d'Asti. L'incontro ha consentito di approfondire l'ipotesi di ritiro dal mercato delle eccedenze di mosto per Asti Docg relative all'annata produttiva '99 e l'avvio delle stesse alla distillazione volontaria. Il dr. Pilo ha illustrato le procedure da seguire e si è impegnato a relazionare in senso favorevole, per quanto rientra nelle disponibilità dell'AIMA, al Ministro per le Politiche Agricole e Forestali, on. Pecoraro Scanio. Quanto scaturito dall'incontro unitamente al positivo accordo interprofessionale recentemente siglato, consente di affrontare la sfida della competizione con l'arma vincente della qualità del Moscato d'Asti. L'on. Rava, unitamente al sen. Saracco e all'on. Voglino, esprime soddisfazione per questo primo e significativo passo per la soluzione del problema delle eccedenze».

Presidente dell'A.N.F.I. di Acqui Terme

Nominato Cavaliere Antonio Luciano

Bistagno. Martedì 1° agosto Antonio Luciano ha ricevuto dalle mani del ten. Vincenzo Di Pietro, comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Acqui Terme, l'onorificenza di cavaliere "Al merito della Repubblica Italiana", concessa dal Presidente della Repubblica, dott. Carlo Azeglio Ciampi, con proprio decreto il 1° giugno 1999.

Antonio Luciano, nato nel giugno del 1929 a Isola di Capraia (Livorno), da 35 anni abita a Bistagno. Nel 1948, all'età di 18 anni, entra nella Guardia di Finanza, dove per 6 anni ha fatto parte del nucleo sportivo "Fiamme Gialle", come pugile, prima a Roma e poi a Genova. Nel gruppo del pugilato ha conseguito numerose ed importanti vittorie sino a diventare nel 1949 campione italiano militare, nella categoria welters. E nella città della lanterna si unisce in matrimonio con la signora Anna Maria Spingardi.

Cessata l'attività sportiva, esce dal corpo e inizia a lavorare in proprio come commerciante e artigiano, e si



trasferisce a Bistagno. Il cav. Luciano è in pensione e persona molto nota e conosciuta a Bistagno e nell'Acquese per il suo impegno nel campo sociale e assistenziale. A Bistagno ha ricoperto anche l'incarico di consigliere comunale ('95-'99). Da 15 anni è presidente dell'A.N.F.I. (Associazione nazionale finanziatori d'Italia) di Acqui Terme, che annovera oltre 40 soci.

Al neo cavaliere vivissimi rallegramenti dai lettori de L'Ancora.

Offerte Croce Rossa Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: gli Amici della C.R.I. Cassine, in memoria di "Maccario Domenico", L. 350.000.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Marchisone, promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Scotta Maria Agostina, Reg. S. Desiderio n. 67 - Monastero Bormida, è stato ordinato per il giorno 3 novembre 2000 - ore 10.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in due distinti lotti, individuati come lotto primo e secondo appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto primo: In Comune di Monastero Bormida: terreni agricoli di diverse pezzature prevalentemente incolti o boschivi, così censiti al N.C.T.: Foglio 9, mappali 63 - 64 - 205 - 222 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 310 - 311 - 312 - 313 - 315 - 316 - 361 - 464 - 465; Foglio 13, mappali 471 - 472. **Lotto secondo:** In Comune di Monastero Bormida: terreno con retrostante piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi e strada di accesso a fabbricato abitativo, così censito al N.C.T.: Foglio 9 mappale 308. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Marco Protopapa, depositata in data 14.2.1998.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: lotto primo: £. 11.500.800; lotto secondo: £. 3.640.000. Offerte minime in aumento £. 500.000 per entrambi i lotti.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", le seguenti somme: per il lotto primo: £. 1.150.080 a titolo di cauzione, e £. 1.800.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita; per il lotto secondo: £. 364.000 a titolo di cauzione, e £. 550.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 30 agosto 2000.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 21/96 R.G. Es. promossa dall'Unicredito Italiano spa contro Luigi Maria Quarleri si rende noto che il giorno 3/11/2000 alle ore 11,30 nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di L. 146.000.000 dei seguenti immobili:

Blocco Unico (individuato una parte - il villino ed il terreno circostante a verde - come proprietà piena ed esclusiva dell'esecutato ed una parte - il terreno circostante a boschetto - come quota indivisa del 50% della proprietà riferita all'esecutato nella C.T.U. geom. D. Avigo 6.03.97); Comune di Ponzzone, frazione Toletto: villino unifamiliare a due piani fuori terra (rialzato e mansarda) oltre al seminterrato con circostante terreno a verde e a boschetto. Il tutto identificabile catastalmente come segue: N.C.E.U., il fabbricato con due schede inoltrate all'U.T.E. di Alessandria il 12.9.78, registrate ai n. 48 e 49, alla partita n. 1000279 del comune di Ponzzone - ancora intestato ai venditori - con la seguente consistenza: F. 28 n. 436/1 cat. A/7 cl. 1 vani 7 RC 980.000, F. 28 n. 436/2 cat. C/6 cl. 1 mq 20 RC 52.000 con una rendita catastale complessiva di 1.032.000. Il terreno asservito al fabbricato, al netto della superficie dello stesso è di mq 1190-76 al NCT è censito il boschetto (ex vigneto) alla partita n. 6780, F. 8 n. 480 mq 300 RD 3.150.

Le offerte minime in aumento non possono essere inferiori a L. 5.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del giorno 2-11-2000 a mezzo di assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria del Tribunale Acqui Terme la somma di L. 36.500.000 (da imputarsi quanto a L. 14.600.000 a cauzione e quanto a L. 21.900.000 a fondo per spese presuntive di vendita).

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari. La perizia e l'ordinanza di vendita potranno essere consultate in cancelleria.

Acqui Terme, 2 giugno 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

STUDIO PROFESSIONALE

dottore commercialista

Alessandria - Nizza Monferrato

ricerca impiegata

esperta in contabilità generale e semplificata

Telefonare ore ufficio 0131 445277

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA

manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

soluzioni immediate

liberi professionisti
commercianti
dipendenti
agricoltori
aziende

ANCHE A
PROTESTATI

Mutui •
Ristrutturazioni •
Cessioni del V •
Prestiti personali •
Prestiti agevolati •

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin 049 8766750
FAX 049 8766742

A Cortemilia dal 13 al 17 settembre

8° concorso musicale "Vittoria Righetti Caffa"

Cortemilia. Da mercoledì 13 a domenica 17 settembre Cortemilia vedrà arrivare e potrà assistere alle audizioni (dalle ore 9 sino alle 18), dei giovani musicisti dell'8° concorso internazionale di musica Città di Cortemilia premio "Vittoria Caffa Righetti".

Vittoria Righetti nell'estate del '24 si diploma in pianoforte ed inizia ad impartire lezioni ed a partecipare ad audizioni e concerti nell'ambito dell'Università Popolare.

Nel '28 si sposa con Francesco Caffa, si trasferisce a Cortemilia nel '29 dove si esercita giornalmente, suona in casa per gli amici ed impartisce lezioni sino alla sua partenza per l'Eritrea avvenuta nel 1937. Qui risiede fino al 1943 e svolge la sua maggiore attività concertistica in teatri e per e per la radio locale.

Dopo la guerra è ad Acqui ed a Genova, dal '43 al '46 continua la sua attività concertistica con esibizioni alla Antiche Terme di Acqui e a Genova per la FIDAPA, club internazionale tutt'ora esistente, che promuove il lavoro artistico e la professionalità in genere delle donne con conferenze e concerti. Dopo il suo definitivo rientro a Cortemilia, nel '46, continua a suonare giornalmente in casa anche per i suoi ospiti.

Quest'anno le sezioni del concorso sono aumentate, sono 13: pianoforte, archi solisti, fiati solisti, chitarra, canto, composizione, duo, formazioni cameristiche, musica antica, formazioni orchestrali, formazioni corali, alunni di scuole medie inferiori ad indirizzo musicale e alunni di istituti musicali civili o privati.

La novità più grande è l'introduzione della sezione "composizione" dove giovani musicisti dall'Italia, come dalla Russia, dall'Ucraina e dalla Germania, gareggiano proponendo le loro composizioni musicali, naturalmente inedite, per flauto, pianoforte, violino e violoncello.

I giovani concorrenti, fra i quali tanti giovanissimi (bambini) arrivano dall'Italia intera e ancora da Svizzera, Germania, Austria, Russia, Ucraina, Croazia, Serbia, Giappone, Corea del Sud, Moldavia, Albania e molti altri ancora per un totale di quasi 200 concorrenti. Un folto gruppo di giovani musicisti arriva dal conservatorio di Vienna; suoneranno sia come solisti, sia in formazioni, quali quartetto, duo e trio.

Le audizioni sono iniziate giovedì 14 settembre nella chiesa di San Francesco che vedrà susseguirsi pianisti, flautisti, violinisti, ed ancora cantanti lirici e cori.

Domenica 17, giornata conclusiva, avremo la premiazione dei vincitori assoluti ed alla sera, alle ore 21, il concerto di premiazione dei giovani artisti vincitori.

Membri della giuria, provenienti da diverse nazioni, saranno:

Lidia Beccaria: pianista, operatore musicale e didatta, direttore delle Scuole di musica G.B. Pergolesi e insegnante con il maggior numero di alunni premiati nell'edizione '97.

Massimo Bertola: compositore, docente al Conservatorio di Milano.

Mauro Borri: direttore di coro, operatore musicale, docente.

Luigi Giachino: compositore,

docente al Conservatorio di Genova.

Massimo Gori: violinista, operatore musicale, docente all'Istituto musicale di Grosseto.

Marlaena Kessick (USA): flautista, operatore musicale, docente al Conservatorio di Milano.

Luciano Lanfranchi: pianista, docente al Conservatorio di Genova.

Norma Palacios (Argentina): soprano, docente al Conservatorio di Genova.

Gabor Paska (Germania): pianista, didatta, saggista. Insegnante con il maggior numero di alunni premiati nell'edizione '98.

Daniel Rivera (Argentina): pianista docente all'Istituto Mascagni di Livorno.

Robert Selitrenny (Svizzera): direttore d'orchestra, docente al Conservatorio di Ginevra.

Ricordiamo particolarmente il maestro Gabor Paska, che ha presentato nelle edizioni passate il maggior numero di concorrenti vincitori.

Il concerto dell'orchestra Mondalinistica dalla Svizzera italiana, diretto da Giancarlo Monterosso, di sabato 9 settembre, si è inaugurato il concorso.

Il montepremi del concorso comprende borse di studio per oltre 4 milioni, messo in palio dalla famiglia Giancarlo Caffa per ricordare la memoria della prof. Vittoria Righetti Caffa. Inoltre il Decentro Studi offre 5 concerti premio da assegnare ad altrettanti vincitori scelti dalla giuria (i concerti si terranno a Cortemilia nella stagione 2001). Inoltre al vincitore di ogni categoria, targa comune di Cortemilia e diploma con classificazione e punteggio; ai restanti classificati al 1° posto, 2°, 3°, targa o diploma; a tutti i concorrenti che ne faranno richiesta in tempo utile verrà rilasciato il diploma di partecipazione. Premi anche agli insegnanti.

«È con grande piacere - dice il sindaco di Cortemilia, ing. Gian Carlo Veglio - che rivolgo un saluto ai giovani musicisti che partecipano all'8° International Music Competition Città di Cortemilia, premio "Vittoria Caffa Righetti". La nostra piccola cittadina crede nei giovani e nella musica ed è per questo che 7 anni fa, accanto alla Scuola Civica Musicale, abbiamo creduto giusto far nascere il concorso che dà un'opportunità ai giovani musicisti per farsi conoscere e poter dimostrare le proprie capacità, raggiunte con fatica e passione. La musica è portatrice di grandi valori a cui gli uomini devono tendere ed è perciò importante offrire la possibilità ai giovani di crescere e migliorarsi in una disciplina faticosa ma entusiasmante, con l'augurio di aiutarci reciprocamente a crescere nei valori che conta».

La manifestazione, curata dal Circolo Culturale Saturnio, è organizzata dall'Amministrazione comunale di Cortemilia in collaborazione con ETM Pro Loco, Decentro Studi, Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, con il patrocinio di Regione e Provincia. Per informazioni: comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).

Il paese si è preparato al meglio per la manifestazione perché gli organizzatori vogliono, inoltre, far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le peculiarità paesaggistiche, gastronomiche e la grande ospitalità della Langa.

Il coordinamento terre del Moscato

Risolvere l'eccedenza o non voto alle politiche



Alcuni momenti dell'intenso e acceso incontro del 27 agosto in Municipio, tra produttori, consorzio, parlamentari, assessori regionali e sindaci che ha preceduto la fiaccolata.

Santo Stefano Belbo. Ci scrive il direttore del Coordinamento Terre del Moscato, Giovanni Bosco:

«Apprendiamo con piacere che giovedì 7 settembre presso la sede della Produttori Moscato d'Asti Associati si sono riuniti i parlamentari piemontesi del Centrosinistra per concordare con il presidente Giovanni Satragno le iniziative parlamentari volte ad ottenere l'inserimento in un provvedimento di legge del finanziamento delle scorte eccedenti (120.000 ettolitri), che dovranno avere un ritiro dal mercato. Auspichiamo che anche i Parlamentari del Centrodestra facciano il proprio dovere, come chiediamo che faccia il proprio dovere la Regione Piemonte. I contadini del moscato sono determinati, lo hanno dimostrato domenica 27 agosto con oltre due-

mila partecipanti alla fiaccolata, se non si risolve entro la fine dell'anno il problema delle eccedenze, non andranno a votare per le elezioni politiche del 2001. Sul versante della vendemmia, da una nostra richiesta, abbiamo rilevato che la produzione di moscato nei "sori" (i primi ad essere vendemmiati) è scesa del 20% con punte fino al 30%, con una pesatura di 85/95 quintali per ettaro (il massimo consentito è di 99,6 quintali per ettaro). La gradazione delle prime partite di moscato è nettamente superiore alla media degli ultimi anni, si registrano infatti gradazioni di 10, 11 con punte fino a 14 gradi. Terminata la vendemmia il Coordinamento Terre del Moscato in collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati è pronto per ripartire con nuove iniziative».

Produttori e parlamentari

Giovedì 7 settembre, proseguendo nelle iniziative volte a risolvere l'emergenza Moscato, si sono incontrati presso l'Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati i parlamentari piemontesi del Centro Sinistra: sen. Giovanni Saracco, on. Lino Rava (entrambi componenti le rispettive commissioni Agricoltura di Senato e Camera) e l'on. Vittorio Voglino. Nell'incontro con il presidente dell'Associazione Giovanni Satragno ed il direttore Angelo Dezzani, è emersa la assoluta necessità di una iniziativa parlamentare volta ad ottenere l'inserimento di un provvedimento di legge del finanziamento delle scorte eccedenti, che dovranno avere un ritiro dal mercato. Resta inteso che a questo impegno dovranno partecipare la Regione Piemonte, nonché le tre Province interessate, per quanto di loro competenza. Peraltro l'impegno dei produttori agricoli è già determinato con una apposita trattenuta sul prezzo dell'accordo interprofessionale di recente siglato. Ed altresì l'industria ha anche consentito a partecipare con un proprio contributo. L'Associazione e i parlamentari presenti auspicano che in questo orientamento convergano con responsabilità tutte le forze politiche.

Domenica 17 a S. Giorgio Scarampi concerto

Quintetto contrabbassi Teatro Regio di Torino



San Giorgio Scarampi. Domenica 17 settembre, alle ore 17, presso l'Oratorio dell'Immacolata di San Giorgio Scarampi la Scarampi Foundation e la Provincia di Asti presentano "Basspartout: vista dal basso", musica spettacolare di cinque contrabbassi per la regia di Vittorio Borelli.

Il concerto rientra nel programma "Il Regio itinerante 2000 tra le colline dell'Astigiano", ed il 5° ed ultimo della rassegna che ha toccato Fontanile, Settime, San Damiano, Bubbio e San Giorgio ed è organizzata da Provincia e Regione in collaborazione con i Comuni.

Cinque contrabbassisti: Giulio Guarini, Stefano Schiavolin, Davide Ghio, Davide Botto e Atos Canestrelli, dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino "inforcano" i loro strumenti in uno spettacolo che va a ripercorrere le principali tappe del repertorio classico, jazz e sudamericano alternato ad esilaranti momenti scenici.

L'orgoglio, l'autoironia e la consapevolezza del proprio "peso", del proprio valore sono le armi del riscatto di chi è abituato a vivere guardando il mondo sempre dal basso.

Il concerto si trasforma in spettacolo, sfruttando per una volta in positivo le dimensioni vistose, ma catalizzatrici e carismatiche degli strumenti e soprattutto coniugando umorismo e virtuosismo, ben sapendo che quando si tratta di contrabbassi il virtuosismo costa più fatica del solito.

In programma non ci possono che essere trascrizioni, adattamenti, brani dai maestri del jazz o della musica latinoamericana, come è il caso di Astor Piazzola o di Malandro, il fisarmonicista olandese il cui vero nome è Ario Maasland, diventato famoso proprio con "Olé Guapa", e infine alcune composizioni originali degli stessi interpreti che per gioco si cimentano nella scrittura musicale.

Un discorso a parte merita Domenica Torta, di formazione contrabbassista, ma artista a tutto tondo, estroso e originale, convinto di essere alle prese con uno strumento sì ostico, ma dalle potenzialità non ancora sfruttate.

Nei suoi brani non esistono



Dall'alto: Geraldine e Claudio Zanotto Contini; il Quartetto d'archi Meridies; la pianista Viviana Galli.

prime e seconde parti, ma solo le sigle A, B, C, D, attraversate a turno dai diversi temi, tanto che nessuno riesce a prendere fiato.

Il tocco intellettuale e accademico è affidato a Butros Sapat, autore complesso, mistico, ermetico...

È questo il 6° appuntamento della stagione "2000... con la cultura nel cuore" della Scarampi Foundation che si avvale del patrocinio e del contributo delle Fondazioni della CRA e della CRT e che ancora una volta sta riscuotendo un grande successo di critica e di pubblico.

La Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa ha il grande merito di riuscire ad allestire stagioni con appuntamenti che sono delle vere prime e che fanno salire sin quassù personaggi come accade in pochi altri grandi centri.

Il concerto di domenica è l'ultimo appuntamenti estivi della stagione e intenso sarà anche l'autunno.

Come non ricordare il recital di pianoforte di Viviana Galli, o il concerto del Quartetto d'archi Meridies, o "La Passione secondo l'asina" con Claudio Zanotto Contino ed ora il Quintetto di contrabbassi del Teatro Regio di Torino.

I presenti potranno altresì ammirare la stupenda mostra "Arazzi e sculture" di Eugenio Guglielminetti, che rimarrà allestita sino al 10 ottobre.

Convegno sabato 16 settembre ore 16.30

Castello di Prasco "La patata quarantina"



I relatori ed il pubblico al convegno di sabato 9 settembre.

Prasco. I "settembre gallese" stanno assumendo una connotazione e un rilievo unanimemente riconosciuti e stanno diventando una consuetudine decisamente consolidata. Due gli appuntamenti del settembre 2000 che il Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio ha organizzato avvalendosi della collaborazione dell'Amministrazione comunale di Prasco e di Asperia, l'azienda della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica.

Il primo, si è tenuto sabato 9 nella suggestiva cornice della sala delle udienze del maniero medievale, ed è stato un incontro di studio sul tema "Sviluppo economico - sociale e organizzazioni non profit", con la partecipazione di Giorgio Giorgetti, Vittorio Polleri, Paola Tarigo e Maria Elena Gallesio-Piuma Ferraro, professori nell'Università di Genova e di Renato Dabormida, avvocato del Foro di Acqui

Curare artrosi reumatiche e osteoporosi

Piancastagna di Ponzone. Sarà dedicata ad approfondire la conoscenza delle malattie reumatiche la seconda serata della salute organizzata dall'Azienda sanitaria in collaborazione con il Comune di Ponzone e la Pro Loco di Piancastagna. Venerdì 15, alle ore 21, presso la sede della U.S. Moretti 70 i dottori Mauro Anselmi, medico di famiglia e Maurizio Mondavio, specialista reumatologo dell'ASL 22, discuteranno con la cittadinanza le principali metodologie diagnostiche e le terapie indicate per curare artrosi, artrosi e osteoporosi. Particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione che, come nel caso dell'osteoporosi, è di importanza fondamentale per ritardare, se non evitare, la comparsa delle patologie reumatiche tipiche della terza età.

Terme. Il secondo appuntamento è in programma sabato 16 settembre, alle ore 16,30, sala delle udienze, e sarà il primo incontro per la valorizzazione del patrimonio tradizionale locale di specie e varietà di interesse agricolo, si tratterà su:

"La patata quarantina bianca della montagna genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali" e vedrà relatore, Massimo Angelini: Ph. D. Storia Urbana e Rurale, responsabile del Coordinamento nazionale per la conservazione rurale e la diffusione delle varietà locali.

Dopo la conferenza seguirà, nella loggia della guardia del castello, un assaggio guidato di patate Quarantine.

L'incontro è stato organizzato dal centro studi gallese nell'intento di diffondere e perpetuare lo spirito moderno, illuminato e fattivo che animava Giorgio Gallesio e con lo scopo di valorizzarne le concezioni in materia di colture agricole, di economia agraria e di organizzazione del territorio, pone all'attenzione del pubblico, degli addetti e delle istituzioni il tema della conservazione e del ricupero delle biodiversità delle ortive e della diffusione sul territorio di varietà idonee a costituire volano di sviluppo dell'economia agricola locale.

Questo approccio all'economia agricola, supportato da profonde conoscenze di Botanica e di Genetica vegetale, ha costituito uno dei punti di forza di Gallesio nello svolgimento della sua attività di alto funzionario napoleonico e Maurizio Mondavio, specialista reumatologo dell'ASL 22, discuteranno con la cittadinanza le principali metodologie diagnostiche e le terapie indicate per curare artrosi, artrosi e osteoporosi. Particolare attenzione sarà riservata alla prevenzione che, come nel caso dell'osteoporosi, è di importanza fondamentale per ritardare, se non evitare, la comparsa delle patologie reumatiche tipiche della terza età.

Oggi il tema della valorizzazione delle cultivar cadute in disuso e, perciò, minacciate dall'erosione genetica riveste particolare rilievo e costituisce oggetto di attento studio da parte della comunità scientifica.

A San Giorgio Scarampi il 18 e 19 settembre

Beni culturali politiche del territorio

San Giorgio Scarampi. I beni della tradizione stanno vivendo una nuova e per molti versi inedita stagione che li vede imporsi per la loro forte e non prevista presenza nella società contemporanea tardo-moderna e post-moderna anche attraverso il rapido processo di trasformazione delle loro funzioni.

Si tratta di un fenomeno particolarmente interessante dal momento che questo sapere attinente al mondo della tradizione di cui solo pochi decenni or sono si intravedeva la prossima dissoluzione, diventa oggi un evento che sembra condizionare o comunque configurarsi come un elemento determinante dei nuovi processi economici, sociali e culturali.

In particolare, la Langa ha registrato un forte cambiamento che richiede una nuova riflessione metodologica sui rapporti tra beni culturali e politiche del territorio.

L'importanza che i beni culturali rivestono nello sviluppo della nuova economia è il tema di fondo che la Scarampi Foundation intende proporre alla discussione di studiosi di varie discipline e agli operatori del settore tra i più rappresentativi a livello nazionale.

Lunedì 18 e martedì 19 settembre presso l'Oratorio di Santa Maria Immacolata a San Giorgio Scarampi si metteranno a confronto diversi metodi di approccio a una realtà così completa, variegata e continuamente in evoluzione come quella delle politiche culturali applicate ai patrimoni della Langa.

La partecipazione al seminario è gratuita, ma con posti limitati: si prega dunque di confermare al più presto la propria adesione.

La direzione scientifica è di Piercarlo Grimaldi e Franco Vaccaneo.

Per informazioni rivolgersi

alla segreteria: 0338 7733675; 0328 7810050; 0347 4197385. E-mail: pao-lo.cavallero@tiscalinet.it

Il simposio si avvale del patrocinio e del contributo della Fondazione CRA e della Fondazione CRT.

Questo il programma:
Lunedì 18 settembre, ore 10: Mario De Matteis (Ruhr Universität, Bochum), su "Beni culturali in contesto europeo"; Luigi Lombardi Satriani (Università della Sapienza, Roma), su "Beni demo-etno-antropologici: la lunga marcia verso la visibilità"; Gian Luigi Bravo (Università di Torino), su "Musei locali e contadini: distribuzione e tematiche in Piemonte".

Ore 16: Paolo Sibilla (Università di Torino), su "Progetto per la costituzione di un museo etnografico: il caso di Rivoli"; Piercarlo Grimaldi (Università del Piemonte Orientale), su "I patrimoni dell'identità: i beni culturali demo - etno - antropologici"; Carlo Federici (Istituto Centrale per la patologia del libro, Roma), su "Tutela e conservazione dei beni archivistici e librari".

Martedì 19, ore 10: Sergio Zoppi (Università di Torino), su "I beni culturali e la nuova economia"; Ambrogio Artoni (Università di Torino), "Tradizioni e teatralità popolare. Il caso di Belvedere Langhe"; Davide Porporato (Università del Piemonte Orientale), su "Linguaggi multimediali e beni culturali etnoantropologici".

Ore 16: tavola rotonda su "I patrimoni della Langa", presiede Franco Vaccaneo, e vi partecipano: Sonia Barillari, Gian Maria Bonino, Franco Castelli, Bruno Ceretto, Bruno Gambarotta, Paul Goodwin, Giulio Graglia, Alfonso Mallino, Bartolo Mascarello, Alessandro Meluzzi, Donatella Murtas, Luciano Nattino, Fulvio Romano, Maurizio Rosso, Henry Spaeti.

Cercasi gatto smarrito



Bubbio. Si offre una ricompensa di L. 300.000 a chi trova un gatto (maschio) di taglia media, dal pelo grigio/bianco maculato, smarrito nei pressi del distributore IP di Bubbio. La pancia e le zampe anteriori sono di colore bianco. Il gatto, appartenente al sig. Azzoni ha un collare con su scritto il nome "Willy" ed i numeri di telefono. Chi lo ritrova è pregato di rivolgersi a: Cristiane e René Müller, via Salino n° 25 - 12074 Cortemilia, (tel. 0173 / 81801).

Campionato zonale di calcio amatori

6° trofeo "E. Bagon" inizia il 25 settembre

Prenderà il via lunedì 25 settembre l'8° campionato per amatori di calcio a 7 giocatori, valide per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000/2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Al campionato vi partecipano 24 squadre (come negli anni precedenti) a 7 giocatori, suddivisi in 4 gironi.

Le squadre iscritte sono: mobili Arredare, Acqui Terme; impresa Novello Melazzo; Gold Line Acqui Terme; Polisportiva Prasco; Cassinelle; assicurazione Sara Cartosio; Pareto; Polisportiva Montechiaro; Polisportiva M. Denecri Castelferro; Morbello; Virtus Acqui Terme; Ponti; Santa Monica Cessole; impresa

Bruzzese Morsasco; Pro Loco Morsasco; Montanaro Incisa Scapacino; Bar Roma di Incisa Scapacino; Surgetali Vissel Acqui Terme; Cantina sociale Ricaldone; Macc. Vittorio Nizza Monferrato; Impianti elettrici Acqui Terme; Spigno Monferrato; Castelnuovo Belbo; Splendor Acqui Terme.

La suddivisione nei 4 gironi delle squadre partecipanti ed il calendario verranno pubblicati sul prossimo numero. Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle 18 e il sabato dalle ore 10 alle 12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830).

Campionato di calcio a 5

Iscrizioni trofeo "Memorial Michelino"

Sono ancora aperte le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001.

La quota di iscrizione è fissata in L. 300.000. Ogni squadra dovrà inoltre versare una cauzione di L. 200.000 che verrà restituita a fine campionato.

Le squadre dovranno essere affiliate al CSI (Centro sportivo italiano). La quota di affiliazione è di L. 100.000.

Si potrà tesserare un numero illimitato di giocatori. Il costo di ogni tessera è di L. 10.000.

Le quote dell'affitto del campo e delle spese arbitrali non sono comprese nella quota di iscrizione.

Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco al-

le squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il termine delle iscrizioni è fissato per lunedì 25 settembre.

Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI.

La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

Oltre 100 partecipanti alla camminata penitenziale

Da Visone alla Madonna delle Rocche



Visone. Sessantacinque persone hanno preso parte alla camminata penitenziale, nello spirito del Giubileo 2000, da Visone al Santuario della Madonna delle Rocche a Molare, per un percorso di km. 14, svoltosi domenica 10 settembre. La camminata è stata organizzata dalla parrocchia di Visone con la collaborazione della Pro Loco di Visone e dell'Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone e Caramagna.

La partenza avvenuta alle ore 7,45, da piazza della chiesa a Visone, ha visto i primi 45 partecipanti prendere il via e a questi, se ne sono aggiunti altri 15, che hanno abbreviato il

percorso, dalla frazione Cappelletta (km. 11) e infine a Cassinelle paese (km. 3,5), gli ultimi 10 partecipanti. Il percorso era segnalato da apposite frecce rosse. Al gruppo dei 65 "marciatori", giunto tra le ore 11,15 e le 11,45, se ne sono aggiunti, al Santuario, altrettanti che hanno usufruito o del treno e con un proprio automezzo. Il gruppo di circa 130 persone ha pranzato al sacco, presso il campo sportivo e, alle ore 15 ha partecipato alla messa, celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, assistito da mons. Pietro Principe, ed ha potuto così celebrare il Giubileo essendo il santuario chiesa giubilare diocesana.

Venerdì 15 settembre in frazione Piana

Concerto a Montechiaro pro Sclerosi Multipla

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 15 settembre, a partire dalle ore 21, appuntamento da non perdere a Montechiaro d'Acqui, frazione Piana, dove, presso il capannone polivalente comunale adibito a fini sociali, ricreativi, sportivi e turistici si terrà l'atteso concerto di "Luca e i Vicoluna".

Il concerto - ingresso a offerta - è a fini benefici e l'intero ricavato andrà a favore del-

l'A.S.M. (Associazione Sclerosi Multipla) per aiutare la ricerca contro questa terribile malattia. Il denaro ricavato, in particolare, servirà per acquistare un sollevatore automatico da installare sul mezzo acquistato con il contributo della Regione Piemonte. Sarà una serata all'insegna della buona musica: il gruppo Ovadese di Luca Piccardo e dei suoi amici Vicoluna propongono melodie di grande impatto sul pubblico, musiche e canzoni che si rifanno ai Nomadi, ai cantautori bolognesi, alla grande scuola musicale italiana. Canzoni e suoni adatti per tutte le età, l'ideale per una serata di svago e di riflessione in nome della solidarietà e dell'impegno sociale. Il comune di Montechiaro, organizzatore della manifestazione con l'ASM di Acqui e la Regione Piemonte, ringrazia fin da ora le associazioni (Pro Loco, Polisportiva) che daranno una mano per allestire i locali e per organizzare il servizio bar.

Bistagno: serata pro ASM Acqui

Bistagno. Sabato 16 settembre, alle ore 21, presso l'area festeggiamenti di corso Carlo Testa, si terrà un concerto a favore dell'ASM (Associazione sclerosi multipla) di Acqui Terme con il patrocinio del comune di Bistagno. Queste ore di musica e di allegria, serviranno per l'acquisto di un sollevatore per disabili per l'associazione di Acqui Terme. Il concerto sarà tenuto da "Luca e i Vicoluna" e durante la serata vi sarà l'esibizione del balletto della Scuola Spazio Danza di Tiziana Venzano, con musiche particolari caratterizzate da melodie profonde e piene di significato culturale.

La serata verrà presentata da Michele Spingardi. L'entrata sarà libera.

Ma il grazie più grande va a tutti coloro che parteciperanno alla manifestazione. Siamo convinti che sarete tantissimi; non è una serata di musica come tante altre, perché si tratta di fare del bene e di dare, ognuno di noi, il nostro aiuto importante per sconfiggere definitivamente quella grave malattia che è la sclerosi multipla.

A Quartino di Loazzolo i festeggiamenti

Nonna Agostina ha compiuto 90 anni



Loazzolo. I familiari e parenti, si sono riuniti intorno a nonna Agostina Grimaldi in Bracco, che tutti chiamano Teresina, il 1° agosto, per festeggiare i suoi magnifici 90 anni, nella cascina Coppina in località Quartino di Loazzolo. In tutti questi anni nonna Agostina ha visto passare tutto il bene, tutto il male che la vita

riserva ad ognuno di noi, ma nonostante tutto ha ancora l'energia e lo spirito della gioventù.

Questa sua vitalità è sicuramente merito di un carattere forte, ma anche di una presenza costante e premurosa della famiglia. A nonna Teresina auguri vivissimi da parte dei lettori di L'Ancora.

Forte ritardo pagamenti reg. Cee 2078

Forte ritardo nei pagamenti per le integrazioni al reddito previste dal Regolamento Cee 2078: il tutto a causa di alcuni disguidi nel trasferimento all'Aima degli elenchi dei produttori.

I dati delle aziende aventi diritto, infatti, sono stati trasmessi con tre distinti elenchi. Mentre il primo, per un importo di 117 miliardi, è stato regolarmente liquidato, il secondo, per problemi di lettura meccanografica e dei conseguenti chiarimenti richiesti fin dal mese di marzo dall'azienda di Stato, è ancora insoluto. Un terzo elenco, per un importo complessivo di 4 mi-

liardi e 900 milioni riguarda aziende soggette a controllo.

«La situazione è inammissibile - dicono alla Coldiretti - non possiamo pensare che per un'ennesima disfunzione burocratica si penalizzino quei produttori che hanno responsabilmente scelto metodi di coltivazione ecocompatibile».

L'organizzazione ha fatto pressione presso l'assessorato regionale all'Agricoltura affinché venga al più presto chiarita la situazione e si possa procedere alla regolarizzazione dei pagamenti.

Illustrata dal prof. Carlo Prosperi

Bruceta: Via Crucis di Vittorio Zitti



La 2ª stazione: Gesù riceve la croce sulle spalle.

Cremolino. In occasione dell'inaugurazione della Via Crucis, in bronzo (il 27 agosto alla presenza del vescovo diocesano, mons. Livio Maritano), opera del celebre scultore, prof. Vittorio Zitti (nato a Macerata, da anni residente ad Acqui Terme), è stato presentato un libretto "Il Santuario di nostra Signora della Bruceta", dal bel l'aspetto grafico, i cui testi sono del critico prof. Carlo Prosperi, dove si presenta il santuario, la "Via Crucis" e quella di Zitti, corredati di belle fotografie a colori.

Pubblichiamo la 2ª puntata, corredata di fotografie, sulla "Via Crucis" di Zitti:

«Ad un esame più ravvicinato, le formelle - che riprendono in senso lato l'espressiva (espressionistica) essenzialità di certi bassorilievi romanici, ma dimostrano altresì nel tratto deciso e senza pentimenti un'intelligente apertura alla prassi tutta moderna della gestualità, per cui pure il caso e l'istinto entrano in gioco, coniugandosi con la razionalità compositiva - evidenziano una singolare attenzione per le valenze simboliche (la muta eloquenza delle cose) e per i risvolti psicologici che merita, a sua volta, di essere sottolineata. Così nella prima formella della serie - Gesù condannato a morte - campeggia in primo piano, accanto alla figura disarmata e dolente dell'Ecce homo, il fatidico lavabo, mentre Pilato, "il reo procurator romano" (Pascoli) che se ne è vigliaccamente lavato le mani, è quasi defilato, senza volto, risucchiato sulla sinistra entro un sobrio accento di architetture palatine. La separatezza del potere, che fa tutt'uno con gli arcaici imperii del palazzo, si contrappone simmetricamente allo scomposto gesticolare della folla che sulla destra, appena schizzata, fa da rabbioso contrappunto alla statica e mansueti figura del Cristo di spalle. In un angolo, le monete dello scandalo, il pretium sanguinis della redenzione cristiana.

Con la seconda stazione - Gesù riceve la croce sulle spalle - compare anche, per la prima volta, il Leitmotiv della via dolorosa: il Cristo, curvo sotto il peso della croce, qui rilevata nella sua plastica e geometrica compattezza, si incammina verso il Golgota, che si profila nella sua lontananza inquietante oltre lo sfaldarsi della cornice. Da tergo la folla incalza, accalandosi curiosa e amorfa in un corteo animato dall'irregolare alternarsi dei

chiaroscuri. Alla terza stazione Gesù cade per la prima volta, schiacciato dall'implacabile gravame - che taglia diagonalmente la scena - sull'accidentato e roccioso cammino, mentre alle sue spalle un aguzzino agita i flagelli ed altri berciano, truci e chiusi in una gestualità piena di corruccio, cui fa da contraltare, sulla destra, la distaccata eleganza di una colonna scanalata.

Alla quarta stazione Gesù incontra la madre, e qui ad accennare con discrezione all'Addolorata troviamo la spada della profezia. Per il resto madre e figlio occupano l'intero spazio della scena, in un tenero incrociarsi di sguardi non meno denso di pathos della stretta accorata delle mani. La presenza massiccia della croce è anche qui un doloroso, innaturale intralcio al colloquio, reso più drammatico dal giottesco digradare del Calvario che incombe, a titolo di crudo memento, extra cornicem.

Alla quinta stazione interviene Simone di Cirene, che si sostituisce provvisoriamente al Cristo nel ruolo di crocifero, mentre la salita è discretamente assecondata, sulla sinistra, da un tenue affacciarsi di edifici e di vegetazione. Alla successiva stazione la Veronica asciuga il volto di Gesù. Le abitudini sono questa volta spostate sulla destra e la stessa croce sembra per un momento passare in secondo piano per lasciare spazio alla pietas della donna che - stando agli Apocrifi di Pilato - sarebbe l'emorroissa guarita da Gesù e quindi proprietaria del "Volto Santo": una figura leggendaria, che qualcuno, per l'assonanza del suo nome con l'espressione "vera icona", ritiene invenzione medievale. Ma anche in questo caso la violenza di un soldato, colto nella plastica posa di alzare il braccio contro l'augusto condannato, viene a stemperare drammaticamente la pausa idillica, l'attimo consolatorio. Né vale a raffrenare l'impeto ottuso del milite la supplice genuflessa alle sue spalle.

Alla settima stazione Gesù cade per la seconda volta: la scena è rappresentata in maniera abbastanza originale, con la figura protesa del Cristo che viene quasi a delinearne la base di un triangolo chiuso in alto, dietro di lui, dalle contrapposte, verticali presenze del portacroce a sinistra e del solito soldato che si protende minaccioso a sferzare il caduto a destra».

(continua)

Convenzione provinciale Asti e Consorzio

Conferimento rifiuti agricoli pericolosi

Bubbio. La Giunta provinciale di Asti, venerdì 8, ha approvato la convenzione con il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiani per il progetto "Conferimento rifiuti agricoli". Si tratta di uno specifico settore di smaltimento della realtà agricola astigiana, costituita da rifiuti genericamente definibili "pericolosi", quali fitofarmaci non più idonei all'uso, batterie esauste o olii esausti, tutti materiali che sovente i produttori agricoli, non sapendo come provvedere allo smaltimento, conservano nei magazzini per tempi indeterminati.

«La Convenzione fra Provincia e Consorzio - spiega l'assessore all'Ambiente Giancarlo Fassone - regola un'iniziativa di raccolta e smaltimento promossa una tantum, e viene quindi proprio a sanare una situazione non solo irregolare quanto alle norme di conservazione, ma potenzialmente pericolosa per l'ambiente e per gli operatori».

A carico della Provincia, assessorati Ambiente e Agricoltura, le spese relative alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, con mezzi messi a disposizione dal Consorzio, nonché la spesa per la pubblicazione dell'iniziativa, per un esborso di 20 milioni di lire; a carico del Consorzio le

spese relative allo smaltimento dei rifiuti.

Aggiunge l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo: «Verranno quindi organizzate, in data e ad orari prefissati, le operazioni di raccolta predisponendo dei centri di conferimento in diverse aree del territorio provinciale, individuate in modo tale da interessare uniformemente la provincia, e comunicate agli interessati mediante opera di informazione e di sensibilizzazione promossa anche dalle Associazioni Agricole, che intendono sostenere tale progetto con l'intervento dei propri tecnici».

Il calendario della raccolta prevede tempi ristretti: si comincerà martedì 10 ottobre a Bubbio, e si terminerà venerdì 1° dicembre a Canelli. Le tappe intermedie saranno di volta in volta comunicate e, qualora non si riscontrasse adeguata adesione da parte degli agricoltori, si provvederà a opportune modifiche. Queste le indicazioni delle quantità di rifiuti pericolosi che potranno essere recapitate presso i centri di raccolta per ogni viaggio di conferimento: 5 accumulatori esausti, l. 30 di olio esausto, kg. 30 di prodotti fitosanitari. Per ulteriori informazioni e dettagli, rivolgersi al Servizio Ambiente della Provincia.

Alimenti con la carta d'identità

Un numero di identificazione per tutte le imprese alimentari, l'indicazione dei fornitori degli ingredienti utilizzati e l'obbligo di ritirare i prodotti dal mercato quando presentino rischi per il consumatore: sono i principali elementi di novità introdotti dall'Unione Europea in fatto di igiene alimentare. Si tratta dell'istituzione di una vera e propria "carta d'identità" alimentare che consenta di verificare tutto il percorso fatto dai prodotti prima di giungere nei nostri piatti e garantisce così la "tracciabilità" degli alimenti,

dal campo alla tavola. Un obiettivo che richiede l'impegno delle imprese agricole nell'adottare metodi di autocontrollo e codici di autodisciplina capaci di individuare e prevenire i rischi alimentari. «Un altro tratto di strada nell'attuazione del libro bianco sulla sicurezza alimentare è stato concluso - ha commentato la Coldiretti - Ora il Governo dovrà seguire attentamente tutte le fasi applicative a garanzia di un modello di sviluppo sostenibile, l'unico in grado di garantire un futuro all'agricoltura italiana».

In festa la leva del 1982

Diciottenni bistagnesi debuttano in società



Bistagno. I giovani bistagnesi nati nel 1982 hanno festeggiato domenica 3 settembre, il loro debutto in società. Hanno assistito alla messa nella parrocchiale di «S. Giovanni Battista», celebrata dal can. Renzo Gatti, quindi il pranzo presso «La Vecchia

Cascina» a Rocchetta Palafea. Alla sera il veglione con parenti e amici, presso il salone-teatro della Soms, dove i giovani debuttanti, hanno potuto manifestare i loro diciottenni con la vivacità e la voglia di vivere. (foto Spinardi Bistagno)

Fino a domenica 17 settembre la 19ª sagra

Ponzone fa festa a tutto fungo

Ponzone. Ultimi tre giorni della "Sagra mercato del fungo", iniziata sabato 9 e si conclude domenica 17 settembre, che ha trasformato il paese ancor più nella capitale del fungo, per un appuntamento ormai tradizionale di buongustai e di amanti della gastronomia locale. Una manifestazione, organizzata dalla Pro Loco (presieduta dall'intraprendente Antonio Tamburello) in collaborazione con il Comune e la Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligatoria.

I menù della sagra hanno il piatto forte nei funghi cucinati in tutte le maniere dai cuochi ponzonesi. Da diciannove anni, infatti, i funghi, a Ponzone, finiscono in padella per la gioia della gente, che per nove sere affollano la sala sociale della Pro Loco dove avviene la grande abbuffata.

Grande come sempre l'afflusso di gente in queste prime serate della sagra. Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo. Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Ed inoltre tutte le sere, la macelleria di "Claudio e Carmen Giachero" offre un assaggio di filetto baciato e salame mentre la premiata pasticceria Malò offre la grappa, e omaggia un commensale estratto a sorte con una specialità. Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare entro le ore 18, della serata prescelta, telefonando allo 0144 / 78409.

Il calendario prevede in questi ultimi tre giorni: oltre alla cena del 15, 16 e 17 settembre, sabato 16 e domenica 17, dalle ore 16, la mostra, borsa e scambio minerali e

fossili stranieri e domenica 17, alle 16, ancora distribuzione gratuita di polenta e funghi, spettacoli musicali. Per tutta la durata della sagra funzionano, dalle ore 17, stands di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia locale; dalle ore 19, presso "La Società" mostra dei minerali e fossili stranieri e presso gli stands, mostra d'arte di Carlo Ivaldi e alle ore 21,30, inizia lo spettacolo musicale.

E questi i menù (a L. 35.000) di venerdì 15 e sabato 16: antipasto ai funghi, tagliatelle ai funghi, funghi fritti, funghi con patate, dolce, frutta, acqua, vino, caffè grappa; mentre domenica 17, si cambia il 1° con i cannelloni ai funghi al posto delle tagliatelle.

È una vera sagra per buongustai, un appuntamento da non mancare, nella bella località collinare dell'Acquese.

Parlando del ponzone, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal filetto baciato alle grive, cacciatorini stagionali, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepre, di funghi o di cinghiale, minestrone. Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli amaretti, le torte e le grappe. Chi sale a Ponzone può aggiungere oltre ad una gastronomia da buongustai ed un panorama stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 8-10.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sarcò Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni: i ruderi dell'antico castello Aleramico, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano. Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifuggendo ai fenomeni delle mode.

Ci scrive un lettore

Cartosio in piazza cambiamenti e rimpianti

Cartosio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Giacomo Tommasini:

«Tutto cambia: dove da 45 anni c'erano gli alberi che facevano ombra con le loro foglie verdi; ora c'è una colata di cemento per depositare carboni ardenti per cuocere la carne e le salsicce; ora per fare ombra ci sono i bidoni della spazzatura...»

Dove c'erano i giochi per i bambini in un angolo tranquillo e fresco, ora c'è disordine: polvere, ghiaia, pietre ecc...

Dove c'erano i giochi delle bocce limitati da vasi di fiori e panchine dove la gente sedeva e parlava d'altro e... guardava...; ora c'è un muro di pietre subito rotto... (non si sa perché...) per costruire un muro di cemento molto alto che divide la piazza. Dove c'erano le aiuole con le piante alte, ora c'è un pezzo di muro con la ghiaia rompigambe...

Davanti al monumento: dove c'erano le panchine e gli anziani si sedevano per chiacchierare all'ombra, ora c'è uno spazio riservato a chi? e per quanto tempo? uno spazio ricoperto da un copertone con casse di bottiglie coperte...

Sulla piazza non si può più stare; per andare dal dottore, lasceremo la macchina al lago scuro o al cimitero, così non imbroghieremo...

In compenso tante sono state le cene con cibi genuini cosparsi dalla polvere naturale e al profumo dei gas delle macchine e dei bidoni della spazzatura in bella mostra per ricevere i villeggianti...

Se questa è la modernità..., portata dai giovani che lavorano (noi vecchi abbiamo lavorato tanto e prima di loro, ora siamo in pensione... e inutili); era molto meglio prima che c'era spazio per tutti».

Vesime a studenti della scuola media

Le borse di studio Giorgio e Beppe Strada

Vesime. Sono state assegnate le borse di studio intitolate a "Giorgio e Beppe Strada". La famiglia Strada di Vesime in memoria dei figli Giorgio e Beppe, tragicamente scomparsi a seguito di incidenti stradali li ha voluti ricordare, lasciando a loro ricordo una somma di 100 milioni al comune di Vesime.

La somma depositata in banca, ha fruttato interessi e con questi si è istituita una borsa di studio di L. 2.500.000 annui per alunni meritevoli e bisognosi che frequentano la scuola media "Federico Della Valle" di Vesime. Il nonno dei compianti Giorgio e Beppe, il maestro Giuseppe Strada, ha insegnato per oltre 50 anni alle scuole elementari di Vesime. È il dodicesimo anno che vengono consegnate le borse di studio, assegnate a ragazzi, che hanno conseguito buoni risultati scolastici che vengono licenziati con distinto, ma che a causa delle non ottimali condizioni economiche incontrerebbero difficoltà nel prosieguo degli studi ed a ragazzi che devono superare notevoli difficoltà per raggiungere i mezzi di trasporto. La borsa di studio dura per un intero corso di scuola media superiore, per cui gli alunni se saranno sempre promossi, o meglio se non perderanno anni scolastici, otterranno nei cinque anni la somma di L. 12.500.000.

Per l'anno 2000 la commissione, riunitasi sabato 2 settembre, composta: dal dott. Paolo Strada; dalla dott. Valeria Cout, preside dell'Istituto comprensivo scolastico di Vesime; dal sindaco facente funzioni, geom. Massimo Pregliasco; dal vicesindaco, maestra Rita Cirio in Polo e da Martino

De Leonardis, per 30 anni dirigente dell'Ufficio Postale di Vesime, ha esaminato le due domande presentate da: Riccardo Muratore che ha conseguito il risultato di ottimo e Emanuela Bracco con distinto. La borsa di studio viene assegnata a: Riccardo Muratore, per i risultati scolastici conseguiti e la maturità dimostrata nel corso del triennio, a cui va L. 1.000.000; e a Emanuela Bracco, per l'impegno di studio mostrato, L. 800.000. Muratore è iscritto all'Istituto tecnico per Geometri "Pellati" di Nizza Monferrato e Bracco al liceo Scientifico "G. Parodi" di Acqui Terme.

«L'Amministrazione comunale - dice il geom. Massimo Pregliasco, sindaco facente funzioni - è particolarmente grata e ringrazia la famiglia Strada, ed i loro familiari ed auspica che questo consistente contributo possa facilitare la frequenza delle scuole superiori di alunni scolasticamente meritevoli anche in condizioni di disagio sia economico che logistico. Questo è il modo migliore e fattivo per ricordare due giovani sfortunati: Giorgio e Beppe».

Un grave lutto ha colpito quest'anno la famiglia Strada.

Il 25 marzo, all'ospedale civile di Canelli è deceduto Eraldo Strada, aveva 87 anni, era maggiore dell'aviazione, viveva a Vesime e al suo paese oltre essere molto legato, è sempre stato attento alle sue problematiche civili e sociali e ne è stato un munifico benefattore. Mentre nel luglio del '98, era deceduto, all'età di 88 anni, a Roma dove risiedeva il prof. Guglielmo Strada, insigne letterato, fratello del magg. Eraldo Strada, sepolto nella sua Vesime.

Sabato 16 settembre alle ore 21,30

"Settembre Cassinese" la commedia "Angeli?"

Cassine. Sabato 16 settembre 2° appuntamento con il *Settembre Cassinese*.

Manifestazioni che ogni due anni l'Associazione Turistica Pro Loco, organizza e che vuole essere una degna chiusura alle feste estive tra quella Medievale e quella di San Urbano.

Quest'anno è stato scelto un richiamo ben preciso: "Surtuma da n'ca", e divertumse e stuma ticc ansema" (usciamo dalle nostre cose, divertiamoci e stiamo tutti insieme).

Uno stare insieme per persone desiderose di conoscersi, di ascoltare, di istruirsi, per poter riconoscere e comunicare ed è ormai collaudato (San Giacomo conferma), viaggia veloce come un treno sui binari e ogni due anni vi saliamo sopra per viaggiare con la fantasia. Perché si sa, il treno, ha una sua meta ben precisa e condivisibile: viaggiare insieme e informati mette al sicuro da spiacevoli sorprese e tutto sommato è anche più sicuro e tranquillo.

«San Giacomo con l'aiuto delle altre Associazioni cassinesi è la sagra del paese. dice il presidente prof. Ercole Vassellati - *Settembre Cassinese* è qualcosa di più e diverso. È far correre la fantasia per conoscere altre culture,

altre possibilità di spettacolo, altre alternative. Se queste alternative, poi, hanno la fortuna di essere di Cassine, ancora meglio.

Infatti sono delle attività artistiche che vengono esportate e questi nostri giovani (poiché di giovani si tratta), alimentano questa loro passione allestendo spettacoli ovunque vengono richiesti.

E perché Cassine non li deve conoscere e amare? Dopo la prima serata con un gruppo musicale che ci ha riportati alla musica degli anni settanta. La seconda serata vede impegnata la compagnia teatrale dei giovani di Cassine in uno spettacolo molto impegnativo e gioiale. Infine concluderemo con uno spettacolo visivo musicale: "Musica e Popolo".

L'ingresso è ad offerta libera pro Associazione Turistica Pro Loco di Cassine.

Programma: Sabato 16, ore 21,30, i giovani di Cassine presentano: Angeli? Commedia in un atto di E. Alberione; elaborazione e regia di Ercole Vassellati, cortile antistante le scuole di Cassine.

Sabato 23, ore 21,30, musica e popolo, spettacolo visivo - musicale, chiesa San Francesco, solisti: Silvia Belfiore, Anna Maria Schiano».

Santiago di Compostela, Fatima, Lisbona, Porto

Strevesi in gita in Spagna e Portogallo



Il gruppo davanti alla Cattedrale di Porto.



Visita al sugherificio di Freira.

Strevi. Anche l'estate del 2000 ha visto un gruppo di strevesi con il loro parroco don Angelo Galliano, con altri simpatizzanti amici di Acqui, Cassine, Rivalta Bormida e persino di Milano, cimentarsi in un'impegnativa "gita-pellegrinaggio"; la meta di quest'anno è stata: il santuario di Santiago di Compostela, posto nella regione della Galizia, nell'estremo nord-ovest della Spagna, quello di Fatima, nel Portogallo centro meridionale, con l'ultima tappa a Lisbona, patria di Sant'Antonio.

Come sempre il tour è stato organizzato, con efficienza e precisione, da Franco Casanova, che, avvalendosi, come già lo scorso anno per la Terra Santa, dell'ottima agenzia di Viaggi "Europeando" di Ovada, rappresentata nella persona di Grazia, giovane e simpatica genovese che ci ha accompagnato nel viaggio, ha permesso agli strevesi e ai loro amici di realizzare un nuovo "sogno", religioso e turistico insieme, senza intoppi d'ordine burocratico od organizzativo.

E.F.

Miconatura: corso di introduzione alla Micologia

L'Associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", organizza un corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, con il seguente programma: 1ª lezione, lunedì 18 settembre, su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; 2ª, lunedì 25, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; 3ª, lunedì 2 ottobre, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri; 4ª, lunedì 9, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellaee, idnacee, morchellacee,

Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri.

Gli interessati possono iscriversi, anche telefonicamente, sino al 15 settembre, presso gli uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Ileana.

Terminate le sagre estive a Mioglia

Festa agli Schegli grande partecipazione



Mioglia. Con la festa agli Schegli sono terminate le sagre estive che si avvicendano nelle diverse frazioni di Mioglia tra la fine di agosto e i primi di settembre. La prima ai Dogli, con tanto di processione con la statua della Vergine, successivamente al Merizzo, dove c'è una piccola ma graziosa cappella nascosta nel bosco, e infine agli Schegli, intorno alla chiesa dedicata al santo vescovo San Carlo Borromeo, sulla strada che da Mioglia porta a Miogliola.

È vero che la memoria di questo santo ricorre il 4 di novembre ma è altrettanto vero che è un po' problematico far festa all'aperto in un mese dove già la temperatura si fa più rigida e potrebbe anche esserci la neve. E così, ab-

immemorabili, questa ricorrenza è stata spostata al 10 di settembre: non molto tempo fa c'era anche la fiera.

Alle ore 18 è stata celebrata la messa, con la partecipazione di un gran numero di fedeli, tanto che la chiesetta non riusciva a contenerli tutti. Dopo questo momento dedicato alla preghiera ha avuto luogo il rinfresco. Sotto i gazebo erano state preparate in gran quantità leccornie di ogni genere da parte dei residenti nella frazione.

Questa manifestazione, che si prevede avrà un successo ancor maggiore negli anni avvenire, è stata anche occasione per raccogliere fondi che saranno utilizzati per la manutenzione e l'arredo della cappella.

A Cortemilia nell'ex convento francescano

Interessante mostra di Axel Hinnen



Cortemilia. Numeroso pubblico e consenso di critica ha registrato la personale del pittore svizzero Axel Hinnen, allestita dal 3 al 10 settembre, nel chiostro dell'ex convento di S. Francesco. La mostra è stata allestita in collaborazione con l'assessorato al Tur-

simo del comune di Cortemilia.

L'artista svizzero, 48 anni, è un esperto di arte pubblicitaria e design e, dal '95 ha deciso di dedicarsi alla pittura nel suo studio a Gorrino, nell'antico borgo medievale della valle Uzzone e se non dipinge in Piemonte lo fa in Svizzera dove negli ultimi tempi si dedica anche alla scultura in terracotta. La pittura di Axel Hinnen è una pittura figurata. Ed è in un certo senso una pittura naturale, una gradevole miscela di tutte e due insomma, perché dalle sue figure, che spesso sembrano arcaiche, crescono sempre di nuovo delle foglie o dei rami.

I quadri esposti, per la massima parte di formato grande, sono dipinti ad olio e spesso si nota nelle opere un lungo processo di pittura che porta ad una trasparenza e profondità che ci accompagnano nella vita interiore di una psiche dove una immaginazione fiorente segue sempre nuove strade.

Forza Italia e simpatizzanti

Venerdì 15 settembre incontro di tipo conviviale organizzato dal movimento politico di Forza Italia di Costigliole d'Asti. Presso il ristorante "Costa dei Tigli", strada Asti 38 Costigliole d'Asti, è aperta a tutti gli amici e i simpatizzanti del Movimento Azzurro.

All'incontro saranno presenti l'on. Maria Teresa Armosino, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, il coordinatore provinciale Giorgio Galvagno.

Domenica 3 settembre a Mioglia

Bambini di Chernobyl gran festa al Merizzo



Mioglia. I bambini di Chernobyl, ormai siamo abituati a chiamarli così, anche se è tanto triste l'accostamento di questi piccoli innocenti, che si stanno aprendo alla vita, a quella sciagurata centrale nucleare che è all'origine di tutte le loro sventure. E a Mioglia, intorno alla chiesetta del Merizzo si è riunita domenica 3 settembre, una marea di persone per partecipare all'ormai tradizionale appuntamento religioso con questa Madonna dei boschi e per un grande gesto di solidarietà.

Alle ore 18, è stata celebrata la messa domenicale sull'altare allestito sul pronao della cappella mentre i fedeli partecipavano con raccoglimento alla preghiera eucaristica, accarezzati da un arieta frizzante che, nonostante la splendida giornata di sole, faceva già presagire la fine della bella stagione.

Questo incontro è stato un'occasione per raccogliere fondi a favore di questi bambini, alcuni dei quali sono ospitati anche da famiglie di Mioglia. Le offerte ammontano a L. 1.370.000 e sono state immediatamente consegnate all'associazione "Forum", operante nel ponente ligure.

La responsabile, Marinella Leonardi, ha immediatamente inviato una lettera di ringraziamento indirizzata a tutti gli abitanti di Mioglia e in particolare al parroco, don Paolo Parassole, al comitato della Cappella del Merizzo, agli abitanti in località Casone:

«A nome dell'associazione "Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl" - si legge nel documento - ringrazio tutte le persone che hanno collaborato all'iniziativa del 3 settembre presso la Cappella del Merizzo.

«Quando raccolto sarà destinato al piccolo Nauma Nikita (2-9-1991) che ha chiesto aiuto all'associazione per una operazione all'occhio (intervento antiglaucoma) per tentare di sfuggire alla cecità. Nikita abita in Bielorussia, la mamma ha inviato la documentazione medica. Aspettiamo l'esito dell'operazione.

La solidarietà degli abitanti di Mioglia ci aiuta a realizzare la prossima spedizione umanitaria in Bielorussia presso gli istituti di provenienza dei bambini assistiti dalle famiglie dell'associazione. Sarà mia cura mandare la relazione. Ancora grazie di cuore».

Scriva l'amministrazione comunale

Lerma: dai cinghiali danni alla viticoltura

Lerma. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Lerma Gian Luigi Repetto, relativo al problema cinghiali:

«I danni arrecati dai cinghiali alla produzione vitivinicola del nostro Comune ne stanno minacciando l'esistenza stessa.

«I rimedi» e le azioni intraprese in questi anni per risolvere il problema si sono dimostrati completamente inutili, evidenziando ancora una volta l'incompatibilità tra agricoltura e presenza nel territorio di un numero sempre più considerevole di cinghiali.

«La situazione sta diventando insostenibile per i nostri agricoltori che vedono dopo anni e anni di sacrifici le loro colture devastate e devono assistere impotenti alle scorriere dei cinghiali, la cui presenza sul territorio, pianificata da altri, non è più accettabile.

«Gli animi sono ormai esasperati e la sopportazione è arrivata al limite.

«Se non si interviene con urgenza ed in modo incisivo, la presenza dei cinghiali, che si configura ormai come una vera e propria calamità naturale, rischia di assestare un colpo

definitivo all'economia agricola della zona, vitivinicola in particolare.

«Per questo motivo gli interventi devono essere radicali, tali da risolvere il drammatico problema in modo esaustivo e definitivo.

«Occorre innanzitutto che gli Enti interessati (Provincia, ATC, Ente Parco e Regione Piemonte) attivino senza indugio alcune procedure per il conseguimento dei seguenti fini:

1) Dichiarazione dello stato di calamità naturale a causa degli ingenti danni che i cinghiali hanno arrecato ed arrecano;

2) Piano di abbattimento totale dei cinghiali nel territorio della Comunità Montana "Alta Val Lemme alto Ovadese" e contemporanea sospensione, a tempo indeterminato, della caccia al cinghiale;

3) Inasprimento delle pene per coloro che immettono cinghiali nel territorio della Comunità Montana.

«Al Prefetto di Alessandria, l'Amministrazione comunale chiede un incontro, con la massima urgenza, per discutere del problema e delle soluzioni proposte».

Una tradizione di successo

A Mioglia la terza sagra del bollito

Mioglia. Sabato 2 e domenica 3 settembre si è svolta a Mioglia l'ormai tradizionale sagra del bollito, giunta alla sua 3ª edizione.

La manifestazione, organizzata dalla Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia, si è svolta presso la sede sociale nel piazzale San Giovanni Bosco dove, oltre a gustare specialità culinarie, si poteva ascoltare e ballare la musica delle orchestre "Scacciapensieri" e "Stella Polare". La sagra ha avuto un successo di pubblico e di consensi che è andato al di là di ogni più rosea aspettativa.

Nella serata del 2 settembre si è verificato un vero e proprio assalto del folto pubblico, desideroso di assaggiare le prelibatezze che la cucina offriva: numerosi e vari primi piatti come polenta coi funghi o col cinghiale, ravioli in brodo e al ragù, farfalle all'arabbiata e tagliatelle paglia e

fieno. Tra i secondi piatti, oltre al gradito ed acclamato bollito misto con salse, si potevano trovare bracioline, salsicce, arrosti di vitello, il tutto contornato da patatine e insalate miste.

Prodotti culinari, tutti rigorosamente genuini, che hanno allietato il palato degli oltre settecento che hanno degustato i piatti del ricchissimo menu. Le note delle prestigiose orchestre "Scacciapensieri" e "Stella polare", assieme alla rinnovata pista da ballo, hanno costituito la classica ciliegina sulla torta delle due serate di festeggiamenti.

Un elogio particolare a tutti i volontari che, sia nelle cucine, sia nei servizi ai tavoli, hanno dato la loro piena disponibilità rendendo così possibile la manifestazione. Il prossimo appuntamento è per ottobre, in occasione della sagra delle caldaroste.

Andrea Bonifacino

In gita con la Pro Loco di Miogliola

Bella gita a Livigno tra mucche e shopping

Miogliola di Pareto. Livigno, questa splendida località della Valtellina è stata la meta dell'annuale gita che la Pro Loco di Miogliola organizza tutti gli anni dopo le feste di agosto. Purtroppo la lontananza della valle Erro dalla provincia di Sondrio, ha costretto ad una vera e propria levataccia per poter essere tutti pronti per le 3,30, orario fissato per la partenza. Il lungo viaggio di andata (8 ore circa), confortato da un cielo senza nuvole, non ha creato difficoltà anche grazie all'ottima guida dei due autisti.

Dopo una breve sosta al santuario di Tirano, i gitanti, una trentina tra giovani e meno giovani, hanno percorso un tratto di territorio svizzero salendo a circa 2000 metri di altezza e prima di mezzogiorno si sono trovati a Livigno. Dopo essersi rifocillati i più si sono dedicati allo shopping (questo peraltro è lo scopo principale di questi viaggi in una delle zone franche del nostro Paese), qualcuno invece ha preferito sdraiarsi sotto un albero nei pressi del recinto che delimitava un prato dove pascolavano le vacche di montagna.

Bisogna dire che il nostro gitante si è adattato con fin troppa disinvoltura all'ambiente, aggrappandosi al filo di recinzione, ricavandone così una bella scarica elettrica che normalmente è destinata ai tentativi di sconfinamento da parte delle mucche. Nessuna conseguenza naturalmente, ma un motivo in più per stare allegri. Partenza per il ritorno poco dopo le 17 con un discreto carico di cioccolate, liquori, sigarette e vettovaglie varie. Arrivo a Miogliola a mezzanotte.

Manifestazione giunta alla quarta edizione

Zampettata cassinese l'Ala ringrazia

Cassine. Scrive l'ALA (Associazione libera per l'assistenza degli animali) che ha sede a Cassine in corso Colombo n° 26 (tel. 0144 / 714823): «L'ALA desidera ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alla 4ª zampettata cassinese, svoltasi domenica 22 luglio. Ringraziamo il Comune di Cassine per la disponibilità del sito piazza della Resistenza; il sindaco Roberto Gotta, il vicesindaco Tomasino Bongiovanni, gli assessori Giampiero Cassero e Stefano Scarsi e il presidente della Pro Loco Ercole Vassellati per l'aiuto e la partecipazione, anche durante le premiazioni. Grazie alla dr. Federica Pesce, veterinario responsabile della zampettata, per la disponibilità, e anche per la simpatia. Ringraziamo l'ATA: (Associazione per la tutela degli animali) che si è gentilmente prestata a comporre la giuria, sperando che vogliano ripetere l'esperienza l'anno prossimo; grazie anche a Bruno per l'impianto audio; alle signore Rita e Franca per le deliziose torte (molto, molto apprezzate!). Grazie inoltre a Paolo Mela per le foto; a questo proposito vogliamo ricordare ai partecipanti che gradissero una foto ricordo della zampettata di rivolgersi all'associazione. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno sponsorizzato, ditte, imprese, commercianti, artigiani, singoli cittadini, cantine sociali e di privati e grazie ancora e arrivederci all'anno prossimo!».

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" e dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "«Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte" (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax. 0141 839005.

Acqui Terme, dal 21 settembre al 16 novembre, "Autunno Gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione Ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Si inizia *giovedì 21*, Bistagno, c.so Italia, cena al ristorante del Pallone (tel. 0144 / 79798, 377013); *domenica 24*, Ponzzone, p.zza Garibaldi, pranzo al ristorante albergo Malò (0144 / 78124); *venerdì 29*, Orsara Bormida, reg. Piano, cena al ristorante locanda La Lodrona (0144 / 367143); *domenica 1° ottobre*, Ponzzone, loc. Moretti, pranzo al ristorante Moretti (0144 / 70072, 70037); *giovedì 5*, Montechiaro d'Acqui, via delle Scuole, cena all'antica osteria di Nonno Carlo (0144 / 92366); *sabato 7*, Cartosio, loc. Cascata, pranzo all'albergo ristorante La Cascata (0144 / 40143); *domenica 8*, Frascaro, via Alessandro III, pranzo al ristorante osteria dei Tacconotti (0131 / 278488; 0360 240350); *domenica 15*, Chiappino di Ponzzone, via Cascinali, pranzo al ristorante Alleanza (0144 / 78119, 78191); *giovedì 19*, Acqui Terme, vicolo della Schiavina, cena al ristorante della Schiavina (0144 / 55939); *domenica 22*, Spigno Monferrato, via Airaldi, pranzo al ristorante Regina (0144 / 91506); *giovedì 26*, Denice, p.zza Castello, cena al ristorante Dei Cacciatori (0144 / 92025); *martedì 7 novembre*, Acqui Terme, via C. Battisti, cena al ristorante Parisio 33 (0144 / 57034); *giovedì 9*, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Capello (0144 / 356340).

Organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *ottobre*, "Festival dei Vini"; novembre, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmónica.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di settembre: *dal 9 al 17 a Ponzzone*, "19ª sagra del fungo - mostra minerali e fossili". *Il 24 a Ovada*, Mercatino dell'antiquariato. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Asti, dall'8 al 17 settembre, la "Douja d'or", rassegna vinicola, a Palazzo del Collegio; al concorso nazionale presentati 845 campioni di tutta Italia, di cui 271 saranno premiati dopo aver superato la selezione dell'Onav, tra loro spiccheranno i 10 Oscar (il massimo della qualità). Molte le novità tra mostre e convegni poi domenica 10, dalle ore 9, in Campo del Palio, i menù di 40 Pro Loco dell'Astigiano (tra cui della zona Cesole, Monastero Bormida). Organizzata dalla Camera di Commercio di Asti.

Olimo Gentile, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12,30). Organizza il gruppo Amatori Tiro a Volo.

Ovada, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: *dal 7 al 17*, Accademia Urbense, presso galleria "Il Vicolo", mostra (orario: feriali ore 17-19; festivi e prefestivi ore 10-12, 17-19) "Ars Sacra", mostra di arte varia (pittura, scultura) con la partecipazione di artisti locali sul tema del sacro. *Domenica 17*, frazione Costa, Saoms Costa, festeggiamenti per l'ottantesimo anniversario della Saoms. *Domenica 24*, Pro Loco Ovadese, vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato. *Sabato 30*, Associazione Vela, teatro comunale, conferenza nazionale del volontariato in oncologia, con la partecipazione di esperti di fama internazionale. *Dal 30 settembre al 15 ottobre*, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; domeniche: mostra mercato dei prodotti locali.

Ponzone, appuntamenti di settembre: *il 24*, Piancastagna, 3ª festa della montagna, caldaroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2° expo Agriferm, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike.

Ponzzone, dal 9 al 17 settembre, 19ª Sagra mercato del fungo, tutte le sere cena a base di funghi (L. 35.000) e spettacolo musicale presso la Pro Loco (prenotazione obbligatoria entro le ore 18 di ogni giorno, allo 0144 / 78409); tutte le sere, la macelleria di "Claudio e Carmen Giachero" offrirà un assaggio di filetto baciato e salame mentre la premiata pasticceria Malò offrirà la grappa e omaggerà un commensale estratto a sorte con una specialità. Programma, tutti i gior-

ni dal 9 al 17, ore 17, apertura degli stands con esposizione e vendita prodotti dell'artigianato e gastronomia locali; ore 20, cena a base di funghi; ore 21,30, spettacolo musicale; dalle ore 19, presso "La Società" mostra dei minerali e fossili stranieri e presso gli stands, mostra d'arte di Carlo Ivaldi. *Domenica 17*, ore 16, distribuzione gratuita di polenta e funghi, spettacoli musicali, giochi per grandi e piccoli. *Sabato 16 e domenica 17*, dalle ore 16, mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Visone, dal 30 settembre al 1° ottobre, festa compatronale della Madonna del Rosario; programma: *sabato 30*, ore 20,30, gara podistica in notturna "Duj pos au schir"; il percorso viene segnalato da suggestive torce a vento. *Domenica 1°*, dalle ore 10, per tutto il giorno si svolgerà la "antica fiera della Madonna del Rosario" di animali caprini, ovini, suini, conigli e struzzi e allevatori di altri animali (cavalli da tiro, buoi con carri, muli e asini); gli allevatori mettono in vendita i loro prodotti; partecipano vari artisti di piazza e un gruppo che presenta i "vecchi mestieri"; cottura e distribuzione frittelle; banchi di antiquariato, frutta rara (in particolare Nasci, Asimlina) e altre varietà. Organizzati dalla Pro Loco.

Cassine, 16, 23 settembre, Settembre Cassinese, "Surtuma da n'cà, e divertumse e stuma tucc ansema"; programma: *sabato 16*, ore 21,30, i giovani di Cassine presentano: Angeli? Commedia in un atto di E. Alberione; elaborazione e regia di Ercole Vassellati, cortile antistante le scuole di Cassine. *Sabato 23*, ore 21,30, musica e popolo, spettacolo visivo - musicale, chiesa San Francesco, solisti: Silvia Belfiore, Anna Maria Schiano. Organizzato dalla Pro Loco.

Trisobbio, dal 1° al 22 settembre, 8ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", nell'oratorio del SS. Crocifisso. Programma: *venerdì 22*, ore 21, Open Quartet: Massimo Caroli, flauto; Amelia Saracco, mandolino; Mauro Scagliotti, chitarra; Paolo Troccoli, contrabbasso; musiche di Berard, Berion, Garcia Lorca, Loizos, Madarini, Semsis, Verde, Zanetti. Organizzata da Regione e Comune in collaborazione con la Provincia, la Parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada.

Scaletta di Castelletto Uzzone, dall'8 al 17 settembre, festeggiamenti "Madonna del Rosario"; programma: *Venerdì 15*, ore 21, serata con gruppo musicale, birra gratuita per tutti. *Sabato 16*, ore 16, riordino 2ª edizione revival auto storiche, valido per il 2° trofeo "Bar del Corriere"; ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". *Domenica 17*, ore 10 (e per tutta la giornata), 2ª edizione revival auto storiche; ore 10,30, partenza 1ª prova; ore 12, apertura stand gastronomico; ore 15, partenza 2ª prova; ore 17, arrivo primo concorrente; ore 20,30, premiazione 2ª trofeo "Bar del Corriere" presso il Circolo culturale Scaletta Uzzone; ore 21, serata danzante con il complesso "La Vera Campagna". *Domenica 1° ottobre*, ore 21, serata danzante con il complesso "Scacciapensieri". Durante le serate funzionerà stand gastronomico con ravioli e specialità alla piastra e per i saba-

ti 9 e 16, paella; i locali dei festeggiamenti sono al coperto, quindi, avranno luogo anche in caso di pioggia. Organizzati da Circolo culturale Scaletta Uzzone, Pro Loco Castelletto Uzzone e in collaborazione con il Rally Club Millesimo.

Cortemilia, dall'11 al 17 settembre, 8ª international musica competition, "Vittoria Righetti Caffa" - città di Cortemilia.

Piovera, *sabato 16 e domenica 17*, dalle ore 16 alle 24, 7ª sagra medievale "Un tempo in un borgo...". rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel borgo e nel castello (uno dei più interessanti della provincia) con oltre 600 figuranti. Il ricavato della sagra (oltre 12.000 ingressi nel '99), come in passato, sarà devoluto in beneficenza (nel '99 donata un'autoambulanza alla CRI). Organizzata da Comune, cittadini di Piovera, cooperative sociali Ludocoop e Azimut.

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Acqui Terme, ore 21, Palazzo Robellini, "Il cielo autunnale - come osservare e fotografare le stelle ed i pianeti", relatori: Carlo Gorrino, Carlo Levratti e Claudio Incaminato. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Associazione Studi Astronomici.

SABATO 16 SETTEMBRE

Prasco, "Settembre gallesiani", nel castello, ore 16,30, Massimo Angelini, Ph. D. Storia Urbana e Rurale e responsabile del Coordinamento nazionale per la conservazione rurale e la diffusione delle varietà locali, parlerà sul tema "La patata Quarantina bianca Genovese e il patrimonio locale delle varietà rurali". Organizzato da Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio in collaborazione con Comune e Asperia, azienda speciale della Camera di commercio di Alessandria per la promozione economica.

Torre Bormida, "Festa dell'Uva", programma: nel cortile della cascina Pantalin, dalle ore 15, esposizione di oggettistica "Ceramica e Pietra", con opere di artisti svizzeri; dalle ore 15, degustazione di prodotti locali accompagnati da uva dolce; in piazza Roma, alle ore 16, partita di pallone elastico "alla lunga", con la partecipazione di Stefano e Luca Dogliotti (giocatori di serie A). Presso i ristoranti: "En cantun ed Langa" (loc. Fontane, 0173/4428232), "Nuovo Secolo" (via Umberto Maddalena, 0173 / 828200) e le aziende agrituristiche: "La Bertorella" (loc. Goretta, 0173 / 88153), "La Costa" (via della Costa, 0173 / 88079) alle ore 19,30, "Cena della Vendemmia", L. 30.000 comprensivo dei vini (Langhe chardonnay, dolcetto d'Alba Doc, prodotti nei vigneti di Torre Bormida) e dell'ingresso alla serata di ballo liscio (prenotazione entro il 15 settembre); sull'aita della cascina Pantalin dalle ore 22, "Tutti a ballare" con il complesso "Liscio Langarolo". Organizzata da Comune (per informazioni: tel. 0173 / 88015) e Pro Loco.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

Acqui Terme, chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto d'organo di Przemyslaw Kapitula. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 23 SETTEMBRE

Acqui Terme, teatro sull'aita, ore 21,30, Circolo Ippico Acquese La Borreana, via Circonvallazione, antologia di Corti d'Attore, divertentissimi brani teatrali, allietati da momenti gastronomici; ingresso L. 10.000. Organizzato dalla Compagnia teatrale La Soffitta.

Acqui Terme, incontro di badminton, presso palestra Cesare Battisti e tiro con l'arco, presso ex caserma Battisti; organizzati dal Coni.

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Molare, festa dell'uva, manifestazioni in piazza e serata gastronomica al coperto su prenotazione; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0143 / 821371).

San Giorgio Scarampi, Oratorio di Santa Maria Immacolata convegno "«Beni Culturali e politiche del territorio» - patrimonio della Langa", discussione di studiosi di varie discipline e operatori del settore; dalle ore 10, relazioni di docenti di varie università italiane e straniere. Partecipazione gratuita al seminario, ma con posti limitati, confermare l'adesione. Direzione scientifica: Piercarlo Grimaldi e Franco Vaccaneo; segreteria, tel. 0338-7733675, 0328-7810050, 0347-4197385, E-mail: paolo.cavallero@tiscali.net.it Organizzato dalla Scarampi Foundation arte cultura e musica in terra di Langa, con il contributo delle Fondazioni delle banche CRT e CRA.

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE

San Giorgio Scarampi, Oratorio di Santa Maria Immacolata, 2ª giornata del convegno "«Beni Culturali e politiche del territorio» - patrimonio della Langa", discussione di studiosi di varie discipline e operatori del settore; inizio relazioni ore 10, di docenti di varie università italiane e straniere; ore 16, tavola rotonda, "I patrimoni della Langa". Organizzato dalla Scarampi Foundation arte cultura e musica in terra di Langa, con il contributo delle Fondazioni delle banche CRT e CRA.

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE

San Giorgio Scarampi, Oratorio di Santa Maria Immacolata, 2ª giornata del convegno "«Beni Culturali e politiche del territorio» - patrimonio della Langa", discussione di studiosi di varie discipline e operatori del settore; inizio relazioni ore 10, di docenti di varie università italiane e straniere; ore 16, tavola rotonda, "I patrimoni della Langa". Organizzato dalla Scarampi Foundation arte cultura e musica in terra di Langa, con il contributo delle Fondazioni delle banche CRT e CRA.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

Acqui Terme, chiesa di Sant'Antonio, ore 21,30, concerto d'organo di Przemyslaw Kapitula. Organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 23 SETTEMBRE

Acqui Terme, teatro sull'aita, ore 21,30, Circolo Ippico Acquese La Borreana, via Circonvallazione, antologia di Corti d'Attore, divertentissimi brani teatrali, allietati da momenti gastronomici; ingresso L. 10.000. Organizzato dalla Compagnia teatrale La Soffitta.

Acqui Terme, incontro di badminton, presso palestra Cesare Battisti e tiro con l'arco, presso ex caserma Battisti; organizzati dal Coni.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Ponzone, in frazione Piancastagna, 2ª trofeo mountain bike Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; organizzata da Pro Loco e Comune.

SABATO 30 SETTEMBRE

Ovada, presso palazzetto dello sport: pallavolo femminile (incontri dal 30/9 al 1º/10) e incontri di tennistavolo (incontri dal 30/9 al 1º/10); organizzati dal Coni.

Roccoverano, nella frazione di S. Gerolamo dal 30/9 al 1º/10 tradizionale festa patronale; pomeriggio allietato da musica e giochi vari, rassegna gastronomica a base di piatti langaroli. Organizzata dalla Pro Loco di S. Gerolamo.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 17 settembre al 1º ottobre, a Palazzo Robellini, sala d'arte, mostra del pittore Corrado Ambrogio. Orario: tutti i giorni dalle ore 16,30 alle 19. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Cortemilia, dal 3 al 10 settembre, nel chiostro del convento di S. Francesco, personale del pittore svizzero Axel Hinnen. L'artista è esperto di arte pubblicitaria e design e, recentemente, ha deciso di dedicarsi alla pittura ed alla scultura in terracotta. Il suo studio è situato a Gorrino, antico borgo medievale della valle Uzzone. La mostra verrà inaugurata sabato 2, alle ore 17; orario visita ore 10-12 e 15-19. Organizzata da assessorato al Turismo comune di Cortemilia.

Loazzolo, dal 10 settembre al 1º ottobre, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in vicolo Cavour 2, personale di Franco Nicolosi "Sculture e disegni", del giovane artista torinese diplomato nel '97 in Scultura presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino con la massima votazione; ha partecipato con proprie sculture a numerose mostre nazionali. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Volte di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Culture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Vesime, dal 2 al 24 settembre, nella sala Visma (centro di cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri 2, mostra su "La clonazione del bello" maestria svizzera e arte medioevale nelle riproduzioni della Faksimile Verlag. Orario: sabato e domenica, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento, tel. (0039) 0144 / 89079, 89055. Organizzata da Visma.

Calcio Acqui U.S.

Per la prima di campionato l'incognita Centallo

Acqui Terme. Esordio con la novità Centallo, per una prima tutta da scoprire. L'Acqui abborda i cuneesi che, ci racconta il collega Federico Matta di "Sette Giorni" di Cuneo, son formazione da affrontare con le dovute precauzioni. L'A.S.C. Centallo, espressione calcifila di un comune di poco meno di cinquemila anime, posizionato tra Fossano e Cuneo, ha stradominato il campionato di promozione raggiungendo il massimo traguardo della sua storia sportiva.

L'obiettivo è però quello del derby con il Cuneo e la squadra di mister Barbieri ha gettato le basi per centrarlo, magari il prossimo anno.

Davanti a Bersano, portiere che proviene dalla Valeo Mondovì, Barbieri schiera un bel gruppetto di giocatori prelevati dai vicini di casa di Cuneo e Fossano.

Si parte da "Mittu" Migliore, ex Cuneo in serie C2, attaccante che forma una coppia di tutto rispetto con Pepe, ex Fossanese.

A centrocampo la bandiera del Centallo, l'esperto Dalmazzo, in difesa Gambino,

altro cuneese, in mezzo al campo Quagliata del Cuneo e Kjldfen che è mezza punta con qualche presenza in serie D. Cucuzza, prelevato dal Baiardo, è uno dei più quotati con Bersano e Tallo e Turini che esordirà probabilmente proprio con i bianchi.

Squadra sensibilmente rinforzata rispetto alla passata stagione e sicuramente da considerare tra le outsider.

L'Acqui si presenta a questo appuntamento con due assenze importanti, Amarotti squalificato e Riky Bruno infortunato, e con l'incognita della punta al centro dell'attacco.

Per quel ruolo c'è in poule position Fabio Giglio, 29 anni, un passato tra Saviglianese, squadra dov'è calcisticamente cresciuto, Fossanese ed Albese.

Difficile indicare un'alternativa al bomber langarolo se le trattative, che si sono sviluppate in settimana, dovessero fallire.

Uno dei candidati a vestire la maglia dei bianchi, il cairese Giribone, ex Impe-



Teo Bistolfi, dirigente.

Rossi, mentre è definitivamente sfumata l'ipotesi Bonanno, forse il più promettente del gruppetto, che resterà in quel di San Salvatore Monferrato.

Partita che si può definire "a rischio" e che i bianchi dovranno affrontare con la massima attenzione.

Lo stesso Merlo sa di non poter osare più di tanto e quindi non è difficile ipotizzare un Acqui coperto a centrocampo con Deiana e Ceccarelli a cercar di creare problemi ai cuneesi. "È la prima partita e la giochiamo senza due pedine importanti come Amarotti e Bruno e siamo in attesa di un attaccante - così analizza la partita Alberto Merlo - quindi dovremo giocare con la massima attenzione e non concedere nulla agli avversari".

Per la formazione dei bianchi, anche se molto dipenderà da quello che succederà in settimana, si può ipotizzare: Cimiano; Robiglio, R. Bobbio; Capocchiano, Serramondi, Marengo; Deiana, Ricci, Ceccarelli, Baldi, Di Carlo.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Domenica al Peverati esordio del Cassine

Acqui Terme. Esordio casalingo per il Cassine nella prima di campionato.

I grigioblù di Antonello Paderi affronteranno l'ECO Don Stornini di mister Oscar Lesca, ex calciatore dei grigi dell'Alessandria, poi Cagliari quindi Legnano ed Imperia.

Da allenatore Lesca ha lavorato con l'Acqui e la Juve Domo, da qualche anno guida la seconda squadra di Alessandria.

Nella passata stagione i gialloblù mandrogni evitarono i play off all'ultima partita, quest'anno partono con ben altre ambizioni.

Due i pezzi pregiati del mosaico di Lesca, le punte Nini e Calderisi, con alle spalle un gruppo di onesti giocatori di categoria.

Prima sfida in campionato che arriva dopo l'altalenante prova con la Fimer di Canelli, sconfitta per 3 a 1 con gol di Gentile, con un Cassine che potrebbe presentare due novità.

Un centrocampista, Pudetti del Fubine, ed il portiere Ressa, ex Canelli, potrebbero essere gli ultimi ritocchi per rinforzare un organico notevolmente rivoluzionato.

Paderi non avrà che l'imbarazzo della scelta, visto che tutti, eccezione fatta per

capitan Peino Porrati che sarà assente per molto tempo ancora, saranno a disposizione.

Particolarmente interessante sarà vedere all'opera la nuova coppia sul fronte offensivo, Testa, ex Fresonara, che è stato a lungo corteggiato da altre società, e Cizek che nello scorso campionato ha segnato quattordici gol nel San Giuliano.

Al "Peverati" scenderà in campo un Cassine determinato a far il primo bottino pieno.

La formazione di Paderi non è considerata tra le favorite, i favori del pronostico se li dividono la Castelnovesse ed il Sale, non c'è comunque la super squadra com'è stato con l'Ovada nella passata stagione e quindi il Cassine si può inserire tra gli outsider e per entrar subito nella parte il primo obiettivo sarà quello di battere l'Eco di Alessandria.

In campo una formazione che probabilmente ricalcherà quella dell'ultima amichevole con la possibile novità di Ressa tra i pali, poi Dragone, A. Ravetti, Pigollo, Gentile, Capocchiano, Pudetti, G. Ravetti, Ripari, Cizek e Testa.

W.G.

Calcio Acqui U.S.

Battuto il Canelli con i gol di Deiana

Acqui Terme. Vince, ma non passa il turno, l'Acqui sul Canelli nell'ultima sfida del triangolare di coppa Italia.

Un Acqui decisamente diverso da quello che aveva meritamente perso con la Junior Canelli, questa volta determinato e tonico, a tratti travolgente al cospetto di un avversario, caricato dal netto 4 a 1 nel derby, che ha fatto la sua parte con dignità.

Un Acqui che ha beneficiato dell'ingresso di Amarotti, già collaudato nell'amichevole con la Berretti dell'Alessandria, che ha sfruttato la giornata di vena di Ceccarelli in serata di grazia, la fantasia ed i guizzi del solito Deiana e la regia di un Serramondi cresciuto rispetto alle precedenti opache prestazioni.

Tutto bene sino a quando non si è trattato di raccogliere i frutti. Con il Canelli di mister Bollo l'Acqui ha fatto maturare occasioni da gol a raffica, distruggendone però in quantità industriali.

Il 3 a 1 finale è magra consolazione e non perché esclude i bianchi dalla coppa, almeno non solo per quello. I conti son presto fatti: non capiterà tanto facilmente di creare cotante opportunità, ne abbiamo contate una dozzina clamorose, con tre salvataggi sulla linea, qualcuna un po' più "sporca".

Il rapporto è quindi imperfetto e in futuro, contro formazioni di pari categoria, la produzione calerà, ma se il rapporto resterà tale di gol ne vedremo ben pochi.

Tutto questo per dire che con una punta centrale, un



Michele Deiana

giocatore in grado di finalizzare, i bianchi avrebbero stravinto e non vinto.

Oltre ai gol fatti, due Deiana, uno Serramondi, contro il punto del canellese Pivetta, c'è da sottolineare la buona vena del centrocampista, qualche indecisione in difesa con Bobbio e Robiglio non ancora al meglio, e la trazione tutta anteriore di una Acqui che Merlo ha schierato con tre punte, Ceccarelli, Fronterre e Deiana e con una mezza punta come Baldi.

Formazione e pagelle: Matteo Bobbio s.v., Robiglio 5.5, Roberto Bobbio 6, Amarotti 6 (Capocchiano 6), Serramondi 6.5, Marengo 6, Deiana 7, Ricci 6.5, Fronterre 6 (Ponti s.v.), Baldi 5.5, Ceccarelli 7.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Il G.S. Bubbio cura la forma

Acqui Terme. Continua la preparazione atletica del G.S. Bubbio sul terreno di casa dove gli addetti stanno per ultimare il manto erboso in vista dell'inizio del campionato.

Proprio in settimana è stato comunicato alle società che vi prenderanno parte l'atteso calendario delle ventisei partite che avranno inizio domenica 24 settembre.

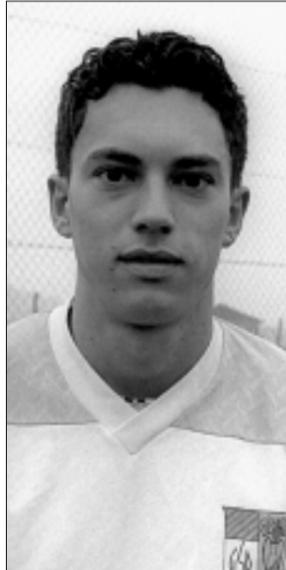
Per i kaimani un avvio in salita, considerando il valore di avversari come Strevi alla seconda giornata e Quattordio nella seguente, senza sottovalutare l'esordio all'A. Santi contro il S. Domenico Savio.

Dunque c'è già aria di derby con lo Strevi sia per gli ottimi rapporti societari, ma principalmente per diversi giocatori che hanno militato nella squadra strevese, mentre contro La Sorgente si giocherà il 1º novembre infrasettimanale e a chiudere il girone di andata il Bubbio sarà ospite della M. Giraudi.

In vista di questa dura partenza, mister Prina è fiducioso nel gruppo e nelle possibilità di far bene subito per dimostrare che questa squadra ha tutte le carte in regola per affrontare una stagione da protagonista.

Proprio per assemblare bene giocatori e modulo, il Bubbio sta disputando numerose amichevoli, le ultime contro Strevi juniores terminata 3-1 con doppietta di Barione e rete di Ferrari, mentre a segno Bruno per l'1-1 contro l'Airone a Rivalta.

Intanto mercoledì si sarà



Giovanni Bruno, difensore.

giocato a Bistagno, contro la formazione di casa, un ottimo test per valutare la condizione fisica di chi sarà sceso in campo.

Purtroppo alcuni risentimenti muscolari hanno impedito ad alcuni giocatori di effettuare l'intera preparazione, ma mister Prina conta di avere la rosa completa in vista del campionato.

Considerate le aspettative e la determinazione a ben figurare in questa stagione, ancora una volta si chiama in causa il pubblico fedele ai kaimani, che ha già dimostrato con i vari sponsor l'attaccamento alla società, come sostegno fondamentale per un gruppo che non tradirà le attese!

Giovanile Acqui

Acqui Terme. Continuano con grande intensità gli allenamenti sul campo di Bistagno per i Giovanissimi '86/'87 e gli Allievi '84/'85. Per i Giovanissimi è stata una settimana intensa di lavoro sia atletico che di tecnica individuale sotto la guida di Di Maio - Conigliaro, dovendo analizzare il comportamento di tutta la settimana bisogna riconoscere il lodevole impegno profuso da tutto il gruppo dei Giovanissimi facendo sperare per il meglio per il proseguo della preparazione con l'arrivo di altri promettenti Giovanissimi.

Gli Allievi sotto la guida di Fucile con un organo di tutto rispetto continua la preparazione in attesa delle prime amichevoli che cominceranno sabato 16 settembre sul campo di Canelli contro i pari età canellesi. Diversi Allievi si sono inseriti nel gruppo acque-

se a testimonianza del serio lavoro che sta svolgendo la società del responsabile giovanile Enzo Giacobbe per dare nuova linfa al vivaio acquese.

Per gli Esordienti guidati da Roberto Traversa gli allenamenti sono iniziati lunedì 11 settembre sul campo di Grogno. L'organico messo a disposizione di Traversa presenta dei giovani vogliosi di riscattare la stagione scorsa e partecipare con entusiasmo alla stagione 2000/2001.

Per i Pulcini e Scuola calcio sotto la guida di Dassereto gli allenamenti inizieranno il 18 settembre con un organico rinnovato, ma tendente a continuare le belle prestazioni del campionato scorso.

Un "in bocca al lupo" a tutti i ragazzi del settore giovanile acquese che difenderanno sui vari campi i colori bianchi.

Calcio Giovanile

Alla Fimer Canelli il torneo di Strevi

Strevi. Il secondo trofeo "Strevimobili", disputatosi al comunale di via Alessandria a Strevi, tra le formazioni junior dei padroni di casa, Ovadesse e Fimer Canelli, è stato vinto dai canellesi che nel triangolare di 45 minuti caduno hanno superato prima l'Ovadesse per 2 a 1 e poi lo Strevi, sempre per 2 a 1, nella sfida decisiva. Nella prima gara lo Strevi aveva nettamente battuto l'Ovadesse con un secco 3 a 0, tripletta di G. Facelli. Quella tra Fimer e gialloazzurri è stata una gara avvincente conclusasi proprio all'ultimo minuto con il gol decisivo dei canellesi, mentre per lo Strevi ancora un gol di Facelli aveva dato l'illusione della vittoria.

Lo Strevi è sceso in campo con Nori, Orlando, Marchelli,

Cuttica, Balbi, Malaspina, Bruzzone, Librizi, Granchi, G. Facelli, Montorro.

Prosegue nel frattempo la preparazione della prima squadra che è reduce da una serie di amichevoli. Dopo lo 0 a 0 con la Nuova Nizza i gialloazzurri di Repetto hanno disputato una partitella in famiglia, 3 a 3 tra Strevi A e Strevi B, e quindi affrontato e battuto il Bistagno con un gol di Cavanna. Nell'ultima amichevole netto il 4 a 2 con la Don Bosco con i gol di Marchelli, Faraci, Nisi e Garbero. Domenica al comunale strevese amichevole con l'Aurora Alessandria, formazione che milita nello stesso girone dello Strevi e che è stata recentemente rilevata da Ortensio Negro, ex presidente dell'Acqui.

W.G.

Calcio Giovanile La Sorgente

Al trofeo città di Acqui volano i pulcini



La Sorgente Pulcini '90 - '91

Acqui Terme. Si è svolto presso gli impianti sportivi di via Po il 1° torneo "Città di Acqui Terme", torneo organizzato dalla Sorgente con il patrocinio del comune di Acqui Terme nella persona dell'assessore alle politiche giovanili, Alberto Garbarino. Quattro le formazioni iscritte alla manifestazione riservata ai Pulcini '90-'91: L'Olimpia di Felizzano, il Superga di Vigevano, L'OVADA calcio e i padroni di casa della Sorgente. Sabato, nel corso degli incontri di qualificazione, La Sorgente ha avuto la meglio sull'Olimpia per 1-0 con rete di Scano R., mentre nel secondo incontro L'OVADA calcio si imponeva per 2-0 sul Superga Vigevano. Domenica pomeriggio L'Olimpia aveva facilmente la meglio sul Superga per 3-0 aggiudicandosi la terza posizione. Alle 17.15 per il 1° posto si affrontavano L'OVADA e La Sorgente che davano vita ad un incontro spettacolare ed avvincente che i gialloblù padroni di casa si aggiudicavano grazie ad una netta supremazia tecnica ed agonistica. Mattatore della giornata il bomber Giusio autore di una spettacolare doppietta poi gol di D'Andria e Cipolla.

La rete della bandiera ovadese portava la firma di Gobbo a sancire 4 a 1 il risultato finale. Ogni società si è vista premiare un proprio tesserato come miglior giocatore (per la cronaca per la compagine termale il riconoscimento è andato all'ottimo Lorenzo Moiraghi), mentre il titolo di capocannoniere è andato ex aequo a Simone Giusio della Sorgente e Riccardo Davolio dell'Olimpia.

Formazione La Sorgente: Serio, Goglione, Gregucci, Ghione, Zanardi, D'An-

dria, Cazzola, Moiraghi, Giusio, Lanzavecchia, Trevisiol, Bodrito, Paschetta, Foglino, Scano, Cipolla, Dogliero, De Bernardi.

ESORDIENTI '88-'89

Prima uscita stagionale per i ragazzi di mister Gianluca Oliva impegnati nel torneo organizzato dalla società Aurora calcio di Alessandria.

I sorgentini nella giornata di sabato hanno avuto la meglio sull'Aurora dopo i calci di rigore.

Nel secondo incontro il Don Bosco Asti veniva sconfitto 3-0 con doppietta di Souza e rete di Maggio; si arrivava così alla finalissima di domenica contro il Castellazzo. In vantaggio per 2 a 0 con gol di Gotta e Maggio i sorgentini contenevano le sfuriate del Castellazzo che riusciva solo ad accorciare le distanze.

I ragazzi termali hanno così iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del "19° memorial Daniele Zuliani".

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Gotta, Griffo, Paschetta A., Souza, Leverato, Puppo, Ottonelli, Maggio, Riccardi, Scano, Gallo, Della Volpe, Cignacco.

ALLIVEI

Prima uscita stagionale nel quadrangolare organizzato all'Aurora di Alessandria con società blasonate quali la Novese che ha affrontato, nella gara di qualificazione di sabato 9, i termali. Pari (1 a 1) dopo il primo tempo, ma nella ripresa la Novese riusciva a prevalere.

Formazione: Benincasa, Gozzi A., Ferrando, Garavatti, Formica, Cavanna, Anecchino, Simiele, Attanà, Bistolfi, Gozzi P.; a disposizione: Bolla, Diotto, Bayoud, Botto, Marellò.

Calcio 3ª categoria

Un Airone ambizioso con i nuovi innesti

Rivalta Bormida. Parte con progetti ambiziosi l'Airone di Rivalta Bormida, che ha rivoluzionato la rosa ed ha già iniziato la preparazione. L'undici del presidente Ferrari si presenta con Mauro Borgatti ben saldo sulla panchina e con un gruppo di atleti rientrati dopo l'esperienza presso altre società.

Si ricostruisce, in parte, il gruppo che due anni fa aveva dominato la categoria, con Lavinia, Brugioni, Nano, Tassisto, Morfino e Posca; dal Cassine è arrivato Pronzato e potrebbero approdare tra gli ortolani il difensore Piras e Boggio che arriva dal calcio a sette.

Diciannove uomini a disposizione di Borgatti: della vecchia rosa son rimasti i portieri Carozzo e Russino, poi Stefano e Simone Marcheggiani, Marco Cadamuro, Teti, Toso, Grillo e Merlo.

A sostenere l'Airone un nuovo e prestigioso sponsor, la "Gold Line" di Luciano Ortu, poi una piazza che è sempre stata vicina ai biancoverdi.

Mister Borgatti crede in questa squadra e non nasconde ambiziosi progetti: "È un gruppo che può far bene.

Sono rientrati diversi giocatori, stiamo ancora cercando una paio di pedine, abbiamo una formazione competitiva, decisamente più forte di quella della passata stagione. Il nostro obiettivo è quello di far bene, di cercar di arrivare il più lontano possibile. Con un pizzico di fortuna possiamo dir la nostra, in questi campionati a volte basta poco per far la differenza, anche se vincere non sarà certo facile".

L'Airone è inserito nello stesso girone del Bistagno, altra squadra assai interessante, per un derby della Val Bormida di sicuro interesse. Oltre ai due team della Val Bormida interessante sarà seguire il Predosa e la Capriatese, formazioni che godono dei favori del pronostico.

W.G.

Campionato terza categoria Girone A

Le Formazioni: Airone Rivalta - Boschese - Bistagno - Capriatese - Castelletto Monferrato - Castellettese - Fulgor Galimberti - Lobbi - Don Bosco Al - Savoia - Europa Al - Agape - Predosa.

Automatica Brus - Garbarino Pompe

Riprende l'attività il badminton acquese

Acqui Terme. Dopo la breve pausa estiva è ripresa l'attività con gli allenamenti degli agonisti della Automatica Brus-Garbarino Pompe; cominceranno invece al 21 settembre i corsi di Badminton che si terranno nella palestra Battisti al martedì e giovedì.

Sempre alla medesima data riprenderà anche l'attività il club amatoriale che presenterà quest'anno un considerevole aumento di iscrizioni, segno chiaro che questo sport, tanto divertente, comincia ad interessare un po' tutte le età ed anche chi gioca solo per divertimento, senza fini agonistiche.

I corsi per i più giovani, con la creazione di un vivaio acquese di grandissimo livello saranno affidati, ormai per il sesto anno consecutivo, al fortissimo atleta cinese Ying Li Yong.

Nei giorni dal 14 al 17 settembre la prima squadra sarà impegnata in trasferta a Kosice, in Slovacchia, quasi ai confini della Russia (oltre 1600 Km) per partecipare al torneo internazionale per squadre di club dove sono state invitate società della Bielorussia, dell'Ucraina, dell'Ungheria, della Polonia, della Lituania, della Repubblica ceca ed, infine dell'Italia e della Slovacchia; il torneo sarà disputato con la formula della coppa Italia con 5 punti in palio per ogni confronto (SM, SF, DM, DF, DMX) e la compagine acquese conta molto sulla presenza di Ying Li Yong e della Memoli per conquistare i punti dei singoli e del misto.

Il settembre acquese continuerà con l'importante confronto giovanile internazionale tra Acqui Terme ed il club francese di Nizza Mare (sabato 23); sedici giovanissimi francesi saranno ospiti del comune e di C.O.N.I. per questa manifestazione che vedrà impegnati, nella palestra dell'I.T.I.S., i giovani delle classi '84/'85, '86/'87, '88/'89, in un triplice confronto con la stessa formula del torneo Kosice. Sempre sabato e domenica 23 e 24, in contemporanea, il circuito di doppio nazionale in programma alla palestra Battisti.

Nella prossima stagione la squadra acquese parteciperà ancora al campionato di serie

A per difendere il titolo di vicecampione d'Italia; l'impresa sarà quest'anno ancora possibile ed anzi, grazie al sostegno economico della Garbarino Pompe il club ha potuto tesserare anche i laziali Cristiano Bevilacqua e Agnese Allegrini, entrambi già pre-olimpici per Atene 2004, acquistando così un potenziale atleti che ormai dovrebbe porre la società quasi sul piano del fortissimo Merano.

Non sarà utilizzabile, nel campionato a squadre, solo Sylvie Carnevale che pur rimanendo tesserata per la società acquese andrà a disputare il campionato con la squadra di Antibes, campione di Francia.

Pur con sacrifici finanziari notevoli il club acquese si terrà però ancora stretta, per un anno, la fortissima salernitana Monica Memoli, anch'essa pre-olimpica, ed attualmente n° 1 d'Italia.

Pedale Acquese

Bella vittoria per Luca Monforte

Acqui Terme. Vittoria per il giovanissimo Luca Monforte nell'11° G.P. comune e pro loco di Cavatore svoltosi domenica 10 settembre e che ha visto al via 61 ciclisti nella particolare gara di salita. Buono anche il risultato degli altri compagni di squadra che hanno ottenuto questi piazzamenti: cat. G.2 quarto posto per Mattia Valentini nella seconda batteria e quarto posto anche per Mirko Giraudò nella prima batteria; cat. G.4 alla vittoria di Monforte si aggiunge il 2° posto di Dario D'Assoro e il 3° posto di Alessio Camattini e Francesco Galati e il 5° posto per Manuel Valentini. Nella cat. G.5 2° posto per Marco Fanton e 4° posto per Nabil Briovech.

Un ringraziamento all'amministrazione comunale e alla pro loco.

Esordienti

In gara a Bricherasio il solo Simone Coppola che giunge in gruppo.

Allievi

Marco Cerrato e Daniele Mantoan di scena ad Agliano D'Asti nell'11° G.P. "Fratelli Pavia". 70 i Km da percorrere, al via circa 60 ciclisti. 6° posto per Marco Cerrato resosi pro-



Luca Monforte

tagonista di una bellissima azione solitaria per entrare in fuga.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro"; Riello di Cavanna Claudio; Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

G.S. Acqui Volley

Prima uscita positiva per La Tavernetta

Buona prestazione quella di domenica per la ragazze della Tavernetta nella prima amichevole della stagione contro il Finale Ligure di serie D. Zaccone & C. si sono imposte per 4 a 2 senza troppi problemi. Assente Linda Cazzola per motivi di lavoro, si sono avvicendate nel ruolo di ala Laura Cazzola, Bruna Trevelin, utilizzata anche come libero, Sara Zaccone e Valentina Bonetti, quest'ultime impiegate anche nel ruolo di opposto; al centro sono scese in campo Katia Gaglione, Elisa Gentini e Chiara Visconti; mentre in regia si sono alternate Marenco e Baradel; degno di nota l'esordio della giovane Libera Armiento nel ruolo di libero. Le amichevoli dice il mister Marenco ci permettono di provare diverse soluzioni sia nel gioco che nei ruoli dopo l'inserimento positivo di Chiara Visconti, Valentina Bonetti e Libera Armiento. La Tavernetta sarà impegnata in una serie di amichevoli tra cui quella di mercoledì 13 contro il Pozzolo, poi domenica 17 in un quadrangolare che vedrà scendere in campo alla Battisti oltre alla squadra termale, l'Albenga (serie D), il Finale Ligure (serie D) e l'Asti Futura (serie C); martedì 19 contro il Pgs Vela di Alessandria. I primi appuntamenti ufficiali avranno inizio domenica 24 ottobre con la prima giornata di Coppa Piemonte.

Jonathan sport al torneo di beach volley delle Caravelle

Dopo due settimane di intensi allenamenti il gruppo giovanile di Marenco è uscito domenica scorsa per una trasferta all'insegna del beach-volley che ha chiuso la stagione estiva aprendo invece quella della pallavolo indoor, che lo vedrà quest'anno protagonista nei campionati under 15 e 17.

Ad ospitare la manifestazione è stato il Parco delle Caravelle di Ceriale, dove si sono date battaglia sedici formazioni provenienti da Liguria e Piemonte nelle due categorie. Ottimo il risultato per la compagine del G.S.; al terzo posto sono giunte infatti Zaccone, Poggio, Barosio e Pesce, mentre seconde, battute in finale dalle padrone di casa dell'Albenga sono giunte Pintore S., Lazzarino, Montani e Spinello. Ora il gruppo si prepara per la prima uscita in palestra, prevista per martedì 19 ad Alessandria contro le pari età del Pgs Vela.

Allenamenti assidui per il gruppo giovanile maschile

Soddisfazione fra gli atleti del gruppo under 15-17 maschile per il nuovo mister Alessandro Reggio, che ha subito mostrato di voler fare più che bene, impegnando i giovani in allenamenti molto tecnici, in vista del prossimo inizio dei campionati. Il gruppo prenderà parte infatti ai campionati under 15 e 17 che inizieranno a ottobre, mentre per ora è in programma una amichevole per sabato 16 alla Battisti, probabilmente insieme al gruppo femminile.

È partita la scuola di pallavolo

È partita lunedì la scuola di pallavolo, che al primo giorno contava già alcuni nuovi iscritti, sotto la guida di Elena Ivaldi ed Elisa Lazzarino e con la coordinazione tecnica di Ivano Marenco i corsi proseguiranno per tutta la stagione, preparando i giovani atleti anche in vista di un inserimento nella squadra che prenderà parte al campionato federale under 13 e al Gran Prix di minivolley.

Per informazioni ed iscrizioni telefonare ad Ivano Marenco 0144-312481 cell. 0347-5900205.

Golf

Cristiano Visconti vince il "Vendemmia"

Acqui Terme. Trionfo di Cristiano Visconti nella coppa "Vendemmia" organizzata nell'ultimo week end al circolo del gol "Le Colline".

Il golfista acquese ha superato, con 21 colpi netti, un ritrovato Pierre Binelli finalmente all'altezza della sua fama.

In campo femminile non conosce ostacoli il cammino di Giuliana Scarso, seconda

assoluta, prima in categoria con un netto vantaggio su tutte le agguerrite avversarie.

Tra gli junior sono emerse le qualità di Marco Grosso, 22 colpi per completare il percorso, che ha pure ottenuto un brillante terzo assoluto.

Il fine settimana propone il trofeo "Golfissima 2000" gara d'approccio alla tanto attesa coppa "Del Circolo".

Campionato di calcio dilettanti • PRIMA CATEGORIA girone H

CASSINE

17/09	1ª GIORNATA	
	Arquatese - Vignolese	
	Cabella - Fresonara	
	Carrosio - Nicese 2000	
	CASSINE - L. Eco Don Stornini	
	Castelnovese AT - Felizzano	
	Garbagna - Castelnovese AL	
	Masiese Fubine - Viguzzolese	
	Sarezzano - Sale	

24/9	2ª GIORNATA	
	Cabella - Sarezzano	
	Felizzano - Masiese Fubine	
	Fresonara - CASSINE	
	L. Eco Don Stornini - Castelnovese AT	
	Nicese 2000 - Garbagna	
	Sale - Arquatese	
	Vignolese - Carrosio	
	Viguzzolese - Castelnovese AL	

1/10	3ª GIORNATA	
	Arquatese - Cabella	
	Carrosio - Sale	
	CASSINE - Sarezzano	
	Castelnovese AL - Vignolese	
	Castelnovese AT - Fresonara	
	Garbagna - Felizzano	
	Masiese Fubine - L. Eco Don Stornini	
	Viguzzolese - Nicese 2000	

8/10	4ª GIORNATA	
	Cabella - CASSINE	
	Felizzano - Carrosio	
	Fresonara - Masiese Fubine	
	L. Eco Don Stornini - Garbagna	
	Nicese 2000 - Castelnovese AL	
	Sale - Castelnovese AT	
	Sarezzano - Arquatese	
	Vignolese - Viguzzolese	

15/10	5ª GIORNATA	
	Arquatese - CASSINE	
	Carrosio - Fresonara	
	Castelnovese AL - Felizzano	
	Castelnovese AT - Sarezzano	
	Garbagna - Sale	
	Masiese Fubine - Cabella	
	Nicese 2000 - Vignolese	
	Viguzzolese - L. Eco Don Stornini	

22/10	6ª GIORNATA	
	Arquatese - Masiese Fubine	
	Cabella - Castelnovese AT	
	CASSINE - Carrosio	
	Felizzano - Viguzzolese	
	Fresonara - Castelnovese AL	
	L. Eco Don Stornini - Nicese 2000	
	Sale - Vignolese	
	Sarezzano - Garbagna	

29/10	7ª GIORNATA	
	Carrosio - Sarezzano	
	Castelnovese AL - Sale	
	Castelnovese AT - Arquatese	
	Garbagna - Cabella	
	Masiese Fubine - CASSINE	
	Nicese 2000 - Felizzano	
	Vignolese - L. Eco Don Stornini	
	Viguzzolese - Fresonara	

1/11	8ª GIORNATA	
	Arquatese - Garbagna	
	Cabella - Carrosio	
	CASSINE - Castelnovese AT	
	Felizzano - Vignolese	
	Fresonara - Nicese 2000	
	L. Eco Don Stornini - Castelnovese AL	
	Sale - Viguzzolese	
	Sarezzano - Masiese Fubine	

5/11	9ª GIORNATA	
	Carrosio - Arquatese	
	Castelnovese AL - Sarezzano	
	Garbagna - CASSINE	
	L. Eco Don Stornini - Felizzano	
	Masiese Fubine - Castelnovese AT	
	Nicese 2000 - Sale	
	Vignolese - Fresonara	
	Viguzzolese - Cabella	

12/11	10ª GIORNATA	
	Arquatese - Castelnovese AL	
	Cabella - Nicese 2000	
	CASSINE - Vignolese	
	Castelnovese AT - Carrosio	
	Fresonara - L. Eco Don Stornini	
	Masiese Fubine - Garbagna	
	Sale - Felizzano	
	Sarezzano - Viguzzolese	

19/11	11ª GIORNATA	
	Carrosio - Masiese Fubine	
	Castelnovese AL - CASSINE	
	Felizzano - Fresonara	
	Garbagna - Castelnovese AT	
	L. Eco Don Stornini - Sale	
	Nicese 2000 - Sarezzano	
	Vignolese - Cabella	
	Viguzzolese - Arquatese	

26/11	12ª GIORNATA	
	Arquatese - Felizzano	
	Cabella - L. Eco Don Stornini	
	CASSINE - Nicese 2000	
	Castelnovese AT - Viguzzolese	
	Fresonara - Sale	
	Garbagna - Carrosio	
	Masiese Fubine - Castelnovese AL	
	Sarezzano - Vignolese	

3/12	13ª GIORNATA	
	Castelnovese AL - Carrosio	
	Felizzano - CASSINE	
	Fresonara - Sarezzano	
	L. Eco Don Stornini - Arquatese	
	Nicese 2000 - Castelnovese AT	
	Sale - Cabella	
	Vignolese - Masiese Fubine	
	Viguzzolese - Garbagna	

10/12	14ª GIORNATA	
	Arquatese - Fresonara	
	Cabella - Felizzano	
	Carrosio - Viguzzolese	
	CASSINE - Sale	
	Castelnovese AT - Castelnovese AL	
	Garbagna - Vignolese	
	Masiese Fubine - Nicese 2000	
	Sarezzano - L. Eco Don Stornini	

17/12	15ª GIORNATA	
	Castelnovese AL - Cabella	
	Felizzano - Sarezzano	
	Fresonara - Garbagna	
	L. Eco Don Stornini - Carrosio	
	Nicese 2000 - Arquatese	
	Sale - Masiese Fubine	
	Vignolese - Castelnovese AT	
	Viguzzolese - CASSINE	

*Vi aspettiamo
alla*

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO
GRUPPO
DELTA

AD ACQUI TERME
ISTITUTO SCOLASTICO

"ROSSETTI"

VIA DEL MUNICIPIO 3 (angolo VIA GARIBALDI)
Tel. e fax 0144 356866

CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:

- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI { CLASSICO
SCIENTIFICO
PSICO-PEDAGOGICO (5 ANNI)
- PERITI { ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI
- DIRIGENTI
DI COMUNITÀ

INSTAL s.n.c.

Lavorazione
serramenti in alluminio

novità **INFISSI
LEGNO/ALLUMINIO
A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR

LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

G.S. Sporting Volley

Amichevole di rispetto per l'esordio femminile

Acqui Terme. L'esordio della formazione femminile del G.S. Sporting era atteso da tutto l'ambiente per misurare progressi e smagliature della fase di preparazione.

L'impegno, pur amichevole, si presentava arduo per il sestetto di Cazzulo posto di fronte, Sabato 9 a Mombaronne, a due formazioni di categoria superiore, Carmagnola e Cafasse. La vittoria finale nel triangolare è andata al Cafasse che ha prevalso sullo Sporting per 2-1 dopo un incontro lungo ed equilibrato.

Nel primo match della giornata la formazione di casa ha affrontato il Carmagnola.

Cazzulo, dovendo far fronte a molte assenze, schierava sul terreno di gioco, Biorci in regia, Guanà opposto, Oddone e Murchio di banda, Roglia e Simona Ferrari, per l'occasione in prova dal G.S. Acqui, al centro. A disposizione del tecnico rimanevano Gollo, Federici ed il libero Cannito.

Incontro equilibrato che si decideva sul filo di lana in tutti e tre i set disputati, i primi due appannaggio della padrone di casa ed il terzo vinto per 27/29 dalle ospiti dopo che lo Sporting si era prodotto in una gran rimonta.

Il secondo incontro fra Cafasse e Carmagnola era vinto, ancora per 2/1, dal Cafasse e ai fini del successo finale nel triangolare era decisiva la partita fra Sporting e Cafasse.

L'allenatore acquese confermava il sestetto base che ben rispondeva alle sollecitazioni dell'incontro e che non lasciava trasparire la differenza di categoria con le più titolate avversarie. L'equilibrio sostanziale del primo set si protrasse sino ai vantaggi che si chiudevano sul 25/23 a vantaggio dello Sporting.

Il secondo set mostrava un certo affaticamento fra le file delle padrone di casa ed un ritorno del Cafasse che prevaleva 25/18 con un parziale finale di 5/0 dal 20/18.

Finale equilibratissimo nel terzo parziale che si chiudeva ancora sul filo di lana a favore del Cafasse.

In settimana si replica ancora a Mombaronne Sabato 17 alle ore 18 contro l'Alba, partita che sarà preceduta dalla trasferta a Pozzolo Formigaro Giovedì 15.

Con la ripresa della attività scolastica vengono riavviati dalla società i corsi di Minivolley che per questa stagione si terranno presso la Palestra dell'Istituto Statale d'Arte sita in Via De Gasperi ad Acqui Terme. La data d'inizio è fissata per Mercoledì 20 settembre alle ore 17,30.

Tutti coloro che, in età della scuola dell'obbligo, fossero interessati possono presentarsi direttamente in palestra o per ottenere maggiori chiarimenti possono telefonare al numero 0144 356444.

PSG Sagitta

Ai nastri di partenza

Acqui Terme. Finite le vacanze le ragazze delle P.G.S. Sagitta hanno ripreso gli allenamenti sotto la guida del prof. Valerio Cirelli, s'intende confermare la buona prestazione dell'anno passato. La squadra, conseguendo il 5° posto nel campionato di 2ª divisione FIPAV, ha tenuto fede ai programmi fissati dalla società che erano di disputare un buon campionato, ma soprattutto divertendosi e facendo gruppo.

Si spera di contattare qualche sponsor per poter affrontare le spese d'iscrizione ai campionati di 1ª divisione e under 13 dopo le buone prestazioni ottenute l'anno passato.

Sarà funzionante un corso di pallavolo per le allieve nate negli anni '88-'89-'90 e uno di mini-volley per le nate negli anni '91-'92, pertanto chi volesse iscriversi contatti il d.s. Paolo Scaglione al n. 0144 311765.

Pallone elastico

Il pallone elastico ed i temi sociali

Una importante iniziativa è stata promossa dalla Pallonistica Doglianese, formazione che partecipa alla poule promozione, unitamente ad A.T.P.E. Acqui, Canalese e Pro Paschese, riguardante diversi temi sociali.

Verranno indossate dai giocatori della Doglianese, nelle ultime tre gare di campionato, maglie da gioco con in primo piano un tema sociale: No alla Droga sarà il primo e poi altri due.

Domenica 24 settembre a Dogliani ci saranno campioni del passato per la presentazione ufficiale con le autorità e si spera nella presenza del Ministro Livia Turco, degli assessori della provincia di Cuneo, Boffa e Rocca, nonché i Consiglieri Regionali Enrico Costa e Vincenzo Tomatis.

Pallone elastico serie A

Riparte il girone finale con il secondo turno

Riprende nel week end, dopo la pausa per gli incontri della nazionale, per altro passati quasi inosservati, con l'Italia eliminata sia nelle prove di "Largue" che "Internazionale", il massimo campionato di pallone elastico.

Nel secondo turno, interessante l'anticipo di questa sera al "Don Drocco" di Magliano Alfieri tra i padroni di casa della Maglianese ed i cuneesi della Subalcuneo. Quello di Magliano Alfieri è uno sferisterio che Giuliano Bellanti non ha mai gradito, raramente ha raziato punti da quelle parti, ma considerata la posta in palio, lo stato di grazia suo e della squadra, non è da escludere una vittoria dei campioni in carica. Dalla parte di Paolino Danna la freschezza atletica e l'obbligo di fare il punto per non rischiare d'esser già tagliato fuori dalla corsa per uno dei due posti che danno diritto alla finalissima.

Sabato, alle 15.30, in programma è il derby ligure, quello tradizionale tra taggiaschi ed imperiesi, quello che

mobilita le genti liguri. Si calcola che saranno oltre duemila i tifosi che "aggrederanno" lo sferisterio "San Martino" di Taggia per veder all'opera sette liguri: quattro tra i rossoneri di casa, Sciorella in battuta, Aicardi da spalla, Tamagno ed Anfosso sulla linea dei terzini e tre dell'Imperiese, Lanza da spalla, Ghigliazza e Pellegrino terzini, guidati dall'acchese della valle Uzzone, Riccardo Molinari.

Partita difficile da pronosticare. Molinari è in forma, più di Sciorella, ma il campo favorisce nettamente i padroni di casa. Il tema tattico della partita è comunque semplice. Sciorella deve cercar di far ricacciare Molinari al salto, appoggiando il pallone alla rete, oppure facendolo muovere per via orizzontale.

Se Sciorella batte e lascia che Molinari vada incontro al pallone per il colpo al volo per i taggiaschi è notte fonda. Per contro Molinari deve cercar di togliere il ricaccio ad Aicardi, e battere solo il più lungo possibile. **W.G.**

Pallone elastico serie C2

In Val Bormida tre belle squadre

Due formazioni della Val Bormida sono ad un passo dai quarti di finale del campionato di serie C2 di pallone elastico ed una, la Pro Spigno, ha già acquisito il diritto.

Il lotta sono la Pro Mombaldone del battitore Bruno Grasso, della spalla Gian Mario Bordone, mombaldonese DOC, e dei terzini Garrone, Sergio Iberti e Stanga. Nella regular season hanno conteso proprio agli spignesi di Diego Ferrero, spalla Roberto Botto, terzini De Cerchi e Bruno Iberti, il primato in classifica.

I mombaldonesi affronteranno domenica, nello spareggio decisivo, a Mombaldone, il Pianfei Rocadebaldi che è guidato dal diciannovenne Carlo Bessone, con "spalla" l'esperto Biscia. Per la SOMS di Bistagno, invece, un cammino reso difficile dall'infortunio al battitore Roberto Traversa, che ha costretto la squadra ad un imperioso recupero dei punti persi nella prima parte del campionato.

Ora Bistagno dovrà disputare le due gare di qualificazione con i liguri di Tavole, patria del grande Franco Balestra, che son guidati da quel Barla che è stato anche capitano a Montechiaro d'Acqui all'inizio degli anni novanta. Domenica, a Bistagno, la gara di ritorno. Il quartetto bistagnese scenderà in campo con Traversa, Ottavio Trincheri, Negro e Mauro Garbarino. **W.G.**

Classifiche pallone elastico

CAMPIONATO SERIE A

Girone Scudetto

Il campionato è stato sospeso per la fase finale dei campionati mondiali di Valencia

Seconda giornata

Venerdì 15 settembre ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese (Danna)-Subalcuneo (Bellanti). Sabato 16 settembre ore 15.30 a Taggia: Taggese (Sciorella)-Imperiese (Molinari).

Play out

Santostefanese (Dogliotti 1°) 11-Ricca (Isoardi) 3.

Spareggio retrocessione

Domenica 17 settembre ore 15.30 a Cuneo: Ricca (Isoardi)-Caragliese (Pirero).

CAMPIONATO SERIE B

Risultati terza giornata

Canalese (Giribaldi)-Pro Paschese (Bessone) (si è giocata mercoledì 13). A.T.P.E. Acqui 11 Doglianese (Trinchieri) 4.

Classifica

Pro Paschese p.ti 2, A.T.P.E. Acqui p.ti 2, Doglianese p.ti 1, Canalese p.ti 0 (Pro Paschese e Canalese una partita in meno)

Quarta giornata

Sabato 16 settembre ore 15.00 a Madonna del Pasco: Pro Paschese (Bessone)-A.T.P.E. (Novaro).

Play out

La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C.1

CAMPIONATO SERIE C1

Quarti di finale

Gare di ritorno: La Nigella (Ghione) 11-Cortemiliese (Muratore) 6. Castiati Castagnole (Adriano) 11- Ceva (Navone) 5. Monferrina (Alessandria) 11-SPEC Cengio (Suffia) 4. **Posticipo:** Sabato 16 settembre ore 15.00 a Castelletto Uzzone: Bar del Corriere (Rizzolo)-Rialtese (Barbero). **Spareggi:** Ceva (Navone) 11-Castiati Castagnole 7. **Da disputare:** Sabato ore 16 a Cengio: SPEC Cengio (Suffia)-Monferrina (Alessandria). Domenica ore 15 a Cortemiliese (Muratore)-La Nigella (Ghione).

CAMPIONATO SERIE C2

Secondo turno ottavi finale

Gare di ritorno: Manghese 11-Clavesana 8. Monregalese 3-Monferrina 11. Torre Papo-

ni-Doglianese (si è giocata in settimana). Albino Bergamo-Don Dagnino 5. SPES-Caragliese (si gioca sabato 16 settembre). Tavole-SOMS Bistagno (si è giocata in settimana la gara di andata).

Primo turno quarti di finale: Monferrina 11-Albino Bergamo 3. **Gare da disputare:** Domenica ore 15 a Mombaldone spareggio: Pro Mombaldone (Bruno Grasso)-BCC Pianfei. Domenica ore 15 a Bistagno gara di ritorno: SOMS Bistagno (Roberto Traversa)-Tavole.

Qualificate per i quarti: Manghese-Pro Spigno (Ferreiro)-Albino Bergamo e Monferrina.

Campionato Juniores

Play off

A.T.P.E. 1-Caragliese 9. Cortemiliese 9-Ricca 2. Bar del Corriere 9-Albese 6. Spec Cengio 9-Hotel Royal 5.

CAMPIONATO ALLIEVI

Undicesima di ritorno:

Bar del Corriere. 8-Ricca 4. Pro Pieve 5-Imperia 8. Albese 8-Spec Cengio 0. Ceva 5-Caragliese 8. Peveragno 8-Speb 5.

Pallone elastico

Pierino Borreani ed il suo balòn

Spigno Monferrato. Tra i signacacce, figure che fanno parte del pallone elastico sin dai tempi delle sfide nelle piazze, spicca quella di un personaggio che è entrato nel cuore dei tifosi ed è conosciuto e stimato da tutti gli appassionati che frequentano lo sferisterio di Spigno Monferrato.

Spignese DOC, Pierino Borreani, classe 1925, è il ragazzo svelto e scattante che tenendo in mano la palina accompagna l'arbitro, spesso anticipandone le mosse, sino al punto in cui viene realizzata la "caccia". E ormai il signacacce ufficiale del team gialloverde, tifoso ed appassionato, ma soprattutto uomo della corsa lungo lo sferisterio, appena oltre la riga bianca, ad un passo dai tifosi che spesso "scarta", quando sono appoggiati oltre la ringhiera, e con i quali sovente discute, in attesa che la "caccia" che ha segnato e custodisce venga conquistata dai giocatori. Meglio se lo fanno i suoi, Roberto Corino e compagni. Ogni



Pierino Borreani

partita si sobbarca la sua bella dose di scatti e corse, che possono portare da una parte all'altra dei novanta metri del campo, senza il minimo affanno, più fresco dei suoi compagni. **W.G.**

Pallone elastico serie B

Vince Beppe Novaro Atpe ad un passo dalla A

La serie B è il contenitore più interessante del moderno panorama pallonaro. La poule promozione di questo campionato offre valori tecnici ed agonistici importanti, grazie all'apporto di giovani che vivono questo sport con intensità, dimostrando grande professionalità ed attaccamento alla maglia. Oscar Giribaldi, diciottenne, poi Trinchieri e Bessone, poco più che ventenni, stanno conquistando spazi, sanno farsi apprezzare dagli addetti i lavori e dai tifosi. Non solo, ci sono giocatori più esperti e smalzati, come l'acchese Novaro che, da rivali in questa avvincente finale, ne esaltano le doti. Domenica, dopo la partita che Novaro ha brillantemente vinto su Trinchieri, abbiamo sentito il trentacinquenne capitano acchese ribadire un concetto già espresso in occasione di un'altra sfida (quella che lo stesso Novaro aveva perso con Bessone): "Bisogna stare attenti a questi giovani, son forti e se non li batto adesso tra qualche anno non se ne parla nemmeno".

Simpatico siparietto di un dopopartita dove gli ultimi a lasciare il "Vallerana" sono stati i liguri di Pompeiana, tifosi di Asdente, spalla dei biancoverdi acquisi. Pompeiana è un paese di ottocento anime, nell'entroterra di Riva Ligure, su un cucuzzolo dove si fan poche cose: si guarda il mare, si gioca al pallone nei carugi (non con i piedi), si produce il "Verme", che è poi il Vermentino, vino di colori, sapori e profumi solari, e si fa l'olio con le olive taggiasche. Gruppo di tifosi, capitanati dal "barba" del giovane Asdente, che non si perdono una partita e che in occasione delle finali traslocano in massa. Proponiamo un gemellaggio tra Vallerana e Pompeiana.

Nell'ultima sfida, in un Vallerana gremito, questi liguri hanno gioito insieme agli acchese, sempre più numerosi, che seguono la squadra della presidentessa Colomba Coico. **A.T.P.E. Acqui 11 Doglianese 4**

Vallerana. Reduce dalla sconfitta con la Pro Paschese di Bessone, il quartetto acchese doveva assolutamente vincere per restar in corsa per uno dei due posti che danno diritto alla finalissima ed alla serie A.

I biancoverdi, in campo con Novaro in battuta, Asdente nel ruolo di "spalla", Agnese e Bailo sulla linea dei terzini, non solo hanno vinto, hanno disputato una grande partita lasciando agli avversari spiccioli di gioco e solo nella prima parte. Tra i rossoblù, poco ha combinato Trinchieri, il capitano, fallosi e lento. Sulla linea di rendimento del leader hanno giocato la spalla Foggini, poco incisiva con il primo colpo al volo, il suo pezzo forte, ed i terzini Danio e Masante. Dopo una prima parte abbastanza equilibrata, che comunque Novaro riusciva a chiudere in vantaggio netto (6 a 4), la partita non aveva più storia. I biancoverdi conquistavano cinque giochi consecutivi, con i doglianesi che non riuscivano a mettere insieme più di un quindici per parziale, ed in due ore la pratica era archiviata.

L'impressione è che il Novaro visto questa domenica, con la squadra in palla, possa far bottino anche allo sferisterio "Bonelli" di Madonna del Pasco nell'attesa sfida di sabato contro Bessone e Molinari. Novaro ha giocato una delle più belle gare della stagione ed ha trascinato la squadra, con la spalla Asdente in gran spolvero. Per conquistare uno dei due posti che danno diritto alla finalissima, ed alla promozione in serie A, servono due punti nelle prossime tre gare ed uno dei due dovrà esser conquistato in trasferta. **W.G.**

Osservatorio estivo

I paesi della zona superano la città?

Ovada. L'estate si avvia alla conclusione, tutti siamo tornati ai nostri "tran - tran" quotidiani e l'eco delle sagre e feste patronali è ormai un ricordo.

Anche la nostra zona è stata interessata dal "moderno fenomeno" che ha richiamato una massiccia presenza di persone venute da ogni dove. I paesi hanno fatto "la parte del leone" con una serie di iniziative che hanno sorpassato Ovada come centro - zona. È sufficiente qualche esempio: a Silvano d'Orba le manifestazioni sono iniziate con il Festival dei Burattini a fine luglio e si sono concluse dopo il Ferragosto, che ha richiamato un pubblico di tremila persone data la presenza di orchestre di liscio di fama nazionale; a Roccamalda la tradizionale Perbuiera ha richiamato più di cinquemila persone, senza poi contare il Perfumo Day e l'inaugurazione del Museo della Maschera.

A Castelletto d'Orba "La Zingara" ha coinvolto il paese prima in piazza e poi davanti al video, senza contare la Sagra del vino e dell'uva e la Festa campagnola. Anche le piccole frazioni come Costa e Grillano hanno dato il meglio di sé, e l'elenco potrebbe continuare.

In questo contesto, Ovada è rimasta un po' in ombra, anche se l'Aida in piazza, le feste patronali, la Sagra del gelato, i fuochi di artificificio, il trial e le Confraternite, hanno attirato un buon pubblico, segno che se si organizza la gente affluisce.

Non c'è però un'iniziativa di portata tale da caratterizzare e fungere da momento veramente trainante di tutta la zona: possibile che nella mille-

naria storia locale non si possa trovare qualche spunto per una rievocazione storica, per una festa particolare, che tanto attirano pubblico, con il contorno dello sviluppo dell'artigianato e dei prodotti locali? Purtroppo nel calendario organizzativo si è registrato un "nulla" per diversi giorni, tranne che nei punti cruciali come Piazza XX Settembre e Corso Libertà, dove ci sono locali pubblici che attirano folle di giovani. Infine un po' di coordinamento non guasterebbe: la conferenza sulle Confraternite è coincisa in termini orari con la festa in Voltegnina dove più di trecento persone hanno partecipato, rendendo quasi deserta la tematica culturale. Quindi qualcosa deve essere rivisto e corretto per dare alla nostra città quell'alone di prestigio che la renda punto di riferimento importante anche in campo turistico.

R. O.

Pesatura bigonce

Ovada. In occasione della vendemmia il Comune comunica che il servizio di pesatura bigonce, viene effettuato presso la S.A.A.M.O. in Strada Rebba 2, con il seguente orario:

dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Alla domenica e dalle ore 13 alle 14; e dalle 18 alle 20 è reperibile un addetto al numero tel. 0339/3552960.

La tariffa entro l'orario è di £. 5.000 e di £. 10.000 entro l'orario di reperibilità. Sarà rilasciata la ricevuta di pesatura.

Ferrovie: razionalizzazione dell'organico

Arrivano i "tagli" ... in nome dell'efficienza?

Ovada. Il piano di ristrutturazione dell'organico in forze alle Ferrovie S.p.A. ha già prodotto i suoi risultati anche nella tratta Genova-Acqui, in quanto parte del personale è stato destinato ad incarichi differenti. Per ora la situazione registra cambiamenti per quanto riguarda il personale che cura i movimenti dei treni nelle stazioni ed il materiale rotabile.

Da cinque addetti di alcuni anni fa, si è ora passati ad uno soltanto, che però deve sobbarcarsi il carico di lavoro usuale. In che modo? Riducendo necessariamente i turni di lavoro. In attesa di sentire per maggiori dettagli il responsabile dell'ufficio interessato in città - Garibotti - abbiamo chiesto conferma al personale in servizio: "Ora il turno è parzialmente scoperto; si può lavorare o la mattina od il pomeriggio, non tutta la giornata". Le Ferrovie hanno deciso di velocizzare il transito dei treni merci per Alessandria, sopprimendo una sosta "tecnica" a Campo Ligure, la quale serviva per staccare una delle due motrici necessarie per valicare il passo del Turchino. Ora i treni continuano per Alessandria con due motrici.

Il piano di razionalizzazione



ha interessato anche il personale della biglietteria, ma, essendo una situazione ancora in divenire, dobbiamo aspettare ancora che gli organici vengano definitivamente ridisegnati. Quest'estate, però, la mattina era già presente solo un impiegato.

Non ci si può lamentare più di tanto di questo - le decisioni di "tagliare" arrivano da molto lontano - abbiamo invece chiesto informazioni sul traffico dei merci. "Oggi non ne passano più di dieci per notte, sono certamente destinati a crescere, ma con un ritmo molto lento, forse potrebbe interessare anche alcuni anni, fino ad arrivare ad una trentina." La novità questa volta sarebbe allora che il tasso di crescita non sarebbe così scioccante come si era e si potrebbe supporre. Certo che il rumore dà comunque fastidio.

G.P.F.

Dopo chardonnay e moscato ora il dolcetto

La vendemmia del 2000 per qualità e prezzi

Ovada. La vendemmia del 2000 si apre al nuovo secolo con problemi nuovi ed antichi: l'economia agricola è in difficoltà, per la viticoltura in particolare, tenendo conto che questo tipo di coltura è quasi l'unica in zona.

E poi in questi ultimissimi anni si è aggiunta la malattia della flavescenza dorata, un'altra seria minaccia alle colture.

La Coldiretti zonale, da parte del suo direttore geom. Gemme, segnala la riunione avvenuta a Tagliolo, in occasione de "Le Storie del Vino", dove si annuncia la deliberazione del Consorzio per la tutela del Dolcetto d' Ovada, di non scendere sotto le 1000/1500 lire il Kg., a seconda della posizione dei vigneti e della tipologia delle uve raccolte.

Nell'incontro si è pervenuto all'accordo, con le organizzazioni professionali, che tali prezzi rappresentano il livello minimo per consentire ai vignaioli di produrre con le dovute garanzie di qualità.

Non solo ma si è inoltre manifestata la volontà che, per un prossimo futuro e con la collaborazione degli interessati, si possa giungere ad una vera e propria indicazione del prezzo delle uve Dolcetto, come avviene già in Piemonte per altri tipi di uve.

Ritornando alla vendemmia 2000, si tratta di una raccolta che si svolge tra diverse difficoltà.

La zona ha avuto nel secolo appena passato una continua retrocessione delle aree coltivate a vite: nel '13 ad Ovada i vigneti occupavano un'area di 2500 ettari, nel '70 erano 730, infine nell'82 erano rimasti 455.

Lo stesso fenomeno avveniva nei paesi: Cremolino aveva 1125 ettari nel '13, 748 nel '29, 480 nel '70 e 305 nell'82; Rocca: 1243, 1000, 500; Trisobbio: 845, 547, 667; Carpeneto: 776, 310, 302; Tagliolo: 550, 261, 221.

Sono rilevamenti tratti dall'interessante volume di G.C. Subbrero "Trasformazioni economiche e sviluppo urbano", ed. Tip. Pesce.

Secondo le indicazioni degli esperti, mentre per quasi tutti gli anni '90 questa continua rarefazione delle aree coltivate a vigneto è proseguita, negli ultimi anni si è notata una leggera controtendenza, di cui però non si conosce ancora del tutto la reale consistenza.

Il presidente della Cantina "Tre Castelli" di Montaldo, Ottria, ci segnalava appunto qualche lieve miglioramento, ricordando che i vigneti della Cantina hanno un'estensione complessiva di 530 ettari, sparsi in diversi Comuni.

La raccolta dello Chardonnay ha fatto rilevare una qualità eccezionale, così per il Moscato, mentre ancora Ottria fa presente che le "curve di maturazione" del Dolcetto, in data corrispondente alla scorsa vendemmia, fanno rilevare una miglioramento di qualità e di gradazione dello 0,50 in più.

Sono state forse le ultime manifestazioni meteorologiche, sole e pioggia, a favorire la maturazione e renderla più omogenea come qualità.

Una vendemmia dunque un poco anticipata e probabilmente di qualità.

F. P.

Il 30 settembre al teatro comunale

1ª conferenza nazionale volontariato in oncologia

Ovada. Sabato 30 settembre nel Teatro Comunale dalle 9 alle 17,30 si svolgerà la 1ª Conferenza Nazionale delle Associazioni di Volontariato in oncologia.

È destinata a tutti gli appartenenti alle associazioni di volontariato in oncologia. Per fini organizzativi è gradita l'iscrizione, che è gratuita: è obbligatoria, per ragioni organizzative, entro il 20 settembre, per chi desidera accedere al pranzo e al coffee break.

È assicurata la presenza dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, dott. D'Ambrosio, del Prefetto di Alessandria, dr. Quinto, dell'assessore alle Politiche sociali della Provincia, dott.ssa Scagni, del Sindaco di Ovada, del Direttore Generale, Martiny e del Tribunale per i diritti del Malato. È possibile la presenza del Ministro della Sanità Umberto Veronesi e di quello delle Politiche sociali, Livia Turco.

La Conferenza si articolerà in cinque sessioni: panorama nazionale del volontariato e sviluppi dell'oncologia medica delle cure palliative; aspetti psicologici dell'assistenza ai malati; il volontariato operativo e le associazioni no profit; le esperienze storiche; il bam-

bino: paziente o familiare di paziente; il volontariato nelle campagne di educazione sanitaria e nella ricerca.

La Conferenza, su temi così attuali e così comprensivi degli aspetti più salienti della situazione del paziente affetto da tumore, è la prima a carattere nazionale e vede tra i relatori esperti di varie realtà, che porteranno un prezioso contributo per un confronto e un cammino sempre più adeguato alle esigenze dei malati.

Al termine del Convegno, alle 18 avrà luogo la premiazione del concorso culinario "Una ricetta per Vela, una ricetta per chi ha un tumore", premio indetto per richiamare l'attenzione sul difficile rapporto dei pazienti con il cibo.

Iscrizioni Scout

Ovada. Si informa che sabato 23 settembre dalle ore 15 alle ore 16 presso i Padri Scolopi in piazza S. Domenico, sono aperte le iscrizioni al Gruppo Scout Ovada 1º.

Verrà data la precedenza ai nati nel 1992 per la branca Lupetti e Lupette e i nati nel 1988 per la branca Esploratori / Guide.

Il Gruppo Scout

Processione con le artistiche e pesanti croci

La tradizione dei "Cristi" si rinnova ad Ovada

Ovada. Il centro storico, nel pomeriggio di domenica scorsa, si è animato grazie alla presenza delle venerande confraternite liguri e piemontesi, molto applaudite, anche per la presenza di giovani portatori che rinnovano e manterranno viva una sentita tradizione.

Erano presenti la Confraternita San Pietro Apostolo di Genova Quinto, la S.S. Trinità di Strevi, quella di San Giovanni Battista di Cassinelle, della S.S. Annunziata di Belforte, del S.S. Sacramento di Isola del Cantone, di S. Martino di Pegli, oltre alle due ovadesi di San Giovanni Battista e S.S. Annunziata.

Il corteo, nelle vie del centro, con gli artistici crocifissi professionali è stato accompagnato dal Corpo Bandistico "A. Reborà" diretto dal Mº. Olivieri e dal Corpo Musicale "Romualdo Marengo" di Novi Ligure coordinato dal Mº. Paolo Moggi.

Alla consegna degli attestati di partecipazione sul sagrato della Parrocchia di N.S. Assunta, gli organizzatori hanno sottolineato che l'iniziativa si inserisce nell'anno giubilare come segno, non tanto folcloristico, quanto di devozione laicale, attenta alle necessità della Chiesa.

È seguita, poi, la santa messa officiata da don Giorgio, il quale, nell'omelia, ha sottolineato l'importanza e il significato della croce nella vita del credente e soprat-

tutto la testimonianza del desiderio di pace e di affratellamento tra gli uomini, spirito profondo delle Confraternite.

La manifestazione è stata preceduta da una conferenza "Storia e patrimonio artistico delle confraternite" con relatrici le prof.sse Franchini, Guelfi e Toniolo, le quali hanno ricondotto le origini delle Confraternite al XIII sec., come segno penitenziale, anche se nei secoli successivi, assunsero compiti assistenziali più consoni allo spirito di amore e di fratellanza come la partecipazione alle esequie e il suffragio delle anime del Purgatorio, o l'aiuto ai poveri e ai malati.

Le statue artistiche che adornano i diversi oratori delle confraternite sparse nel territorio ovadese e ligure, come ha evidenziato la Prof. Guelfi, attraverso la proiezione delle diapositive, testimonia questa ricerca della "bellezza della sofferenza" che traspare dalla struttura lignea debitamente trattata con effetti cromatici e lineamenti figurati che nell'insieme e in ogni particolare danno all'occhio dell'osservatore un'immagine sofferta ma al tempo stesso "beata".

La prof. Toniolo ha invece ripercorso le tappe della nascita delle Confraternite ovadesi che in origine erano tre, San Sebastiano, San Giovanni, S.S. Annunziata, oggi rimaste solo due.

L.R.

Brevi dal Comune di Ovada

LAVORI IN MUNICIPIO

Il Comune ha affidato al Consorzio Imprese Artigiane Ovadesi di Silvano d'Orba i lavori di ristrutturazione degli uffici del secondo piano del Palazzo Comunale di via Torino. La spesa ammonta a circa 76 milioni.

RIPARAZIONE COPERTURA GEIRINO

Per la riparazione della superficie esterna dei travi lamellari di sostegno della copertura del Palazzetto dello Sport del Geirino, il Comune spenderà la somma di L. 18.600.000. I lavori saranno eseguiti dalla ditta Gebhard Trenkwalder.

MENZA SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica, secondo il sistema a Legame Differito Caldo, per le scuole, a seguito di "pubblico incanto" per il periodo 25 settembre 2000/30 giugno 2004, è stato affidato al Consorzio nazionale Servizi Società Cooperative di Bologna, che ha nella Policoop locale l'azienda esecutrice del servizio. La spesa complessiva è di circa due miliardi e mezzo.

Ospedale: "tilt" nelle prenotazioni?

Ovada. Un disservizio abbastanza grave pare si sia verificato al servizio prenotazioni esami dell'Ospedale cittadino.

Una paziente, C. L. che doveva sottoporsi ad una TAC, ha chiesto che gliela prenotassero e si è sentita rispondere dall'addetto che qui non si fa, e che provvedesse personalmente a contattare l'ospedale di Novi o quello di Acqui.

Alla paziente che chiedeva che numero dovesse fare, è stato risposto che se lo cercasse.

Il fatto, riferitoci dall'interessata rimasta alquanto allibita, lascia veramente perplessi: non funziona, e ne abbiamo tanto parlato, un sistema di prenotazioni unificato, per cui è possibile da Ovada avere l'esame fissato in qualunque dei tre nosocomi?

Per quale motivo allora il paziente deve provvedere personalmente a cercarsi la prenotazione?

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà, Piazza Castello, Via Torino.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18, tel. 0143/80341.

Autopompe: AGIP - Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ci scrive Gianni Viano della Lega Nord

Parcheggi a pagamento nel centro storico

Ovada. "Nell'ultima Commissione Consiliare Lavori Pubblici si è discusso sui parcheggi a pagamento nel centro storico, e visto che il tema in questione è di grande attualità oltre che di grande importanza, non sono certamente mancate discussioni derivate dall'analisi dei costi ricavi e dalle modalità di attuazione di questo punto all'ordine del giorno.

Premetto che l'adottare la Città di parcheggi a pagamento sia da considerarsi come un mezzo equo per l'Amministrazione di recuperare risorse finanziarie proprie, visto che il Governo centrale provvede costantemente a ridurre i trasferimenti verso i comuni lasciando inalterato il prelievo fiscale per offrire quei servizi essenziali che i cittadini pagando le tasse vogliono veder realizzati in tempi brevi, ed uno di questi è proprio la viabilità cittadina costruendo marciapiedi da dove mancano, aggiungendo quelli di difficile transito riparando i buchi nelle strade e così via. Il Comune deve cioè provvedere a recuperare quelle risorse finanziarie senza gravare più di tanto sui cittadini ovadesi ma soprattutto sulle fasce sociali più deboli, e non come ha fatto fino ad oggi aumentando l'ICI o la Tassa Rifiuti, o il reddito catastale.

Premesso questo la discussione che ne è nata fra il sottoscritto e l'ass. Piana è partita subito dopo la relazione tecnica senza lasciare nulla all'immaginazione sin dalle prime battute e dai primi punti che ora vado ad elencare:

1) L'Assessore propone di dividere le piazze in due settori; la prima a pagamento, la seconda a disco orario. Visto che per legge non esistono vincoli alcuni, quindi dove c'è un parcheggio a pagamento non è necessario mettere stalli di sosta liberi o a disco orario, ma solo quelli e giustamente gratis per portatori di handicap o pass gratuiti per i residenti, ho immediatamente espresso a Piana la difficoltà ad appaltare la gestione a ditte esterne (a tale proposito ha annunciato che la società Gestor sembra intenzionata a parteciparvi), e che difficilmente la ditta vincitrice a mio parere accetterà di svolgere il lavoro gratuito per il Comune, di controllare cioè anche la zona a disco orario a lei appaltata, perché udite udite è intenzione dell'As-

sessore di ridurre al minimo la presenza dei nostri vigili sulle nostre strade e nelle nostre piazze per relegarli a compiti diversi (visto la carenza di organico) quali ad esempio di disbrigare sempre più pratiche amministrative in Ufficio.

Lo stesso Comando dei vigili ha espresso parere contrario per la difficoltà di controllo delle infrazioni sui tratti di strada di competenza comunale.

2) la modalità ed i costi del pagamento da parte degli utenti della sosta che comunque non deve superare le 1000 L. all'ora. Un sistema rapido e praticamente a costo zero per il Comune è utilizzare il tagliando gratta e sosta. Il costo di questi tagliandi potrebbero essere pagati sotto forma di pubblicità da banche o da ditte interessate, ed oltre a non avere costi di gestione, possono essere dati in vendita a chi ne fa richiesta. Perché a tale proposito Piana ha invece difeso di inserire parchimetri che tutte le città stanno togliendo a causa dell'alto costo di manutenzione e del fatto poi che sono soggetti ad atti di vandalismo?

3) perché bisogna appaltare a ditte esterne, che nonostante l'alta remunerazione, i dati che l'Assessore ha ufficializzato in Commissione la dice lunga (infatti sugli ipotizzati 200 milioni di introito solo 33 andrebbero nelle casse comunali), non si fa invece anche un discorso occupazionale? Tutti sappiamo che una ditta di Alessandria, o di Acqui o di Valenza impiegherebbe certamente suoi dipendenti presi nelle sue liste di collocamento, mentre se la cosa fosse gestita in proprio dal Comune, si potrebbe utilizzare i nostri disoccupati come ausiliari del traffico.

In Commissione perché ho sollevato queste problematiche sono stato tacciato dall'Assessore di essermi spostato a destra, ebbene ribadisco che la mia posizione per il bene di Ovada, è e resta neutrale, ma se questa è da intendersi come una dichiarazione di guerra, ben venga, perché il sottoscritto ama di più essere sulle barricate che non a fianco di simili scelte amministrative, e ai cittadini unici sovrani a tutela della propria città e del suo tenore di vita l'autorità di valutare serenamente quali scelte sono più consone all'intera collettività".

G. Viano

Con i fondi strutturali dell'Unione Europea

Consorzio del Dolcetto promuove la zona



Graziella Priarone, presidente del Consorzio.

Ovada. Il Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada diventa protagonista della programmazione sull'area di sua competenza (22 Comuni) per l'attuazione del programma Leader Plus, un'iniziativa comunitaria di finanziamento dello sviluppo territoriale.

Infatti il Consorzio ha deliberato l'adesione alla Società consortile "Le colline della qualità" con sede in Agliano Terme, riconosciuta dalla Regione per la formazione di un GAL (Gruppo di Azione Locale), soggetto gestore del programma leader sul territorio. Il meccanismo Leader prevede infatti che la progettazione delle iniziative per lo sviluppo venga effettuata da un Gal, competente su un territorio preventivamente definito; approvata tale progettazione, il GAL viene finanziato dalla Unione Europea e dalla Regione e opera a sua discrezione gli interventi ritenuti prioritari. Il GAL, di cui è diventata socio il Consorzio del Dolcetto di Ovada, ha gestito negli ultimi tre anni una fase del programma Leader, con investimenti per oltre sei miliardi e mezzo su un'area collinare a specializzazione vitivinicola, compresa tra l'astigiano e l'acchese. Nella prossima fase il GAL "Colline della qualità" opererà anche in zona dove oltre al consenso del Consorzio sta raccogliendo

l'adesione dei Comuni e di altri soggetti privati. Il Leader Plus sarà operativo tra il 2000 e il 2006 e potrebbe destinare alcuni miliardi ad interventi di promozione delle colline piemontesi specializzate nel vino (e non soltanto).

L'iniziativa del Consorzio del Dolcetto di Ovada ha quindi aperto una prospettiva importante per la zona e si prospetta per il suo presidente Graziella Priarone un ruolo di governo all'interno del Consiglio di Amministrazione della società digestione.

Cercasi... sala

Ovada. A.A.A. cercasi disperatamente... potrebbe essere l'introduzione di un annuncio pubblicitario, invece non è così. Il rappresentante della Lega Nord in Consiglio Comunale, si è infatti rivolto all'Amministrazione Comunale per chiedere la disponibilità della sala giunta per poter organizzare un importante convegno sul tema delle biotecnologie. Hanno già dato la loro disponibilità personaggi prestigiosi quali il Dott. Valpreda e l'Assessore Regionale alla Sanità D'Ambrosio, ma Viano si è visto negare la sala. La giustificazione è stata che il convegno non è istituzionale. Cosa farà ora Viano?

Comunicato del sindacato pensionati

Cisl e pubblico impiego pensione Inps e statali

Ricorsi al T.A.R. Pubblico Impiego

Ovada. Venerdì 15 settembre scade il termine ultimo entro cui i pubblici dipendenti in pensione o ancora in attività possono chiedere al T.A.R. l'accertamento di un diritto, o presunto tale, insorto prima del 1° luglio '98, e riguardante la buonuscita, la causa di servizio o il rapporto di lavoro.

Dal 16 settembre quindi si apre un vuoto di tutela giurisdizionale in quanto le competenze del Giudice ordinario riguardano solo i diritti insorti dal 1° luglio '98, vuoto che può essere colmato con un intervento legislativo. La Cisl, insieme ad altre Organizzazioni Sindacali, è già intervenuta presso i Ministeri competenti. Per eventuali ricorsi amministrativi alla Magistratura (T.A.R.) i Raggruppamenti tecnici della Federazione pensionati Cisl ed il Patronato Inas - Cisl (con la propria consulenza legale) sono a disposizione nella sede di Piazza XX Settembre, 27.

Integrazione pensione INPS

Con recente delibera del Consiglio di Amministrazione, l'INPS ha stabilito che per le pensioni liquidate dal 1° gennaio '94 il trattamento minimo

deve essere attribuito senza prendere in considerazione il reddito del coniuge. La delibera riguarda anche i pensionati titolari di più pensioni (ad esempio la propria o quella di reversibilità) di cui una deve essere integrata al trattamento minimo. Per la compilazione e la presentazione della domanda (l'INPS non procede d'ufficio) i pensionati INPS interessati possono presentarsi presso la sede del Sindacato Pensionati Cisl o del Patronato Inas - Cisl di Piazza XX Settembre.

Statili e doppia I.I.S.

Con recente sentenza la Corte dei Conti (Seconda Sezione centrale di Appello) ha confermato che gli Statili hanno diritto ad avere più Indennità Integrative Speciali (su stipendio e pensione). Finché il legislatore non interviene ad individuare il limite di reddito oltre il quale deve essere il divieto di cumulo, questo a tutt'oggi deve intendersi revocato per tutti. In presenza di eventuali situazioni anomale i pensionati dello Stato interessati possono presentarsi, con il codice fiscale ed il tagliando della pensione, presso il Sindacato Pensionati Cisl (e Raggruppamenti tecnici) o il Patronato Inas - Cisl, nella sede di Piazza XX Settembre.

Sagra della bruschetta dagli Scolopi

Ovada. L'appuntamento con la 6ª "sagra della bruschetta" è fissato per sabato 16 e domenica 17 settembre, dalle ore 16,30 in poi, presso il cortile dei Padri Scolopi in piazza San Domenico.

C'è attesa tra i tanti ovadesi (e non solo) che ogni anno non vogliono mancare a questo appuntamento con la specialità proposta dal gruppo Calasanzio.

Sono ormai sei anni che questo gruppo s'impegna a preparare la bruschetta con diversi ingredienti: al pomodoro, con i peperoni, le acciughe ecc.

Con la bruschetta si potranno assaggiare dei deliziosi focaccini caldi, cotti in forno a legna, e non mancheranno le frittelle. In caso di maltempo verranno utilizzati gli ampi saloni nei locali degli Scolopi.

Chiunque può partecipare e tutti sono i benvenuti per un momento d'incontro che non fa male a nessuno e per una scorpiata di bruschetta, senza scordare il motivo principale per cui si fa questa manifestazione. Il ricavato della sagra infatti verrà interamente devoluto in beneficenza alla missione di Daloa in Costa d'Avorio di cui si è più volte parlato in altre occasioni.

Per sessanta lavoratori dell'azienda

Cassa integrazione alla Saiwa di Capriata?

Capriata d'Orba. Cassa Integrazione di tre mesi allo stabilimento Saiwa?

In effetti nei giorni scorsi si era delineata questa possibilità per circa sessanta dipendenti dell'industria dolciaria, che sorge lungo la Provinciale Ovada - Alessandria.

L'allarme, come in primavera, è partito da fonte sindacale ed ha naturalmente destato non poca preoccupazione nei lavoratori occupati alla Saiwa.

E venerdì scorso ha appunto avuto luogo un incontro tra i dirigenti dell'azienda ed i rappresentanti sindacali, per chiarire le motivazioni del ricorso alla Cassa Integrazione.

Tra le ragioni più probabili, forse un decremento della richiesta da parte del mercato per alcuni prodotti dolciari, specialmente i "wafer" e gli "snack", confezionati appunto

nello stabilimento di Capriata. Invece stanno andando molto bene, sul mercato delle vendite e delle richieste da parte dei consumatori, gli "Oro Saiwa" ed i "frollini", che rappresentano il fiore all'occhiello del polo dolciario Saiwa.

Giovedì della scorsa settimana comunque si è svolta un'assemblea di fabbrica tra i lavoratori, delegati sindacali e i segretari provinciali di Fat - Cisl, Uila - Uil e Flai - Cgil per cercare di far luce sui motivi della domanda di Cassa Integrazione richiesta dalla dirigenza della fabbrica.

Si fa strada ora l'ipotesi di una richiesta sindacale di far ruotare tutto il personale addetto alla produzione presso il punto produttivo di Capriata, nel caso di piena attuazione della Cassa.

B. O.

Festa grande alla fine di agosto

Lina e Giovanni Minetti 60 anni di matrimonio



Ovada. Lina e Giovanni Minetti hanno festeggiato il 27 agosto scorso i sessant'anni di matrimonio, attorniate dai tre figli, dai nipoti e da numerosi parenti ed amici. Dopo la S. Messa a San Lorenzo, officiata da Don Filippo, i festeggiati con i loro ospiti si sono recati al ristorante "Vetta" di Cremolino dove hanno concluso la giornata in allegria.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Intervista al dirigente scolastico prof. Enzo Genocchio

Così funziona l'istituto comprensivo di Ovada

Ovada. Ha preso avvio, con il nuovo anno scolastico, l'Istituto Comprensivo, uno dei più grandi in Provincia con i suoi 750 alunni ed oltre 100 dipendenti.

Come si sa ha unito la Scuola Media "Pertini", la scuola Elementare "Damilano" di via Fiume e le sezioni staccate delle medie di Castelletto e Silvano. Problemi nuovi e diversa organizzazione gestionale che rischiano di mettere in difficoltà anche un esperto del settore come il prof. Enzo Genocchio, nominato Dirigente scolastico. A lui ci rivolgiamo per un primo commento, a pochi giorni dall'inizio della nuova esperienza, con l'invito a una sintesi delle "luci" e delle "ombre".

"Guarda - dice subito Genocchio - io non sono spaventato dalle dimensioni dell'Istituto o da questa nuova responsabilità diretta che ci viene assegnata nella gestione della Scuola. Mi preoccupa il fatto che il finanziamento è diventato inversamente proporzionale alle dimensioni. Il nuovo Istituto è più che raddoppiato mentre le risorse - come hanno riportato i giornali nazionali - sono abbattute di circa il 70%. Esempio per chiarezza: la "nostra" Scuola Media, nello scorso anno, ha ricevuto 12 milioni e 663 mila lire, come fondi per l'autonomia. Oggi la nuova quota, per un Istituto così grande, è di lire 4.500.000. Osservo che il problema si sta discutendo in tutte le sedi e nella stesse trattative in corso al Ministero: speriamo bene! Non credo che l'auspicato miglioramento qualitativo della scuola possa avvenire senza risorse. Al momento - come operatori scolastici - restiamo una strana categoria a cui si chiede di lavorare di più e di guadagnare di meno. Ripeto: speriamo bene!"

- Entriamo in merito. Ci vuoi dire dell'Istituto Comprensivo?

"Sul piano normativo rappresenta la vera novità di struttura della scuola, in attesa dell'attuazione della nuova legge di riordino dei cicli, recentemente approvata. Non a caso nel presentarla, in un interessante volume il Ministero ha definito l'Istituto Comprensivo "crocevia delle riforme". Si tratta di unificare la gestione di diversi tipi di scuole, che però mantengono la loro originalità e la loro specificità. Non c'è fusione fra Scuola elementare e Scuola media; come non c'è sovrapposizio-

ne fra Liceo-Periti e Ragioneria nell'altro Istituto Comprensivo cittadino. Ogni scuola mantiene il suo ordinamento ma cambia l'organizzazione. Anche qui, per far capire meglio: il Consiglio di Circolo e il Consiglio di Istituto sono stati aboliti e, con le nuove elezioni già fissate a novembre, si creerà un nuovo organismo. Ugualmente il Collegio dei Docenti comprende maestri elementari e i professori delle medie e credo che questo comporterà anche qualche difficoltà operativa. Ho comunque l'intenzione di procedere con gruppi di lavoro autonomi e responsabilizzati."

- Vedo che parli spesso di autonomia: sei convinto possa migliorare il servizio scolastico?

"Ci proviamo! Fino a quando non verrà assicurata autonomia economica - finanziaria sarà difficile produrre interventi significativi. Al momento i progetti innovativi veri richiedono ancor autorizzazioni dei Provveditorati e del Ministero. Noi siamo autonomi nel gestire tutto quello che si può fare "a costo zero". Non è gran cosa".

- Eppure la scuola di Ovada ha sviluppato nuovi importanti progetti...

"La Scuola funziona bene. Mi auguro di poter continuare a dirlo. Il mio obiettivo è questo! Abbiamo fatto progetti importanti sull'innovazione tecnologica, sull'handicap, sull'attività sportiva, sul teatro e altro. Abbiamo moduli, tempo pieno, tempo prolungato, bilinguismo. Il Provveditore ha dimostrato di apprezzare il lavoro svolto e ci ha finanziato e sostenuto in alcune originalità, indicandoci come Centro - rete provinciale e affidandoci l'organizzazione dell'Integrazione scolastica, della Formazione a distanza e dei Corsi di alta qualificazione. L'Irrsae - Piemonte ha fatto il resto con una significativa apertura di credito nel monitoraggio dell'attività."

- Ecco, si parla sempre più spesso di monitoraggio... Perché?

"Dobbiamo abituarci, con convinzione, a sottoporre ad un controllo sempre più preciso e specifico le nostre attività. Il monitoraggio è necessario anche per noi, per capire cosa va bene e cosa bisogna correggere. Abbiamo istituito specifiche commissioni di lavoro."

- Si dice che tutti i dirigenti scolastici abbiano qualche "pallino", anche tu?

"Certamente! Io penso all'abbellimento delle scuole anche nell'immagine. Faccio della pulizia e dell'ordine il primo momento di verifica. Chi vuole andare d'accordo con me - e l'ho già detto al personale - deve curare questo obiettivo. Il simbolo, a cui sono particolarmente affezionato, resta la grossa pianta, al centro dell'ufficio di Presidenza. Lo sconcio abituale, ormai permanente, davanti alla Scuola Media, immondezzaio maleodorante, mi dà veramente fastidio ed ho ripetutamente chiesto al Comune di provvedere. Gli ingressi e le parti adiacenti agli edifici scolastici sono il primo biglietto da visita!"

- Un ultimo commento, un po' più politico che, conoscendoti, so già che vuoi esprimere.

"Ed hai ragione. Io sono molto critico sull'attuale politica scolastica. Sono polemico sulla montagna di norme, disposizioni, circolari e direttive che si continuano a sfornare, in aperto contrasto le une con le altre e che confliggono con lo stesso concetto di autonomia. Anche qui esemplifico: si sono stanziati grandi fondi per la formazione e l'aggiornamento, poi si butta al vento, da un giorno all'altro, senza considerazione, l'esperienza pluriennale dei Presidi incaricati, sfilando - o peggio - ignorando un lungo lavoro sul campo e le capacità acquisite in situazione. Mi sembra l'esempio più significativo delle contraddizioni del sistema." E. S.

A colloquio con Claudio Martelli

"Applicare il binomio libertà - vigilanza"

Ovada. Claudio Martelli è stato ospite lunedì 11 presso la Scuola Media Statale "Pertini" ed è stata l'occasione per porre al leader politico socialista alcune domande.

Cosa significa essere socialisti oggi?

"Applicare in modo moderno ed efficace l'eterno binomio libertà - uguaglianza, rivolgendosi a chi oggi ha più bisogno, è escluso ed emarginato. Nell'Italia odierna i socialisti di oggi, non subalterni a nessuno, né agli ex comunisti né ai padroni di sempre, considerano la scuola l'architettura di un progetto volto a incrementare libertà ed uguaglianza. Nel mondo globale, per essere cittadini e cioè soggetti coscienti ed attivi, in grado di autorealizzarsi, è indispensabile un di più di istruzione, formazione e conoscenze non solo tecnologiche ma anche umanistiche. Per me socialismo non è ideologia, le ideologie sono scadute ma non gli ideali; le ideologie portano alla burocrazia e tendono ad escludere, non ad includere, perché servono interessi e non valori mentre gli ideali si rinnovano nell'attrito con la realtà".

Qui in città i socialisti si sono divisi in due schieramenti opposti...

"Bisogna prima ricercare l'identità e solo dopo le alleanze e si sta con chi è più affine al nostro progetto di libertà e di equità, senza inchinarsi a

I nuovi Istituti Comprensivi in zona

Ovada. Il 18 settembre inizierà un nuovo anno scolastico per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella nostra zona comunque sono soltanto quattro le dirigenze scolastiche statali ed una privata.

La Scuola Elementare e Materna di via Dania, con 657 alunni distribuiti anche nei paesi vicini come Rocca Grimalda, Cremolino e Trisobbio, sarà presieduta dalla dott.ssa Laura Lantero; l'Istituto Comprensivo di Ovada, che raggruppa gli alunni della Scuola Elementare "Damilano" di via Fiume, la Media "Pertini" con le sezioni staccate di Silvano e Castelletto con 750 ragazzi, sarà diretto dal prof. Enzo Genocchio.

L'Istituto Comprensivo "Barletti" con 700 studenti, che raggruppa il Liceo Scientifico "Pascal", L'itis e Ragioneria, ha come dirigente la prof. Carla Gino che, avendo optato per l'I.R.R.S.A.E. di Genova, è sostituita per quest'anno dalla dott.ssa Rosella Porotto, ex direttrice del 1° Circolo.

Inoltre il quarto Istituto Comprensivo del territorio è quello di Molare, presieduto dal prof. Elio Barisione, che raggruppa 500 alunni delle Materie, Elementari e Medie del paese e degli altri centri della Comunità Montana, come Cassinelle, Tagliolo, Lerma, Casaleggio e Mornese.

A ciò va aggiunto l'Istituto parificato "S. Caterina" delle Madri Pie, con il Liceo linguistico e psicopedagogico e la Media.

Luca Piccardo vince ad Acqui

Ovada. Luca Piccardo si è aggiudicato il Premio della Critica alla prima Rassegna di Voci Nuove "Premio Ninfee" ad Acqui con la canzone: "Notte di S. Lorenzo".

Il giovanissimo cantautore di Costa si è così messo in evidenza nella città termale, malgrado la concorrenza di altri nove cantanti, provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia, per la categoria "Emergenti", con una propria e inedita canzone. Il "Premio Ninfee" è stato consegnato al duo Roberta Azemi e Luciano Carachi con la canzone: "Per sempre noi". Il "Premio Simpatia" è andato a Viviana Pitilli, con una canzone di Carachi.

L'affermazione di Luca sottolinea la qualità del mondo della musica leggera di zona, una tradizione consolidata da varie Orchestre che negli anni hanno sempre dato prova di qualità e classe. Le due serate, organizzate dalla Pino Lanza Management, da Teleturchino e con l'egida del Comune di Acqui svoltesi l'8 e il 9 settembre al Teatro all'aperto "Verdi", hanno avuto successo con una notevole affluenza di pubblico.

Distretto ASL 22 gli orari dell'ambulatorio

Ovada. Il Distretto Sanitario Ovadese comunica che l'Ambulatorio del Distretto funziona in via XXV Aprile da lunedì a venerdì con i seguenti servizi e orari:

- Prelievi sangue - Stick glicemici: ore 8-9, senza prenotazione
- Terapia endovenosa: ore 8,30-9,30, senza prenotazione;
- Vaccinazioni pediatriche: ore 8,30-9,30, con prenotazione;
- Elettrocardiogrammi: ore 9-10, senza prenotazione;
- Iniezioni, medicazioni, cateterismo vescicale, rilevamento pressione arteriosa, vaccinazione adulti, certificati di vaccinazione pediatriche e adulti: ore 10-11,30 senza prenotazione.

Incontro a Montefiascone nel Lazio

Il Dolcetto di Ovada all'Est, Est, Est



Molare. È riuscito veramente col "botto" il "Rally 2000", organizzato dal "Sovrano Ordine del Mattarello" per il gemellaggio tra il Dolcetto d'Ovada ed il celebre "Est, Est, Est" di Montefiascone nel Lazio. Gli "equipaggi", partiti da Molare, Ovada, Castelletto e Visone, hanno raggiunto il lago vulcanico di Bolsena per partecipare alla 42ª manifestazione della "Fiera del Vino", edizione del 2000. Nella suggestiva Cantina - trattoria "La botte piena e la moje embriaca" è avvenuto lo scambio di bottiglie doc tra il gruppo atomoferrino, nella foto, e quello laziale. Inoltre è stato consegnato al gran sommelier Giuseppe un ricercato papiro dell'Ordine.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Chitarra in concerto il 22

Trisobbio. L'avvio dell'8ª Rassegna chitarristica è stata esaltante.

Le performance offerte da due eccellenti artisti quali Oscar Ghiglia e Marco Tamayo hanno dato prestigio alla manifestazione, consentendo all'appassionato pubblico di apprezzare le infinite risorse timbriche e poetiche della chitarra classica grazie a programmi di notevole interesse musicale e ad esecuzione di indiscutibile valore tecnico ed espressivo.

La stagione concertistica terminerà venerdì 22 settembre allorché presso la Chiesa parrocchiale di Trisobbio, alle ore 21, si esibirà l'"Open Quartet" formato da Massimo Caroldi (flauto), Amelia Saracco (mandolino), Mauro Scagliotti (chitarra) e Paolo Troccoli (contrabbasso).

Con questo organico, originale ed inconsueto, l'Open Quartet si è proposto la rivalutazione di musiche di matrice etnica con arrangiamenti funzionali alla riscoperta dell'origine popolare della musica colta.

L'Open Quartet svolge attività concertistica per importanti Enti ed Associazioni culturali e ha realizzato due CD.

La novità della proposta e l'interesse dei contenuti culturali stimolano alla partecipazione.

A Rocca Grimalda

Il museo della maschera è il primo in Italia

Rocca Grimalda. L'inaugurazione del "Museo della Maschera", sabato scorso, ha avuto una grande partecipazione di pubblico, tra cui rappresentanti politici, molti esponenti del mondo della cultura e tanti cittadini. Questo Museo, che nasce dopo un lungo percorso di studi e convegni sul mondo della tradizione popolare, incentrata sul momento particolare del Carnevale, è il primo in Italia, su un tema così specifico e si inserisce in un contesto europeo, con cui si confronta.

Il prof. Grimaldi, presidente del Museo etno-antropologico roccchese, ha constatato come questa struttura, che vuole essere centro di documentazione, banca dati, punto di riferimento per chi voglia approfondire questo aspetto ludico della storia quotidiana del popolo, è stato allestito perché l'ottica di conservare la memoria, in un mondo che va globalizzandosi, è il solo mezzo per mantenere una propria identità. Concetto ribadito dal prof. Baroncelli, ordinario di Filosofia Morale dell'Università di Genova, che ha sottolineato la positività di una iniziativa come questa, volta a dimostrare che le tradizioni della cultura sono essenziali per la storia e la crescita di un popolo, e non possono essere soppiantate o sviliti dalla sopravvalutazione delle scienze tecnologiche, come la tendenza attuale vorrebbe imporci. Anzi, "il discorso della ricerca delle origini, delle usanze locali, della storia dei singoli paesi sarà valorizzata e incrementata nelle scuole di ogni grado della Provincia di Alessandria - ha affermato il Provveditore agli Studi, dott. Paola D'Alessandro - perché i ragazzi imparino ad amare la propria terra, le proprie radici e quindi a rispettarla in tutti i suoi aspetti, anche nelle scelte che opereranno da adulti".

Il saluto della Regione, che ha contribuito finanziariamente alla nascita del Museo, è stato portato dall'assessore al Territorio Cavallera, che nel ricordare l'interesse



I partecipanti all'inaugurazione del museo.

dimostrato allo stato di precarietà ambientale di Rocca con la concessione di 4 miliardi per il consolidamento, ha affermato che si guarda con interesse a queste iniziative che valorizzano il territorio e la cultura piemontese, facendo di questo paese in particolare un polo di comunicazione culturale con l'Europa.

La presenza di personalità, come Robert Velay, del Consiglio Generale delle Alpi Marittime, di André Carénini, del Centro Etnologico delle Alpi Marittime, di Federica Tamarozzi, del Museo nazionale delle Arti e Tradizioni popolari di Parigi, testimoniano l'attenzione degli studiosi, che le due mostre "La danza delle spade" a cura di Franco Castelli e "Le maschere nel Medio Evo", allestita da Sonia Barillari e Margherita Cecco, hanno dimostrato ben fondato.

Mentre si svolgeva la cerimonia di inaugurazione, la "Lachera", che è stata all'origine dell'interesse sviluppatosi intorno a questo tipo di tradizioni popolari a Rocca, allietava la gente con le sue musiche originali. Alla fine cultura e cucina si sono alleate nell'apprezzamento del rinfresco tipico offerto nella "Locanda del Lacchè".

M.T.S.

A Mornese

Tutto il paese con Teresa di Lisieux

Mornese. Il desiderio di S. Teresa di Gesù si è avverato: in questo periodo le reliquie della santa di Lisieux stanno pellegrinando nelle varie diocesi del Piemonte.

L'urna di S. Teresa di Gesù Bambino ha sostato anche presso il santuario mornese di S. Maria Mazzarello accolta con gioia e commozione da due sacerdoti salesiani, 140 suore, religiose delle due comunità residenti in paese, il Sindaco e molti fedeli, bambini, anche dei paesi vicini.

L'urna è stata salutata dal suono a distesa delle campane e della nuova campana della Chiesa dedicata a Maria Ausiliatrice; mentre i bambini gettavano fiori sopra l'urna della Santa. È iniziata la veglia di preghiera guidata da una religiosa seguita dalla

recita del S. Rosario con la meditazione dei misteri gaudiosi; durante la veglia due sacerdoti si sono prestati in continuazione per il ministero della riconciliazione; a mezzanotte si è celebrata l'Eucaristia con i testi liturgici della Messa votiva della Santa.

Il santuario sempre gremito di suore e di devoti, le porte aperte sulla strada invitavano a entrare... magari di ritorno dalla discoteca. Nella S. Messa comunitaria delle suore il celebrante ricordava i tratti di spiritualità che Santa Teresa e Maria Domenica Mazzarello avevano in comune: l'anelito missionario, la devozione alla Vergine, l'ardore eucaristico. Ha percorso la "piccola via" della santità nel vivere il quotidiano con il cuore aperto e disponibile a Dio.

A. Z.

Musica popolare con "Tiglieto in concerto"

Tiglieto. Ritorna, grazie all'organizzazione del Gruppo di canto locale, la 4ª edizione di "Tiglieto in Concerto".

La rassegna 2000 è dedicata alla musica popolare e ai canti di montagna dopo che la passata edizione aveva registrato un repertorio di musica polifonica sacra.

La manifestazione avrà luogo domenica 17 settembre presso i locali della Chiesa e Opere Parrocchiali messi gentilmente a disposizione da Don Carlo Pastorino.

Con inizio alle ore 17 si esibiranno con un repertorio di circa otto canzoni il Gruppo Vocale Tiglietese diretto dal Maestro Martini, il Gruppo Folk Favale O Castello di Favale di Malvaro (Genova), il Coro J'Amis d'la Canzon di Castello d'Annone (Asti) e la Corale di Vignole Barbera.

Bruzzone scrive al sindaco roccchese Cacciola

Progetto ambiente e l'area di Schierano

Rocca Grimalda. Nella persona del presidente Claudio Bruzzone, Progetto Ambiente - Comitato Ecologico Provinciale, ha scritto una lettera al sindaco Enzo Cacciola di Rocca Grimalda, riguardante l'area industriale in località Schierano.

"Siamo veramente preoccupati per l'andamento dei lavori di costruzione dell'area industriale di Schierano.

In un precedente incontro eravamo stati rassicurati sia sull'impatto ambientale che la zona industriale avrebbe avuto, sia sulla presenza di eventuali agenti inquinanti, ma non pare che le cose procedano nei termini discussi.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale, si era convenuto che l'area sarebbe stata completamente nascosta dalla vegetazione arborea presente e che i due passi carrai esistenti avrebbero consentito accesso e deflusso senza grossi ostacoli per la normale circolazione della provinciale: notiamo invece

che la maggior parte degli alberi sono stati abbattuti e che si sono così messi in vista i capannoni, che non sono certamente esteticamente accettabili; è stato inoltre intubato un buon tratto dell'affluente del Rio Maggiore, cosa che provocherà certamente disagi in periodi di piena, e l'area interessata è stata oggetto di riempimento fino alla provinciale, con l'evidente prospettiva di aprirvi un nuovo accesso in zona che, a nostro parere, comporterà dei problemi al normale traffico.

Per quanto riguarda l'eventuale inquinamento, era già stato evidenziato che, contrariamente alle premesse iniziali, la cartiera che si va insediando avrebbe soltanto in un primo tempo operato come cartotecnica, mentre in breve tempo inizierà una vera e propria produzione di carta, con i conseguenti procedimenti chimici e, nonostante la nostra dichiarata disponibilità al confronto, non abbiamo ricevuto alcuna rassicurazione al riguardo."

La risposta di Enzo Cacciola

Rocca Grimalda. Il Sindaco Enzo Cacciola, a proposito delle preoccupazioni espresse da Claudio Bruzzone di "Progetto Ambiente" circa l'area industriale di Schierano, chiarisce che la stessa azienda insediata, una cartiera, manterrà lo stabilimento che produce carta a Mele di Genova, dove continuerà la produzione, mentre in loco arriveranno solo i rotoli di carta, per essere poi trasformati in vari manufatti.

Il primo cittadino roccchese inoltre precisa che tutti gli interventi sono stati eseguiti secondo le prescritte autorizzazioni, di cui la maggior parte non è rilasciata dal Comune ma è di competenza provinciale e regionale.

"Comunque - aggiunge il sindaco - tutto è fatto in base al progetto, che è a disposizione, assieme a tutta la documentazione, per chi intende esaminarlo, quindi anche per Progetto Ambiente."

Cacciola poi evidenzia che anche Rocca Grimalda, come gli altri paesi, ha necessità di insediamenti produttivi, con una pur minima prospettiva di occupazione per i giovani.

Ma assicura anche che il primo obiettivo dell'Amministrazione Comunale resta, in ogni caso, quello di salvaguardare l'ambiente e la salute dei cittadini.

Inviata una lettera in Regione e Provincia

Dodici Comuni contro i cinghiali

Tagliolo Monf.to. Il Comune, con i Sindaci di Molare, Belforte, Lerma, Montaldeo, Trisobbio, Silvano, Cremolino, Ovada, Rocca Grimalda, Mornese e Bosio, ha inviato al Presidente della Regione Piemonte Ghigo, al Prefetto di Alessandria Quinto ed al Presidente della Provincia Palenzona, una lettera per i danni causati dai cinghiali, firmata dai primi cittadini dei rispettivi dodici Enti Locali.

"Anche quest'anno, come ormai da diverse stagioni, si verifica una situazione insostenibile - si legge nella lettera - relativamente ai danni alle colture agricole da parte dei cinghiali e degli ungulati in genere.

Purtroppo dobbiamo registrare che i piani di abbattimento, a suo tempo sollecitati dagli Enti Locali e dalle Organizzazioni di categoria, non hanno dato i risultati attesi e quindi il numero dei selvatici dannosi è rimasto elevatissimo e fuori da ogni controllo."

Questa situazione sta determinando un grave disagio, specie negli agricoltori, che evidenziano in maniera sempre più forte la loro protesta nei confronti dei Sindaci.

Risulta quindi, a giudizio degli stessi Sindaci, "necessaria ed indilazionabile" l'assunzione di provvedimenti stavolta veramente efficaci e risolutivi, anche tenendo presente che "ormai si affaccia in modo deciso la richiesta di chiusura della caccia ai cinghiali, dovuta alla contrapposizione tra agricoltori e cacciatori, e il contenimento della popolazione selvatica solo attraverso piani di abbattimento.

Questo ovviamente al fine di evitare che interessi contrastanti vanifichino le operazioni di contenimento."

I Sindaci dei paesi su elencati quindi richiedono alle autorità suddette di farsi carico di tutte le iniziative ritenute idonee per affrontare, e risolvere in modo definitivo, questo problema, "che altrimenti potrebbe portare a situazioni difficilmente gestibili."

B. O.

Rava: "I vini nelle terre dell'olio"

Tagliolo M.to. Successo in paese per la manifestazione "Storie del Vino": oltre 5000 visitatori hanno goduto del Borgo antico, e dei Dolcetti d'Ovada selezionati nel 3º Concorso Enologico.

Le tre giornate sono state molto intense, con animazione in costume medioevale, spettacoli, e convegni che hanno visto partecipare Luigi Veronelli, - ma solo in collegamento telefonico di un ora - Elio Archimede, direttore di "Barolo & Co", Sergio Miravalle della Stampa, Davide Di Corato della rivista "Fuori casa", Giancarlo Montaldo esperto di promozione e marketing del vino ed infine, Enrico Lupi, Presidente dell'Associazione Euromediterranea delle municipalità dell'olio.

Il sindaco on. Lino Rava, ha dichiarato, di essere molto soddisfatto della manifestazione e delle occasioni di confronto che ha avuto e che hanno aperto nuove strade di collaborazione in particolare con le città dell'olio.

"Nei prossimi mesi - afferma Rava - ci saranno occasioni per esportare i vini selezionati al Concorso nelle terre dell'olio; saranno momenti che daranno seguito al gemellaggio maturato nei giorni della manifestazione e che sono certo darà buoni frutti".

Ad Ovada in via San Paolo 15 presso il CENTRO DERMATOLOGICO

si risolve qualsiasi problema per la salute della vostra pelle

Laser terapia • Cellulite • Terapia dell'acne • Terapia delle verruche
Peeling chimico antinvecchiamento • Angiomi • Capillari •
Angectasia • Microvarici • Macchie brune della pelle
Piccoli interventi chirurgici • Depilazione definitiva

Tel. 010 921152

Cerco motorini

anche non funzionanti, con libretto. Vecchie vespe, lambrette e moto giapponesi, queste anche senza documenti. Pago in contanti.

Tel 0349 6350089
0328 2256481
0338 5929652

Confraternite della zona



Cassinelle. La festa delle Confraternite che si è svolta in Ovada ha visto la partecipazione numerosa dei paesi della zona. Per Cassinelle era presente la Confraternita di S. Giovanni Battista.

Tamburello serie A/1 e A/2

Castelferro ad un passo dalla finale tricolore

Castelferro. Ora al Castelferro - Grafoplast manca solo un punto per assicurarsi la finale per il titolo italiano 2000. Ed ha disposizione due incontri, ma dovrà fare tesoro della partita interna di domenica prossima con il Bardolino, perché nel turno successivo dovrà andare a Borgosatollo, ad affrontare una squadra ben più attrezzata che ha concluso la regular season al 2° posto davanti al Castelferro.

Ma la squadra alessandrina ha confermato vincendo 13-5 di essere veramente in palla ed a rasserenare gli animi, se ce ne era bisogno, probabilmente, ha contribuito anche la decisione della direzione della Polisportiva Denegri di confermare in blocco la squadra per il 2001.

Nel Solferino, Isalberti, Chesini e Tasca, hanno fatto la loro parte, dando origine ad un bel confronto, andando alla ricerca anche di alcuni accorgimenti per contenere la superiorità degli avversari, come sostituire Tasca al centro, prima con Chesini e poi con Isalberti.

Ma i locali erano determinati più che mai, con Petroselli, che è rimasto al centro per tutta la gara, spaziando, con la sua gigantesca mole, per il largo e per il lungo, con

violenti bordate ma anche con palline piazzate. Alle sue spalle, Monzeglio, ed anche Dellavalle hanno giocato a dovere, forzando a fondo campo, senza lasciarsi allettare dal palleggio. Con questo gioco, anche i terzini, Mussa e Prai, all'occorrenza hanno avuto la possibilità di chiudere su diverse palline.

Successo anche per il Borgosatollo a Bardolino 8-13 ma nella classifica del girone la squadra bresciana resta sempre indietro di 4 punti dal Castelferro, con Bardolino e Solferino fermi a 2 punti.

Nell'altro girone identica situazione per il San Paolo d'Argon che ha vinto a Castellarò (4-13), tallonato anche in questo caso, a 4 punti da Ceresara e Callianetto, in quanto la squadra astigiana, capeggiata da Beppe Bonate, è stata battuta dai mantovani per 13-8.

Per la serie A/2 il Cremolino ha riposato e la classifica del girone è capeggiata dalla Cavriana che è andata a vincere a Curno (5-13).

Domenica ospita il Curno ed ha la possibilità di affiancarsi alla Cavriana che riposa, per poi giocare, sul campo mantovano, un posto in finale.

R. B.

Tamburello femminile serie C e D

La "P. Campora" vince il titolo juniores

Ovada. Brillante risultato per le ragazze ovadesi della "Paolo Campora" di tamburello femminile. A Bonate Sotto in provincia di Bergamo le atlete di Saverio Bottero conquistavano il titolo italiano della categoria juniores.

Un piazzamento di prestigio per il tamburello ovadese se si considera che lo scorso anno sempre le ragazze della "Paolo Campora" si erano aggiudicate a Sotto il Monte il tricolore nella categoria allieve oltre al titolo indoor. Le ovadesi dimostravano ancora una volta di non avere rivali in questa disciplina e il futuro per queste ragazze non può che essere roseo. Nelle eliminatorie la Paolo Campora batteva il S. Giusto di Oristano per 13-3, mentre nella seconda partita con il Maddaloni di Caserta le avversarie praticamente non esistevano sul piano del gioco in quanto le ovadesi avevano la meglio per 13-0.

Nella finalissima la "Paolo Campora" con le gemelle Luana e Chiara Parodi, Ilaria Ratto, Arianna Bottero e Fabiola Pisani, si sbrigliava anche dell'Aldeno per 13-2 seppur i trentini venissero presentati come una squadra agguerrita.

In serie C, il Castelferro perde per 13-7 contro l'Arce-

re, domenica prossima giocherà a Settime contro la formazione favorita alla conquista del titolo.

In D il Tagliolo perde per 13-7 contro il Camerano; domenica 17/9, giocherà alle ore 15.30 contro il Monale.

Sempre a Tagliolo si è conclusa la 3ª edizione del Torneo dei Rioni con le vittorie del Borgo con Frasara, Protto, Baretto, Gollo e Alloisio che, prima batte in semifinale per 13-5 il Varo e poi, nella finalissima domina ancora per 13-5 il Poggio del Sindaco Rava.

È iniziato domenica 10 settembre il 2° Torneo d'Autunno FIPT, organizzato dal Comitato provinciale. Otto le squadre partecipanti suddivise in due gironi: nell'A, Grillano, Ovada; Bar Borgo, Basaluzzo. Nel girone B Capriata, Tagliolo; Carpeneto e Cerruti Team. Al termine delle eliminatorie si svolgeranno le semifinali e poi la finalissima in campo neutro. Negli incontri finora disputati il Capriata ha vinto per 13-5 a Carpeneto, mentre il Grillano ha battuto per 13-10 il Basaluzzo. Prossimo turno venerdì 15, ore 21, Tagliolo - Carpeneto; sabato 16 ore 15 Borgo - Grillano e Capriata - Cerruti Team. Domenica 17 è in programma Basaluzzo - Ovada.

Calcio promozione

L'Ovada a S. Damiano dopo la Coppa

Ovada. L'Ovada Calcio supera la prima fase della Coppa Italia vincendo anche con il Libarna. La sfida con i "cugini" di Serravalle Scrivia si presentava decisiva ai fini della qualificazione in quanto Ovada C. e Libarna avevano battuto la Gaviese rispettivamente per 3-0 e 2-0 e si trovavano appaiate in classifica con 3 punti.

Alla squadra ovadese era sufficiente quindi un pareggio per passare il turno dal momento che aveva una maggiore differenza reti. Sul campo però la squadra di Battiston si affermava con un netto 3-0.

Mattatore della sfida la punta Pierino Guarrera che dopo un anno di inattività per infortunio si è ripresentato con le indubbie qualità che tutti gli sportivi conoscono.

L'acquese portava in vantaggio l'Ovada dopo una bella cavalcata di Perata che superato in anticipo l'avversario, duettava con De Mattei e passava alla punta, quindi segnava il definitivo 3-0 con un'azione di contropiede, mentre il secondo goal veniva segnato da Guglielmi con un colpo di testa.

Non sappiamo quanto possa interessare la Coppa Italia all'Ovada dal momento che dovrà disputare le prossime

partite in turni infrasettimanali notturni, ma il passaggio del turno costituisce pur sempre un qualcosa di prestigioso.

Anche al Libarna la Coppa Italia rappresentava un obiettivo secondario, ma la netta sconfitta non veniva accettata.

Domenica 17 intanto prende il via il campionato di promozione della trasferta di Sandamiano d'Asti. È necessario iniziare con il piede giusto contro una squadra che ha superato la prima fase della Coppa Italia ed è reduce dal quarto posto della scorsa stagione che diede la possibilità di disputare i play off per poi essere esclusi dal sorteggio a favore del Villafraanca Piemonte.

Non dovrebbero esserci problemi nell'Ovada che seppur non disponga più di Briata il cui rapporto con i biancostellati è stato sciolto, potrà contare sull'apporto di una rosa assai competitiva per il campionato di promozione.

La novità potrebbe essere rappresentata dal tesseramento di bomber Carbone presente agli allenamenti e protagonista dell'amichevole disputata al Moccagatta con la Busalisse e vinta per 4-0 dall'Ovada.

Volley: battuto il Voltri detentore del trofeo

Plastipol si aggiudica il 6° "Memorial Lantero"

Ovada. AL 6° tentativo la Plastipol è riuscita finalmente ad aggiudicarsi il "Trofeo Memorial Lantero", il torneo organizzato ogni anno dalla società biancorossa per ricordare la figura di grande sportivo di Graziano Lantero, papà dell'ex biancorosso Dario Lantero, persona assai conosciuta ed apprezzata nell'ambito sportivo locale.

La manifestazione tradizionalmente rappresenta la prima riuscita ufficiale della stagione e quindi è una occasione per i tifosi per vedere all'opera la squadra che parteciperà al campionato in via di definizione.

Sabato 9 a scendere in campo è stata, dopo la defezione della formazione lombarda del Bellusco, l'Olimpia Voltri, squadra che partecipa con la Plastipol al campionato di B/2 e formazione che da 3 anni detiene il Trofeo. Per i biancorossi quindi oltre che un buon test di allenamento la manifestazione è stata una occasione per cogliere una rivincita contro una formazione sempre presente al Memorial.

Per la cronaca la gara, su 5 set fissi, si è conclusa con il risultato di 4-1, per gli ovadesi con parziali di 25/23 - 21/25 - 25/21 - 25/23 - 25/18. Sul parquet hanno ruotato quelli che saranno i protagonisti delle stagioni attualmente a disposizione di mister Capello.

Partiti Quaglieri senior, per l'Igo Genova e Piacenza per il Novi, mentre Sciutto per motivi di lavoro ha deciso di lasciare l'attività, sono approdati un biancorosso l'acquire Barberis e l'alessandrino Gombi, Capello per completare la rosa vorrebbe ancora un

centrale, si sta pensando ad un altro possibile ritorno, quello dell'acquire Merlo, che in questi giorni dovrebbe prendere contatto con la società a conclusione di un lungo soggiorno all'estero.

Con una rosa che comprende tutti gli altri atleti a disposizione lo scorso anno più i giovani Puppo, Belzer, Quaglieri Junior e Pastorino la squadra è sicuramente competitiva e può puntare alla permanenza in B/2. Intanto sabato 16/9 inizieranno gli impegni ufficiali con le gare di Coppa di Lega che vedrà la Plastipol competere con l'Albissola di B/1 e con Voltri e Igo Genova di B/2. Prima gara sabato ad Alessandria poi seconda uscita mercoledì 20/9 al Geirino contro l'Olimpia.

Per quel che riguarda la squadra femminile che da diverse settimane è al lavoro sotto la guida di Monica Cresta i dirigenti biancorossi sono alle prese con alcuni problemi imprevisti. Dopo le partenze di Odone approdata al Sestri in serie B la squadra dovrà fare a meno per un po' di tempo di Olivieri, che si trasferirà per qualche mese all'estero per motivi di studio; mentre nel corso di una amichevole si è infortunata la palleggiatrice Valenti. La Società cercherà di correre ai ripari, ma questa potrebbe essere un'occasione per dare maggior spazio alle giovani inserite quest'anno in prima squadra. Una novità comunque è rappresentata dal ritorno alle gare di Michela Arata. Per la Plastipol al femminile l'esordio ufficiale avverrà il 23/9 con le gare di Coppa Piemonte in via di definizione.

Calcio giovanile

L'Ovada Calcio in campo ad Acqui e a Strevi



Gli juniores terzi a Strevi.

Ovada. Con questa settimana tutte le categorie giovanili dell'Ovada Calcio hanno ripreso gli allenamenti in vista della prossima stagione.

Due di esse sono già scese in campo per disputare le manifestazioni di Acqui e Strevi. Presso gli impianti de La Sorgente i pulcini di Gian Paolo Barisione superavano nelle eliminatorie il G.S. Superga di Vigevano per 2-0 con reti di Cavasin e Corwall J. mentre nella finalissima per il 1° e 2° posto l'Ovada veniva battuta per 4-1 dai padroni di casa con rete di Cavasin.

Giocatori utilizzati: Carosio, Ferrando, Rosa, Oddone, Barisione, Cavasin, Valente, Priano, Corwall J. Briata, Gobbo.

A Strevi invece la juniores regionale di Marco Siro si classificava al terzo posto dopo essere stata battuta per 2-1 dalla Fimer Canelli e dallo Strevi per 3-0.

Di Canepa il goal del momentaneo pareggio ovadese, mentre Sanfilippo colpiva la traversa.

Formazione: Verdesse, Accettone, Camera, Salis, Marchelli R. Cepollina, Di Costanzo, Ferrando, Salis, Lucchesi, Marchelli M. Utilizzati: Ottonello, Canepa, Fusilli, Sciutto, Ferrari, Filimbaia.

Intanto la dirigenza dell'Ovada Calcio ha stipulato un contratto pubblicitario con una ditta ovadese che curerà l'immagine della società.

Si tratta di un primo passo che i responsabili hanno attuato per raggiungere un'organizzazione sempre migliore in tutti i particolari.

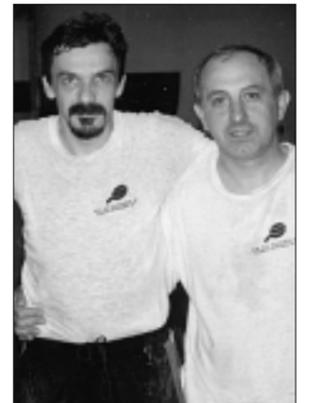
Tennis tavolo

I buoni piazzamenti della Saoms Costa

Costa d'Ovada. Si è svolto a Bordighera il meeting internazionale "Lombardi" e la squadra della Saoms Costa si è distinta per gli ottimi piazzamenti dei propri atleti.

Nel doppio, Alessio Antonellini (Saoms) e Andrea Piron (San Salvatore) hanno ottenuto la medaglia di bronzo; nel singolo, i ragazzi di Costa hanno ottenuto un buon 5° posto con Franco Caneva, il 9° con Alessio Antonellini e il 17 con Luca Campostrini.

Nella categoria Veterani 5° classificato Mario Dinero e 9° ancora Franco Caneva. Infine ancora un 9° posto per il doppio assoluto con Dinero e Zanchetta.



Mario Dinero e Franco Caneva.

Volley Pro Molare

Molare. Continua la preparazione delle squadre locali in vista dell'inizio della stagione agonistica.

La squadra Under 20 maschile sarà impegnata nel prossimo trofeo "Coppa Comitato" e in importanti tornei interregionali. Il 16 settembre torneo triangolare a Genova con Voltri e S. Mauro Torinese; poi appuntamento domenica 1° ottobre a Chieri contro la Juniores "Cus Torino" e il Voltri Genova.

L'allenatrice Veronica Sola potrà disporre dell'organico, che prevede tre giocatori provenienti dalla serie C del G.S. Acqui, Fabio e Roberto Varano e Gianmaria Barosio.

E poi i neoacquisti Marco Visconti, Erich Bruciaferri e Davide Porta, nonché Denis Martino, Luca Visconti e Massimo Pio provenienti dall'Ovada.

La stessa rosa dell'Under 20 con l'aggiunta di Giovanni Parodi, Jari Maida e Matteo Rossi prenderà parte da novembre al campionato di 1ª Divisione, ancora sotto la guida di Sola.

Continua la preparazione della 1ª Divisione femminile di Ubaldo Borghero che, prima della "Coppa Comitato", ha in programma amichevoli con Arenzano e Valle Stura.

È iniziata poi l'attività del Minivolley, guidata da Daniela Bisio: per i più piccoli 1° uscita stagionale il 24 settembre per il Memorial Codevilla.

Iscrizioni alla scuola pallavolo presso la palestra comunale negli orari di lezione prossimamente comunicati o telefonando a Daniela Bisio e a Salvatore Coco (0349/7719558).

Una lettura istruttiva

"Il ruscello solitario" di Carlo Pastorino

Masone. È stata recentemente pubblicata da "De Ferrari Editore" una nuova edizione del libro di Carlo Pastorino "Il ruscello solitario", la cui stesura originaria è del 1924. A distanza di tre quarti di secolo il lettore può assaporare la narrazione del "Poeta", come lo si conosce e ricorda a Masone dove nacque il 17 luglio del 1887, rivalutato cantore della montagna ligure. Infatti come afferma Bruno Rombi nella prefazione del libro: "...la nuova edizione si giustifica alla luce della grande importanza che ha assunto nella nostra epoca, disastata da mille veleni materiali e spirituali, la riscoperta della Natura in un contesto che va al di là del puro discorso ecologico, per porsi fondamentalmente in funzione di una riscoperta e rivalutazione dei valori del mondo contadino.

E quale scrittore poteva, meglio di Carlo Pastorino, che dall'humus della montagna ligure ha tratto la linfa per la sua vita e le sue opere, fornendo lo spunto per riaprire un discorso sul valore della terra e dell'opera che l'uomo, da che mondo è mondo, compie in collaborazione con la Natura?

E proprio perché si voleva che il discorso fosse il più attinente possibile ai temi della vita agreste, s'è voluto, nel proporre al lettore "Il ruscello solitario", darglielo, in questa apposita edizione, nella sua stesura essenziale di ritratto della zona montana della Valle Stura, così come esso si delinea attraverso le puntuali annotazioni dell'Autore nel corso delle sue quotidiane



scoperte, prescindendo quindi da quella prima parte del testo originale in cui Pastorino indugia, non certo senza compiacersene, sui preparativi in famiglia in attesa della sua nascita".

Fin qui il corretto giudizio dell'illustre prefatore. Il riscontro del libro con la realtà masonese è stato quanto mai lusinghiero, esaurito in edicola e riordinato, "Il ruscello solitario" conferma l'ottima intuizione avuta dai curatori, tra cui il figlio Piero, che i tempi erano maturi per far apprezzare anche ai compaesani i racconti in cui ancora molti ritrovano esperienze e ricordi personali, mentre le generazioni più giovani possono piacevolmente, ma in modo veritiero, prendere contatto con le condizioni di vita dei loro bisnon-

ni, in un paese non ancora affacciato al pendolarismo verso Genova ma anzi ben radicato, spesso terribilmente radicato, al cadenzato ritmo vitale, e mortale, della realtà contadina.

Non sono leggende infatti le fienagioni di montagna, il dormire nei fienili, il mangiare poco ed il pregare molto, in un mondo che sembra fatto apposta per mettere alla prova la resistenza dei singoli, col duro lavoro ma anche con gli stenti e la malattia.

Qualche decennio orsono Carlo Pastorino veniva fatto leggere agli studenti di Masone. È certo giunto il momento di riprendere questa buona abitudine: grazie al "Ruscello solitario" c'è solo da imparare, tutti ed in tutti i sensi.

O.P.

Proteste per la A26 troppo rumorosa

Masone. I residenti delle località "Rian" e "Prato Rosso" hanno inoltrato all'Amministrazione comunale di Masone due raccolte di firme per segnalare il livello d'inquinamento acustico prodotto dal passaggio dei veicoli in transito sull'Autostrada dei Trafori, che ha raggiunto da tempo livelli di insopportabilità.

In caso di inerzia da parte della Società Autostrade i cittadini interessati hanno intenzione di rivolgersi alle sedi competenti al fine di vedere finalmente risolto il loro problema.

Il sindaco Pasquale Pastorino ha così inviato alla Direzione del Tronco autostradale una richiesta di realizzazione delle necessarie opere per il contenimento dei rumori autostradali che procurano disagio, oltre che ai residenti del "Rian" e del "Prato Rosso" anche a quelli del Borgo Mulino i quali abitano in prossimità dello svincolo stesso.

Per la verità la Società Autostrade si era già dichiarata disponibile a cercare di risolvere il problema ed aveva promesso di avviare la procedura per la rilevazione dei dati indicanti l'intensità del rumore che avrebbe poi dovuto essere seguita da adeguate opere per attenuare l'attuale disagio.

Nella sua richiesta l'Amministrazione comunale masonese segnala inoltre la situazione di pericolo, in località "Rian", dovuta alla caduta di cartelli segnaletici ed anche di altri oggetti nella sottostante strada comunale ed invita ad effettuare una immediata verifica per porre rimedio all'inconveniente in questione.

G.M.

Per i lavori sullo Stura

Sta riemergendo il lago della Frera

Campo Ligure. In seguito alla sistemazione del letto del torrente Stura iniziata con l'abbattimento della briglia posta nei pressi dello sbocco del torrente Angassino e proseguita con l'abbassamento del livello spondale lungo il primo tratto di via Trieste, si è riformato in parte il mitico lago della "Frera".

Generazioni di ragazzi hanno passato le vacanze estive a bagnarsi nell'esteso e profondo lago che lo Stura formava nei pressi dell'antica ferriera ora occupata dall'Ufficio Postale. Il lago era dotato di una grande roccia, "a rocca du laiu", dalla quale era d'obbligo tuffarsi.

La costruzione della circonvallazione, alla fine degli anni '50, aveva causato la demolizione di parte della roccia; pur tuttavia ciò che ne era rimasto risultava più che sufficiente al fabbisogno. I lavori conseguenti all'alluvione del '77 causarono la definitiva demolizione della roccia ed il colmamento del lago cosicché l'antica tradizione cessò del tutto, vuoi anche perché le acque dello Stura si erano fatte via via più inquinate. Non che prima di quel periodo le fogne della valle non scaricassero nel fiume che accoglieva anche le acque reflue di diversi cotonifici, ma è indubbio che, mentre le attività industriali andavano cessando, l'avvento di lavatrici e lavastoviglie contribuiva non poco ad alterare lo stato delle acque.

Nei primi anni '90 il depuratore posto a valle di Rossiglione è entrato in funzione a pieno regime con l'allaccio al collettore di valle da parte di tutti e tre i paesi cosicché la qualità delle acque è andata via

via migliorando e sono tornate persino alcune specie ittiche che sembravano del tutto scomparse. Che l'ambiente sia di buona qualità lo dimostrano pure le numerose presenze e la nidificazione di uccelli quali l'airone cinerino, la garzetta, la nitticora e varie specie di anatre. Dunque questa estate sono tornati anche i ragazzi, quelli di oggi e quelli di un tempo con qualche chilo in più e qualche capello in meno ma pronti a rinnovare la tradizione del bagno nello Stura ed a rinverdire antichi ricordi. Di fatto le rive del rinato lago si sono affollate e questa volta, a differenza di un tempo, sono comparse anche le ragazze!

Se il lago continuerà ad esistere dopo le prove delle grandi piene autunnali e primaverili, sarebbe opportuno procedere ad una analisi accurata sullo stato biochimico delle acque.

G. Turri

A Rossiglione "Ambiente e sviluppo compatibile"

Rossiglione. Giovedì 14, venerdì 15 e sabato 16 Settembre, presso le strutture dell'Expo Valle Stura, si terrà un importante convegno-mostra-esposizione su *Ambiente e sviluppo sostenibile - Opere ed interventi nel rispetto della natura*. Saranno tre giorni estremamente intensi dove, a fianco della mostra-esposizione, allestita presso i locali dell'Expo Valle Stura (area ex ferriera), ed aperta dalle ore 10 alle ore 22 e della mostra allestita presso la "Palazzina servizi" sui materiali e tecniche per l'impiego della bio-architettura in edilizia, si confronteranno su tre temi guida una quarantina tra tecnici dei vari settori.

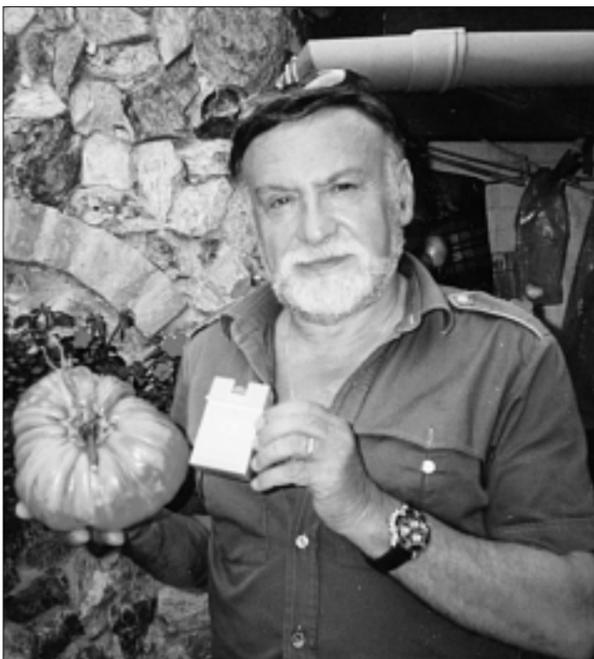
I tre temi saranno: 1) Opere di ingegneria civile con particolare riferimento agli interventi di difesa del suolo e di regimazione idraulica dei corsi d'acqua; 2) Tutela degli ecosistemi acquatici interni; 3) Manutenzione dei versanti ed attività agro-forestali connesse.

Come abbiamo già ricordato saranno più di quaranta le comunicazioni sui tre temi proposti che partiranno subito dopo l'introduzione al convegno tenuta dall'Assessore Regionale all'Ambiente ed all'Edilizia, ingegner Roberto Levaggi. Ricordiamo che tra le comunicazioni figurano quelle della segretaria della Comunità Montana Valli Stura ed Orba Renata Duberti che parlerà su: Manutenzione idraulica e pulizia alvei - evoluzione normativa e problematiche aperte; e dell'agronomo, sempre dell'Ente montano, Riccardo Favero che introdurrà su: La vivaistica ed il suo rapporto con l'attuale politica forestale.

Ambiente e sviluppo socio-economico saranno messi a confronto in un momento abbastanza tranquillo per la nostra regione e la nostra vallata ma che sono stati, negli ultimi due decenni, sempre all'ordine del giorno, così come lo sono tutt'ora per l'Italia, come i fatti di questi giorni della Calabria sono drammaticamente a dimostrare.

Quasi record a Masone

Pomodoro ibrido da milleseicento grammi



Masone. L'orgoglioso Tomaso Nino Macciò, nella vita pubblica assessore ai Lavori Pubblici, ma nella vita privata anche appassionato curatore del suo orto, mostra al fotografo un pomodoro che per il clima di Masone ha dell'eccezionale essendo arrivato a maturazione al peso di un chilo e seicento grammi. Per la verità pesi oltre il chilogrammo li hanno ottenuti anche altri ortisti masonesi, ma l'ibrido di Macciò è finora quello che ha il record assoluto.

Campo Ligure. Continua la Mostra della Filigrana, giunta al terzo week-end, l'afflusso dei visitatori non è travolgente però gli espositori si ritengono moderatamente soddisfatti anche grazie all'apprezzamento generale che sembrano ottenere le nuove realizzazioni eseguite su disegno di famosi artisti. Anzi questa sembra essere la strada da percorrere per rinnovare una produzione ormai sempre più palesemente in difficoltà, in grado di battersi bene in particolari nicchie di mercato: oggetti sacri, commemorativi, souvenir ecc. ma distanti dalle attuali tendenze di moda della gioielleria, non più in grado di affrontare i mercati mondiali più ricchi e promettenti.

Quest'anno si è voluta tentare, con la decisiva spinta

Domenica 17 settembre finisce la 33ª edizione

Chiude la grande mostra dedicata alla filigrana



del Comune, una scelta innovativa facendosi disegnare oggetti e gioielli molto più all'altezza dei tempi. Se questa strada, irta di difficoltà e resistenze, sarà quella che darà respiro alla filigrana campese lo vedremo in seguito, per ora ci limitiamo a registrare i commenti positivi, tra l'altro quello del Console russo che è stato gradito ospite e che ha ricordato i legami tra la lavorazione dei fili d'argento e la terra

russe, legami rinsaldati qualche anno fa dalla visita compiuta a Campo Ligure dall'indimenticata Raissa Gorbaciova moglie dell'ultimo Presidente dell'Unione Sovietica, che ebbe parole di grande apprezzamento per l'arte campese.

Sabato 16 e domenica 17 ultima occasione per salire al Castello Spinola ad ammirare le realizzazioni in argento ed in oro.

Domenica 17 settembre a Cairo

Prima festa aleramica sulle orme di S. Francesco

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte, in collaborazione con la pro Loco e l'Associazione Culturale Ligure Piemontese "I Cavalieri d'Aleramo" organizza, per Domenica 17 settembre la prima grande "Festa Aleramica" dedicata ad Adelasia.

La figlia dell'imperatore Ottone è entrata nella leggendaria storia di Aleramo che, dopo averla rapita per amore, riscattò il suo onore ed ottenne il perdono dell'imperatore imponendosi, per abilità ed audacia, nel torneo giostrato in quel di Albenga che gli ottenne la concessione di tanta terra quanta sarebbero stati in grado, Aleramo e l'amata Adelasia, di percorrere in tre giorni di cavallo.

Ecco dunque la leggendaria cavalcata che per tre giorni e per tre notti vide i due protagonisti resistere alla stanchezza portandoli dalle colline del Piemonte meridionale fino al mare.

Il "sogno" attuale dei nuovi "Cavalieri di Aleramo" è di ricostruire la "grande regione" di Aleramo tra il Sud del Piemonte ed il Ponente Ligure.

Storicamente questo territorio ha costituito, lungo il corso dei secoli, una linea di transito dalla Pianura Padana al mare ed ha sempre rappresentato ed offerto occasioni di incontro e di scambio non solo di carattere economico, ma anche sociale e culturale.

Quando le popolazioni del Basso Piemonte erano "povera gente" e gli spazi agricoli "aree depresse", quindi non ancora terre da vino pregiato, le donne percorrevano le "strade del sale" per andare a cercare lavoro negli uliveti dell'entroterra ligure. L'oleario, in senso opposto, cercava clientela per i suoi prodotti di terra e di mare portando nelle veglie un contributo di storie e di notizie.

Gli scrittori piemontesi (Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino) sentivano fortemente nella loro ispirazione la brezza che veniva dal mare come quelli liguri (Sbarbaro, Boine, Calvino)

sentivano quella delle Alpi del Mare.

Se parliamo poi di cultura materiale, sia la cucina ligure che quella piemontese sono un inno a questo interscambio ed a queste sedimentazioni di gusto nei secoli: i piatti hanno nella loro succulenta composizione un piede in mare e un piede nell'entroterra.

Creare quindi un percorso che valorizzi l'identità socio-culturale, mettendone in evidenza le omogenee potenzialità economiche, basate sul turismo e sull'enogastronomia, attraverso la valorizzazione dell'enorme patrimonio storico, con protagonisti gli entroterra delle due regioni, è come scoprire l'acqua calda.

Si tratta soltanto di analizzare e valutare insieme l'esistente e poi fare rete e fare sistema tra tutte le specificità. In tal modo si confida di poter far emergere un forte piano di sviluppo a cultura mediterranea che potrà confrontarsi con l'Europa e senza complessi di inferiorità anche nei confronti di un'economia e quindi di un turismo globalizzato.

L'amministrazione Comunale cairese non ha esitato, quindi, ad accogliere l'invito dei "Cavalieri di Aleramo" per un primo incontro ufficiale e la presentazione all'intera popolazione cairese.

Ecco quindi che domenica prossima, dopo una liturgia francescana celebrata alle ore 10 nel perimetro della chiesa diroccata del convento di San Francesco in Loc. Ville, l'Associazione culturale dei Cavalieri di Aleramo presenterà in Cairo lo spettacolo itinerante intitolato "San Francesco pellegrino nel suol di Aleramo".

La rappresentazione conoscerà un prologo, alle ore 10,40 presso il convento di San Francesco alle Ville, e si svilupperà nel pomeriggio, dalle ore 16, per le vie cairese dopo la partenza da piazza Savonarola.

La rievocazione storica sarà presentata dagli attori della compagnia "Sergio Tofa-

no", il "Corpo di Ballo del Laboratorio della Danza di Torino" e gli allievi della "Cattedra Ambulante di Teatro per la Strada" di Cortemilia.

La figura di San Francesco è legata per antica tradizione monastica sia a Cairo Montenotte che a Cortemilia: una ulteriore connessione quindi tra le due cittadine di frontiera l'una della Liguria, l'altra del Piemonte; le manifestazioni di domenica prossima, quindi, sono da considerarsi un piccolo tassello in più per far sì che queste zone da frontiera si trasformino in cerniera tra le due regioni, per proficue e future collaborazioni sul piano culturale e turistico.

In ambedue questi campi Cairo pare proprio intenzionata, anche con queste iniziative, a recuperare il ruolo di indirizzo e di propulsione che le compete come maggior centro della Valle Bormida savonese.

In occasione della manifestazione di Domenica 17 le vie e le piazze di Cairo saranno animate dalle bancarelle del "Mercatino Aleramico" che proporranno in vendita ed in degustazione specialità e prodotti enogastronomici, sia liguri che piemontesi. Gli espositori, una ventina circa, sono stati - come vuole il regolamento del mercatino - selezionati con cura. **SDV**

Tornati in Ucraina i 72 bambini arrivati alla Valbormida

Insieme per Chernobyl un'associazione in crescita

Cairo Montenotte. Venerdì primo settembre, sono partiti da Piazza della Vittoria di Cairo Montenotte i 71 bambini ucraini ospitati per oltre un mese in Italia da altrettante famiglie valbormidesi e della riviera.

Si è così felicemente conclusa anche per quest'anno l'iniziativa promossa dall'associazione "Insieme per Chernobyl", che da cinque estati a questa parte organizza un soggiorno di assistenza e cure per bambini provenienti dalle zone colpite dal terribile incidente nucleare, accaduto il 26 aprile del 1986.

Un'iniziativa che sta riscuotendo sempre più successo non solo in Valbormida (visto il crescente numero di famiglie aderenti) ma in tutta Italia, ove sono presenti oltre cento associazioni, che garantiscono il soggiorno nel nostro paese ad oltre 20.000 bambini ucraini, bielorusi e russi.

«Siamo partiti cinque anni fa - ci dice il presidente dell'associazione cairese Sandro Ferraro - appoggiandoci ad un'iniziativa di Lega Ambiente, poi nell'ottobre dello stesso anno è nata la nostra associazione, che ha come finalità quella di ospitare ed aiutare a curare un certo numero di bambini, colpiti da

patologie più o meno gravi, riconducibili tutte al terribile inquinamento radioattivo, scaturito dal disastro dell'ormai tristemente celebre centrale nucleare di Chernobyl».

L'iniziativa, partita con venti bambini provenienti da altrettante famiglie di Kiev, si è man mano potenziata «tant'è - continua Ferraro - che in quest'ultimo soggiorno estivo abbiamo ospitato ben 71 bambini, di cui 20 provenienti dall'orfanotrofio della capitale ucraina».

Proprio a quest'ultimo, a partire dallo scorso anno, abbiamo riservato un'ulteriore iniziativa che prevede un soggiorno anche durante le feste natalizie di fine anno».

Un'associazione apolitica "Insieme per Chernobyl" che raccoglie i fondi per sostenere grazie ad iniziative private (vendita di uova pasquali, banchi di beneficenza) e al contributo di società, ditte, banche e «soprattutto enti locali che - ci conferma Ferraro - hanno stanziato somme importanti per il nostro bilancio. A questo proposito vorrei ringraziare, in ordine sparso, i comuni di Cairo, Carcare, Cosseria, Plodio, Millesimo, Finale Ligure e Celle Ligure oltre che alla Comunità Montana Alta Valbormida. Questi contributi, oltre ai fondi raccolti con le nostre iniziative, ci

permettono di accollarci gran parte del costo del viaggio aereo, senza farlo gravare sulle famiglie ospitanti, come accade invece in altre associazioni similari».

Molte delle obiezioni portate dai detrattori di questa iniziativa vertono sul fatto che nell'ospitare bambini provenienti da una realtà così diversa, si rischia solo di inculcare in loro una triste considerazione sulle condizioni di vita, paragonate alla nostra «un'obiezione che in effetti molti ci rivolgono - ribatte Ferraro - ma che a nostro giudizio non ha ragione di essere, se paragonata ai benefici che i nostri piccoli ospiti ricavano dal soggiorno in Italia».

Infatti ospitare per un mese questi bambini significa dare loro l'opportunità di ridurre notevolmente la quantità di radioattività assorbita nell'organismo, grazie alla permanenza in un ambiente non contaminato e ad un'alimentazione sana e nutriente.

Una recente ricerca dell'ENEA ha dimostrato che dopo un soggiorno di trenta giorni nel nostro paese i bambini perdono dal 30 al 50% del Cesio 137 assorbito riducendo sensibilmente la possibilità di ammalarsi di tumori, leucemia ed altre patologie collegabili alle conseguenze della radioattività».

Sistemati con queste risposte gli immancabili detrattori non ci resta che salutare il presidente dell'associazione "Insieme per Chernobyl" non prima di avergli chiesto lumi sulle prospettive future: «Penso che la quota di ospiti raggiunta quest'anno sia quella ottimale per le nostre possibilità; le eventuali variazioni, più che sul numero dei bambini, riguarderanno la loro provenienza, nel senso che al posto degli ospiti di famiglia (che per vari motivi non dovessero più venire da noi) saranno prescelti bambini di istituto, sicuramente bisognosi oltre che di cure anche di tanto affetto».

Daniele Siri

Un mese di appuntamenti nel settembre del Grifl

Cairo M.te - Gli incontri di autori di versi, amanti della poesia e poeti affermati presso il Laboratorio di poesia si tengono nella Sala Grifl di via Buffa a Cairo nelle serate (ore 21) di venerdì 1, 15 e 29 settembre.

Nel periodo che va dal 16 al 30 settembre, nell'accogliente atrio della Galleria Commerciale di Carcare si potrà visitare la mostra di immagini fotografiche e documentali relativa alla recente pubblicazione del libro di Gianni Toscani, "Da Altare al Tembién. Con i legionari alla conquista dell'Etiopia".

Si tratta delle foto notevoli scattate nel 1936 dall'altarese Antonio Toscani nonché di cartoli-

ne e posta militare del periodo. La mostra sarà visitabile durante l'orario di apertura della Galleria Commerciale.

Venerdì 22 settembre, alle ore 20,30, nella sede culturale del Grifl a Carcare (Villa Barrili) verrà presentato il libro di Gianni Toscani con la partecipazione dell'autore. Al termine della presentazione (ore 21,30) si terrà una riunione dei soci Grifl (nonché dei simpatizzanti e collaboratori) per definire il calendario delle prossime iniziative ed il programma di massima delle manifestazioni per il 2001. Ognuno è invitato ad intervenire con idee, proposte e progetti concreti.

Ad Oropa le parrocchie di Cairo Montenotte ed Ovada

Pellegrinaggio interparrocchiale carico di stupende emozioni



Cairo M.te - Pubblichiamo la foto del pellegrinaggio interparrocchiale tra la parrocchia di San Lorenzo di Cairo e la comunità di San Paolo della Croce di Ovada alla Madonna di Oropa con la partecipazione alla sacra rappresentazione della Passione del Signore. Ci spiace che altri non abbiano potuto godere delle stupende giornate di sole al lago Mucone (2000 metri) e ad Oropa. Ci spiace di non potervi far vedere i colori del cielo e del verde di quelle valli. Ci spiace di non potervi far provare quelle sensazioni ed emozioni (fino al pianto) suscitate in noi dalla Sacra Rappresentazione di Sordevolo. Ci dispiace. Per noi è stato... non so che aggettivo usare. Mettetecelo voi da stupendo in su.

Don Paolino

Le stelle sfilanti danno spettacolo

Cairo Montenotte. Piazza Savonarola, situata nel bel mezzo del centro storico di Cairo, rappresenta senza dubbio una cornice profondamente suggestiva per lo sfilata spettacolo di venerdì 15 settembre (inizio ore 20,30).

"Stelle sfilanti" è la simpatica denominazione della manifestazione organizzata in collaborazione con la Pro Loco e l'Assessorato al tempo libero del comune di Cairo.

Si annunciano sensazionali novità nell'ambito della moda e lo spettacolo è senza dubbio assicurato dalla partecipazione straordinaria dell'associazione culturale "Attimo danza", diretta da Lorella Brondo.

Partecipano a questa straordinaria serata "L'isola che non c'è", "D&D Nuovo Corso", "Abracadabra", "Poster", "Ottica Ferraro", "Paola Spose Couture", "Oggetti & Confetti", "Il bouquet", "Profumeria Giotin", "Anna e Lorenza", "Mastrantonio", "Omega", "Lo spazio di Chiara".

ELETTROCAI
ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valerola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 17/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte, dal 9/9 al 15/9.
Distributori carburante
Sabato 16/9: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; AGIP, via Adolfo Sanguineti, Cairo Montenotte.
Domenica 17/9: IP, via Cola, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

CITY ***
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 15, sab. 16, dom. 17, lun. 18: **Scream** (ore 20-22).
Sab. 16, dom. 17: **I Flintston in Viva Rock Vegas** (ore 16-17.40).
Mer. 20, gio. 21: **Ogni maledetta domenica** (ore 20-22.30).
Ven. 22, sab. 23, dom. 24, lun. 25: **Space Cowboys** (ore 19-22).
Tel. 019 504234
0328 2668662
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

Domenica 10 settembre con oltre 250 presenze tra donatori, autorità ed invitati

Cairo festeggia i primi cinquant'anni dell'Avis e inaugura la nuova piazza col monumento al donatore



Cairo M.te - Domenica 10 Settembre si sono concluse le iniziative commemorative per il cinquantesimo anniversario di fondazione della sezione cairese dell'AVIS con una manifestazione che ha visto coinvolta tutta la cittadinanza a festeggiare ed onorare l'impegno della benemerita associazione che, fondata sul volontariato, risponde da ormai mezzo secolo con dedizione alla sempre insostituibile necessità del dono del sangue.

La giornata è iniziata con la Messa al campo delle ore 10, celebrata sulla costruenda piazza di Cairo Sud, dove è stata demolita la caserma degli alpini e che potrebbe chiamarsi in futuro "Piazza del donatore".

Dopo questo primo doveroso momento liturgico, pregato anche nella memoria dei

confratelli defunti, è seguita l'inaugurazione del "Monumento al donatore" anticipata dalla passerella sull'apposito palco degli oratori, delle autorità e della stessa scultrice del monumento, Rosanna Costa, che ha presentato e spiegato la sua opera.

Da tutti è stato ricordato il grande valore sociale del volontariato, è stato plaudito l'impegno dei dirigenti e dei singoli volontari, di oggi e di ieri, che hanno saputo far grande l'Avis cairese, è stato anche sottolineato il sostegno che l'amministrazione comunale dà, ed ha dato nel passato, al volontariato ed alle sue associazioni.

È seguito il corteo per le vie cittadine, aperto dalle note della banda cittadina, a cui hanno partecipato le associazioni consorelle giunte dalla Liguria e dal basso Piemonte.

Alle ore 12, prima del pranzo, ha poi avuto luogo presso l'Hotel City la premiazione dei donatori.

Sono stati ben 44 i soci che hanno ricevuto il Diploma di Benemerita per avere effettuato almeno otto donazioni. La Medaglia di Bronzo è stata assegnata ai dodici donatori con almeno 16 donazioni al loro attivo.

Sono stati 24 coloro che hanno donato il sangue almeno 24 volte e, con almeno cinquanta donazioni, hanno ricevuto la Medaglia d'Oro in 14.

In sette, poi, hanno ricevuto il Distintivo d'Oro con fronde per aver effettuato almeno 75 donazioni.

Infine il più prestigioso dei riconoscimenti, la Croce d'Oro, è andata a Giovanni Ghione e Italo Negri, per aver effettuato almeno 100 donazioni.

Un riconoscimento è stato anche assegnato agli unici 2 soci fondatori della sezione cairese dell'AVIS ancora viventi, il Sig. Visconti Domenico e la Sig.ra Ghi Tersilla che, commossi, lo hanno ritirato dalle mani dell'attuale presidente Alessio Tomatis e della segretaria Ottonelli Antonella.

Sono stati 50 anni di attività non proprio facili da quel 15 ottobre 1950, quando nasceva l'Avis di Cairo, la prima nella provincia dopo quella di Savona. Anni non facili anche questi ultimi soprattutto per il progressivo assottigliamento del numero dei donatori e per la mancanza di presenze giovanili; qualche dato: nel 1987 si è toccato il tetto massimo di 455 donazioni, nel 1999 soltanto 244.

Anche per questo l'associazione cairese ha dato grande rilevanza alle celebrazioni del 50° anniversario di fondazione: al fine promuovere l'immagine e la finalità dell'associazione e per consolidare ed alimentare il promettente incremento di presenze giovanili nell'AVIS che pare si stia finalmente registrando in quest'ultimo anno del secondo millennio.

Un intento pienamente riuscito e che tutti i partecipanti della giornata hanno apprezzato e plaudito con tanta amicizia, riconoscenza e soddisfazione.



Giovanni Ghione, croce d'oro.



Italo Negri, croce d'oro.



La premiazione del socio fondatore Domenico Visconti.



Il dott. Schiavetta consegna la targa a Tersilla Ghi, socio fondatore.

Il banchetto della sangria

Cairo M.te - Anche quest'anno il Leo Club Valbormida ha partecipato ai festeggiamenti di Cairo Medievale "Il banchetto della sangria", è così che oramai viene chiamata la bancarella gestita dai soci del Leo Club, ha accolto numerosi visitatori. Sperando che tutti siano rimasti soddisfatti, il Leo Club vuole ringraziare tutti i valbormidesi che ormai da anni rispondono entusiasti alle sue iniziative, contribuendo, così, a realizzare importanti progetti di solidarietà.

COLPO D'OCCHIO

Biestro. Il consigliere comunale Giulio Borro ha lanciato una petizione contro l'eventuale apertura di una nuova cava a Biestro, frazione di Pallare, preoccupato da insistenti voci che davano per certa questa iniziativa privata.

Piana Crixia. Da quest'anno Piana è senza scuola elementare, che è stata soppressa per scarsità di alunni. I cinque iscritti quest'anno dovranno frequentare la scuola a Dego.

Bragno. Nella tarda serata del 6 settembre si è incendiato un nastro trasportatore all'interno dell'Italiana Coke. L'intervento dei vigili del fuoco ha spento le fiamme.

Cairo Montenotte. Gianni Giacometto ha vinto la disfida dei Pastoni battendo in salita l'avversario Graziano Foglino. Il vincitore è salito alla velocità di 22 Km/h.

Cengio. E' morto all'età di sedici anni il cavallino Ringo di proprietà di Adriano Tardito. Il cavallino era molto amato dai bambini ed era protagonista delle feste del paese.

Cosseria. Quattro autovetture sono state coinvolte in un rocambolesco incidente avvenuto a Lidora il 5 settembre. Nell'urto è rimasta ferita solo una persona.

SPETTACOLI E CULTURA

Fungo d'oro. Fino al 17 settembre a Bardineto si tiene la "17ª Festa Nazionale del Fungo d'Oro".

Musica. Sabato 16 settembre a Cairo presso il teatro della Polizia Penitenziaria spettacolo di Musica da Film.

Tartufi. Dal 21 al 24 settembre a Millesimo si tiene la Fiera Nazionale del Tartufo.

Uva. Il 24 settembre ad Ellera (Albissola Marina) si tiene la Festa dell'Uva.

Foto e incisioni. Fino al 21 settembre ad Albissola Marina presso la Galleria Eleutherios di via Colombo mostra personale di Chiara Tomasi.

Mostra. Fino al 20 settembre ad Albissola Marina, presso la ComunicArte di Viale Perata, è aperta la mostra personale di Margherita Piumatti.

Pulci. Il 24 settembre a Carcare mercatino delle pulci nel centro storico.

Arte. Fino al 30 settembre ad Albissola Marina, presso il Museo Civico d'Arte Contemporanea, il Circolo Balestrini ed il Circolo degli Artisti mostra antologica di Angelo Ruga.

CONCORSI PUBBLICI

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 settembre. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Guardia di Finanza. Informazioni presso i Distretti Militari.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 3530 posti di volontari in ferma breve (tre anni). Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età 17-22 anni. Scadenza: 19 gennaio. Al termine della ferma possibilità di immissione nelle carriere iniziali delle Forze Armate o nella Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato, Corpo dei Vigili del Fuoco. Informazioni presso i Distretti Militari.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità • rivernamenti film 8, super 8 e su video

**Per scrivervi tramite
posta elettronica**
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù

Rocchetta Cairo - Plasencia insieme verso Roma

Rocchetta Cairo - «Dal 10 al 14 agosto, le parrocchie della diocesi di Acqui Terme che vorranno potranno ospitare un gruppo di giovani stranieri che poi si recheranno a Roma per le Giornate Mondiali della Gioventù».

Ecco la proposta e noi giovani rocchettesi avevamo deciso di accoglierla, insieme ai giovani di Cairo.

Poi però abbiamo saputo che sarebbero venuti giovani spagnoli e più precisamente provenienti dall'Estremadura, la zona della Spagna confinante con il Portogallo.

Con qualche dubbio, tanta curiosità e voglia di fare iniziamo la nostra avventura: si riunisce un gruppo di persone composto oltre che dal don e dai giovani anche da mamme, nonne, cuoche, papà, giovani coppie e si decide dove sistemare i nostri ospiti a dormire e a mangiare, si stabilisce un programma per queste giornate e poi si prepara, si pulisce. Finché arriva il tanto atteso giorno.

Sono le 21 del 10 agosto quando il pullman giunge a Rocchetta dove nel centro del paese ci siamo radunati noi giovani con mamme, nonne, cuoche.

Un'ondata di allegria, un'ondata di "fiesta", un'ondata di entusiasmo cala quasi improvvisamente nel paese e pian piano conquista tutti. Un gruppo di giovani veramente eccezionali, con i quali anche noi italiani un po' più spauriti e freddi di carattere riusciamo subito a legare. e inizia la nostra avventura, un'avventura che ci porta a trascorrere giorni veramente meravigliosi: condividiamo attimi di preghiera, atti-

mi di riflessione, attimi di ballo, canto, divertimento. Ma il tutto con quel ritmo "caliente" che ci prende e fa dimenticare le preoccupazioni, le ansie e le paure che a volte noi giovani proviamo.

Sebbene Spagna e Italia non distino molti chilometri, gli usi e i costumi sono abbastanza differenti; parlano poco inglese o francese cioè le lingue che noi studiamo a scuola e così ci inventiamo una lingua nuova composta da un misto di parole un po' francesi un po' inglesi un po' spagnole e un po' italiane e ci divertiamo a comunicare tre risa e gesti per farsi capire davvero, anche se ad unirli veramente è l'unica fede in Dio.

La domenica mattina partecipiamo tutti alla S. Messa che viene celebrata da don Paolo e da S.E. Monsignor Juan Carlos López in parte in italiano e in parte in spagnolo, anche i canti vengono divisi tra il coro rocchettese e il coro spagnolo. Al Padre Nostro ci stringiamo tutti per mano e formiamo una lunga catena, allo scambio della pace ci abbracciamo e ci stringiamo uno ad uno. Non sono solo gesti o parole, c'è una Fiamma in più nei nostri cuori che ci unisce al di là delle differenze e ci fa quasi commuovere dalla gioia.

Alla fine della Messa ci raduniamo tutti vicini vicini e, prima tenendoci per mano e poi battendo le mani, cantiamo ad una sola voce "l'Emmanuel", inno delle Giornate Mondiali della Gioventù: «...sotto la stessa luce, sotto la sua croce, cantando ad una voce Emmanuel, l'Emmanuel...» lo ripetiamo e lo ripetiamo senza stancarci e la gente, anche chi a

volte si lamenta che il don fa la Messa troppo lunga, si ferma a guardare, a sentire con noi ci sono anche Maria Teresa e Ruggero, i genitori di Chiara Luce. Anche lei è con noi e porta questa lunga fila di mani fino al Cielo.

Queste sono soltanto briciole di ciò che abbiamo vissuto, di ciò che abbiamo provato. Ci siamo già sentiti telefonicamente più volte con i nostri amici spagnoli e ci auguriamo che questa amicizia continui così in semplicità. Non possiamo nascondere di aver già programmato un viaggio in Estremadura per il prossimo anno e di esserci già documentati ampiamente. Un grazie a tutti coloro che hanno permesso queste giornate, a tutte le cuoche dell'O.P.E.S che ci hanno cucinato prelibate delizie, a Maria che ha fatto da interprete, ai genitori che ci hanno "trasportato", al Don e... hasta la vista al prossimo anno!

Gruppo Giovani Parrocchia S. Andrea - Rocchetta Cairo

Il ponte romano

Rocchetta Cairo. Il responsabile dell'area tecnica, ing. Enrico Flandi, ha liquidato 100 milioni e mezzo di lire alla ditta SICEL SpA di Savona per il 1° stato di avanzamento dei lavori di risanamento conservativo del Ponte Romano di Rocchetta Cairo.

L'appalto, assegnato a suo tempo alla ditta savonese, è stato finanziato con un contributo di 200 milioni concesso dal Ministero dell'Interno tramite la Regione Liguria per i danni dell'alluvione del novembre 1994.

Baseball cairese

Cairo Montenotte. Messa in archivio la stagione 2000, è tempo di preparativi per i tornei autunnali e per i prossimi campionati per il Baseball Club Cairese.

Per il 23 e 24 settembre è previsto il torneo Avis categoria Ragazzi e Primavera, mentre i Cadetti disputeranno lo stesso torneo l'otto ottobre.

E ancora il primo di ottobre i Ragazzi e i Cadetti saranno impegnati nella Coppa regione, i primi a Cairo, i secondi ad Albissola.

Anche la prima squadra ha ripreso gli allenamenti in vista del prossimo Torneo Internazionale previsto per la metà di ottobre a Parigi. Il torneo che vedrà coinvolte dodici squadre provenienti da tutta Europa, avrà luogo nei dintorni di Parigi e sarà una occasione per la società di "tastare" gli accordi presi con due lanciatori e due interni per rimpinzare l'organico della squadra. Tra l'altro sembra riconfermata per il prossimo anno la fiducia del tecnico americano Pearse.

La società biancorossa ha altresì considerato la possibilità di formare una squadra con la quale partecipare al campionato di C1, per dare spazio a coloro che non riescono a giocare nel campionato di serie B perché troppo impegnativo, e coloro che sono fuori dai quadri delle giovanili.

Inizieranno anche i corsi per quanti vogliono avvicinarsi al gioco del "batti e corri": i ragazzi della categoria Cadetti (dai 12 ai 15 anni di età) si incontrano sul campo comunale di via XXV Aprile tutti i lunedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.30, negli stessi orari, ma il martedì e il giovedì si incontrano i ragazzi dai nove ai dodici anni.

SD.

Con uno scossone alla classifica

Successi al Giro e in Mtb per i ciclisti valbormidesi

Come preannunciato le tappe dello scorso fine settimana hanno dato un notevole scossone alla classifica del 26° Giro della Provincia di Savona, contribuendo a restringere il lotto dei pretendenti alla vittoria finale.

E con le salite sono stati i valbormidesi ad emergere con Giacomo (Oddone), in un momento di forma veramente buono, capace di aggiudicarsi la cronoscalata di sabato a Cogoleto e ad essere tra i protagonisti dell'impegnativa tappa di Millelino il giorno successivo, e Armellino (Loabikers) (3° il sabato e 7° la domenica) su tutti.

I due sono ora piazzati, rispettivamente, al quarto e quinto posto della classifica generale, comandata sempre da Antonio Cerati (Borghetto), con distacchi contenuti (27" Giacomo, 42" Armellino) e sono ancora in grado di aspirare al successo finale. Da rimarcare anche il decimo posto di Marco Grimaldi (Marchisio Bici) e l'undicesimo di Enrico Navoni (Olmo).

Ora non resta che attendere il prossimo fine settimana con la disputa delle ultime tre tappe. Un finale avvincente come non si vedeva da anni in questa classifica a tappe del ciclismo amatoriale.

Successo valbormidese anche nel 2° Memorial "Loris Menconi", ultima prova del Campionato MTB 2 Regioni UNLAC-CSEN, disputato domenica scorsa a Prunetto. Ha vinto Andrea Sangalli dell'ElleDiSport che ha regolato il folto gruppo di partecipanti. Tra gli altri valbormidesi, buone le prove di

Giorgio Fracchia (Marchisio Bici), nono, e Moreno Ghiso (Valbormida), undicesimo.

Due le maglie di Campione 2 Regioni vinte dai valbormidesi con Filippo Bartolomei (Marchisio) tra i Gentlemen e con Luciano Beruti (Berlanda) tra i Supergentlemen.

...e le ferrovie chiudono... una situazione allarmante

"E intanto le ferrovie chiudono", con questo slogan non facilmente equivocabile, il Comitato per la difesa degli impianti ferroviari savonesi mette in guardia i cittadini su quello che viene considerato un ennesimo colpo alla già devastata economia savonese.

In un volantino, distribuito in 2000 copie, i lavoratori delle ferrovie chiedono la conferma e il rilancio degli impianti con una serie di rivendicazioni quali la ricostruzione dell'impianto del deposito locomotive e della Squadra Rialzo, la conferma dei parchi merci di Savona P. Doria, Vado Z.I., Savona Mare, San Giuseppe, Carcare, il pieno utilizzo delle due linee di valico per gli inoltri da Savona per Torino ed Alessandria.

Il documento termina con un invito a sollecitare le forze sociali e politiche del territorio affinché favoriscano e tutelino gli interessi della città e delle province.

Presso la scuola media statale

L'attività del C.T.P. di Cairo per l'educazione degli adulti

Cairo M.te - Con l'inizio del nuovo anno scolastico riprende anche l'attività del Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'istruzione in età adulta (C.T.P.).

Il Centro è funzionante presso la scuola media "G.C.Abba" di Cairo M.te ed organizza vari tipi di corsi destinati agli adulti: corsi di alfabetizzazione, soprattutto per stranieri, con l'eventuale conseguimento del diploma di licenza elementare; corsi di scuola media per italiani e stranieri, con la possibilità, per questi ultimi, di approfondimento e perfezionamento dell'uso della lingua italiana, senza l'obbligo del conseguimento della licenza media. Come per il passato anno scolastico sono inoltre previsti corsi specifici rivolti a tutti gli interessati (alcuni realizzati in collaborazione con l'Istituto professionale IAL di Carcare): corsi di lingua straniera (inglese 1° e 2° livello, spagnolo, russo), informatica, computer grafica, fotografia, studio del territorio locale, approfondimento di argomenti dell'area letteraria, storica e geografica; qualificazione, riqualificazione e riconversione professionale.

A proposito dei corsi modulari, la prof. Angela Poggi, diri-

gente scolastico e coordinatore del C.T.P. ha organizzato unitamente ai docenti - un incontro con i sindaci della Valbormida, i rappresentanti delle attività economiche e commerciali, le organizzazioni sindacali, i dirigenti scolastici delle altre scuole, i presidenti della Comunità Montana e del Distretto scolastico al fine di avere un quadro il più possibile completo delle esigenze di formazione e qualificazione professionale della popolazione valbormidese. La progettazione dei nuovi corsi terrà quindi conto anche delle indicazioni scaturite da questo incontro, svoltosi mercoledì 13 c.m.

A prendere l'avvio per primi saranno in ogni modo i corsi di alfabetizzazione e di scuola media, per i quali le iscrizioni sono in atto e l'inizio delle lezioni è fissato per lunedì prossimo, 18 settembre. Nei mesi successivi inizieranno i corsi modulari, dei quali sarà data ampia informazione non appena ne sarà definito il quadro completo.

Ricordiamo che la partecipazione a tutte le attività del C.T.P. è gratuita e aperta a tutte le persone adulte, dal 16° anno di età in poi. Lo scorso anno il C.T.P. di Cairo (uno dei quattro della provin-

cia di Savona; gli altri hanno sede nel capoluogo, a Finale ed Albenga) ha svolto un'attività rilevante che ha visto ben 255 persone partecipare alla decina di corsi organizzati, per un totale di oltre 2000 ore di lezione; rilevante la presenza di stranieri, soprattutto nei corsi di alfabetizzazione e di scuola media, e provenienti, si può dire, da ogni parte del mondo, visto che l'unico continente non rappresentato era l'Oceania! Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "G.C.Abba" di Cairo M.te, Largo caduti e dispersi in Russia, tutti i giorni feriali, dalle 8.30 alle 12.30 (tel. 019.503160).

S.E.

Tinteggiate le scuole

Cairo Montenotte. Quest'estate sono stati effettuati i lavori di ritinteggiatura interna delle pareti e dei soffitti degli edifici scolastici del capoluogo e delle frazioni. Il lavoro è stato affidato, tramite gara, alla ditta Stefano Rizzo di Cairo Montenotte dietro un compenso complessivo di 35 milioni e 280 mila lire.

Bp borello & piccaluga
arredamenti

**VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
25% - 70%
SU TUTTA LA ZONA NOTTE
E ROTTAMAZIONE SU DIVANI
CON SCONTO
35%
DAL 10-09 AL 10-12-2000**

CORSO BRIGATE PARTIGIANE, 13 - TEL. 019/50.37.57
17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Il nome è dedicato all'antica divinità delle acque

La Valle Bormida è terra consacrata

Cairo Montenotte. Valle Bormida, terra sacra. E' quello che emerge dalla lettura, un po' veloce, di un libro fra le centinaia esposti nella bella mostra di Peagna, frazione di Ceriale, dove si trova una delle più belle raccolte di libri di Liguria a cura dell'Associazione Culturale "Amici di Peagna", che gestisce fra l'altro il prestigioso premio "Anthia".

Il libro non parla specificamente della Valle Bormida, ma mi ha colpito perché è una fonte preziosa per capire l'origine antica di molti toponimi locali.

"Culti naturalistici della Liguria antica" è edito nel 1997 dalla Luna Editrice, autore Italo Pucci.

Intanto si scopre che l'intera catena montuosa è dedicata al dio ligure delle sommità, il dio "Pen", da cui Appennino.

Ma per andare più allo specifico nostro, il toponimo Bormida rivela come la nostra zona geografica fosse consacrata, molti secoli prima della conquista romana, alla più importante divinità delle acque di tutta l'area alpina occidentale.

Il nome di questa divinità nel linguaggio celtico-ligure era Borman, poi latinizzata in Bormanus, che deriva dalla radice "borm", che in paleoligure in-

doeuropeo identificava acque calde, benefiche, terapeutiche.

D'altra parte lungo il corso della Bormida si trovano, ancora in epoca contemporanea, diverse sorgenti termali o di acque sulfuree di cui la più importante è "la bollente" di Acqui, che già fin da allora doveva essere riconosciuta come acqua benefica e terapeutica.

Peraltro, secondo quanto abbiamo letto, con locus bormanus si voleva indicare un luogo sacro.

Quindi la Valle Bormida ha un nome di origine antichissima, pre-romano e persino pre-celtico, che indica un luogo sacro.

La nostra valle doveva essere un centro di grande spiritualità, un luogo di culto. Per gli antichi liguri, tutta la nostra area doveva essere pervasa dalla presenza di questa divinità delle acque tanto da assumerne il nome.

Anche il Monte Beigua ha un'origine religiosa. Il nome deriva dal dio pirenaico della lotta Baigorix, come accade per il Monte Bego, delle Alpi Marittime. I due monti infatti si affacciano l'uno con l'altro e sono visibili dalle rispettive vette.

Tutta l'area del Beigua de-

nuncia questo antico misticismo. Moltissimi sono infatti i toponimi dedicati alla mitologia delle fate (Monte Priafiaia, Faie, Faiabella) e delle streghe (Rocca Marasca, Cima Masca, Rio Masca, Rocca della Stria).

Al gruppo del Beigua appartiene il monte Tarinè, che richiama il dio celtico del tuono Taranis. Peraltro nel luogo cadono effettivamente molti fulmini, forse a causa della elevata presenza di rutilio, minerale raro e prezioso.

Tutto questo si accompagna alla presenza di graffiti rupestri ed al culto delle coperle. Anche i simboli dell'antica divinità solare (Bel o Belen) sono molto diffusi (croci celtiche o svastiche).

Alcune feste e tradizioni poi hanno origine antica, pre-cristiana e pre-romana, ed affondano le radici nella notte dei tempi. I falò di San Giovanni sono legati all'antico culto solare ed ai riti e festeggiamenti che si tenevano in occasione del solstizio d'estate.

Lo stesso Natale ha origine nell'antico culto solare, quando era una festa della luce, tanto che lo stesso imperatore Aureliano istituzionalizzò la festa del Sole Invitto dedicandogli il giorno del 25 dicembre.

Flavio Strocchio

Ricev. e pubbl.

Danneggiati i giardini e il lungo Bormida

Abbiamo visto e letto come sono stati danneggiati i giardini pubblici e la passeggiata lungo-Bormida Anselmi. Alla faccia della Privacy ma, Soprattutto, a salvaguardia del buon nome del nostro paese e del... portafoglio dei suoi cittadini, esiste il mezzo tecnico per cogliere sul fatto gli esecutori di certe bravate. Basta volerlo.

Tra l'altro il bruciare un tavolo dell'arredo urbano e quello più criminoso compiuto in un'altra località della penisola, il passo è breve.

Premesso tutto ciò, al cittadino corre l'obbligo porre una domanda: le varie polizie (comunali, provinciali, regionali, nazionali ed altre eventuali) esercitano un controllo sul territorio - soprattutto nelle zone che durante la giornata sono frequentate da bambini e da anziani - anche in modo "pedonale" dopo le ore 20 serali?

Concordiamo con il sindaco il quale afferma che "... purtroppo non esiste medicina per inculcare intelligenza ed educazione in certi individui e l'unica arma è la prevenzione...". D'accordo! Ma la prevenzione può rappresentare un'ottima medicina che se, di pari passo, si esercita una maggiore sorveglianza.

A.G.

La recensione

Da Altare al Tembien: memorie di una guerra

Altare. Nelle edizioni del G.Ri.F.L., è uscito alla fine di giugno il libro "Da Altare al Tembien" di Gianni Toscani, che racconta l'avventura del padre con i legionari alla conquista dell'Etiopia.

Il libro è una collezione di memorie, raccolte negli anni dal figlio, che riguardano i 17 mesi passati in Africa dall'allora giovane mitragliere Antonio Toscani, che militava nel 2° Battaglione della Divisione "28 Ottobre Camice Nere" ed aveva partecipato personalmente alla battaglia per la conquista del passo Uarieu, nel Tembien.

"Mio padre" dice Gianni Toscani "era stato, finora, molto restio nei suoi racconti, tenendosi sul generico senza mai addentrarsi nei dettagli, forse a farlo decidere a raccontare con più dovizia di particolari quel periodo della sua vita sono state le varie notizie apparse sui giornali su quegli avvenimenti".

Antonio Toscani fu richiamato alle armi nei primi giorni di maggio del 1935, sconvolgendo la vita del giovane altarese, che fu costretto da accelerare il suo matrimonio, che si celebrò, senza pubblicazioni, alle sei di mattina del 7 maggio. Il 10 maggio Toscani si dovette già presentare a Savona, al Priamar, dove "nella fortezza si andava for-

mando un Battaglione di Camice Nere, tutti volontari, ma non riuscendo a raggiungere l'organico prestabilito i vuoti venivano colmati con i richiamati da ogni parte d'Italia". Il 15 maggio il nostro "volontario" lasciava già Savona, pensando ad Altare ed alla moglie lasciata neanche tre giorni dopo il matrimonio per percorrere lo stesso itinerario del padre che quarant'anni prima era stato uno dei pochi sopravvissuti alla disfatta di Adua il 1° marzo 1896.

Il libro di circa 120 pagine è molto interessante ed è corredato di un servizio fotografico inedito realizzato dallo stesso Antonio Toscani. Molte immagini sono una dura testimonianza di quella lontana guerra che il nostro paese combatte contro l'Etiopia allo scopo di conquistare l'Impero.

F. Strocchio

Lavori su piazze

Cairo M. - Il responsabile dell'area tecnica, ing. Flandi, ha liquidato poco più di 25 milioni di lire alla Coopedit s.r.l. di Casale Monferrato per i lavori di completamento dell'intervento di riqualificazione urbana compiuto su piazza Garibaldi e piazza XX Settembre.

Dopo le dichiarazioni di Boffa

Una polemica di Ghione sulle sagre in Valbormida

Cairo Montenotte. Le dichiarazioni di Boffa, Sindaco di Millesimo e vice-presidente della Comunità Montana, sulla necessità di regolamentare sagre e feste estive in Val Bormida hanno scatenato la reazione polemica del consigliere cairese Ghione.

Boffa aveva effettuato la sua dichiarazione il 27 agosto scorso durante la premiazione dei concorsi letterari a Cosseria.

Secondo Boffa le feste in Val Bormida sono ormai tante da accavallarsi fra di loro e costringere la gente a scegliere quelle in cui recarsi, scartandone altre.

Per Boffa sarebbe quindi opportuno che la Comunità Montana prevedesse una regolamentazione del calendario delle sagre e delle manifestazioni in Val Bormida al fine di evitare svolgimenti contemporanei.

Ghione, però, risponde dicendosi stupito che sia proprio Boffa a fare una tale affermazione, "poiché è proprio il paese di cui è Sindaco, Millesimo, che egemonizza le serate estive organizzando da solo più di un mese di festeggiamenti".

Inoltre, Ghione evidenzia come l'altro ente di cui Boffa è vice presidente, la Comunità Montana, abbia organizzato quest'anno la Mostra Mercato senza tenere in alcun conto delle manifestazioni che già occupavano per tradizione quella parte d'estate.

"Intanto potrebbero cominciare ad organizzare la Mostra Mercato senza accavallarsi con altre feste già preesistenti" dice Ghione "Questo sarebbe già una dimostrazione di chiarezza di idee. Ad esempio la Mostra Mercato potrebbe essere organizzata prima, come festa di apertura di tutte le altre. A Cai-

ro siamo riusciti a coordinare le feste del capoluogo e delle frazioni, senza per questo sacrificare le tradizioni o mortificare la voglia e l'impegno di tanti volontari che sono i veri artefici del successo e del proliferare di queste iniziative".

Ma non è solo Ghione ad avere dubbi su proclami del genere. Molti notano che vi sono feste, che da sempre si svolgono in concomitanza senza per questo essere disertate dalla gente.

Qualcuno teme, addirittura, che la voglia di regolamentare possa essere mossa dal desiderio inconscio di stimolare il successo di alcune feste a scapito di altre che sono evidentemente preferite dalla gente, anche se concomitanti.

E' un terreno minato ed a poco vale il richiamo anti-campanilismo, perché chi organizza una festa di paese lo fa proprio pensando al proprio campanile ed alle proprie tradizioni, perché questa è la motivazione profonda che anima queste manifestazioni. La gente, che vi lavora gratis, lo fa perché sente quella festa e non un'altra.

Buon piazzamento di Brignone ai campionati italiani

Cairo Montenotte. L'atleta di punta dell'Atletica Cairo, Valerio Brignone, ha partecipato la scorsa settimana ai Campionati Italiani su pista svoltisi a Milano.

L'atleta valbormidese ha preso parte alla gara dei 5000 metri ottenendo un lusinghiero 11° posto con un tempo di 14'12"70 di poco superiore al proprio primato personale. Certo che considerando la condizione di eccellenza di quest'anno di Brignone, forse i suoi sostenitori, e anche lui stesso, si aspettavano qualcosa di meglio.

Comunque rimane un risultato di prestigio per un atleta che con le sue imprese ha caratterizzato l'annata.

Il 23 e 24 settembre

8ª edizione a Millesimo della "Festa del tartufo"

Millesimo - Si ritorna all'antico, cioè ai soli due giorni di festa, per l'ottava edizione della Festa Nazionale del Tartufo che si terrà a Millesimo il 23 e 24 settembre con l'organizzazione della Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione con Comune, Pro Loco e Centro Culturale Polivalente di Millesimo, GAL, Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri, APT Riviera delle Palme, Associazione Nazionale Città del Tartufo, Regione Liguria e Provincia di Savona.

Una festa che avrà comunque un programma intenso che avrà inizio alle ore 9.00 del sabato nella sala consiliare del palazzo comunale con il convegno-tavola rotonda "Il piacere del gusto" per proseguire con la prima rassegna gastronomica "A tavola col tartufo" (ore 12.30 e 19.00), con i Trotto-lai di Roccavignale (ore 15.00 nei giardini pubblici) e alle 21.00 al Teatro "Lux" con la rappresentazione de "Il tacchino" della Compagnia

Laboratorio teatrale III Millennio. Inoltre dalle 15.00 alle 22.00 nei giardini pubblici e in Piazza Italia si svolgerà la prima rassegna del teatro di strada e busker.

Domenica, a Cosseria (ore 9.00), la tradizionale gara di ricerca del tartufo e, con gli stessi orari del sabato, la rassegna "A tavola col tartufo". Dalle 10.30 alle 22.00 continuerà la Rassegna del teatro di strada e busker.

Come al solito saranno proposte tante mostre: quella del tartufo in sala musica, quella di apicoltura nell'Oratorio di S. Girolamo e la mostra collettiva "Mostra grafica di Maestri contemporanei" in Villa Scarzella, a cura di Guido Bruno, che è stata inaugurata sabato scorso. Tutte le mostre, compreso anche il museo Napoleonico di Villa Scarzella, saranno aperte dalle ore 10.00 del sabato; la mostra di pittura, che comprende opere sarà aperta già il 16 e il 17 dalle 16.00 alle 20.00, mentre il 23 e 24 sarà aperta dalle 13.00 alle 19.00 e dalle 20.30 alle 22.30.

Nell'ambito della mostra sarà presentato anche un libro, "Ci sono insetti... e insetti", scritto da Flavio Bertuzzo ed edito dalla Comunità Montana AVB. La presentazione si terrà sabato pomeriggio alle 17.00 nella sala consiliare della Comunità Montana.

Per tutti e due i giorni, sotto i portici di Piazza Italia e Piazza Ferrari, si terrà il Mercato del tartufo e dei prodotti tipici e sarà possibile usufruire di visite guidate ai monumenti di Millesimo dalle 15.00 alle 18.00.

Con la vittoria dell'OK Ufficio sul Codogno

Ad un passo dalla serie B il softball cairese

Cairo Montenotte. Splendida impresa dell'Ok Ufficio Cairo che domenica 10/09/2000 è andata a vincere le prime due partite del play-off promozione alla serie B sul campo del Codogno.

Le ragazze cairese hanno dominato tutti e due gli incontri vincendo gara 1 con il risultato di 11 a 4;

e gara 2 con il risultato di 23 a 11.

Nessun problema in gara 1 con la formazione cairese sempre in vantaggio, con una ottima Lucatuorto in pedana di lancio a controllare le lombe rilevate per la chiusura da Cremonini nelle ultime 2 riprese, mentre l'attacco cairese macinava punti costringendo le avversarie ad alternare ben 3 lanciatori per cercare di arginare le mazze cairese, in particolare evidenza in attacco Papa, Di Micco, Rodino e Vottero.

In gara 2 la squadra cairese si presenta con Di Micco sulla pedana di lancio e si porta in vantaggio per 8 a 2 alla prima ripresa.

Sembra fatta, ma nella seconda frazione la tensione tradisce la lanciatrix cairese che incassa 6 punti anche a causa degli unici 2 errori della difesa, il manager cairese richiama in pedana Cremonini che congela l'attacco avversario non permettendo alle lombarde di avvantaggiarsi nel momento a loro più favorevole. La partita rimane in equilibrio fino al 5 inning

quando la miglior preparazione delle cairese permette loro di portarsi in vantaggio. Due lunghissime battute di Dall'O e Papa costringono l'allenatore avversario a sostituire la lanciatrix, ma impietose le ragazze cairese continuano a colpire i lanci delle avversarie costringendo il

Codogno ad altre 2 sostituzioni sulla pedana di lancio (alla fine saranno 4 le lanciatrix alternate dal Codogno in gara 2). Nell'ultima ripresa la cairese ripresenta Lucatuorto sulla pedana di lancio che chiude la partita senza particolari problemi.

Da segnalare in gara 2 le ottime prove di Rodino e Dall'O in difesa e la buona prestazione di Richieri e Giordano che con alcune smorzate hanno messo in grave difficoltà la difesa avversaria.

Giustificata al termine dell'incontro la soddisfazione del manager cairese Arena:

"Le ragazze hanno disputato veramente due splendide partite devo fare loro i miei complimenti, concentrate per tutte e due gli incontri e molto aggressive, abbiamo sorpreso le nostre avversarie che probabilmente pensavano di avere vita facile; anche fisicamente le ragazze si sono dimostrate all'altezza, nelle ultime due riprese del secondo incontro il Codogno era sulle ginocchia, la mia squadra ha continuato ad essere reattiva e lucida su ogni pallina; d'altronde noi non ci siamo mai fermati ed abbiamo continuato ad allenarci per tutta l'estate.

Ora dobbiamo rimanere concentrati e non pensare di avercela già fatta, domenica prossima in casa nostra il Codogno giocherà il tutto per tutto sapendo di non avere nulla da perdere."

L'appuntamento ora è per domenica 17/09/2000 sul campo da baseball di Cairo essendo purtroppo ancora inagibile il nuovo campo da softball.

La serie è al meglio delle 3 partite; gara 1 inizierà alle 10.00 le altre se necessarie a seguire di 30' dal termine della precedente.

Il problema degli extracomunitari

Sbaraccare rifugi abusivi non basta

Canelli. Nell'area deposito della Stazione ferroviaria di Canelli, da anni abbandonata, giovedì mattina, 7 settembre, sotto l'occhio vigile di una pattuglia della Polizia Urbana e del sindaco Bielli, una potente ruspa ha fatto piazza pulita dei tre sgabuzzini che servivano come deposito di attrezzi (due in cemento ed uno in legno), e che erano diventati rifugio per extracomunitari, a volte anche una dozzina, senza fissa dimora e senza permessi di soggiorno.

L'operazione di demolizione, trasporto materiale e sgombero rifiuti (una vera montagna!) si è svolta, dalle 8,30 alle 12, senza alcun incidente, con l'ausilio anche dei mezzi dell'Asp che hanno provveduto ad eliminare dalla zona la grande quantità di sporcizia. "Durante il nostro intervento - precisa l'ispettore Pier Angelo Villare - abbiamo trovato un extracomunitario senza documenti e lo abbiamo subito denunciato all'autorità giudiziaria". Un giovane di 21 anni, proveniente da Stip in Macedonia, in maglione, jeans, scarpe da ginnastica ed una borsa di plastica in mano.

Nei giorni scorsi un'impresa che lavora per conto delle Ferrovie aveva già provveduto alla chiusura, con mattoni e calce, delle porte e finestre del vecchio deposito merci, anch'esso utilizzato come abitazione di fortuna dagli extracomunitari.

"La settimana scorsa - completa il comandante Sergio Canta - abbiamo provveduto



L'area deposito della stazione di Canelli.



(Foto Ferro)

ad allontanare otto bulgari che si erano accampati con due tende sulle rive del Belbo. Senza dimenticare l'operazione di ripulitura da parte dell'Asp degli spazi sotto le tribune del campo sportivo".

Questi rifugi di fortuna documentano, chiaramente, i fenomeni di disagio in cui vengono a trovarsi gli extracomunitari, sovente anche senza permesso di soggiorno, a Canelli ed in tutto l'astigiano, soprattutto nei periodi di vendemmia e di raccolta delle mele. Fenomeni, ovviamente, che non si eliminano abbattendo con le ruspe le mini-baraccopoli.

In città, al mese di luglio 2000, provenienti da 23 nazioni diverse, gli extracomunitari, residenti sono 311 (173 maschi e 138 femmine), su una popolazione di 10.269 abitanti.

La comunità più numerosa è quella macedone (201), giudicata laboriosa, rispettosa e già abbastanza bene inserita nel contesto locale, seguita

a distanza dalla marocchina (39), rumena (14), cinese (9), albanese (8), russa (7) ...

A Canelli, in piazza Gioberti, da una decina di anni funziona un centro di prima accoglienza in grado di ospitare una quindicina di stranieri, eroicamente gestito dalla parrocchia di S. Tommaso che si serve della cooperativa 'Crescere insieme'.

Da due settimane, grazie alla parrocchia di San Leonardo (Villanuova), è stata aperta la 'Casa di seconda accoglienza' per famiglie di extracomunitari, in grado di ospitare stabilmente quattro nuclei familiari.

Esempi assai rari in Piemonte. Tentativi concreti di affrontare un problema. Con vantaggi per tutti, anche per coloro che neanche se ne accorgono o fanno finta di non accorgersene pur essendo magari i primi ad avvantaggiarsene.

Varrebbe la pena di non far finta di niente, lasciando la patata bollente ai soliti noti.

beppe brunetto

La Provincia aggiorna il progetto

400 milioni per pavimentazione cancelli e recinzione dell'Artom

Canelli. Nella seduta dell'8 settembre, la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo per interventi integrativi al primo lotto funzionale dell'Istituto Artom di Canelli, per un importo di 400 milioni. Nel progetto aggiornato restano invariate le opere previste, quali la pavimentazione dei terrazzi, la costruzione del muro di contenimento (lato area Agip), la pavimentazione del parcheggio (lato Casa di riposo), la recinzione perimetrale di tutto il complesso, la posa in opera dei cancelli automatizzati e di serramenti del piano seminterrato, nonché il ripristino delle aree confinanti interessate dai lavori. Lodevole l'assunzione di impegno da parte della Giunta provinciale.

Resta però ancora insoluto il problema dell'area verde e del parcheggio antistante la scuola, senza il quale l'avveniristico complesso, direttamente confinante con la strada provinciale, intensamente trafficata, si trova come un gigante in gabbia, senza respiro.

Ancora insoluti anche i lavori del secondo lotto. La loro attuazione metterebbe, finalmente, la parola fine ai problemi delle scuole superiori nella città più industriale, attiva e

popolosa della Provincia.

In merito al parcheggio e al secondo lotto, il sindaco Oscar Bielli assicura: "Per l'acquisizione, a carico del Comune, del terreno da destinare a parcheggio, non resta che l'atto notarile. Per quanto riguarda il secondo lotto dell'Artom, durante un colloquio che ho avuto, insieme al consigliere provinciale Annalisa Conti, con l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, Claudio Musso, ho avuto la garanzia dell'ultimazione della scuola e della sistemazione anticipata, con proprie risorse, di sei aule che sarebbero state di competenza del secondo lotto. Questo per creare nuovi spazi necessari per i corsi di perfezionamento e master per diplomati e laureati nel settore enomeccanico.

Con Piero Mora, responsabile dell'Astiss, ho evidenziato - prosegue Bielli - la contraddizione di avere in Asti corsi universitari di Economia e Commercio che mi auguro offrano buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, mentre non c'è alcuna attenzione per il settore metalmeccanico che è sicuramente il settore trainante, almeno per tutto il sud della provincia".

beppe brunetto

Per risarcimento agli ex internati

Canelli. La presidenza nazionale dell'Anei (Associazione nazionale ex internati) comunica il numero verde al quale tutti coloro che sono stati ai lavori forzati, sotto il regime nazista, potranno rivolgersi per avere informazioni sul programma di indennizzo: **800 59 88 59**.

L'Anei, sezione autonoma di Canelli è a disposizione per eventuali informazioni.

Rapina in banca a Calamandrana

Calamandrana. Ancora una rapina ai danni di una banca in Vallebelbo. A farne le spese questa volta è stata la filiale della Banca Popolare di Novara di Calamandrana situata nella centrale via Roma.

Due uomini di giovane età sono entrati a volto scoperto nell'agenzia verso le 12.30 e tirato fuori le pistole hanno intimato al cassiere di tirare fuori i soldi. Sotto la minaccia delle armi il cassiere ha riempito una borsa di nylon con le banconote da 50 e 100 mila lire. Arraffato il bottino, circa 60 milioni, si sono dileguati su una Fiat Uno, dove li attendeva un complice con il motore acceso.

L'auto risultata rubata domenica a Nizza è stata ritrovata dai Carabinieri alla periferia del paese. Per ora dei rapinatori nessuna traccia.

Ma.Fe.

Dopo l'incidente del 3 settembre

Con la voce del padrone torna l'appetito a Dick

Canelli. Sulle colline di Sant'Antonio a Canelli, nel grande cortile di regione Bassano 39, Dick, il setter di 7 anni salvato dal padrone, Carlo Ghione, di 67 anni, aspetta il ritorno del suo amico e compagno di caccia, ricoverato nel reparto ortopedico dell'ospedale di Asti, con prognosi di novanta giorni, per una frattura al femore, ematomi ed escoriazioni in tutto il corpo.

"Abbiamo dovuto legarlo alla catena - spiega la cognata Giuseppina Morando - nel timore che si allontani dalla cascina per raggiungere il padrone."

L'incidente si era verificato domenica 3 settembre. Nel corso di un allenamento di caccia lungo le sponde del torrente Belbo, il cane era finito sui binari della ferrovia, proprio mentre stava per passare la littorina diretta a Castagnole.

Per salvarlo, il Ghione non aveva esitato ad intervenire.

Nonostante la bassa velocità del convoglio e la brusca frenata, circa 30 Km/h, è stato scaraventato sulla massicciata proprio sul ponte "della ferrata", sul Belbo, poco dopo lo stabilimento Careddu.

Dick ha molto sofferto per la separazione dal suo padrone, tanto che per diversi giorni ha rifiutato i bocconcini che Giuseppina Morando e il marito Edoardo Gavello gli davano, preoccupati di vederlo tanto triste, come se sentisse che, ad una trentina di chilometri da lui, anche il padrone aveva perso l'appetito.

Preoccupati dello stato di depressione dell'animale, i coniugi Gavello che hanno in custodia la cascina e che, in questi giorni, sovrintendono ai lavori della vendemmia, si sono rivolti al veterinario di fiducia.

Su suo consiglio, hanno messo mano al te-



lefono per far risentire a Dick la voce del padrone: "Sta' bravo, Dick. Sono vivo e presto tornerò a casa."

"Sono bastate queste poche parole per farlo rivivere."

Ha preso a scondinzolare ed è tornato a gustare i primi bocconi" dice quasi incredula la donna.

Tuttavia gli occhi di Dick tradiscono ancora tanta tristezza. Anche se gli fa compagnia Rocky, un cagnolino di pochi mesi, con lui al momento dell'incidente, che, spaventato dall'elicottero del 118, era scappato via.

Gabriella Abate

ICI: come recuperare quanto versato in più

Canelli. Con sensibilità e cortesia tutta sua, l'assessore alle Finanze ed al Personale Giorgio Zanatta, risponde al lettore che aveva chiesto, nel numero del 25 - 8 - 2000 de L'Ancora, informazioni per il recupero del surplus da lui pagato sulle pertinenze della prima abitazione (garage).

"In merito alla richiesta di un Vostro cortese lettore abbonato relativa a chiarimenti sull'applicazione dell'aliquota I.C.I. al 7 anziché al 5,50 per mille sulle pertinenze della prima abitazione (garage), vorrei confermare la 'bontà' della notizia e, inoltre, tranquillizzarlo sulla possibilità di recuperare quanto versato in più sulla prima rata del 30 giugno al momento della corresponsione del saldo con scadenza il 20 dicembre 2000.

La metodologia da seguire per effettuare il versamento del saldo sarà conteggiare la differenza tra l'ammontare globale dell'imposta, calcolata applicando la percentuale del 5,50 per mille sull'imponibile (nel caso di specie rendita catastale moltiplicata per il coefficiente 100) e quanto versato in sede di primo acconto.

Il motivo per cui l'Amministrazione comunale non abbia dato la dovuta informazione alla notizia è da ricercarsi nel fatto che il provvedimento ufficiale sarà approvato dal Consiglio Comunale nel corso del mese di settembre. Solo in quel momento quindi sarà data pubblicità con gli opportuni strumenti di comunicazione, al fine di mettere tutti i cittadini in grado di recuperare quanto eventualmente versato in più.

Giorgio Zanatta - Ass. Finanze e Personale

PER ESSERE PIÙ VICINI AI CLIENTI

NUOVA SEDE A CANELLI

SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI PER AZIENDE
E COMMERCIALISTI

AS/400, PERSONAL COMPUTER E RETI LOCALI

INTERNET E COMMERCIO ELETTRONICO

CABLAGGI E TELEFONIA

sistemi
ALBA

Viale Indipendenza, 169 - Canelli (AT) - 0141.83.21.77
Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

Giovedì 7 settembre a Moasca

Ancora l'elisoccorso sulle strade canellesi

Canelli. Un grave incidente stradale è accaduto, giovedì pomeriggio, 7 settembre, intorno alle 17, sulla strada provinciale che da Canelli porta ad Asti poco dopo il dosso di Moasca, in regione Annunziata.

Per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Canelli un'Elba Innocenti condotta da Gaetano Scalzo, 21 anni di Spinetta Marengo con a bordo Tomas Amendola, di 21 anni, operaio di Alessandria, si è scontrata con un autocarro della ditta 'Punto Bere' di Nizza, condotto da Mario Truffa di 48 anni.

Da una prima ricostruzione dei fatti pare che l'auto abbia invaso la corsia opposta incastrandosi sotto il camion, nonostante il disperato tentativo di evitare l'impatto da parte del Truffa. L'autocarro terminava poi la sua corsa contro un muro in cemento. Sul posto, oltre ai Carabinieri di Canelli e l'MSA da Nizza ed una pattuglia dei Vigili Urbani di Canelli in servizio a san Marzano. Per estrarre lo Scalzo dalle lamiere contorte dell'auto sono intervenuti i Vigili del fuoco con le cesoie pneumatiche. Visto le gravi condizioni dei feriti veniva allertato l'elisoccorso che trasportava Scalzo al reparto di rianimazione di Alessandria. Amena-



Il camion (in alto) e le auto coinvolte. (Foto A. Saracco)

dola riportava ferite guaribili in 8 giorni, mentre l'autista del camion riportava fratture varie guaribili in un mese. La strada è stata bloccata per circa 2 ore. **Ma.Fe.**

Domenica 17 settembre

Il Palio di Asti del 2001 sarà "ente"

Asti. Il Palio più antico d'Italia (la prima edizione documentata risale al 1275), si correrà, per la seconda volta nell'anno giubilare, domenica 17 settembre, ad Asti.

A presentarlo, giovedì 7 settembre, a palazzo Gazelli di Rossana, il sindaco Luigi Florio, l'assessore Domenico Demetrio ed il Capitano del Palio Riccardo Berzano.

Durante la conferenza, il sindaco ha ufficializzato la notizia, per altro già resa nota durante un incontro tra Comune e Provincia, per cui nel 2001 sarà pronto l'Ente Palio: un'agenzia che, con il concorso dei privati, lavorerà tutto l'anno per la manifestazione, per la sua immagine e curerà i collegamenti con il mondo produttivo e le agenzie turistiche col fine di ottenere ricadute economiche sulla città e l'intera provincia.

Da questa edizione del Palio saranno premiati anche il sesto, il settimo e l'ottavo posto rispettivamente con una copia del Codice Catenato, una pergamena riprodotte il castello di Annone ed un barile di barbera.

Per l'ingresso alla corsa questi i prezzi: 150.000 lire la tribuna Alfieri per i posti vicini al canapo e 100.000 per gli altri; 50.000 le tribune in rettilineo.

I costi delle curve: Solaro, 90.000, Roero 80.000, Guttuari e Isnardi 50.000. Gratuito l'ingresso ai parterre.

Per il Palio degli Scudieri di sabato 16 settembre, posto unico, 10.000 lire, con ingresso gratuito per i ragazzi fino a 13 anni.

Gabriella Abate

Canelli si affida al senese Cano per il Palio 2000

Canelli. "Partecipare al Palio è un'opportunità da cogliere al volo da tutto il territorio astigiano - commenta l'assessore alla cultura Luigi Giorno - Infatti le potenzialità dipendono dall'omogeneità con cui ci si propone".

Sarà forse per questo motivo che il rettore Giancarlo Benedetti sembra intenzionato, quest'anno, a far bella figura tanto da garantire, almeno, un posto in finale.

"Per la scelta del cavallo ci siamo affidati alla scuderia Gambino. I colori di Canelli saranno difesi dal fantino senese Domenico Cano, 'Clemente', che ha già partecipato una volta al Palio di Asti ed è molto quotato nell'ambiente. Sarà un caso, ma si tratta di quel fantino la cui effigie è riportata nella copertina del depliant illustrativo del Palio 2000. Ci verrà a costare un occhio! Saremo costretti a vendere farinata e agnolotti per almeno 20 anni!". Gli statuti trecenteschi di Canelli, costituiscono il tema di Canelli alla sfilata storica che percorrerà le vie del centro storico, domenica 17, prima del 'Palio'. Nel 1335 il comune astese, bisognoso di fondi, vendette la giurisdizione di Canelli ai ricchissimi banchieri astigiani Alessandro e Bonifacio Asinari che sentirono subito l'esigenza di riformare gli antichi statuti che regolavano la vita della comunità.

Il programma:

Sabato 16 settembre

- ore 21,15, dalla foresteria Bosca partirà il corteo storico che sfilerà per le vie cittadine.
- ore 22, in piazza Zoppa, benedizione di cavallo e fantino
- ore 22,15, estrazione lotteria 'Pro Palio'
- ore 22,30 intrattenimento musicale con il gruppo 'Spartiti da poco'. Presenterà la serata Franco Denny

Domenica 17 settembre, Palio ad Asti. b. b.

Elezioni alla Cri per ispettore e vice ispettore domenica 17

Canelli. Si svolgeranno domenica 17 settembre 2000 presso la sede della Croce Rossa di Via dei Prati 53, a Canelli, le elezioni per il rinnovo delle cariche di Ispettore e di vice ispettore dei Volontari della CRI. Come candidato ad ispettore saranno in lista Guido Amerio, veterano di Croce Rossa, da molti anni ispettore del comitato locale di Canelli, ed Elena Basso volontaria e istruttrice 118. Nella lista per la carica di due Vice ispettori sono in "corsa": Alessandro Arione, Angelo Berra, Massimo Pola e Sandro Rosso. Tutti i volontari sono invitati a partecipare alle votazioni che si terranno domenica dalle ore 9 alle 18, presso il salone delle riunioni della CRI in via dei Prati. **Ma.Fe.**

Sabato 23 e domenica 24 settembre

"Canelli Città del vino"

Canelli. Questo il programma della manifestazione enogastronomica "Canelli - Città del vino":

SABATO 23 SETTEMBRE

Ore 9.20 partenza da Nizza del treno di "Canelli - Città del vino"; ore 10.00 arrivo a Canelli del treno, benvenuto della banda e saluto del Sindaco; ore 10.15 presso l'Enoteca Regionale di Canelli inizio convegno sulle De.Co. organizzato in collaborazione con l'Associazione Città del vino, l'Anci e l'Enoteca Regionale; dalle ore 10.30 alle ore 15.00, presso la stazione ferroviaria di Canelli, visita al treno con possibilità di degustazione di Moscato D'Asti e Asti Spumante; ore 10.30 inizio degustazioni negli stand regionali e visita alle cantine; ore 12.30 presso i ristoranti canellesi menù interregionali; ore 15.00 partenza verso Nizza di un treno con locomotiva del 1883 (messo a disposizione dalle Ferrovie Nord Milano Esercizio) per la visita al museo Bersano (visita e viaggio gratuiti, rientro previsto per le ore 17.00 a Canelli); ore 16.00 inaugurazione ufficiale della manifestazione presso l'Enoteca Regionale di Canelli e successiva visita alle cantine e alle aree espositive; ore 17.00 in piazza Gioberti inizio distribuzione fritto di pesce della "Sagra del pesce di Camogli" (a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli); ore 20.30 cena interregionale presso l'Enoteca Regionale di Canelli; ore 21.00 concerto musicale in Piazza C. Gancia.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Ore 10.00 partenza da Nizza del treno "Canelli - Città del vino"; ore 10.00 pedalata ecologica tra le colline del moscato in collaborazione con il Pedale canellese; dalle ore 10.30 alle 15.00 presso la stazione ferroviaria di Canelli visita al treno con possibilità di degustazione di moscato; ore 10.30 inizio degustazioni presso gli stand regionali e visita alle cantine; ore 12.30 distribuzione "Sagra del pesce di Camogli" a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli; ore 15.00 partenza del treno d'epoca verso Nizza per la visita al museo Bersano (visita e viaggio gratuiti con rientro per le ore 17.30 a Canelli). Fino alle ore 20.00 continuano le degustazioni presso gli stand regionali e visite alle cantine.

ne; ore 12.30 distribuzione "Sagra del pesce di Camogli" a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli; ore 15.00 partenza del treno d'epoca verso Nizza per la visita al museo Bersano (visita e viaggio gratuiti con rientro per le ore 17.30 a Canelli). Fino alle ore 20.00 continuano le degustazioni presso gli stand regionali e visite alle cantine.

Degustazioni incrociate e guidate

- per tutta la giornata a cura di borghi, associazioni e commercianti attività promozionali;
- presso l'Enoteca Regionale di Canelli prenotazioni per percorso enogastronomico tra le Regioni italiane;
- prima e dopo il pranzo di domenica possibilità di aperitivi e dolci presso le antiche cantine canellesi.

Nel corso della manifestazione, si esibiranno nelle vie della città gruppi folcloristici e teatrali.

Canelli tra le dieci fiere regionali del tartufo

Canelli. Sono ormai giunte al termine le dieci serate di promozione (in altrettante località di mare, laghi e montagna) alle fiere regionali del tartufo con musica, spettacolo e degustazioni gratuite di prodotti e vini provenienti dai paesi e città sedi delle prossime fiere regionali del tartufo.

Queste le dieci fiere regionali messe in calendario dalle regione Piemonte:

dal 1 al 22 ottobre Alba (Cn); 22-29 ottobre Moncalvo; 5 novembre Montechiaro d'Asti; 5 novembre Rivalba (To); 10-11-12 novembre Mondovì (Cn); 12 novembre Canelli (At); 12 e 19 novembre Murisengo (AI); 19 novembre S. Sebastiano Curone (AI); 19 novembre Asti; 26 novembre Veza d'Alba. **g.a.**

Cinque buone Regioni per incontrarci a Canelli

23 e 24 SETTEMBRE

CANELLI CITTÀ DEL VINO

Liguria
Puglia
Sicilia
Toscana
e Piemonte
si incontrano
per le vie di
Canelli
in un gustoso
ed intenso
percorso
enogastronomico
tra colori di
vendemmia e
profumi di cantina

Degustazioni, convegni,
folklore, musica,
visita a cantine sotterranee,
teatro, esposizioni

informazioni: Città di Canelli Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura
Via Roma 37 - Tel. 0141.820225 / 0141.820231
e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it

41 Pro Loco per 200.000 buongustai

Successo per la trattoria più grande d'Europa

Canelli. Gli oltre 200 mila visitatori la dicono lunga sul grande successo del 27° Festival delle Sagre, svoltosi sabato 9 e domenica 10 settembre per le vie e, soprattutto, in piazza Campo del Palio, ad Asti. Già alla sera di sabato molti sono stati i visitatori e i buongustai che hanno gremito gli accoglienti "ciabot" delle 41 Pro-Loce della provincia astigiana che distribuiscono piatti tipici.

La festa è diventata grandiosa, domenica mattina, con una vera e propria fiumana di popolo che ha seguito l'imponente sfilata con 120 trattori, 1500 figuranti, carri, attrezzi, animali, fedele testimonianza della società contadina del primo Novecento.

Una serie di affreschi di vita agricola delle nostre colline, che hanno preso il via, alle 10, da piazza del Palio, per poi sfilare nelle vie centrali della città, ringiovanendo coloro che hanno superato gli "...anta" e incuriosito i giovani dell'era del computer e di internet.

Sapori antichi, sapori veri, che, in primo piano, evidenziavano la natura, l'ingegno la fatica dei nostri nonni. Valori, che oggi sono passati in secondo piano di fronte al dilagare della comunicazione totale e della tecnologia.

Alla manifestazione erano presenti anche le Pro-Loce di Canelli (con i piatti: Riso del contadino alla Barbera, torta di nocciole e Moscato d'Asti), Nizza ("Belecauda e paste d'emerja"), Cessole ("Frittelle alla campagnola e torta di nocciole"), Monastero Bormida ("Puccia" di Monastero e Robiola di Roccaverano) che hanno rappresentato, rispettivamente, il tema della vendemmia, della coltivazione del Cardo Gobbo, momenti di vita contadina e il rito del "matarassé".

«E' stata una lunga emozione - dicono i figuranti canellesi -



Abbiamo sfilato tra una lunga fila di folla festante che ha sottolineato con applausi i costumi, le scene di vita contadina».

Una folla impressionante che fotografava, riprendeva, ricercava particolari, domandava, rideva, si stupiva di come lavori ora banali richiedessero così tanta preparazione.

Alle dodici, tutti di corsa verso la più grande trattoria d'Italia e d'Europa, vero primato da Guinness, per l'assalto fino all'ultimo piatto e all'ultimo bicchiere di vino!

Grande successo per lo stand della Pro Loco di Canelli, già al sabato sera, replicato nella giornata di domenica con la torta di nocciole ed un ottimo moscato

che sono andati letteralmente a ruba, come pure la farinata di Nizza, le frittelle salate di Cessole e la intrigante "puccia" di Monastero Bormida.

Il presidente della Pro Loco di Canelli, Giancarlo Benedetti commenta: «Ancora una volta la "SeptemberFest" made in Asti ha colpito nel segno, confermando il crescente successo della manifestazione».

Un vero e proprio museo vivente di storia contadina che dovrebbe essere maggiormente sfruttato dalle scuole, momento fondamentale per vedere, toccare, conoscere ed apprezzare la vita dei nostri padri, così dura, ma ricca di umanità.

Mauro Ferro

Gran risparmio di energia con "OICCE - Energia"

Canelli. Presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, martedì 19 settembre, alle ore 18, sarà ufficialmente presentato il consorzio congiunto fra le province di Asti e di Cuneo per l'acquisto di energia elettrica.

Il consorzio si chiama "Oicce Energia". Consentirà alle aziende consorziate di ottenere sconti rilevanti sui costi dell'energia elettrica consumata. Il partner di Oicce Energia è Edison (Gruppo Montedison).

La presentazione ufficiale di Oicce Energia sarà occasione per discutere dei nuovi importanti aspetti del mercato dell'energia.

Ne parleranno i dirigenti del consorzio e della Edison, sponsor dell'incontro.

Per informazioni, tel. 0141 - 822 607, fax 0141 - 829 314, www.oicce.it

RINGRAZIAMENTO



Angelo ARATA

nato ad Acqui Terme il 24 - 10 - 1913

Il giorno 22 luglio scorso, è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari.

La moglie Margherita, il figlio Franco con la moglie Luisa, il fratello 'Didi', le sorelle, i nipoti, le cognate ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

A Villanuova

La casa della monofora già perde i pezzi



Canelli. Una decina di anni fa era venuta alla cronaca come 'casa della monofora', la casa della parrocchia, accanto alla chiesa di S. Leonardo, a Villanuova. Avrebbe dovuto essere ristrutturata perché fatiscente.

Un noto professionista canellese aveva presentato un progetto per la sua ristrutturazione poi bocciato dalle Belle Arti.

Batti e ribatti, la casa è stata ristrutturata, con tutti i benestare e secondo le indicazioni della Sovrintendenza piemontese, ma ancor oggi non è stata firmata la convenzione che dovrebbe defi-

nitivamente fissare la suddivisione e la durata di proprietà (60 anni al Comune per poi ripassare alla Diocesi?), tra Curia di Acqui e Comune di Canelli.

Otto alloggi, praticamente vuoti dal 1993, salvo l'immediato periodo post alluvione.

Attualmente sono abitati stabilmente dai sig. Antonino Longo e Giuseppe Vico e, saltuariamente, da alcuni 'obiettatori di coscienza'.

Come se tutto ciò non bastasse, la 'casa della monofora' presenta, da anni, evidenti conseguenze di lavori non eseguiti a regola d'arte...

b.b.

Domenica 17 settembre

Calamandrana festeggia Mons. Armando Cirio

Calamandrana. I 60 anni di sacerdozio e i 40 anni di episcopato di mons. Armando Cirio, arcivescovo emerito di Casavale (Brasile), nato a Calamandrana nel 1916, saranno festeggiati, nel suo paese nativo (dove è ritornato nei giorni scorsi in visita ai parenti), domenica 17 settembre.

Appartenente alla Congregazione dei Giuseppini, nel 1946 andò missionario in Brasile in una zona del Paraná estesa come il Piemonte, dove fondò cinque diocesi (con altrettanti cattedrali e due seminari) che complessivamente contano 12 milioni di abitanti.

"Durante la settimana - precisa mons. Cirio - faccio il viceparroco e, alla domenica, il

vicevescovo. L'ultima domenica in Brasile ho cresimato 400 ragazzi."

Questo il programma della celebrazione: a Calamandrana Alta, nella Parrocchia dell'Immacolata, alle ore 17, ricevimento di mons. Armando Cirio con il saluto di benvenuto da parte del sindaco Fiorio e del parroco Stefano Minetti. Solenne Santa Messa Giubilare "... per dire grazie al Signore e a Maria Immacolata dell'immenso dono del sacerdozio e dell'episcopato...". Seguirà un rinfresco offerto dall'amministrazione comunale. Tutta la popolazione e i numerosi amici dell'illustre festeggiato sono invitati a partecipare.

Gabriella Abate

All'Enoteca di Mango

Rinnovate le cariche

Mango. Rinnovate le cariche associative e presentato il programma di questo scorcio di anno, all'Enoteca regionale di Mango.

Alla presidenza è stato riconfermato Raoul Molinari, vice-presidenti sono stati eletti Paolo Saracco (in rappresentanza dei produttori vino), Giampaolo Menotti (Camera Commercio Asti), e Mario Sandri (Comune di Alba). Direttore riconfermato, con lode, Ginetto Bo-

vo. Faranno parte del Consiglio: Valter Bera (sindaco di Neviglie), Oscar Bosio (produttore di S. Stefano B.), Giuseppe Castrone (Comune di Cossano B.), Walter Cresta (Ctm di S. Stefano B.), Romano Dogliotti (Consorzio Asti), Ettore Elia (viticoltore di Castiglione Tinella), Marco Francone (Comune di Neive), Angelo Giordano (CCIAA Cuneo), Mauro Grasso (Comune di Calosso), Bartolomeo Masino (CCIAA Alessandria), Enrico Orlando (sindaco di Castiglione Tinella), Valter Rivetti (sindaco di Mango)Piercarlo Sacco (Produttori), Flavio Scagliola (Comune di Canelli), Giampiero Scavino (Vignaioli S. Stefano B.), Claudio Trincherò (Comune di Camo), Patrizia Barbero (tesoriere).

G. A.

Appuntamenti

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi"; riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Tutti i venerdì ed i sabati sera, fino al 9 settembre, rispettivamente in piazza Cavour ed in piazza Gancia, "Sere - nate a Canelli" (musica Live).

Fino al 17 settembre, al Caffè Torino, "2° Torneo Gianluca Spagarino" di tennis.

Fino al 30 settembre, alla Finestrella', via Alfieri, 20ª edizione de "Testimonianze d'arte" (23 pittori e 29 quadri).

Fino al 1 ottobre, al Castello di Mango "Tempi passati", sculture e pitture sul Piemonte degli artisti Mimì Manzecchi Mul-

ler e Alexander Weinmann.

Fino al 22 ottobre, "Castelli aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte.

Fino al 24 settembre, al "Punto di vista", "Trasparenze e colore" (vetri, sculture, dipinti).

Fino al 1 ottobre, al "Punto arte" di Loazzolo, sculture e disegni di Franco Nicolosi.

Venerdì 15 e sabato 16 settembre, ore 20,30, al "Rupestr", "I sapori della memoria": "Cena in cascina con minestrone e rusticherie".

Sabato 16 settembre, ore 9-18, nel salone Riccadonna, oltre duecento "lionisti" del distretto 108 1a3, a convegno; ore 21,15, in piazza Zoppa, anteprima del corteo storico che parteciperà al Palio, benedizione del cavallo e del fantino, estrazione lotteria; in piazza Gioberti, ore 22,30, intrattenimento musicale con il gruppo 'Spartiti da poco'.

Domenica 17 settembre, ore 11, nella chiesa di S. Tommaso, il Vescovo mons. Livio Maritano insiederà i nuovi responsabili della parrocchia, don Claudio e don Pasqua; ad Asti: ore 14, sfilata storica; ore 16, "Palio"; nella chiesa di N. S. Immacolata, festeggiamenti per i 60 anni di sacerdozio e 40 di episcopato di Mons. Cirio.

GENESIS S.R.L.

Azienda leader nella costruzione di macchine per assemblaggio e automazione industriale

RICERCA

- n. 2 softwaristi
- n. 2 disegnatori tecnici
- n. 2 montatori meccanici
- n. 1 commerciale/tecnico estero
- n. 2 apprendisti meccanici

Tutto il personale ricercato deve avere la massima esperienza e professionalità.

Inviare curriculum mezzo fax 0141 75715 oppure telefonare 0141 769032

A spese dell'Acqui e della Fimer

Il Canelli conquista il passaggio in Coppa

Canelli. Il Canelli conquista il passaggio al secondo turno di Coppa Italia.

Gli azzurri erano inseriti nel girone che comprendeva Acqui e Fimer Canelli.

Il pubblico del primo derby è stato quello delle grandi occasioni. Era da tempo che non si vedevano gli spalti del comunale così gremiti.

Ed il bel gioco non è mancato, ripagando ampiamente i tifosi.

E questo dovrà servire anche per il futuro: si sa che nel calcio il tifo del pubblico può essere il dodicesimo uomo in campo.

La cronaca. All'8° l'arbitro estraeva il cartellino rosso ai danni di Giovinazzo del Canelli, reo di aver commesso un fallo di mano.

Il Canelli si portava in avanti e creava due grosse occasioni con Delle Donne e Zunino ma il portiere Graci si esibiva in altrettante spettacolari parate.

La Fimer rispondeva con Aime, ma il nuovo portiere azzurro Bartorello non era da meno e, con tempismo, deviava il pallone in angolo.

Nella ripresa, al 18°, il risultato si sbloccava. Delle Donne su calcio di punizione dal limite metteva in rete.

A questo punto la partita cambiava volto: al 21° il Canelli raddoppiava grazie a Pivetta che raccoglieva l'assist offerto da Seminara e con freddezza, da grande campione, batteva il portiere.

Al 23° altro cartellino rosso, questa volta per Bruno della Fimer. Ristabilita la parità numerica era il Canelli ad avere in mano il gioco e ad aprirsi, in grande velocità sulle fasce,

creando scompiglio in area avversaria.

E al 25° arriva il terzo gol; Delle Donne da grande rapinatore rubava palla al diretto avversario e questa volta non falliva il bersaglio.

Nonostante il gravoso passivo, la Fimer reagiva e anche bene e al 30° andava meritatamente in gol con Barida.

La partita continuava e c'era ancora il tempo per gustarsi la preziosa "chicca" di Delle Donne, che dopo aver raccolto un passaggio di Seminara, realizzava un gol che mandava in visibilibio il pubblico.

Al termine della partita i commenti dei due allenatori. Incominciamo con i vincitori. Angelo Bollo più che soddisfatto: "Bella prova, i miei ragazzi hanno veramente interpretato un buon calcio. Siamo ancora in fase di crescita, certamente abbiamo ancora molto da migliorare, ma siamo sulla strada giusta."

Anche Tonino Alberti, allenatore della Fimer, nonostante la sconfitta, appariva sereno e soddisfatto: "Siamo ancora a corto di fiato. Come tutti gli anni, noi raggiungiamo il pieno della forma dopo tre giornate di campionato. Ho visto una buona squadra."

Onore al merito agli avversari, ma i miei ragazzi hanno veramente dato tutto ciò che in questo momento è loro possibile dare. Sono più che fiduciosi sulla crescita di questa squadra."

Nella terza ed ultima partita del girone l'Acqui affrontava il Canelli sul proprio terreno con il compito di vincere la partita con almeno tre gol di

scarto. I padroni di casa partivano di slancio e al 25° il Canelli doveva capitolare su un tiro scagliato dalla lunga distanza sul quale Biasi non riusciva ad intervenire.

Ma il riscatto azzurro scoccava al 34° ed era pareggio. Zunino conquistava una palla impossibile a centrocampo, di prima passava a Delle Donne, che con uno stop preciso indirizzava il pallone all'accorrente Pivetta che di sinistro metteva a fil di palo, raccogliendo gli applausi della tribuna.

La ripresa era un vero e proprio assedio dell'Acqui in area azzurra. Al 5° l'arbitro, per un fallo molto discutibile, espelleva Maccario reo di un fallo da ultimo uomo.

La partita diventava più cattiva, i falli si susseguivano a discapito del bel gioco del primo tempo. Al 29° sul filo del fuorigioco l'Acqui segnava il 2-1.

I padroni di casa a quel punto credevano nella qualificazione e il Canelli si rintanava sempre più nella propria area e non riusciva a dare ossigeno alla propria difesa sempre più sotto pressione.

Al 45° l'Acqui si portava sul 3-1. Cinque sono stati i minuti di recupero, un vero e proprio incubo per i ragazzi azzurri che dovevano assolutamente stringere i denti. Grande è stato l'urlo liberatorio al triplice fischio finale.

Un calcio d'agosto ben interpretato dagli azzurri, merito certamente dei ragazzi, ma anche dell'allenatore e del suo preparatore atletico Vito Bianco che ha miracolato i muscoli dei giocatori, facendo addirittura ringiovanire i veterani.

A.Saracco

Girato da una troupe tedesca

In un documentario sui 50 anni della famiglia Gancia

Canelli. "Der Spumante-König des Piemont" ("Lo spumante, re del Piemonte") è il titolo del documentario che sta girando, dal 9 al 21 settembre, a Canelli, nell'Astigiano ed in altre località del Piemonte, una troupe di "Sudwestrundfunk", televisione regionale tedesca del Land Renania Palatinato, e che andrà in onda il prossimo dicembre.

Il documentario fa parte del ciclo dedicato alle grandi famiglie d'Europa. Ne è protagonista la famiglia Gancia, con la sua storia e quella dell'azienda, che celebra quest'anno i 150 anni della sua fondazione.

Particolare risalto viene dato all'Asti spumante, inventato nel 1865 da Carlo Gancia. Assieme ad esponenti della famiglia Gancia figurano nel documentario, come protagonisti dell'immagine del Piemonte - con la loro storia, prodotti, tradizioni - Canelli, Asti ed il territorio dell'Astigiano, il castello di Masino, oggi curato dal FAI, Barolo.

Fra gli eventi vengono presentati, oltre alla vendemmia a Canelli e a S. Stefano Belbo, la benedizione del cavallo, con cui Canelli parteciperà, domenica 17 settembre, al Palio di Asti.



Autori del documentario, della durata di trenta minuti, sono i giornalisti Christoph Adam, che ne è anche il regista, e Federico Marzinot, assieme all'operatore Ulrich Vielmuth con il suo assistente Norbert Einrich. Collaborano Franco Zavattaro, presidente nazionale dell'Ordre Mondial des Gourmets Degustateurs,

Johannes Schunk e la Gancia. Sono già state filmate immagini della vendemmia nei vigneti di Romano Dogliotti, vincitore di tre "Oscar" alla "Douja d'Or" di Asti, e del "Bailliage" per Langhe e Monferrato della "Chaîne des Rotisseurs", associazione mondiale per la gastronomia, in un incontro a Neive.

Riceviamo e pubblichiamo

"Come ti insegno calcio a suon di bestemmie"

Canelli. Da anni sono un affezionato lettore de L'Ancora.

Leggo con interesse tutti i vostri articoli, dal primo all'ultimo, perché da essi traspare un grande amore per la verità e per il territorio, anche, forse soprattutto, quando tirate le orecchie a questo o quello.

Vi scrivo per un fatto molto increscioso ed incivile di cui sono stato testimone.

Martedì sera, otto settembre, mi godevo lo spettacolo di una semifinale del trofeo di tennis sui campi dell'AcI.

Una bella partita, fra atleti e spettatori corretti e civili.

Da un certo momento in poi, dal vicino campo della Virtus, hanno cominciato a piovere montagne di bestemmie e parolacce all'indirizzo dei giocatori del Canelli, in allenamento notturno.

Calcio a suon di bestemmie!

Del fatto, il giorno dopo, ho informato il presidente Gibelli che, ne sono certo, sarà già intervenuto nei confronti di quella persona incivile che lui, la sua società, e quindi i Canellesi, pagano regolarmente per insegnare a giocare a calcio e non a bestemmiare.

Beppe Aimasso

Organizzato dal tennis AcI-Canelli

Al canellese Porta il 4° trofeo Cortese

Canelli. Fra i trentadue iscritti al IV Trofeo "Mario ed Attilio Cortese" (riservato alla 4 categoria, terzo gruppo), dal 28 agosto al 9 settembre, dopo aver disputato incontri ad alto livello agonistico e tecnico, sempre seguiti da un numeroso e competente pubblico, sono entrati negli ottavi del IV Trofeo "Mario ed Attilio Cortese": Antonio Carbone (DIF - Asti, testa di serie n.1), Andrea Rabino (Antiche Mura - Asti, testa di serie n.2), Alessandro Giacosa (Castagnole Lanze, testa di serie n.3), Luciano Martini (Castagnole Lanze, testa di serie n.4), Fulvio Perrone (Castagnole Lanze), Alvaro Cavallo (Castagnole Lanze), Andrea Porta (AcI Canelli), Andrea Carelli (Antiche Mura Asti).

Sui due campi, in terra battuta, della società AcI - Canelli, nei quarti, e quindi a con-

tendersi i ricchi premi in palio (Trofeo e coppe, confezioni di pregiatissimo vino e 700.000 lire), offerti dalla famiglia Cortese: Carbone, Giacosa, Porta e Carelli che davano vita ad incontri giocati all'ultima racchettata, fino a notte tarda. Venerdì sera, 9 settembre, si aggiudicava la finale, meritatamente, (6-4, 6-0 contro Andrea Carelli), il canellese Andrea Porta, vera rivelazione della manifestazione. Per lui i competenti garantiscono un veloce passaggio alla seconda categoria. A consegnare i premi, il presidente dell'AcI Beppe Aimasso, il parroco don Pasquale Ottonello, il sindaco Oscar Bielli, la signora Stella Cortese.

Per Franco Savastano, responsabile regionale Fit, "la manifestazione canellese offre un piccolo contributo alla solu-

zione della crisi di assestamento che incombe sul tennis italiano. Mi auguro che anche nelle scuole elementari e medie di Canelli possa entrare, in consonanza col Provveditore agli Studi ed i responsabili scolastici, la nuova figura del 'maestro di tennis' che sarà inviato a spese della Federazione".

Per Franco Lunati, il successo della manifestazione e il grande numero di ore giocate sui due campi AcI, sono la dimostrazione che a Canelli lo sport tennis è in aumento, ma solo per gli ultra 35".

Durante la squisita cena, in onore dei vincitori, seguita alla premiazione, il sindaco Bielli, coinvolto dal presidente Aimasso, ha garantito tutto l'interesse dell'amministrazione comunale per una tensostruttura e nuovi altri impianti.

b.b.

Successo del Pedale ai campionati italiani

A Pesaro nei giorni 8, 9, 10 Settembre, si sono svolti i Campionati Italiani di ciclismo, a squadre, per giovanissimi dai 7 ai 12 anni.

Gran successo del Pedale Canellese, che ha migliorato il già ottimo piazzamento dello scorso anno, classificandosi al 17° posto assoluto su 120 squadre partecipanti, (dopo aver superato le selezioni regionali) con 2050 giovani atleti, e posizionandosi come prima formazione Piemontese.

Nicolò Balluchi G3 (9 anni) per il 3° anno consecutivo si è laureato campione italiano di gimcana e ha ottenuto uno splendido 3° posto

nella 'strada', come Giorgio Favaretto 3° 'strada', Ferla Valentina 3ª in 'gimcana' e 9ª su 'strada', Elisabetta Baggio 4ª Federica Rosso 7ª e 9ª, Sara Messina 9ª, Riccardo Rizzoglio 8°.

Hanno ottenuto molti punti anche gli altri componenti della squadra: Chiavazza Paolo, Valentina Aceto, Chiara Lovisolo, Sara Lai, Ivan Massano, Stella Lovisolo, Gabriele Basso, Cristian Lai, Veronica Coviello, Federico Ianni, Giulia Massano, Sara Messina, Davide Viarengo, Valentina Monetta, Andrea Aceto e Matteo Lovisolo.

a.a.

L'Avo cerca volontari in Valle Belbo

Canelli. L'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO), cerca adesioni per il 12° corso di formazione che si terrà ad Asti, presso il Palazzo della Provincia, nei serate di giovedì 28 settembre e 5-12-19-26 ottobre, sempre alle ore 21.

Per saperne di più abbiamo sentito il presidente dell'AVO Angelo Corvonato.

"L'AVO è nata nel 1989 e conta ad Asti circa 180 volontari che tutte le settimane regalano due ore del loro tempo per assistere ammalati negli ospedali."

Non sostituiamo chi già lavora, ci affianchiamo per rendere meno dura, solitaria e triste la degenza. I ricoverati hanno bisogno di essere ascoltati per sentirsi meno soli.

Già nella primavera scorsa - continua Corvonato - avevamo incontrato alcuni membri del direttivo della Fidas di

Canelli per gettare le basi per avere in Canelli un punto di riferimento.

L'ipotesi di tenere subito un corso di formazione a Canelli, al momento, non è realizzabile.

Ritengo però che l'ipotesi di realizzare una sezione AVO presso l'ospedale di Canelli sia non solo valida, ma anche possibile. Sono certo che l'attivazione di sezioni AVO negli ospedali di Canelli e Nizza potrà contare sulla massima collaborazione della Direzione Sanitaria rafforzata peraltro da una specifica richiesta proveniente proprio dell'ospedale di Canelli.

Se ci saranno adesioni dalla Vallebelbo ed in modo particolare da Canelli e Nizza al corso, dopo un periodo di tirocinio di alcuni mesi, presso l'Ospedale di Asti, supportati da volontari di alcuni paesi limitrofi a Canelli come

Calosso e Castagnole disponibili a trasferirsi, si potrà costituire la sezione operativa dell'ospedale di Canelli e successivamente potranno essere effettuati corsi di formazione in loco."

Un'occasione importante per offrire un servizio migliore che il grande popolo del volontariato canellese non si lascerà sfuggire. Per diventare volontario AVO occorre seguire un ciclo di lezioni del corso formativo, sostenere un colloquio conclusivo, impegnarsi in un tirocinio nei vari reparti affiancato ad un volontario, offrire almeno 2 ore settimanali, avere età compresa tra i 18 e i 70 anni.

Per maggiori informazioni telefonare al 0141-593281. La segreteria è aperta il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18 in via M.D'Azeglio 42 ad Asti.

Mauro Ferro

Ancora polemiche per la casa di riposo

Approvato conto consuntivo e cambiamento del nome

Nizza M.to. Il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo ha approvato il conto consuntivo 1999 che è chiuso con un fondo cassa di £. 54.571.202. Alle gestione corrente è necessario aggiungere i debiti pregressi per cui saranno necessari diversi anni per sistemare il negativo e riportare la parità del bilancio.

Il conto consuntivo è stato controllato dal presidente dei revisori dei conti, dott.ssa Franca Serra, che ha evidenziato la trasparenza e la chiarezza del consuntivo, mentre un sentito riconoscimento merita l'impegno ed il lavoro del segretario direttore, dott.ssa Renata Ratel.

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione erano presenti il presidente, Tonino Spedalieri, ed i consiglieri Brunella Quaglia e Mario Cavallo. Assenti (già nel mese di Luglio avevano rassegnato le loro dimissioni dall'incarico) i consiglieri Piera Giordano e Gabriele Andreetta. Le motivazioni delle dimissioni in coda a questo stesso articolo.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'approvazione di un nuovo statuto che prevede il cambiamento del nome della struttura in "Casa di riposo Papa Giovanni XXIII" ed inoltre stabilisce di inserire la figura dei "Revisori dei conti" che non era prevista dal vecchio ordinamento.

"Abbiamo lavorato con tranquillità e trasparenza per

risolvere i problemi" osserva il presidente Spedalieri "Ed a proposito dei chiacchierati 400 milioni (frutto di un finanziamento regionale risalente al 1984) pensiamo siano stati utilizzati per la gestione ordinaria della Casa di riposo e noi abbiamo previsto nel Bilancio 2000, il recupero di tale somma (nella malaugurata ipotesi che la Regione ne richieda la restituzione) attraverso l'alienazione di beni. Il Consiglio di Amministrazione, oltre all'indirizzo programmatico deve garantire agli ospiti le migliori condizioni di vita mentre la gestione viene demandata agli Amministratori.

La Casa di riposo è sempre aperta a tutti e disponibile. Prova ne sia che è la sede del Centro anziani, recentemente costituito e provvede alla somministrazione dei pasti (oltre ai 33 ospiti attuali) alle scuole (circa 400), una decina di pasti per l'assistenza domiciliare mentre è di questi giorni l'accordo per 20 pasti al Centro di igiene mentale".

Consiglieri dimissionari

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo che ha approvato il conto consuntivo e le variazioni allo Statuto non erano presenti i consiglieri Piera Giordano e Gabriele Andreetta.

La signora Piera Giordano (da noi interpellata) ha motivato la sua decisa presa di

posizione dalla mancanza di trasparenza e chiarezza in seno allo stesso Consiglio. "Per lavorare bene è necessario un comportamento univoco da parte di tutto il Consiglio d'amministrazione, condizione che mi pare non esista in questo momento". La signora Piera Giordano si riserva di esaminare nei prossimi giorni la sua posizione politica (candidata indipendente nella lista Insieme per Nizza) anche in seno al Consiglio Comunale.

Gabriele Andreetta che lamenta la sua mancata convocazione al Consiglio (ancorché dimissionario) ritiene che la situazione creata in seno al Consiglio "con una situazione esplosiva per la diffidenza fra il Presidente ed i consiglieri di maggioranza" non permetta più un lavoro sereno. "Spero che il Sindaco si assuma le proprie responsabilità ed affronti la situazione creata nominando un nuovo Presidente e nuovi consiglieri e questo per il bene degli ospiti e dei dipendenti.

Nizza Nuova è intenzionata a chiedere una convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale per parlare espressamente del tema Casa di riposo anche alla luce delle dimissioni della signora Giordano Piera che fa parte della maggioranza e della crisi politica determinata da queste dimissioni."

F. Vacchina

Lunedì 18 il via alle lezioni con 2200 studenti

Pronti al via gli allievi dei Circoli scolastici nicesi

Nizza M.to. Pronti e via! Terminate le vacanze stanno riprendendo le scuole. A scaglioni, secondo un calendario regionale e secondo le scelte che la nuova autonomia permette, i ragazzi ritornano alle loro fatiche sui banchi di scuola.

Le scuole che fanno capo a Nizza riprendono Lunedì 18 Settembre con l'unica eccezione delle Scuole medie presso l'Istituto N.S. delle Grazie che hanno aperto Lunedì 11 Settembre e che con l'anno scolastico che va ad incominciare hanno scelto la settimana corta (sabato festivo).

Sono oltre 2200 (2.239 per l'esattezza, salvo cambiamenti che potranno intervenire nei primi giorni di scuola) i ragazzi che siederanno sui banchi di scuola e che dipenderanno dai circoli e dai dirigenti di Nizza.

Autonomia ed accorpamenti sono le novità che ci porta il nuovo anno scolastico e la nuova rivoluzione voluta dal Ministero è tutta da interpretare e da verificare sia per i Dirigenti, gli insegnanti e gli alunni.

Dall'esame dei dati in nostro possesso si può dedurre un lieve incremento della popolazione scolastica dovuto in parte ai nuovi inseri-

menti di extra comunitari o stranieri in genere.

Elementari

Il Circolo didattico di Nizza che ha la sua sede nelle Scuole elementari "Rossignoli" Piazza Marconi ha la sua novità nella nuova direttrice: la signora Emanuela Bruccoleri proveniente da Alessandria sostituisce Patrizia Ferrero destinata all'Istituto Agrario di Asti.

Da gestire un totale complessivo di 616 alunni così suddiviso:

Nizza: elementari 290; materne 165 (6 sezioni); Calamandranza: elementari 60; Mombaruzzo: elementari 74; Castelnuovo Calcea: elementari 7.

Il personale docente è composto da circa 70 unità, mentre il personale non docente è formato da una ventina di operatori.

Istituto Comprensivo

Istituto Comprensivo di Nizza è il nuovo nome che fa capo alla vecchia scuola media di cui è responsabile Ugo Rapetti (riconfermato).

Il totale dei ragazzi è di 518. Ricordiamo il numero degli allievi iscritti alla prima delle singole scuole che sono state accorpate al circolo di Nizza.

Nizza: 19; media di Incisa: 21; elementari di Incisa:

16; materna di Incisa: 47 (2 sezioni); elementari di Castelnuovo Belbo: 5; elementari di Cortiglione: 7.

Personale docente: 80; non docente: 20.

Scuole superiori

Il prof. Emilio Leonotti (riconfermato) è il dirigente scolastico responsabile delle scuole superiori statali nicesi che comprendono: l'Istituto Tecnico "N. Pella" per un totale di 143 allievi; il nuovo corso per geometri di recente istituzione (secondo anno): totale di 43 allievi (di cui 27 in prima); il liceo "G. Galilei": 272 allievi; la sezione staccata dell'Istituto "Pella" di Canelli composto da 102 allievi.

Istituto N.S. delle Grazie

L'Istituto N.S. delle Grazie la scuola non statale (parificata e legalmente riconosciuta) che opera a Nizza raccoglie complessivamente 616 alunni, così suddivisi:

Scuola materna: 85; scuola elementare: 110; medie: 105; superiori: 285, suddivisi fra i vari indirizzi: liceo Linguistico, liceo Biologico, liceo della Comunicazione (di recente introduzione) e gli ultimi due anni del vecchio liceo Pedagogico (fino all'esaurimento).

F.V.

Notizie in breve dal Palazzo Comunale

Nuova scossa sismica e lavori sul rio Nizza

Terremoto

Ancora paura nelle terre del nicese per una scossa sismica (scosse lievi si susseguono senza soluzione di continuità, giornalmente) importante, Venerdì 8, alle ore 23,48, con una intensità pari al 5,1 della scala Mercalli, con epicentro a Castelnuovo Belbo (secondo i sismografi del Centro Piemontese) e nel triangolo Nizza, Incisa, Cortiglione secondo la stazione di rilevamento nazionale. Non si segnalano danni di rilievo, ma qualche denuncia è stata ancora effettuata e qualche cittadino ha preferito passare la notte all'aperto.

Dal COM 9 di Nizza, al quale collabora per il coordinamento e la prevenzione l'assessore Sergio Perazzo, apprendiamo che le segnalazioni ricevute dalle zone di competenza sono circa 2000 (448 solo a Nizza), mentre i

sopraluoghi effettuati sono circa 1600 (400 a Nizza).

Intanto sono ancora state messe a disposizione n. 3 roulotte. In totale ne sono arrivate 13 di cui 5 ancora disponibili e parcheggiate nel Piazzale Pertini.

Venerdì 8 Settembre a Nizza si sono riuniti gli Amministratori ed i tecnici comunali del COM 9, i tecnici della Regione e della Provincia (ai quali è demandata la gestione informatica delle schede degli interventi e dei sopraluoghi effettuati). Per quanto riguarda gli interventi finanziari la precedenza sarà data agli edifici pubblici ed agli edifici privati colpiti da ordinanza di sgombero e da inagibilità totale o parziale. Per gli altri interventi privati i finanziamenti saranno demandati alla prossima finanziaria e saranno proporzionali ai danni rilevati.

Rio Nizza

Sono iniziati i lavori di sistemazione del Rio Nizza, cassa di espansione e laminazione. Si è incominciato con il rialzo delle spallette dei muri e la sistemazione dei ponti, mentre è già stata picchettata la zona che delimita la cassa di espansione nel territorio di San Marzano e zona Ponte-verde. Giovedì 7 Settembre incontro dei funzionari del Magispo e dell'impresa appaltatrice con la Coldiretti, l'Assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo, e i diretti interessati agli espropri per analizzare le procedure, i tempi dell'esproprio ed i pagamenti. Ricordiamo che è già stata effettuata l'occupazione d'urgenza dei terreni, permessa dalla legge in considerazione proprio dell'urgenza e della necessità indelegabile dell'intervento.

F.V.

Con una messa all'oratorio Don Bosco

La leva del '40 festeggia i sessant'anni



Nizza M.to. Allegria e serenità per festeggiare il sessantesimo anno della "Leva 1944". Il ritrovo all'Oratorio Don Bosco, Domenica 3 Settembre, ed una S. Messa celebrata appositamente dal Di-

rettore, Don Ettore Spertino. Dopo la funzione religiosa la posa ricordo ed il tempo di scambiarsi ricordi ed impressioni con il piacere di ritrovarsi tutti insieme. Poi... tutti al Ristorante "Da Bardon" in Via

Valle S. Giovanni per la immanicabile mangiata che solitamente vuole concludere questi incontri goliardici con la promessa di ritrovarsi più spesso.

(Foto Flli Colletti)

Domenica 3 settembre

Il piacere di ritrovarsi per la leva del '44



Nizza M.to. Ogni occasione è buona per festeggiare e ritrovarsi insieme. I coscritti della "Leva 1944" hanno colto l'occasione del 56.mo compleanno per passare una giornata serena in compagnia.

Dopo la S. Messa, celebrata da Don Gianni Robino nella Parrocchia di S. Giovanni, un ricordo floreale (al cimitero) per coloro che non ci sono più. Il pranzo di leva presso il Ristorante "La Terrazza" di

Regione Opessina, gestito da Luciano (pure lui coscritto) con la degustazione di piatti succulenti, e prima di iniziare l'immanicabile scatto per l'album dei ricordi.

(Foto Rampone)

Barbera protagonista a Nizza Monferrato

Assaggi "en primeur" per gli addetti ai lavori

Nizza M.to. A breve distanza dall'approvazione della sottozona che porta il suo nome, Nizza si conferma centro focale della produzione e della commercializzazione della barbera in provincia di Asti.

Nel pomeriggio di lunedì scorso 11 settembre infatti, il Foro Boario di piazza Garibaldi, ha ospitato un'importante iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Asti con la collaborazione della Bottega del vino "La Signora in rosso" e curata da Vittorio Vallarino Gancia: la degustazione "en primeur" della Barbera d'Asti annata '99.

Alla manifestazione, che si è svolta nell'ambito della Douja d'Or (per la prima volta in una sede esterna al capoluogo), sono intervenute 40 tra aziende vinicole private e cantine sociali del Piemonte, che hanno presentato in anteprima i loro vini barbera, prelevati direttamente dalla barrique, a un pubblico scelto (partecipazione a inviti) di ristoratori, enotecari, addetti del settore e giornalisti delle riviste specializzate: alla fine delle degustazioni ognuno di loro è stato invitato a compilare una scheda con le annotazioni vino per vino.

Erano presenti i seguenti produttori: Antiche cantine Brema (Incisa), Azienda Da Capo (Aglia), Antonino Baldizzone (Nizza), Pietro Barbero (Moasca), Bava (Cocconato), Bersano & Riccadonna (Nizza), Braida di Bologna (Rocchetta Tanaro), Cà d'Carussin (San Marzano), Cantina Sant'Agata (Scurzolengo), Cantina Sant'Evasio (Nizza), Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra, Cascina Barisel (Canelli), Cascina Castlet (Costigliole), Cascina Garitina (Castel Boglione), Caudrina di Dogliotti (Castiglione Tinella), Coppo Luigi e figli (Canelli), Costa Olmo (Vinchio), Dezzani (Cocconato), Eredi Chiappone Armando (Nizza), La Barbatella (Nizza), La Gribaldina (Calamandran), La Torre (Castel Rocchero), L'Arbiola (San Marzano), Marche-



Il sindaco Pesce con l'assessore Baldizzone e Gianfranco Berta.



si Alfieri (San Martino Alfieri), Franco Martinetti (Torino), Michele Chiarlo (Calamandran), Franco Mondo (San Marzano), Agostino Pavia (Aglia), Prunotto (Alba), Rovero (San Marzano), Scagliola (Calosso), Scrimaglio (Nizza), Tenuta Garetto (Aglia), Tenuta La Meridiana (Montegrosso), Tenuta La Tenaglia (Serralunga di Crea), Tenute Neirano (Mombaruzzo), Vietti (Castiglione Tinella), Vigne Uniche di Boffa (San Marzano), Villa Giada (Canelli).

«Questo è un momento particolare nella maturazione del vino, che va via completandosi cominciando a far emergere certe caratteristiche - dice l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo - In quest'ambito l'iniziativa è stata un'occasione di contatto con i clienti e una promozione di immagine molto importante per i produttori». «Ed è stata

a mio avviso anche un'importante vetrina per la nostra città - ha detto il sindaco Flavio Pesce - che si sta via via conquistando un posto di primo piano in questo settore».

E la scelta della Camera di commercio, solitamente "astice", di portare a Nizza la barbera "en primeur" sembra confermarlo.

S.I.

Disponibile ancora qualche posto

Corsi professionali alla "Madonna"

Nizza. Dato che ci sono posti disponibili, è ancora possibile iscriversi ai corsi professionali, che saranno attivati per l'anno formativo 2000/01 presso l'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

I corsi proposti sono i seguenti:

Addetto servizi all'impresa
Per giovani disoccupati dai 15 ai 18 anni con licenza Scuola Media inferiore.

Periodo: da settembre a giugno - Durata: 2400 ore (biennale).

Attestato finale di qualifica professionale rilasciato dalla Regione Piemonte.

Tecnico gestione aziendale informatizzata

Indirizzo: commercio internazionale
Per giovani disoccupati da più di 6 mesi e adulti disoccupati da più di 12 mesi.

Periodo: da ottobre a giugno - Durata 1000 ore

Attestato finale di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte.

Tecnico gestione comunicazione aziendale informatizzata
Indirizzo: automazione d'ufficio.

Per giovani disoccupati da più di 6 mesi e adulti disoccupati da più di 12 mesi.

Periodo: da ottobre a giugno - Durata 1000 ore.

Attestato finale di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte.

F.V.

Voluntas minuto per minuto

La Voluntas si presenta e poi sbanca Quattordio

Nizza M.to. Sabato 9 Settembre all'Oratorio Don Bosco, la dirigenza neroverde ha presentato ufficialmente organici e programmi per la stagione 2000/2001. La S. Messa, officiata dal direttore oratoriano, Don Ettore Spertino che ha preceduto la relazione del presidente Voluntas, Giorgio Giovinazzo, è stata celebrata nel salone teatro per poter dar modo al folto gruppo di giovani atleti con i loro genitori ed amici di partecipare alla funzione religiosa. Importanti le parole del "Don" che ha invitato ragazzi e famiglie a riflettere sull'importanza di fare sport all'interno di una "struttura" come l'Oratorio, non solo intesa come luogo fisico ma anche come "organizzazione" di persone che hanno come primo impegno la costante attenzione all'aspetto educativo dei giovani affidati.

E' stato poi il presidente Giovinazzo, dopo aver ricordato con soddisfazione i meriti sportivi della passata stagione, ad evidenziare le importanti novità nelle infrastrutture, realizzate per rendere sempre più completi gli impianti che i ragazzi utilizzano: la completa ristrutturazione degli spogliatoi, il sistema di irrigazione del campo principale e, dopo decenni di assenza, il recentissimo impianto di illuminazione di quest'ultimo che completa efficacemente le strutture sportive disponibili, consentendo nuove iniziative organizzative per il futuro. Sono traguardi che costano molto, sia in tempo che in denaro, per cui l'aiuto di

chi, privati ed enti pubblici, valuta positivamente la presenza Voluntas per la realtà giovanile di Nizza e dintorni, è ovviamente gradita.

Il presidente ha quindi confermato la rinnovata disponibilità del Dr. Luciano Creola, ringraziandola per la grande professionalità che ha distinto il suo impegno, a ricoprire le funzioni di medico sociale. E' stato quindi presentato il rinnovato staff tecnico-dirigendone delle varie categorie:

Scuola calcio. Tecnici: Valerio Giovinazzo, Paolo Silvestrini, Alberto Schiffo; responsabile: Roberto Bincoletto.

Pulcini 1992. Tecnico: Valerio Giovinazzo; responsabile: Luigi Iguera.

Pulcini 1991. Tecnico: Donato Saracino; responsabile: Luciano Zerbini.

Pulcini 1990. Tecnico: Beppe Rostagno; responsabile: Gabriele Rizzolo.

Esordienti. Tecnico: Ettore Denicolai; responsabile: G. Franco Santero.

Giovanissimi sperimentali. Tecnico: Roberto Bincoletto; responsabile: Marcello Penacino.

Giovanissimi provinciali. Tecnico: Massimo Elia; responsabile: Giuseppe Garbero.

Allievi. Tecnico: G. Luca Cabella; responsabile: G. Carlo Caligaris.

Portieri. Tecnico: Valter Bertero; responsabile: Gianni Gilardi.

Al termine, fotografie ufficiali di tutti i gruppi e grande partecipazione al rinfresco che ha, positivamente, chiuso il pomeriggio di festa.

Memorial Sillano

Domenica 10, tre squadre Voluntas hanno, brillantemente, partecipato al Memorial Sillano di Quattordio (Al).

I Pulcini 91 hanno chiuso al 2° posto, senza sconfitte ma battuti ai calci di rigore dal Quattordio, dopo l'1-1 regolamentare (rete di Gabutto). Il primo incontro aveva registrato la vittoria dei mini atleti di Saracino (1-0) contro l'Annonese con gol di Calosso.

I giovanissimi di mister Elia, alla prima uscita, salgono sul gradino più alto, pareggiando 0-0 (rigori negativi) con l'Olimpia di Solero (Al) e vincendo chiaramente con il Quattordio, 2-0. Entrambe le reti realizzate con opportunismo dal nuovo "acquisto" Andrea Barbero.

Per gli allievi neroverdi l'incontro con i liguri del S. Bernardino di Albenga (Sv), si è risolto in un semplice allenamento (complice la giovane età degli avversari) con un 6-0 finale e una infinità di gol mancati. Marcatori: Sandri (3), Caligaris, Gio. Ricci ed il "nuovo" Alessandro Ravina che ha aperto le marcature. Altra musica con i padroni di casa del Quattordio.

Grande equilibrio e 0-0 finale. La lotteria dei rigori (3-2 per gli oratoriani) con le parate decisive di Gilardi e reti di Gio. Ricci, Monti, Delprino, ha dato il primo posto ai ragazzi di mister Cabella, chiudendo così la partecipazione delle squadre Voluntas a questa bella giornata di sport.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Netta la vittoria dei giovani juniores

Nizza M.to. Vince la juniores di Silvestrini con un eloquente 5-1 (tra le mura amiche del Tonino Bersano) la gara di andata dello spareggio per l'ammissione al campionato regionale giovanile.

Una vittoria costruita sull'unità di un gruppo, sull'impegno profuso da tutti che hanno creduto fin dall'inizio a questo obiettivo.

Ora nel ritorno basterà non perdere 4-0 per passare il turno ed andare ad affrontare un campionato nuovo, difficile, insidioso; con il gruppo, la voglia, il lavoro e la presenza assidua negli allenamenti si può far bene. Il mister Silvestrini, giovane ma già oliato trainer, fa dell'unione dello spogliatoio le armi migliori per ottenere buoni risultati.

Oggi si parte con Bravo fra i pali; difesa a 3 con Boggian libero e Berta e Gagliardi in marcatura; sulle fasce G. Roveta e Auteri; in mezzo il Desailly nicese, Roccazzella con Poggio e Terroni; in avanti Piantato e Roveta D.

L'Arquatese parte forte ed al 7' Bravo di piede si erge a protagonista e impedisce il vantaggio ospite; 15': Roveta D. sulla linea del corner salta come birilli 3 avversari e fa secco il portiere; passano 10 minuti e Auteri porge a Poggio che centra per Roveta D. appostato ad un metro dalla porta fa il 2-0. Siamo al 27': ancora Roveta D. con un diagonale angolato triplica per i giallorossi nicesi.

Ripresa. La musica non cambia e la Nicese fa valere la sua netta superiorità tecnico-tattica. Al 10' è D. Roveta che insacca con un tiro nell'angolino imprevedibile (4-0) e qualche minuto dopo D. Roveta segna la sua quarta rete personale a coronamento della sua bella prestazione. Poi la furia nicese si placa e gli ospiti ne approfittano per segnare il gol della bandiera per il 5-1 finale.

La partita di ritorno non dovrebbe riservare grosse sorprese ma nel calcio la cautela non è mai troppa.

Formazione: Bravo 7, Boggian 7, Gagliardi 6,5, Auteri 6,5, Roccazzella 7, Poggio 6,5, G. Roveta 6,5 (Marino 6), D. Roveta 9 (Pernigotti s.v.), Terrone 6,5 (Bertolino 6), Piantato 6,5.

Intanto Domenica 17 iniziata l'avventura della Nicese 2000 nel campionato 2000/2001 di prima categoria: il primo appuntamento è una trasferta contro il Carrosio.

Elio Merlino

500 padelle di farinata sfornate alle sagre

Nizza al Palio di Asti con speranze di vittoria

Nizza M.to. Nizza al Palio di Asti, oltre a partecipare vuole tentare di portare in terra nicese il prezioso drappo a rinverdire il successo ottenuto nel lontano 1986.

Dopo la sfortunata partecipazione del 1999, la vittoria sfuggita al cavallo nicese negli ultimi metri, il rettore, Bruno Verri, ha tutta l'intenzione di portare alla vittoria i colori giallorossi, aiutato in questo dal cavallo (la scelta è ancora un segreto che verrà svelato solo all'ultimo momento) e dal fantino tutto "nicese", Stefano Chiappello. Ricordiamo che la vittoria del 1986 è stata ottenuta dal fantino senese Canapino, al secolo Leonardo Viti. Domenica 17 Settembre il programma predisposto dal Comitato Palio prevede: ore 10 sfilata dei figuranti per le vie della città preceduti da-

gli sbandieratori "Gli alfieri della Valle Belbo", quindi in Piazza del Comune il Rettore, Bruno Verri, chiederà al sindaco il permesso di correre il Palio ed il Sindaco concederà "licenza di correre il Palio in nome di Nizza e per la gloria del Campion". Ed al pomeriggio la sfilata per le vie di Asti e la corsa nella speranza di ritornare... vincitori.

Nizza ha partecipato al "Festival delle Sagre" di Sabato 2 e Domenica 3 con la sua "belecauda" (la farinata la partecipazione allo stand nicese a gustare il famoso piatto di farinata. Sette forni che hanno funzionato a pieno ritmo dal Sabato pomeriggio alla Domenica notte con oltre 500 padelle di farinata sfornate.

F.V.

Una nuova scossa venerdì 8, 5° grado della scala Mercalli

Ancora paura per il terremoto avviato l'iter per i primi interventi



Un crollo parziale a Mombaruzzo.



Una casa inagibile nell'abitato di Maranzana.

Nizza Monferrato. Continua a tremare la terra del Basso Astigiano, tornando a seminare, con cadenza settimanale, inquietudine e preoccupazione (e qualche danno di più) tra gli abitanti del Nicese e della zona di confine tra le province di Alessandria ed Asti.

Venerdì scorso, 8 settembre, dodici minuti prima della mezzanotte e poco meno di sette giorni dopo l'ultima scossa nettamente avvertita dalla popolazione (sabato 2, epicentro Maranzana), un nuovo, breve sisma è stato registrato chiaramente non soltanto dai sismografi degli scienziati, ma da tutti coloro che vivono nella zona citata e che da un po' di tempo sono diventati (giocoforza) particolarmente sensibili e attenti ai sommovimenti e ai tremori provenienti dal basso. I dati di quest'ultimo movimento tellurico di una certa entità sono riportati sui tabulati diffusi dal Servizio di Prevenzione Regionale: 3,7° della scala Richter, pari al 5° della scala Mercalli, più o meno la stessa intensità della scossa della settimana prima; l'epicentro invece sembrerebbe esser stato individuato a Castelnuovo Belbo, anche se altri osservatori parlano della zona tra Cortiglione e Incisa; la scossa è stata avvertita fino ad Asti e ad Alessandria. Dagli stessi tabulati si evince come questo "scrollone" di ulteriore assestamento sia solo il più intenso di una serie di movimenti sotterranei collegati, registrati a partire dal pomeriggio di venerdì e continuati fino alla tarda mattinata di sabato: una microattività costante nelle ultime settimane, ma considerata del tutto normale tra gli esperti.

Nessun nuovo danno è stato, per fortuna, registrato, anche se la situazione di qualche stabile danneggiato dal terremoto "principale", quello del 21 ago-

sto, è sensibilmente peggiorata. Il problema più grande è lo stato di tensione che permane tra la gente (nonostante le tranquillizzanti previsioni dei sismologi) da Castelnuovo Belbo a Bergamasco, da Bruno a Maranzana, da Mombaruzzo a Incisa. Normale, purtroppo: la terra che si muove sotto i piedi, la casa che vibra o il rumore, quasi un boato insieme sordo e intenso, che accompagna i sommovimenti, lasciano una sensazione particolare e poco piacevole nelle gambe e nelle menti, in particolare modo per coloro i quali il terremoto lo hanno sempre visto solo in televisione, abitando una zona notoriamente (e tuttora, ovviamente) a minimo rischio sismico. E la domanda "Ne arriverà un altro?" è stata inevitabilmente ripetuta a sindaci, scienziati, tecnici e politici innumerevoli volte in questo periodo.

Intanto nei vari comuni si stanno ultimando rilevamenti e sopralluoghi e stanno via via emergendo le prime stime complete della portata economica (ingente) degli interventi di restauro, recupero e riassetto dei tantissimi edifici pubblici e privati danneggiati. Nel Nicese sono state in totale più di 1000 le richieste di intervento e di verifica e qualche centinaio le ordinanze di sgombero parziale e totale, con una dozzina di famiglie costrette ad alloggiare in una roulotte della Protezione Civile, divise tra Incisa, Castelnuovo e Maranzana e diverse altre ancora sistemate presso parenti, amici o alloggi temporanei (a Mombaruzzo, Bruno, Bergamasco). Soprattutto queste sono le situazioni da risolvere più alla svelta, a poche settimane dall'inizio della stagione fredda: in particolare a loro dovrebbero guardare i primi interventi statali a soste-

gnere delle zone colpite, attraverso la mediazione e l'opera di sostegno diretto dei Comuni. E poi alle scuole, alle chiese, ai locali pubblici e di aggregazione, fondamentali per la vita sociale e l'identità stessa a livello di comunità dei piccoli paesi.

Proprio a proposito dello stato di emergenza e dei provvedimenti burocratici, amministrativi e soprattutto economici del governo, cominciano a circolare le prime notizie certe e qualche ulteriore indiscrezione su forme, tempi e portata delle azioni. Secondo quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale arriveranno dal fondo della Protezione Civile i primi soldi per gli interventi a tutela della pubblica incolumità, a favore della ristrutturazione di opere e edifici pubblici, e per l'assistenza agli sfollati. Solo in un secondo tempo, superato il momento di emergenza, dovrebbero poi

arrivare i fondi per i privati, stanziamenti presumibilmente inseriti nella nuova manovra finanziaria. Probabilmente verrà fissata una franchigia minima (che escluderebbe molte richieste per danni "minori") e un limite massimo della quota di risarcimento (75% del danno?). Numeri e percentuali a parte, la cosa più importante sarebbe intervenire in fretta a favore di chi è senza casa o di chi deve, davvero (perché qualcuno che senza averne reale diritto proverà ad approfittare del momento ci sarà anche stavolta, come sempre), in qualche modo far fronte a spese pesanti per riaverla sicura. Cosa che invece sembrerebbe non essere possibile attraverso questo iter burocratico. La Regione Piemonte intanto ha già stanziato 3 miliardi per gli interventi più urgenti a chiese e opere pubbliche.

Stefano Ivaldi

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali

È Alessia Massolino la miss di Bazzana



Da sinistra Giorgio Chiarle, Viviana Perfumo, Pinuccio Bosch, la miss Alessia Massolino, Silvia Moscatello e Gianluca Pesce. (Foto Rampone)

Bazzana di Mombaruzzo. È stato il momento culminante dei festeggiamenti patronali del 2000 di Bazzana. Nella serata conclusiva dell'ormai classica manifestazione estiva di questa attiva frazione di Mombaruzzo, martedì 29 agosto, una speciale giuria si è riunita per eleggere Miss Vendemmia 2000. Una scelta non facile per i giurati, tra un lotto di partecipanti assai qualificate per indossare l'ambita fascia.

Alla fine a spuntarla è stata Alessia Massolino, beneaugurante reginetta della vendemmia che si sta svolgendo in questi giorni, che resterà dun-

que "in carica" per un anno, fino alla fine del prossimo agosto, quando il concorso andrà nuovamente in scena. La serata, la sesta della "Sei Giorni Gastronomici" (protagonista il risotto coi funghi) è proseguita in allegria, al ritmo della musica degli "Alfieri del Liscio" che hanno allietato il gran veglione della vendemmia. Nelle precedenti serate invece si erano avvicendati sulle tavole sempre gremite di Bazzana gli gnocchi con salsiccia, la cena di funghi porcini, la polenta con cinghiale, il fritto misto alla piemontese e la pasta e fagioli.

Recupero totale per l'ex asilo a Quaranti

Nel museo del Brachetto la chiesa per l'inverno



I locali che ospiteranno la messa, perdurando l'inagibilità della chiesa parrocchiale

Quaranti. Anche a Quaranti la terra è tornata a tremare venerdì scorso, 8 settembre, per la breve scossa che ha ancora una volta "scrollato" i paesi del Sud Astigiano e i vicini Comuni alessandrini di confine. Nessun problema ulteriore in paese, dove finora il totale delle richieste di sopralluoghi per i danni riportati alle case e alle cascine ammonta a una trentina, ma solo in un caso (un cascinale poco fuori dal centro) si è dovuto intervenire con un'ordinanza di sgombero totale.

«Abbiamo già trovato una nuova sistemazione per il proprietario, che aveva bisogno di un certo spazio per trasferirvi attrezzi e macchinari agricoli - dice il sindaco Meo Cavallero - Stiamo ultimando gli allacciamenti idrici, in modo da fornire tutti i servizi principali all'abitazione temporanea».

Adesso il problema più grave rimane quello dell'inagibilità delle chiese, che costringe da qual-

che domenica il parroco, don Amilcare Ruella, a celebrare le funzioni sulla piazza antistante la parrocchia e che sembra destinata a non trovare soluzione in tempi brevi.

«Ci stiamo attivando per adattare a tale scopo la sala conferenze del Museo del Brachetto - continua il primo cittadino di Quaranti - Uno spazio abbastanza ampio e soprattutto riscaldato, in vista dell'approssimarsi dell'autunno e del freddo».

L'emergenza terremoto non ha comunque fermato i progetti e l'attività dell'amministrazione comunale:

«Ci apprestiamo a cominciare i lavori per il recupero dell'ultima parte dell'ex asilo, nello stesso edificio in cui è nato il Museo del Brachetto, grazie ad un finanziamento regionale di 100 milioni - conclude Cavallero - Nei rinnovati locali verrà poi trasferito lo spaccio del paese». S.I.

Epicentro della scossa di venerdì 8 settembre

Elementari Castelnuovo trasferite nell'ex asilo

Castelnuovo Belbo. L'ultima scossa di assestamento di venerdì scorso, 8 settembre (5° grado della scala Mercalli), ha avuto il suo epicentro nel sottosuolo di Castelnuovo Belbo, non distante dal punto da cui si era sviluppato il sisma del 21 agosto. Un po' di comprensibile apprensione per la popolazione ma nessun danno, tranne qualche crepa che potrebbe essersi ulteriormente allargata. «La gente è ovviamente preoccupata, anche se le previsioni degli esperti sono concordi nell'escludere un nuovo sisma violento - conferma il sindaco Gaffoglio - Spesso però la paura nasce a causa di voci allarmistiche che si ascoltano in giro, magari messe in circolazione da persone che intendono approfittare di qualche casa lasciata incustodita. Attenzione». Una possibilità da non sottovalutare (non sarebbe certo una novità) e un avvertimento da mandare per tempo alla popolazione. Intanto è stato risolto il problema legato ai locali delle scuole elementari, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, occupati dagli uffici comunali costretti ad "accamparsi" al pian terreno del municipio per l'inagibilità dei piani superiori. Il recupero dell'edificio dell'ex asilo è stato ultimato a tempo di record, con il completamento di tutti gli allacciamenti elettrici e idrici: qui, in un ambiente rinnovato e funzionale, lunedì 18 settembre, gli alunni di Castelnuovo Belbo cominceranno il nuovo ciclo di lezioni.

Giovanna Cavo espone alla "Trinità" di Nizza

Nizza Monferrato. Dal 16 al 24 Settembre presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone Giovanna Cavo esordisce con la sua personale. Si potranno ammirare composizioni con Armoniosi collage di foglie dei nostri Appennini rispecchiando il piacere di bellissimi e magici colori autunnali. Giovanna Cavo nativa di Voltaggio, grazioso paesino dell'Appennino Ligure, frequenta la scuole magistrali per maestra d'asilo ed intanto matura la capacità di "comunicare attraverso la pittura con il mondo che la circonda". Esprime la sua personalità con "una sua personale espressione con i primi lavori di collage". Per la composizione sono usate solo foglie raccolte in giusta epoca per avere i colori che sapientemente sono assemblati. Orario di apertura della mostra: Sabato e Domenica dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Feriali dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

Paura ma nessun ulteriore danno a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Soltanto un po' di paura: questo il bilancio a Mombaruzzo dopo la breve scossa del 5° grado della scala Mercalli di venerdì scorso 8 settembre, chiaramente avvertita in tutto il Sud Astigiano e con epicentro a Castelnuovo Belbo, a pochi chilometri di distanza dal paese degli amaretti. «Per fortuna non ci sono stati altri danni alle case - conferma Giovanni Spandonaro, primo cittadino e membro del consiglio provinciale - anche se qualche crepa già segnalata si è ulteriormente allargata. Attualmente stiamo completando gli accertamenti per consegnare al Com le ultime schede sulle valutazioni dei danni. E attendiamo l'intervento dello Stato: è già pronta una bozza di massima e si stanno definendo le modalità di attuazione, prima a favore del recupero degli edifici pubblici e poi di quelli privati. Speriamo che i provvedimenti siano messi in pratica nel migliore dei modi possibile». A Mombaruzzo ci sono in questo momento 4 famiglie fuori casa, causa ordinanza di sgombero totale: 3 sono alloggiate da parenti e una in una roulotte della Protezione Civile.

Rimangono chiusi anche il tabaccaio di via Saracco e la Società Agricola Operaia, importante luogo di ritrovo, per l'inagibilità dello stabile in cui erano allocate, fortemente danneggiato.

Abbattuta la casa pericolante a Vaglio

Riapre la provinciale 40 tra Nizza e Mombercelli



Vaglio Serra. È stata finalmente riaperta al traffico la strada provinciale 40 che collega Nizza a Mombercelli, chiusa in seguito al rilevamento di Vigili del Fuoco e tecnici della Provincia che aveva accertato, nei giorni immediatamente successivi al sisma del 21 agosto scorso il serio pericolo di crollo di una vecchia abitazione posta proprio lungo la carreggiata, appena dentro l'abitato di Vaglio, dove la strada svolta verso sinistra (arrivando da Nizza) e piega verso regione San Pancrazio e quindi Vinchio.

E probabilmente sarà proprio l'immagine dell'anziano edificio abbattuto dalle ruspe a rimanere impressa nella memoria collettiva del paese come icona del terremoto di questa fine estate. Il decreto di abbattimento dello stabile era stato emesso dal sindaco Pietro Ferraris subito dopo gli accertamenti degli esperti: secondo la legge il proprietario aveva tempo 5 giorni per provvedere alla demolizione; in caso contrario sarebbe dovuto intervenire d'autorità il Comune. In un primo momento il proprietario ha piazzato alcuni puntelli alle strutture portanti dell'abitazione, nel tentativo di scongiurare l'abbattimento, ma i tecnici della Provincia e del Comune hanno ritenuto insufficiente il provvedimento e la casa lesionata oltre i limiti di sicurezza.

«La situazione è rimasta sospesa fino all'ultimo - dice il sindaco Ferraris - Poi allo

scadere dei 5 giorni, domenica 3 settembre, abbiamo ricevuto la comunicazione che un'impresa specializzata avrebbe cominciato l'abbattimento dal giorno successivo. Come Comune ci eravamo però già attivati in caso fossimo dovuti intervenire noi, contattando un'impresa che si occupasse del lavoro».

E dopo il lungo giro di telefonate per sbloccare la vertenza i lavori sono così cominciati lunedì 4 e sono terminati nella giornata di mercoledì 6. Tuttavia è poi stato necessario un secondo intervento, nella mattinata di venerdì 8, per rimuovere alcuni cumuli di detriti che i tecnici provinciali hanno reputato troppo vicini alla sede stradale e quindi potenzialmente pericolosi. Portato a termine anche quest'ultimo lavoro la provinciale è stata riaperta alla circolazione, riportando alla normalità la viabilità della zona.

«Per il resto stiamo ultimando i sopralluoghi in paese su crepe e lesioni che comunque non appaiono preoccupanti - conclude Ferraris - Abbiamo emesso 4 ordinanze di sgombero, che però riguardano edifici non abitati o seconde case e non creano quindi disagi ulteriori per le persone. Anche il palazzo comunale, che in un primo tempo credevamo non fosse stato danneggiato, ha subito qualche lesione, per fortuna non grave».

Stefano Ivaldi

Tre famiglie alloggiate nelle roulotte

Sopralluoghi a tappeto e molti sgomberi a Incisa

Incisa Scapaccino. Proseguono senza sosta i sopralluoghi dei tecnici a Incisa Scapaccino, uno dei Comuni più vicini all'epicentro del sisma del 21 agosto scorso e di conseguenza uno di quelli in cui i danni si sono rivelati più gravi. Le squadre della Provincia e del Genio Civile, affiancate dal geometra comunale e da un paio di liberi professionisti hanno quasi smaltito le numerosissime richieste di accertamenti pervenute in Comune (più di 300).

«Finora abbiamo emesso 118 ordinanze di sgombero - spiega il sindaco Mario Porta, snocciolando numeri che danno la dimensione della gran mole di lavoro che servirà per riportare alla normalità e alla sicurezza le abitazioni del paese - 78 provvedimenti di evacuazione parziale e 40 di evacuazione totale, riguardanti tanto le case del centro del paese quanto le abitazioni isolate nella campagna circostante. A livello generale la zona a nord-est del paese appare più colpita, mentre nella parte più vicina a Nizza i danni sono più limitati».

Tra porticati, capannoni, ri-

coveri attrezzi, seconde case o abitazioni abitate saltuariamente, ci sono però anche quelle in cui vivevano in modo continuativo tre famiglie, attualmente costrette ad alloggiare nelle roulotte messe a disposizione dalla protezione civile. Una situazione di emergenza, a maggior ragione con l'approssimarsi della brutta stagione, della quale è ancora difficile ipotizzare i tempi di soluzione, soprattutto nel caso di coloro che non sono proprietari ma affittuari della casa in questione. In attesa degli stanziamenti governativi e nonostante qualche ulteriore scossa e il suo carico di paura e apprensione (l'ultima nella tarda serata di venerdì 8, con parecchie persone che hanno preferito rimanere qualche ora fuori casa), qui, come in tutti i paesi circostanti, gli abitanti hanno comunque incominciato l'opera di restauro di tetti, cornicioni, camini e lesioni minori. Impegno e volontà non verranno mai a mancare in questa gente. Con l'augurio che il promesso (e necessario) impegno economico delle istituzioni, un diritto, faccia altrettanto.

Successione per il "Festival delle Sagre"

Asti. Strepitoso successo di pubblico, da primato assoluto, per il "Festival delle Sagre", tradizionale appuntamento astigiano di fine estate, nato da un'idea vincente di Giovanni Borello, che raduna nel capoluogo le Pro Loco (e le loro specialità enogastronomiche) di tutta la Provincia e un numero sempre crescente di visitatori da ogni dove. I numeri diffusi dagli organizzatori sono impressionanti e sintetizzano in maniera incontrovertibile il successo dell'edizione 2000. Tra sabato sera, 9 settembre, e domenica 10, 210.000 persone (10.000 in più dell'anno scorso, 70.000 solo alla cena di sabato) hanno preso d'assalto gli stand gastronomici, divorando qualcosa come 600.000 portate. Tra i dati del consumo di derrate alimentari spiccano ad esempio i 23 quintali di gnocchi, i 9 di rane, gli 8 di stufato d'asino, i 4 di anguille, i 2 e mezzo di ceci o le 40.000 uova finite in zabaione. Imponente anche la classica sfilata "paesana" tra le vie di Asti, forte di più di 3000 comparse, comprese, camuffate tra le altre, l'assessore regionale Mariangela Cotto e l'onorevole Maria Teresa Armosino. Tra le 41 Pro Loco presenti grande successo per Mongardino, capace di realizzare una chiesa in muratura trasferita nel villaggio delle sagre con un speciale vagone ferroviario (400 quintali di peso). La Pro Loco di Nizza Monferrato è stata invece premiata nella categoria "vino", per la Barbera del Monferrato vivace che ha riscosso vasto apprezzamento.

Scuole sistemate in via Cavallotti

Bergamasco combatte la paura del terremoto

Bergamasco. Ancora tanta paura in paese, tra una popolazione già piuttosto provata, materialmente e mentalmente, da questo susseguirsi di eventi sismici, per la breve ma intensa scossa che venerdì scorso, 8 settembre, ha nuovamente scosso la zona compresa tra il Basso Astigiano e la parte più occidentale della provincia di Alessandria.

In quell'attimo, intorno alla mezzanotte, in paese si respirava un'aria di festa, per la terz'ultima serata delle manifestazioni del "Settembre Bergamasco". Il clima è repentinamente cambiato quando molte persone sono scese in strada, sconcertate e spaventate dall'ennesimo tremore della terra. La musica e i balli sono anche stati brevemente interrotti, per poi ricominciare dopo una manciata di minuti.

«Non ci sono stati nuovi danni alle strutture - dice il sindaco Federico Barberis - ma molte lesioni causate dal sisma del 21 agosto sono peggiorate. E la gente è logorata da questa situazione: non appena sembra che la paura stia passando ecco un nuovo scossone».

Tra gli edifici che hanno visto allargarsi crepe e lesioni spiccano la chiesa parrocchiale e le scuole, adiacenti agli uffici comunali. Nel primo caso si è evitato di celebrare la messa davanti al portale d'ingresso come nelle domeniche precedenti, trasferendo la funzione sulla piazzetta del Comune. Nel secondo caso l'amministrazione comunale ha provveduto celermente ad ultimare l'impianto idrico e l'impianto elettrico del nuovissimo edificio, destinato ad appartamenti per anziani, di via Felice Cavallotti. In questo modo, ricevuto l'ok dalle competenti autorità, gli alunni delle elementari saranno ospitati in questi locali, quando a partire dal 18 settembre prossimo incomincerà il nuovo anno scolastico: Bergamasco non perderà così un servizio sociale fondamentale come la

scuola. Intanto sono cominciati i lavori di restauro dell'edificio della scuola materna, danneggiato in maniera minore, mentre la Regione si è subito impegnata per i primi lavori di messa in sicurezza dei muri delle scuole elementari.

«Anche la situazione degli edifici privati è grave - conclude Barberis - Abbiamo avuto più di 200 richieste di sopralluogo, ma più o meno tutte le case sono state lesionate e molte persone, non potendo certo aspettare, hanno già iniziato i lavori di riassetto dei tetti o dei muri, con un pesante onere economico. Cinque famiglie sono state costrette ad abbandonare le proprie case e stiamo cercando di sistemare per il meglio anche loro nei locali del primo piano della casa di via Cavallotti, fino a quando non passerà l'emergenza».

Intanto l'amministrazione comunale bergamaschese, insieme alle Associazioni locali che con essa collaborano, ha fatto sapere che, «dopo una doverosa riflessione sull'opportunità di accomunare manifestazioni festose ad una realtà ben diversa, si è deciso di non sospendere l'organizzazione della 2ª Festa del tartufo (8 ottobre) e del Festival del vino (15 ottobre), inserite nel circuito "Castelli aperti". Questo per 3 motivi: 1) I proventi di tali manifestazioni saranno utilizzati per esigenze locali di comune interesse e mai come questo momento il Comune è impegnato a far fronte alle numerose richieste, in particolare dei meno abbienti; 2) Dopo i giorni passati nel terrore e nella paura di nuove scosse, abbiamo pensato, su consiglio della stessa Protezione Civile, che creare piccole oasi di divertimento possa servire a sdrammatizzare la tensione di questa situazione; 3) Inoltre complessi e cantanti contattati avrebbero comunque dovuto essere pagati, distraendo somme importanti, unitamente ai mancati introiti, fondamentali nell'emergenza che stiamo vivendo».

S.I.

Un'istantanea di tutti gli abitanti del paese astigiano

Castelletto Molina in posa per il 2000



Castelletto Molina. La svolta del secolo è un appuntamento cronologico particolare nella storia. Figuriamoci allora quando essa coincide con la svolta del millennio. E Castelletto Molina,

come già altri paesi prima e sicuramente altri dopo, ha voluto celebrare l'avvenimento lasciandone ai posteri un indelebile ricordo: la foto di gruppo di tutti i 178 abitanti del piccolo paese

astigiano, sullo sfondo del castello e della parrocchia. Una foto che un giorno, tra qualche anno, i castellettesi guarderanno con un po' di commozione, sussurrando: "C'ero anch'io".

*Il primo inglese
non si scorda mai!*



**BRITISH[®]
INSTITUTES**

- Esame Trinity College of London presso la nostra sede
- First Certificate - CAE - Proficiency
- Servizio traduzioni ed interpretariato per tutte le lingue
- Corsi speciali per bambini dai 4 anni
- Corsi di inglese commerciale presso le aziende
- Insegnanti madrelingua provenienti da prestigiose Università Britanniche

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092

Ovada
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 82108

**Sono aperte
le iscrizioni
ai nuovi corsi di
Inglese
Spagnolo
Tedesco
Francese
Italian for foreigners**

**Corsi brevi di russo,
arabo e portoghese**

**Traduzioni in
tutte le lingue**



**Corsi speciali
per bambini**

**AGEVOLAZIONI
PER ENTI ED AZIENDE
CONVENZIONATE**

- Aeronautica militare
- Agip Petroli
- Società Autogrill
- Banca Nazionale dell'agricoltura
- Credito Italiano
- CTS
- Istituto Bancario San Paolo di Torino
- Gruppo Pirelli
- Touring Club Italiano
- Sconto 10% a tutti gli studenti universitari